



Comune di Rovereto
Provincia di Trento

**DOCUMENTO
UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
2022-2024**

Indice generale

Introduzione.....	4
Sezione Strategica (SeS).....	5
Analisi delle condizioni esterne all'Ente.....	6
1. Lo scenario a livello europeo.....	6
1.1 La situazione nazionale e gli obiettivi individuati dal Governo.....	7
1.2 La situazione locale e gli obiettivi individuati dalla provincia di Trento.....	12
1.3 La situazione locale emergenziale.....	15
2. Situazione socio economica locale.....	16
2.1 Popolazione.....	16
2.2 Giustizia e sicurezza.....	21
Sicurezza stradale.....	21
2.3 Istruzione.....	24
Servizi per la prima infanzia.....	24
Istruzione primaria.....	29
Istruzione secondaria e alta formazione post-diploma.....	32
Educazione alla cittadinanza.....	34
Università e alta formazione universitaria.....	34
2.4 Cultura, Giovani, Sport, Formazione permanente e Famiglie.....	37
Musei, cinema e teatri.....	37
Biblioteca.....	40
Scuola musicale.....	45
Politiche sportive.....	46
Università dell'Età Libera.....	47
Politiche socio-culturali per la famiglia.....	47
Promozione della solidarietà internazionale.....	49
Politiche culturali con le associazioni.....	49
2.5 Politiche sociali e socio assistenziali.....	49
Attività trasversali.....	55
2.6 Attività produttive.....	59
Imprese.....	59
Settore primario - Agricoltura.....	60
Settore secondario – Industria e artigianato.....	60
Settore terziario – commercio, servizi e turismo.....	61
Lavoro.....	70
Ricerca, sviluppo ed innovazione.....	70
2.7 Territorio e ambiente.....	75
Edilizia e opere pubbliche.....	81
Mobilità.....	89
Viabilità e trasporto pubblico.....	93
3. Digitalizzazione della Pubblica amministrazione.....	96
4. Parametri economici essenziali a legislazione vigente.....	98
Analisi delle condizioni interne all'Ente.....	99
1. Servizi pubblici locali: organizzazione e modalità di gestione.....	99
2. Analisi di risorse, impieghi e sostenibilità economico finanziaria.....	105
Spese di investimento.....	107

Programmi/progetti di investimento in corso di esecuzione non ancora conclusi	108
Opere e investimenti ante 2021.....	109
Opere 2021.....	136
Indebitamento, analisi della sostenibilità e anticipazione di cassa.....	158
Spese correnti.....	158
Risorse strumentali.....	159
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane.....	161
Sezione Operativa (SeO).....	177
PARTE I.....	177
1. Obiettivi operativi dell'Ente.....	177
2. Gli organismi partecipati.....	196
3. Coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti.....	208
4. Quadro riassuntivo economico-finanziario ed equilibri generali di bilancio.....	208
5. Entrate.....	209
6. Indirizzi in materia di tributi e tariffe.....	209
Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.).....	209
Contributo di scopo.....	212
Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e diritto pubbliche affissioni (DPA)....	212
Tassa per occupazione spazi ed aree pubbliche (TOSAP).....	212
Canone unico patrimoniale.....	212
Tariffa rifiuti (TARI).....	213
Tariffa servizio idrico.....	214
Politica tariffaria.....	216
7. Indebitamento dell'ente per il finanziamento degli investimenti.....	216
8. Spesa.....	217
Accantonamenti e Fondi.....	218
9. Valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti.....	219
10. Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio attesi nel triennio 2022-2024.....	220
PARTE II.....	221
Programma triennale dei lavori pubblici/investimenti.....	221
Programma biennale di forniture e servizi.....	237
Parte corrente.....	237
Parte in conto capitale.....	240
Programma triennale del fabbisogno del personale.....	246
Piano delle alienazioni e di valorizzazione del patrimonio immobiliare.....	257
A) Operazioni immobiliari.....	258
B) Valorizzazioni immobiliari.....	265
Piano di miglioramento.....	285

Introduzione

Con il D.Lgs. n. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi...”*, è stata data attuazione alla legge 42/2009 in materia di federalismo fiscale di cui all’art. 119 della Costituzione, al fine di rendere omogenei, confrontabili e aggregabili i bilanci degli enti pubblici.

In particolare le amministrazioni pubbliche sono tenute a conformare la propria gestione ai seguenti principi contabili applicati:

- della programmazione (allegato n. 4/1);
- della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
- della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
- del bilancio consolidato (allegato n. 4/4).

Nello specifico il principio concernente la programmazione di bilancio, stabilisce che la programmazione *“è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.*

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell’ente e richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente. Lo stesso si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell’ente.

Attraverso l’attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.”

Tra le novità più rilevanti assunte dalla normativa in parola occorre porre evidenza l'introduzione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Esso rappresenta la guida strategica ed operativa degli enti locali, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, ed è presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La sua struttura, secondo il citato principio della programmazione di bilancio, è fondata su due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS) - (pag. 5)
- la Sezione Operativa (SeO)– (pag. 177)

La norma stabilisce la presentazione del DUP al Consiglio comunale entro il 31 luglio di ciascun anno per le conseguenti deliberazioni, mentre l’eventuale Nota di aggiornamento è da presentare al Consiglio entro il 15 novembre.

Sezione Strategica (SeS)

La Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato del Sindaco e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici del Comune.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che il Comune vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti e collegati alle missioni di bilancio per finalizzare le risorse al conseguimento degli obiettivi e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne al Comune e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

1. Lo scenario a livello europeo

La relazione della Commissione europea di novembre 2021 tratteggia un quadro economico europeo in via di ripresa seppur segnato da elevate incertezze. Le aspettative sull'economia della zona euro sono verso una continua crescita (tasso previsto per l'anno in corso del 5%), in particolare grazie alla domanda interna. Vi sono però alcuni rischi non poco importanti come le strozzature nelle catene di approvvigionamento che pesano specialmente nei paesi più industrializzati, così come l'aumento dei prezzi dell'energia che sta colpendo molte famiglie e aziende in tutta Europa.

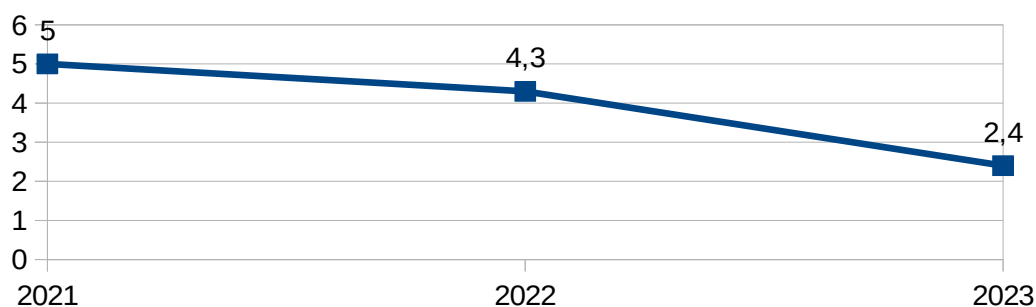


Figura 1: Commissione europea, previsioni di crescita economica

Va inoltre monitorata da vicino l'inflazione e aggiustate, se necessario, le politiche adottate dai vari paesi.

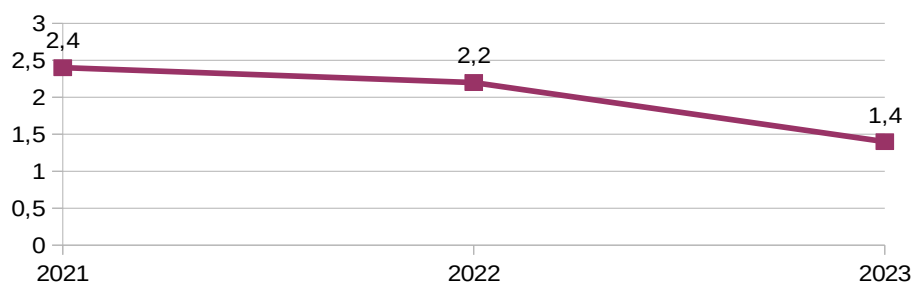


Figura 2: Commissione europea, previsioni andamento prezzi al consumo su base annua

Al netto dei rischi, Bruxelles è cautamente ottimista, anche se ammette che il cambiamento climatico e una segmentazione del commercio internazionale potrebbero incidere a lungo termine sui prezzi. L'analisi annuale della crescita sostenibile presenta un programma ambizioso per il 2022 che vede l'UE dirigersi verso una ripresa sostenibile ed equa ed un rafforzamento della resilienza economica in cui il dispositivo per la ripresa e la resilienza, su cui è imperniato il NextGenerationEU, svolgerà un ruolo centrale.

Sul fronte dell'occupazione è confermato che il mercato del lavoro è in fase di ripresa anche se l'occupazione non è ancora tornata ai livelli pre-crisi (i più colpiti risultano i giovani, i lavoratori atipici, quelli autonomi, i cittadini di paesi terzi). I settori con una forte domanda registrano già carenze di manodopera. Al tempo stesso alcune imprese riemergono dalla crisi con notevoli difficoltà finanziarie, alcuni lavori potrebbero sparire mentre altri saranno creati grazie alla transizione verde e digitale.

Infine serve porre l'accento sugli investimenti, dotando i lavoratori di nuove competenze e salvaguardando la solvibilità delle imprese redditizie.

1.1 La situazione nazionale e gli obiettivi individuati dal Governo

Il Documento di economia e finanza (DEF), predisposto dal Governo e approvato dal Parlamento, è il principale strumento di programmazione economico-finanziaria nazionale e contiene strategie ed obiettivi di politica economica che il governo intende adottare nel breve-medio termine.

Il DEF 2021, approvato dal Consiglio dei Ministri il 15 aprile 2021, esprime nel suo contenuto, la spinta strategica adottata dal Governo per uscire dalla crisi e tornare a crescere. Convinzione profonda del Governo è che la partita chiave del nostro Paese si giochi sulla crescita economica come fattore abilitante della sostenibilità ambientale, sociale e finanziaria. L'obiettivo principale è quello di conseguire una crescita quantitativa ma rispettosa dell'ambiente e compatibile con i target di riduzione dell'inquinamento fissati dal Green Deal europeo, una crescita che offra maggiori opportunità di lavoro e di sviluppo personale e culturale ai giovani, che realizzi la parità di genere e specialmente che riduca gli squilibri territoriali.

La prima esigenza avvertita dal Governo è di continuare a sostenere l'economia compensando anzitutto i lavoratori e le imprese più danneggiati dalle misure sanitarie che si sono rese necessarie, per evitare che la chiusura definitiva di posizioni lavorative e di aziende rischi di ridurre il Il potenziale del Paese. Vanno in tal senso intesi i decreti legge emanati nei mesi di marzo-aprile dell'anno in corso.

La seconda direttrice della strategia di uscita dalla crisi si basa su un forte impulso agli investimenti pubblici. Oltre alle risorse del Next generation EU, il PNRR potrà contare su una disponibilità di fondi nazionali che lungo il periodo 2021-2026 porterà il perimetro complessivo del Piano a 222 miliardi. A tali risorse si aggiungeranno circa 15 miliardi netti provenienti dalle altre componenti del NGEU, quale il REACT_EU.

Si tratta di un piano che esprime uno shock positivo di investimenti pubblici e incentivi agli investimenti privati, alla ricerca e sviluppo, alla digitalizzazione e all'innovazione, senza precedenti nella storia recente. Per attuarlo sarà necessario procedere con semplificazioni normative sulle opere pubbliche e con una serie di riforme che riguardano la PA, la giustizia, la concorrenza, oltre al fisco che sarà oggetto di un'articolata revisione.

Va evidenziato inoltre che nello scenario programmatico è previsto che il PIL, dopo la caduta dell'8,9% registrata nel 2020, recuperi il 4,5% nel 2021 e il 4,8% nel 2022 per poi crescere ancora negli anni successivi – tassi di incremento mai sperimentati nell'ultimo decennio.

In questo quadro di rilancio del Paese non va dimenticato l'equilibrio dei conti pubblici. La previsione di deficit della PA per quest'anno raggiunge un livello elevato, dovuto principalmente a misure di natura temporanea, nonché alla caduta del PIL. Il rapporto tra deficit e prodotto tenderà a rientrare nei prossimi anni mano a mano che l'economia andrà recuperando.

La crisi pandemica ha sconvolto un quadro globale già caratterizzato da severi rischi ambientali e cambiamenti geopolitici. L'Italia ne è stata pienamente investita e ha complessivamente retto all'urto dal punto di vista economico e sociali.

Il sostegno fornito dalla politica monetaria europea durante la crisi è stato significativo, ma si deve riconoscere che il bilancio pubblico è stato un ammortizzatore di importanza cruciale. Il programma di riforme, se ben attuato, renderà solida l'economia italiana e la sua finanza pubblica, attraverso una crescita forte e sostenibile.

La Nota di aggiornamento al Def (NADef) approvata dal Consiglio dei Ministri il 29 settembre 2021 prospetta uno scenario di crescita economica e di graduale riduzione del deficit e del debito pubblico. L'intonazione della politica di bilancio rimarrà per i prossimi due anni espansiva fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato la mancata crescita del 2019, condizione che, dalle proiezioni aggiornate, si prevede soddisfatta a partire dal 2024. Poi l'azione del Governo si concentrerà gradualmente sulla riduzione del disavanzo strutturale e del rapporto debito/PIL.

Le nuove previsioni macroeconomiche per il 2022-2024 se da un lato riconoscono la presenza di alcuni rischi collegati all'evoluzione della pandemia da Covid-19 e della domanda mondiale e a forti aumenti dei prezzi dell'energia registrati negli ultimi mesi, dall'altro prendono atto del miglioramento dei principali indicatori di crescita (PIL atteso per l'anno in corso +6% e tasso di indebitamento previsto al 9,4% del PIL) rispetto alle stime contenute nel Def.

Nel corso del triennio 2022-2024 l'andamento programmatico disegnato dalla NADef consentirà il rinnovo di diverse misure di rilievo economico-sociale, fra cui quelle relative al sistema sanitario, al Fondo di Garanzia per le PMI (Piccole e medie imprese), all'efficientamento energetico degli edifici e agli investimenti innovativi. Si interverrà sugli ammortizzatori sociali e sull'alleggerimento del carico fiscale. L'assegno unico per i figli sarà messo a regime.

L'espansione dell'economia italiana nei prossimi anni sarà sostenuta, oltre che dal bilancio, anche da favorevoli condizioni monetarie e finanziarie, da un ritrovato ottimismo delle imprese e dei consumatori, ma in particolare dal Piano Nazione Resistenza e Resilienza (PNRR) che rappresenta un'occasione particolare per rilanciare il Paese all'insegna della sostenibilità ambientale e sociale. Nelle premesse del documento si legge: *“La completa realizzazione del PNRR resta la grande scommessa per i prossimi anni, in un contesto mondiale che è forse il più complesso ed articolato della storia recente. E' una scommessa che l'Italia può vincere con la coesione interna, il buon governo e un forte radicamento europeo”*.

Dal canto suo, la Commissione europea nei suoi giudizi sulle leggi Finanziarie 2022 dei vari paesi comunitari, rileva nei confronti dell'Italia: la necessità di prestare attenzione alla sostenibilità del bilancio, particolarmente importante in un contesto nel quale la politica monetaria della Banca centrale europea è destinata a diventare più restrittiva, con impatto sui tassi di interesse fin'ora mantenuti artificialmente bassi e venendo così a penalizzare i paesi a più alto debito pubblico, come l'Italia. Viene quindi invitato il nostro paese a introdurre misure per limitare l'aumento della spesa pubblica ed a perseguire politiche più prudenti nel medio e lungo termine, monitorando regolarmente l'uso, l'efficacia e l'adequatezza delle misure di sostegno e ad essere pronta ad adattarle, se necessario, al mutare delle circostanze. Sul fronte fiscale viene espresso un certo timore per i tagli alle imposte previsti dal Governo, per il rischio di aumento del disavanzo in modo strutturale. Le perduranti incertezze sulla ripresa economica inducono a suggerire cautela nelle scelte ed azioni di politica pubblica. Infine sul fronte del lavoro, un'analisi comparativa mostra che l'Italia è in una “situazione critica” in campi quali il reddito lordo disponibile, la fine prematura degli studi, la disoccupazione dei più giovani (15-29 anni), il divario dell'occupazione di uomini e donne e nel tasso di occupazione di coloro tra 20 e 64 anni. Inoltre la Commissione avverte che la crescita dell'occupazione reagirà in ritardo rispetto alla crescita della produzione per la carenza di manodopera in settori specifici, legata in parte alla mancata corrispondenza delle competenze, ma il tasso di disoccupazione è destinato a scendere al 9,2% entro il 2023 con il graduale aumento dell'offerta di lavoro.



FOCUS

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR

L'economia italiana è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria dovuta alla pandemia di Covid-19 rispetto ad altri Paesi europei. Nel 2020 il PIL si è ridotto dell'8,9% a fronte di un calo dell'UE del 6,2%.

La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista sociale, ambientale ed economico. Tra il 1999 e il 2019 il PIL italiano è cresciuto del 7,9%, nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna l'aumento è stato rispettivamente del 30,2, del 62,4 e del 43,6 per cento.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma di portata ed ambizioni inedite che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

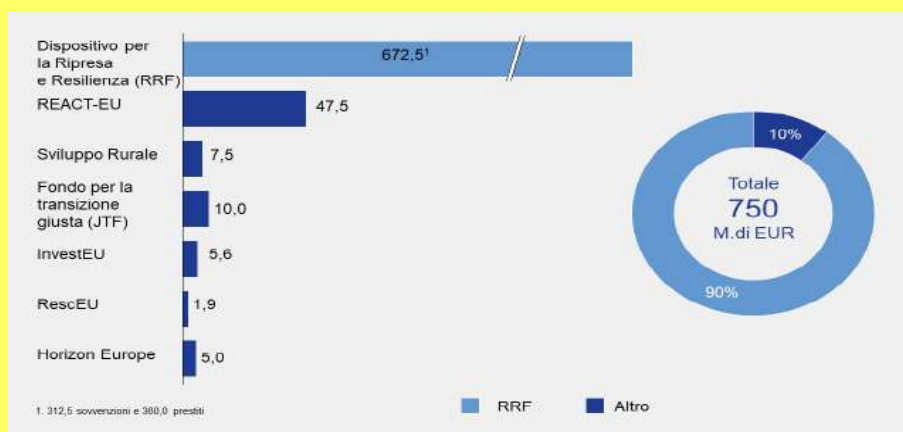


Figura 3: Fonte: Commissione EU – Next Generation EU – dispositivi e risorse disponibili espressi in miliardi di euro

L'Italia risulta la maggiore beneficiaria, in valore assoluto: il PNRR garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro da impiegare nel periodo 2021-2026 delle quali 68,9 miliardi sovvenzionati a fondo perduto.

A questo si aggiunge il Fondo complementare di 30,6 mld con un totale di investimenti previsti che raggiunge i 222,1 mld.



Figura 4: Fonte: Commissione EU – sovvenzioni del dispositivo per la Ripresa e Resilienza espressi in miliardi di euro

Il Piano si sviluppa attorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo:

1. **digitalizzazione e innovazione** di processi, prodotti e servizi – rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano. L'Italia ha accumulato un notevole ritardo in questo campo, sia nelle competenze dei cittadini, sia nell'adozione di tecnologie digitali nel sistema produttivo e dei servizi pubblici. Recuperare questo deficit e promuovere gli investimenti nel settore è essenziale per migliorare la competitività italiana; favorire l'emergere di strategie di diversificazione della produzione e migliorare l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati.
2. **la transizione ecologica**, come indicato dall'Agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Intervenire per ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente è necessario per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per lasciare un paese più verde e un'economia più sostenibile alle generazioni future.
3. **inclusione sociale** – è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare diseguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. Le tre priorità sono: l'empowerment femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, delle capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del Mezzogiorno che non sono univocamente affidati a singoli interventi, ma perseguiti quali obiettivi trasversali in tutte le componenti del PNRR.



Figura 5: Allocazione delle risorse del RRF ad assi strategici (percentuale su totale RRF)

Il PNRR si articola in sei Missioni:



Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo



Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica



Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile



Missione 4: Istruzione e ricerca



Missione 5: Coesione e inclusione



Missione 6: Salute

Il Governo intende richiedere il massimo delle risorse RRF, pari a 191,5 mld di euro, di cui 68,9 mld in sovvenzioni e 122,6 mld in prestiti.

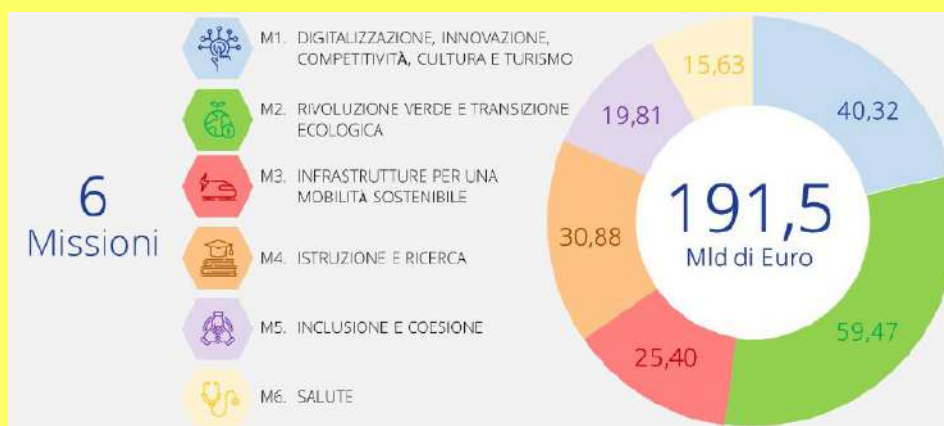


Figura 6: Allocazione risorse a missioni

Regioni, province e Comuni sono responsabili della realizzazione di una quota significativa degli investimenti previsti dal Piano con riferimento alle diverse missioni.

- ⇒ **Missione 1** risorse totali 14,1 miliardi di cui 11 mld da PNRR e 3,1 mld da FC;
- ⇒ **Missione 2** risorse totali 24,5 miliardi di cui 21,1 mld da PNRR e 3,4 mld da FC;
- ⇒ **Missione 3** risorse totali 4,5 miliardi solo da Fondo complementare;
- ⇒ **Missione 4** risorse totali 9,8 miliardi solo da PNRR;
- ⇒ **Missione 5** risorse totali 20,5 miliardi di cui 18,1 mld da PNRR e 2,4 mld da FC;
- ⇒ **Missione 6** risorse totali 14 miliardi di cui 11,6 mld da PNRR e 2,4 mld da FC;

In particolare la riforma della PA è tesa a migliorare la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforzare i processi di selezione e formazione per promozione dei dipendenti pubblici, incentivare la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. La riforma si muove su quattro assi principali:

- ✓ **Accesso:** (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale;
- ✓ **Buona amministrazione:** (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei contratti e degli Appalti);
- ✓ **Competenze:** (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna;
- ✓ **Digitalizzazione: quale strumento trasversale**

1.2 La situazione locale e gli obiettivi individuati dalla provincia di Trento

Il documento di economia e finanza della Provincia Autonoma di Trento (DEFP) 2022-2024 è stato approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1103 del 30 giugno 2021.

Nel 2020 in Trentino l'economia provinciale ha rilevato una perdita notevole, mai registrata nel passato. I provvedimenti che si sono succeduti per contrastare la diffusione del *virus* hanno impattato in modo pesante sull'economia, accompagnandosi talvolta, soprattutto nell'industria, a problemi legati alle interruzioni delle filiere produttive globali. Le restrizioni all'attività produttiva hanno interessato il 40,7% delle attività economiche misurate in termini di fatturato e il 46% in termini di occupazione. La recessione economica è stata molto profonda ma di breve durata limitando, almeno in parte, i potenziali danni permanenti alla capacità produttiva dei territori.

La produzione locale ha registrato una contrazione media del fatturato 2020 pari al 7,5% per i settori tradizionalmente rilevati dall'indagine trimestrale sulla Congiuntura che diventa -9,5% se si aggiungono i settori più colpiti dalla pandemia. Si passa da settori con fatturati in calo contenuto nel 2020 quali i servizi alle imprese (-0,6%) e il commercio all'ingrosso (-3,0%) ad altri più evidenti ma comunque non pesanti quali la manifattura (-0,4%) e i trasporti (-10,3%), ai settori più colpiti dalla crisi da CODIV-19 e dalle misure per contrastarla che vedono perdite medie di fatturato attorno al 30%.

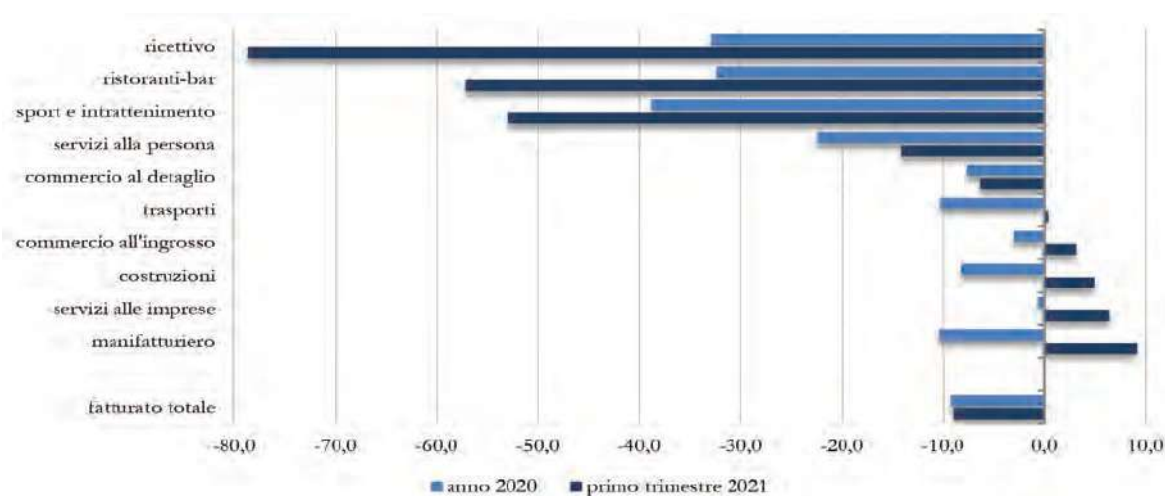


Figura 7: Dinamica del fatturato, variazione % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Fonte CCIAA di Trento - elaborazioni ISPAT

Nei dati del primo trimestre 2021 si è accentuato ulteriormente l'andamento asimmetrico tra i settori produttivi. Il manifatturiero, i servizi alle imprese, le costruzioni e il commercio all'ingrosso sono in evidente ripresa mentre la crisi si è approfondita per le attività della filiera del turismo e quelle connesse allo sport, tempo libero e intrattenimento. Gli imprenditori sono preoccupati, in particolare, per la sostenibilità (30%) e per la liquidità (28,2%) della propria attività e per la riduzione della domanda (36,9%). Le imprese si percepiscono finanziariamente solide ma una quota in aumento, pur considerando positiva la propria situazione finanziaria, rileva una tendenza al peggioramento. Meno del 6% delle imprese si trova in una posizione critica.

Il primo trimestre 2021 fornisce riscontri positivi nell'export con una variazione a +8,2% sullo stesso trimestre del 2020. Sono in particolare le esportazioni verso i paesi europei a registrare una certa ripresa.

Nel settore del turismo il 2020 ha fornito un risultato molto negativo per arrivi e presenze a seguito delle restrizioni per arginare l'emergenza sanitaria. La stagione invernale 2020/2021 non è mai iniziata. Sembrano esserci buone aspettative per la stagione estiva 2021. I riflessi sull'economia sono significativi considerando che i consumi turistici rappresentano circa il 23% dei consumi delle famiglie e il turismo attiva oltre il 10% dell'economia provinciale.

Il mercato del lavoro è strutturalmente attrezzato per far fronte alle crisi ed ha sviluppato un insieme di strumenti per superare i momenti difficili senza rilevare contrazioni marcate dell'occupazione. I dati del lavoro per il 2020 e per la prima parte del 2021 sono marcatamente influenzati dalle misure pubbliche per la salvaguardia dell'occupazione: l'uso della Cassa integrazione guadagni, il blocco dei licenziamenti, lo *smart working* e altre misure volte a garantire i lavoratori durante il blocco dell'attività produttiva e il distanziamento sociale. La descrizione del mercato del lavoro pertanto risulta distorta e si dovrà monitorare l'evoluzione della disoccupazione e la dinamica degli inattivi in età lavorativa al termine di queste misure straordinarie di sostegno.

Le prospettive per i prossimi mesi sono incoraggianti. I dati per l'Italia relativi al primo trimestre 2021 hanno migliorato le aspettative e sembra rafforzarsi l'ottimismo sulla crescita. Questo ritrovato clima di fiducia andrà a riflettersi positivamente anche sul Trentino.

Nel DEFP la provincia ha voluto inserire un obiettivo programmatico di PIL che, rispetto a quello derivante dalla dinamica del PIL nazionale, tenga conto anche delle risorse aggiuntive che possono essere mobilitate a livello provinciale rispetto a quelle che ordinariamente alimentano lo stesso e a quelle già incorporate nella stima derivante dalla dinamica del PIL nazionale. Tra queste risorse nazionali si citano, a titolo di esempio, le risorse dei fondi strutturali europei, le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e le risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari.

La parte più consistente degli effetti positivi sul PIL proviene dal sostegno agli investimenti delle imprese e dalle opere pubbliche. Marginale è l'apporto diretto alla crescita derivante dai ristori per le perdite di ricavi dovute alla pandemia e dagli interventi a sostegno della liquidità delle imprese.

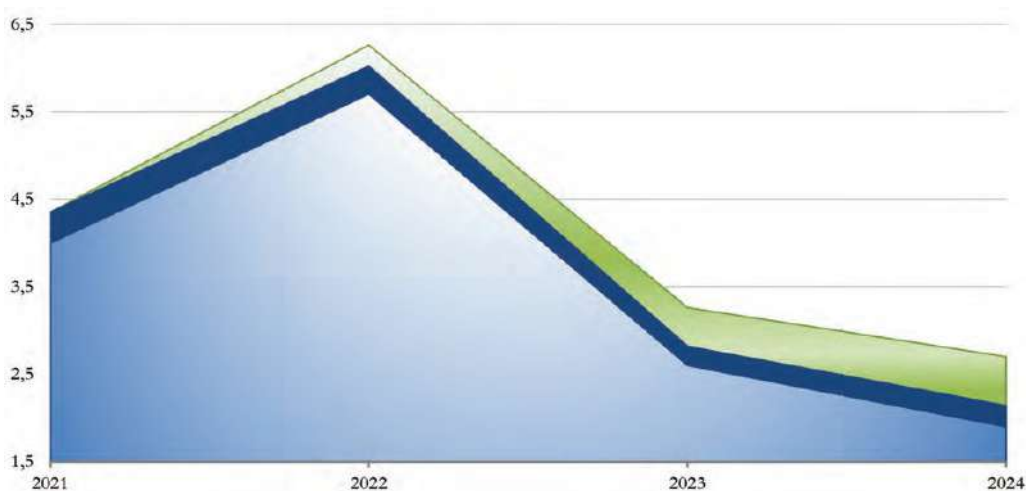


Figura 8: Scenario programmatico del PIL trentino con le manovre provinciali - variazione % sull'anno precedente a valori concatenati

	2021	2022	2023	2024
Scenario del PIL programmatico (area azzurra)	4,0	5,7	2,6	1,9
Scenario del PIL con gli effetti delle misure provinciali (area blu)	4,4	6,0	2,8	2,1
Scenario del PIL con gli effetti delle mi- sure provinciali e di quelle finanziate dai gettiti arretrati (area verde)	4,4	6,3	3,3	2,7

Elaborazioni ISPAT

Per quanto attiene al contesto sociale, la straordinarietà del momento porta ad intervenire con cambiamenti, in parte forzati, nei comportamenti di consumo e nelle abitudini degli individui. Come per l'economia, gli strumenti pubblici adottati hanno attenuato il disagio sociale, maggiori difficoltà hanno riscontrato e riscontrano ancora le persone con occupazioni meno protette, cioè i lavoratori precari; anche chi aveva una situazione strutturata e solida ma che opera nei settori colpiti pesantemente dalla pandemia si è trovato in una crisi non prevista e a vivere contesti difficili per la propria famiglia e per la propria impresa.

I ristori e le misure per facilitare l'accesso al credito hanno limitato in tanti casi il fallimento e l'assenza di risorse economiche per sé e la propria famiglia ma hanno creato condizioni complesse per il futuro. In Trentino con l'allungarsi del periodo di emergenza sanitaria si rileva l'aumento delle difficoltà economiche. Nei primi mesi del 2021, infatti, è già stato quasi raggiunto il numero di percettori del reddito di cittadinanza dello scorso anno. Stesso andamento si osserva per il reddito di emergenza.



Figura 9: La valutazione della situazione economica delle famiglie negli ultimi 12 mesi (per 100 famiglie con le stesse caratteristiche) - Fonte: Istat, ISPAT - elaborazioni ISPAT

La situazione emergenziale dello scorso anno ha inciso ovviamente anche sui consumi delle famiglie e sulla propensione al risparmio. La fiducia dei consumatori, pur migliorando rispetto al novembre 2020, indica per il Trentino una situazione di prudenza maggiore rispetto alla ripartizione Nord-est, allineandosi sui valori nazionali e medi europei. Si osservano valutazioni positive, in particolare sull'andamento dell'economia locale nei prossimi dodici mesi e, in prospettiva, ottimismo sull'evoluzione della situazione reddituale della famiglia.

Infine con riferimento alla partecipazione alla vita della collettività nel 2020 si assiste ad un maggior coinvolgimento delle persone nelle iniziative politiche e civiche con un rafforzamento dell'essere parte di una comunità. Le preoccupazioni del periodo e probabilmente le misure di distanziamento sociale hanno peraltro rallentato l'impegno nel volontariato. Stesso comportamento si rileva nella partecipazione sociale.

In un 2020 complicato anche per i rapporti sociali sembra osservarsi una maggiore attenzione al prossimo al di fuori della formalità, come risposta spontanea alle difficoltà; sembra rafforzarsi quel sentimento di solidarietà tradizionalmente elevato nelle comunità trentine. Il welfare pubblico e la rete di associazioni sono, infatti, un carattere distintivo del Trentino, applicando quel principio di sussidiarietà nell'offerta di servizi, in particolare di cura, e nell'aiuto degli altri.

Sul versante PNRR la PAT ha istituito al suo interno una task force per il coordinamento dei progetti e della modalità di partecipazione ai bandi ministeriali. A questa si affiancherà un gruppo permanente di lavoro paritetico costituito da tecnici provinciali e tecnici designati dal Consiglio delle autonomie locali per fare sistema tra Provincia e Comuni. Esso avrà il compito di individuare i bandi, verificare le esigenze dei vari territori trentini, supportare i comuni, provvedere al monitoraggio, alla certificazione ed alla rendicontazione dei progetti. I Comuni, da parte loro, si impegneranno in sede di presentazione di eventuali domande di finanziamento a valutare la sostenibilità degli oneri di gestione degli interventi da realizzare con riguardo alle risorse di parte corrente disponibili. Tale gruppo si avvarrà anche delle risorse professionali degli esperti che saranno messi a disposizione dal Dipartimento della funzione pubblica a tutte le regioni ed alle province autonome.

1.3 La situazione locale emergenziale

Al fine di trovare modalità condivise ed efficaci per affrontare le diverse emergenze causate dalla pandemia da SARS-CoV-2, il Consiglio comunale con deliberazione n. 47 di data 01 dicembre 2020 ha costituito la "Commissione speciale per la gestione delle emergenze economico sociali", con i compiti di:

- analisi e monitoraggio dello stato di emergenza causato dalla pandemia sul territorio comunale,
- supporto alla Commissione consiliare competente per l'elaborazione di strategie di rilancio futuro dell'economia locale,
- supporto alla Commissione consiliare competente per l'elaborazione di strategie sociali per sostenere le fasce più deboli;
- individuazione e formalizzazione di proposte da sottoporre alla Giunta e al Consiglio comunale;
- redazione di relazioni da presentare al Consiglio sulle attività svolte.

La Commissione, a partire dal mese di gennaio 2021, si è riunita 27 volte, incontrando in audizione 27 rappresentanti delle realtà locali, quali ordini professionali, categorie economiche, associazioni di volontariato, istituti di credito, forze dell'ordine, università e istituti scolastici, raccogliendo stimoli e proposte poste all'attenzione degli organi competenti ai fini della conseguente programmazione. Per maggiori informazioni rispetto all'attività della Commissione emergenze economico sociali consultare la relazione sezione nel sito web del Comune di Rovereto.

2. Situazione socio economica locale

2.1 Popolazione

La **popolazione residente** nel comune di Rovereto registrata all'anagrafe al 31/12/2020 ammonta complessivamente a 40.229 unità, come riportato nella seguente tabella:

Circoscrizione	pop	%	età prescolare		età scolare		età lavorativa		età "post-lavorativa"	
			n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
Rovereto Centro	9469	23,54	458	4,84	1133	11,97	5170	54,60	3074	32,46
Rovereto Nord	7132	17,73	300	4,21	957	13,42	3746	52,52	2421	33,95
Sacco-San Giorgio	8362	20,79	424	5,07	1124	13,44	4811	57,53	2363	28,26
Rovereto Sud	6868	17,07	334	4,86	889	12,94	3790	55,18	2114	30,78
Lizzana-Mori Staz.	3685	9,16	174	4,72	499	13,54	2047	55,55	1109	30,09
Marco	2982	7,41	159	5,33	489	16,40	1760	59,02	721	24,18
Noriglio	1731	4,30	80	4,62	270	15,60	1032	59,62	434	25,07
Rovereto	40.229	100,00	1.929	4,77	5.361	13,33	22.356	55,57	12236	30,415 86914 91213

Tabella 1: Popolazione residente suddivisa per fasce di età e circoscrizione al 31/12/2020

Da una prima analisi, non emergono particolari disomogeneità nella **composizione per fasce di età** tra le diverse circoscrizioni.

Circoscrizione	pop	0- 18 anni	
		n°	%
Rovereto Centro	9.469	1.591	16,80
Rovereto Nord	7.132	1.257	17,62
Sacco-San Giorgio	8.362	1.548	18,51
Rovereto Sud	6.868	1.223	17,81
Lizzana-Mori Stazione	3.685	673	18,26
Marco	2.982	648	21,73
Noriglio	1.731	350	20,22
Rovereto	40.229	7.290	18,12

Tabella 2: Suddivisione della popolazione minorenni per circoscrizione al 31/12/2020

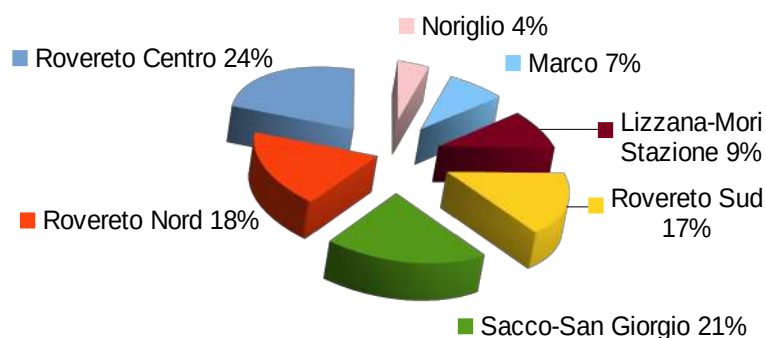


Illustrazione 1: Popolazione residente al 31 dicembre 2020 per Circoscrizione.



Illustrazione 2: Comune di Rovereto - Circoscrizioni

L'illustrazione 2 mostra la suddivisione geografica della superficie del Comune nelle sette circoscrizioni che la compongono.

Si può notare che le Circoscrizioni più popolate sono raggruppate lungo il cono dell'Adige nella parte più a nord del territorio del Comune e che al loro interno si trova un abitato che non presenta alcuna soluzione di continuità.

circoscrizione	Superficie in kmq		n° residenti	Densità (res/kmq)
Rovereto Centro	3,46	6,80%	9.469	2.759,54
Rovereto Nord	2,54	4,99%	7.132	2.817,32
Sacco – S. Giorgio	3,37	6,62%	8.362	2.447,48
Rovereto Sud	2,34	4,60%	6.868	2.973,08
Lizzana – Mori Stazione	14,34	28,17%	3.685	257,25
Marco	13,02	25,58%	2.982	227,80
Noriglio	11,84	23,25%	1.731	146,96
Rovereto	50,90	100,00%	40.229	791,83

Tabella 3: Densità abitativa al 31/12/2020

In relazione alla **composizione della popolazione** del Comune di Rovereto e delle singole Circoscrizioni, occorre fare un approfondimento in relazione al fenomeno delle “convivenze anagrafiche” che sono insieme di persone normalmente coabitanti per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena e simili e aventi dimora abituale nella stessa abitazione di convivenza.

Circoscrizione	Categoria	
Rovereto Centro	Caserme/Studentato	4
	Istituto Religioso	49
	Soggiorno Anziani/sanità	227
	Solidarietà Sociale	93
	Subtotale Rovereto Centro	373
Rovereto Nord	Caserme/Studentato	4
	Soggiorno Anziani/sanità	43
	Solidarietà Sociale	19
	Subtotale Rovereto Nord	66
Rovereto Sud	Caserme/Studentato	2
	Istituto Religioso	5
	Solidarietà Sociale	25
	Subtotale Rovereto Sud	32
Sacco – San Giorgio	Istituto Religioso	28
	Soggiorno Anziani/sanità	60
	Solidarietà Sociale	52
	Subtotale Sacco – San Giorgio	140
Lizzana – Mori stazione	Solidarietà Sociale	5
	Subtotale Lizzana – Mori stazione	5
Totale Risultato		616

Tabella 4: Popolazione residente nelle convivenze suddivisa per tipologia e circoscrizione al 31 dicembre 2020

Nell'illustrazione "incidenza popolazione in età post lavorativa" sono stati riproposti i dati relativi ai **residenti per fasce di età e circoscrizione**, limitando l'analisi alla sola fascia "post-lavorativa" e sottraendo dal numero degli abitanti i residenti presso le convivenze di tipo "soggiorno per anziani sanità" e "Istituto Religioso". Questa semplificazione non vuole assolutamente avere alcuna valenza scientifica, ma si propone di averne una tipicamente pragmatica: si è cercato sostanzialmente di fotografare l'incidenza di cittadini appartenenti alla fascia di età " 60 anni e più", che avrebbero bisogno di servizi dedicati, al netto dei residenti nelle convivenze che tali servizi li possono trovare nelle convivenze stesse. Dall'esame dei dati riportati nelle tabelle 4 e 5, si può notare come, al netto delle convivenze, l'incidenza di residenti appartenenti alla fascia di età "post-lavorativa" risulta meno sbilanciata.

Circoscrizione	pop	età "post-lavorativa"	
		n°	%
Rovereto Centro	9.469	2.789	29,45
Rovereto Nord	7.132	2.376	33,31
Sacco-San Giorgio	8.362	2.276	27,22
Rovereto Sud	6.868	2.107	30,68
Lizzana-Mori Stazione	3.685	1.107	30,04
Marco	2.982	721	24,18
Noriglio	1.731	434	25,07
Rovereto	40.229	11.810	29,36

Tabella 5: Incidenza popolazione in età post lavorativa al netto delle convivenze al 31/12/2020

A livello quantitativo, osservando i dati riportati nell'illustrazione 3 , si può affermare che in tutte e sette le circoscrizioni la fascia di residenti maggiormente rappresentativa è quella denominata "età lavorativa", ossia quella i cui appartenenti hanno un'età compresa fra 18 e 59 anni.

Come si può notare dai dati riportati nella seguente tabella n. 6, la **popolazione residente** all'interno del Comune di Rovereto è **aumentata** pressoché senza soluzione di continuità in tutto il periodo preso in esame, ossia a partire dal 1931 fino al 31/12/2020.

anno	movimento naturale			movimenti migratori			incremento				residenti fine anno
	nati	morti	saldo	immigrati	emigrati	saldo	annuo		decennio		
1931	88	87	1	159	156	3					20.358
1936	105	92	13	305	291	14			568	2,79%	20.926
1941	369	275	94	626	686	-60			491	2,35%	21.417
1951	287	198	89	577	478	99			1.287	6,01%	22.704
1961	311	192	119	816	299	517			2.473	10,89%	25.177
1971	429	220	209	741	509	232			4.116	16,35%	29.293
1981	243	247	-4	657	530	127			3.866	13,20%	33.159
1991	222	264	-42	462	425	37			-134	-0,40%	33.025
2001	248	248	0	795	645	150			1.278	3,87%	34.303
2011	297	256	41	995	654	341			4.230	12,33%	38.533
2012	404	337	67	1.597	1.028	569	636	1,65%			39.247
2013	390	365	25	1.334	1.335	-1	24	0,06%			39.271
2014	339	380	-41	1.280	1.277	3	-38	-0,10%			39.233
2015	350	404	-54	1.382	1.192	190	136	0,35%			39.369
2016	350	366	-16	1.391	1.150	241	225	0,57%			39.594
2017	311	404	-93	1.673	1.189	484	391	0,99%			39.985
2018	325	407	-82	1.635	1.403	232	150	0,38%			40.135
2019	270	416	-146	1.646	1.320	326	180	0,45%			40.315
2020	265	496	-231	1.259	1.114	145	-86	0,22%			40.229

Tabella 6: Movimento della popolazione residente nel Comune di Rovereto (dato riferito al 31/12/2020)

Osservando i dati riportati nella seguente tabella 7 si può notare come oltre la metà dei migranti del 2020 provenga da altri comuni siti anch'essi in Trentino Alto Adige.

PROVENIENZA		M	F	TOT	% su iscriz.
Trentino Alto Adige	Comunità della Vallagarina	167	215	382	30,34%
	altri comuni del Trentino	151	121	272	
	Alto Adige	1	12	13	
	Trentino-Alto Adige	319	348	667	52,98
Italia	Piemonte	5	7	12	
	Valle d'Aosta		1	1	
	Lombardia	26	20	46	
	Veneto	41	36	77	
	Friuli-Venezia Giulia	8	8	16	
	Liguria	1	3	4	
	Emilia Romagna	22	25	47	
	Italia Settentrionale	103	100	203	16,12%
	Toscana	3	7	10	
	Umbria	2	5	7	
	Marche	1	7	28	
	Lazio	18	20	38	
	Italia Centrale	24	59	83	5,00%
	Abruzzo	3	5	8	
	Molise				
	Campania	16	11	27	
	Puglia	20	14	34	
	Basilicata	4	4	8	
	Calabria	7	5	12	
	Italia Meridionale	50	39	89	7,07%
	Sicilia	14	14	28	
	Sardegna	3	2	5	
	Italia Insulare	17	16	33	2,62%
Esteri	Unione europea	25	26		
	Altri paesi d'Europa	23	34		
	Europa	48	60	108	8,58%
	Maghreb	9	5		
	Altri paesi d'Africa	5	3		
	Africa	14	8	22	1,75%
	Nord America	5	3		
	Centro-Sud America	13	10		
	America	18	13	31	2,46%
	Asia	17	11	28	2,22%
	Oceania	0	0	0	0,00%
totale immigrati		610	634	1244	98,81%
altro		10	5	15	1,19%
totale iscritti		620	639	1259	100,00%

Tabella 7: Flusso migratorio per zona di provenienza al 31/12/2020

2.2 Giustizia e sicurezza

Sul territorio del Comune di Rovereto per l'amministrazione della giustizia sono presenti il Tribunale civile/penale e la Procura della Repubblica con competenza sull'intero territorio della Vallagarina, degli Altipiani Cimbri, dell'Alto Garda e Ledro ed anche su alcuni Comuni in Provincia di Brescia (per un totale ad oggi che risulta di n. 27 Comuni). A Rovereto è presente inoltre l'ufficio del Giudice di Pace che ha competenza anche per tutti i comuni della Comunità della Vallagarina.

Per la parte di sicurezza sono presenti il Commissariato della Polizia di Stato, il Comando Compagnia Carabinieri (con competenza sull'intero territorio della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri per un totale ad oggi che risulta di n. 20 Comuni), il Comando Compagnia Guardia di Finanza (con competenza sull'intero territorio della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri per un totale ad oggi che risulta di n.20 Comuni), il presidio della Polizia Ferroviaria, il Comando dei Vigili del Fuoco di Rovereto, l'Unione Distrettuale dei Vigili del Fuoco volontari (con competenza sull'intero territorio della Vallagarina per un totale ad oggi che risulta di n.17 Comuni), l'Ufficio distrettuale del Corpo Forestale Provinciale e il Comando del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" (attualmente con competenza su 15 Comuni del territorio della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri).

Sicurezza stradale

L'attività di rilievo degli incidenti stradali è svolta, soprattutto in ambito urbano, principalmente dal Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" per il territorio di competenza (e nelle fasce orarie di copertura del servizio). Le rilevazioni effettuate direttamente sul luogo dell'incidente vengono poi elaborate dagli uffici ed inserite in un data base provinciale nel quale confluiscono i dati di quasi tutte le Forze di Polizia presenti in Provincia, nonché delle amministrazioni sanitarie. Ciò consente anche la possibilità di "georeferenziare" gli incidenti stradali permettendo uno studio sulle strade od intersezioni maggiormente interessate dagli eventi dannosi, fornendo informazioni utili anche per poter intervenire strutturalmente sulla rete viaria, piuttosto che sulla segnaletica o sulla regolamentazione del traffico, al fine di ridurre le probabilità del loro verificarsi.

Per contrastare alcune delle maggiori cause di incidenti stradali viene prestata attenzione da parte del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno", nell'ambito generale dei controlli stradali, anche al rispetto delle norme presenti nel Titolo V "norme di comportamento" del Codice della Strada .

Nelle strade dove sono stati installati manufatti tipo "speed check" o altri manufatti idonei al contenimento di strumenti per il rilievo della velocità (finalizzati a contrastare l'eccesso di velocità dei veicoli circolanti), vengono organizzati anche cadenzati controlli con strumentazione.

Vengono inoltre svolti servizi di viabilità in occasione dell'entrata/uscita delle scuole, in occasione di lavori, eventi/manifestazioni ed in ogni altra situazione richieda l'intervento della Polizia Locale.

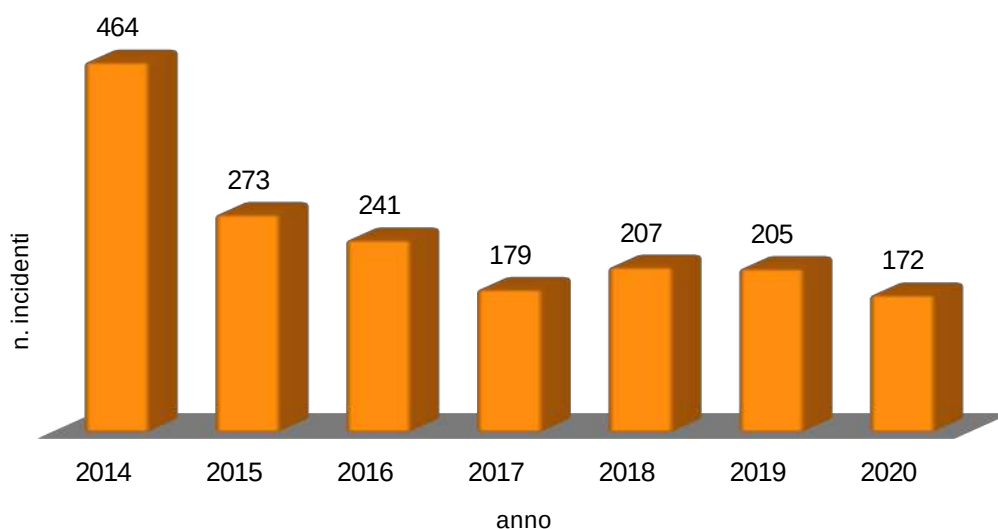


Illustrazione 3: Incidenti – andamento storico

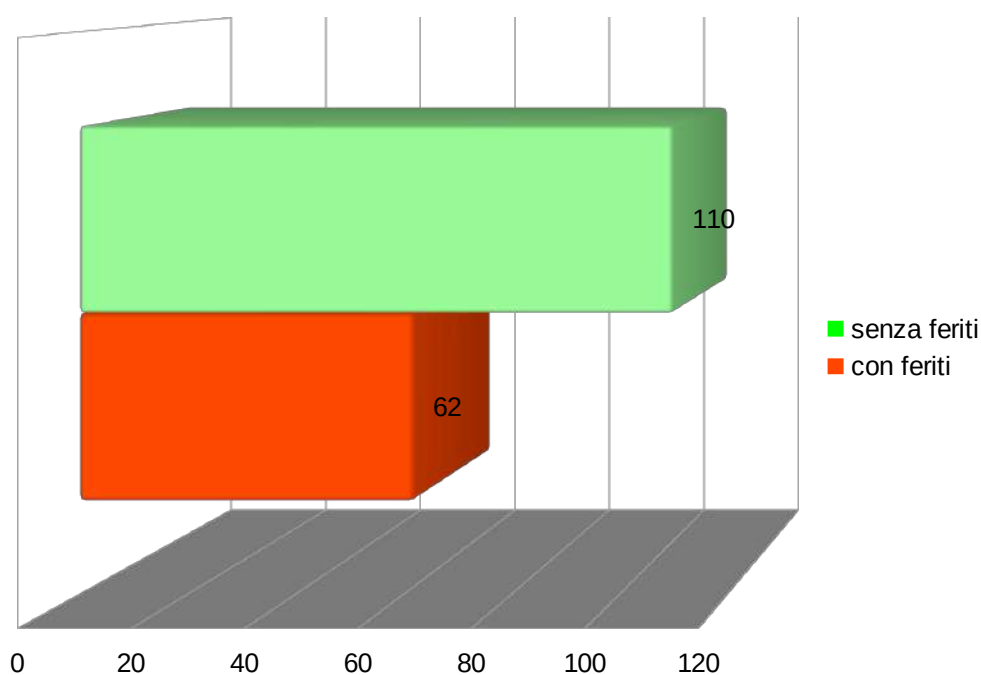


Illustrazione 4: Tipologia incidenti anno 2020

Il fenomeno infortunistico ha peraltro segnato una progressiva media diminuzione rispetto agli anni precedenti degli eventi rilevati, passando dai quasi 400 incidenti rilevati nel 2007 ai 205 del 2019 ed ai 172 del 2020 (anno però interessato dall'emergenza Covid-19 con le relative conseguenze anche sulla circolazione stradale).

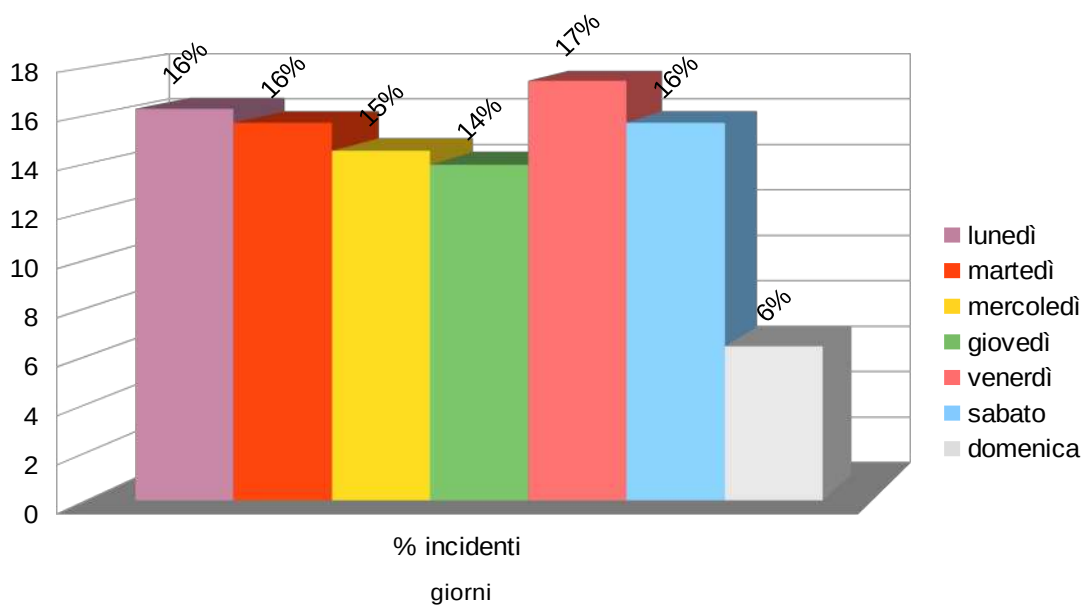


Illustrazione 5: Percentuale incidenti 2020 per giorno della settimana

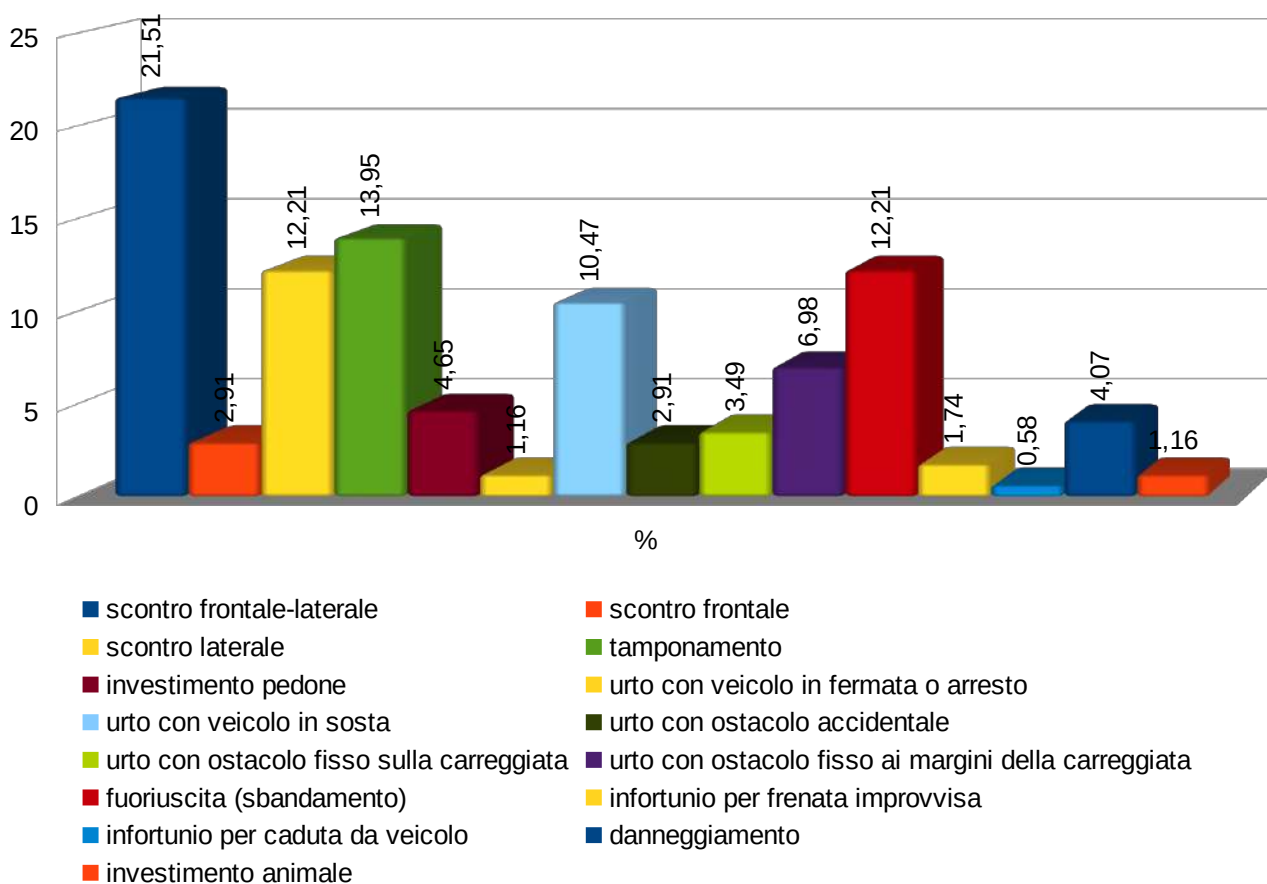


Illustrazione 6: Natura incidenti 2020

2.3 Istruzione

Servizi per la prima infanzia

Il primo passo pedagogico-educativo molte persone lo incontrano già dai primi mesi di vita, soprattutto nei casi in cui entrambi i genitori lavorano e i Comuni si sono adoperati per creare strutture adatte ad accogliere i piccoli utenti. Il nido è uno spazio educativo, luogo d'incontro e di scambio reciproco fra diversi soggetti (bambini, genitori, personale educativo ed ausiliario) che offre opportunità di crescita, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa, assicurando in modo continuo e prioritario l'educazione, la cura e la socializzazione dei piccoli nella prospettiva del loro benessere psico-fisico e del loro sviluppo cognitivo, affettivo, etico-sociale. Le ricerche scientifiche ed economiche, a livello mondiale, confermano l'importanza dell'educazione in collettività nei primi tre anni di vita per assicurare ai futuri giovani più chance di successo nel mercato del lavoro. I servizi per l'infanzia sono infatti un presidio che la società civile si dà per evitare il perpetuarsi tra le generazioni di situazioni di svantaggio e di disuguaglianze.

Il Comune di Rovereto ha ripartito il servizio di asili nido su 8 strutture (di cui 5 in gestione diretta e 3 in gestione esterna), rivolto ai bambini dai 3 mesi ai 3 anni: Aquilone, Grillo, Coccinella, Cicogna, Primi passi, Margherita Rosmini, Micronido di Marco e Noriglio, per un totale di 378 posti.

La percentuale di bambini frequentanti i nidi, anche per periodi più brevi rispetto all'intero anno educativo, rapportati ai nati degli ultimi 4 anni risulta la seguente:

Anno	N. nati	%
2017	311	59%
2018	325	64%
2019	270	59%
2020	265	50%*

Tabella 8: Nati nel comune di Rovereto - fonte dati annuario statistico del Comune di Rovereto

(*) dato non definitivo in quanto ancora presente la possibilità di frequenza.

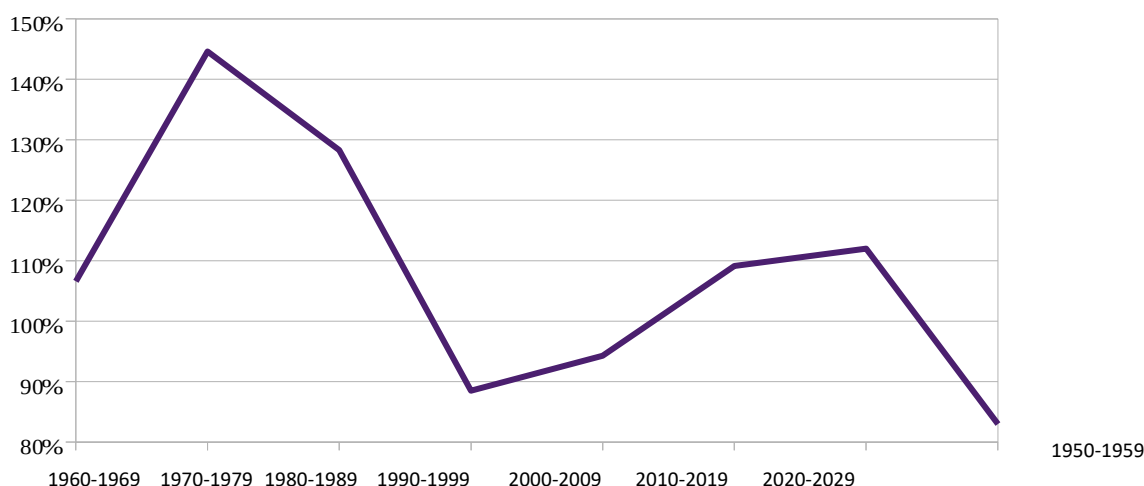


Grafico 15: Numero di nati medi annuali per decennio

Considerando quindi che i nati nel triennio 2018-2020 sono stati 860, l'offerta di posti al nido sopra indicata (378) consente di coprire il 43,95% della potenziale domanda. In merito preme evidenziare che l'indice europeo di Lisbona richiede un indice di

soddisfazione di almeno un terzo delle possibili richieste (pari a 287 sui 860 nati di Rovereto). Tenendo altresì conto che sul territorio è attivo anche il servizio di Tagesmutter, con il quale il Comune ha in essere una convenzione, per ulteriori 40 posti, la copertura dell'offerta giunge al 48,60% della potenziale domanda.

L'amministrazione comunale ha anche attivato iniziative finalizzate alla conoscenza e alla promozione del servizio nido in modo che famiglie e cittadinanza ne riconoscano sempre di più il valore socio-educativo. In proposito ha dato buoni esiti l'esperienza delle manutenzioni partecipate. Inoltre, già da alcuni anni, presso tre strutture, è in corso una sperimentazione di avvicinamento alla lingua inglese che si avvale di personale specializzato e/o di educatrici specificatamente formate

Per quanto riguarda l'andamento storico della domanda e delle liste d'attesa, si riportano di seguito i dati degli ultimi anni:

Anno educativo	Domande presentate	Di cui accolte	Di cui non accolte	Rinunce	Lista d'attesa a fine anno educativo
2013/2014	300	183	117	49	0
2014/2015	248	174	74	25	0
2015/2016	236	166	70	27	0
2016/2017	192	165	27	35	0
2017/2018	222	171	51	25	0
2018/2019	179	141	38	30	0
2019/2020	197	161	36	16	0
2020/2021	190	144	46	30	0
2021/2022	196	161	35	28	*

Tabella 9: Liste di attesa asili nido

(*) dati provvisori o non ancora disponibili dal momento che le disponibilità di posti e gli inserimenti al nido si svolgono durante l'intero anno educativo

In particolare dall'analisi dell'andamento storico delle domande si può rilevare un costante decremento del loro numero dal 2013 fino al 2018, con un'inversione di tendenza nella graduatoria 2019 che registra un aumento del 10% di richieste rispetto al 2018.

Per quanto riguarda invece la graduatoria 2021 si evidenzia un leggero incremento rispetto all'anno precedente: si passa infatti da 190 a 196 domande.

Pertanto, per l'anno educativo 2021/22, tenuto conto del citato calo delle domande e dell'andamento delle rinunce, storicamente pari a circa il 15%, la lista di attesa è sostanzialmente azzerata. Eventuali posti che si rendessero disponibili per gennaio 2022, potranno essere coperti con le nuove domande di ammissione al nido presentate nel frattempo e destinate agli inserimenti di gennaio e settembre 2022.

A seguito di una modifica del *Regolamento per i servizi socio-educativi per la prima infanzia*, che ha consentito di organizzare il servizio estivo di nido senza ricorrere alla rotazione tra le varie strutture, tutti i bambini hanno la possibilità di frequentare il proprio nido per l'intero anno educativo (11 mesi) senza i disagi della precedente organizzazione che prevedeva la chiusura a luglio del nido che offriva il servizio estivo ad agosto. La nuova organizzazione permette inoltre di garantire ai genitori che lavorano il servizio di nido estivo. Esso si svolge indicativamente nelle prime due settimane di agosto, presso un nido

d'infanzia comunale, possibilmente adiacente alla scuola dell'infanzia dove si svolge lo stesso tipo di servizio.

Trattandosi di un servizio a domanda individuale, la frequenza al nido è soggetta al pagamento di una retta, determinata in ragione della situazione patrimoniale ed economico-sociale della famiglia del piccolo utente e riparametrata agli indicatori ICEF. L'emergenza sanitaria COVID-19 ha provocato recessione economica e si intende quindi introdurre un parziale abbattimento della partecipazione economica delle famiglie al costo di gestione del servizio riferito ad anticipo e posticipo, che è attualmente rappresentata da una retta mensile costituita da:

- una quota fissa mensile per orario di base (8.30 – 15.30);
- una quota giornaliera, calcolata sulla base delle presenze mensili effettive (mensa, pannolini e altri prodotti igienico – sanitari)
- eventuali quote di anticipo e/o prolungamento d'orario.

Preme evidenziare peraltro che il Comune di Rovereto, nell'ottica della collaborazione sovracomunale, ha stipulato apposite convenzioni con i Comuni di Trambileno (per 8 posti) al fine di supportare le famiglie ivi residenti, ammettendo i bambini solamente ad esaurimento della lista d'attesa dei bambini residenti a Rovereto ed è in fase di conclusione l'iter per procedere ad analoga convenzione con il Comune di Mori.

Con deliberazione consiliare n. 30 del 9.7.2019 è stato inoltre modificato l'art 20 (Sostituzioni del personale del nido d'infanzia) del Regolamento per la gestione dei servizi socio educativi per la prima infanzia introducendo nuove modalità per la sostituzione del personale educativo dei nidi d'infanzia comunali tra le quali la possibilità, in caso di brevi assenze (massimo cinque giorni lavorativi), di sostituire il personale educativo assente con educatori in disponibilità al Servizio Istruzione, il c.d. *jolly di sistema*, allo scopo di:

- ridurre le assunzioni di personale supplente per brevi e brevissimi periodi, viste le difficoltà a reperire personale educativo con le caratteristiche professionali richieste;
- ridurre il ricorso al lavoro straordinario del personale in servizio per la copertura degli orari dei colleghi assenti.

L'emergenza sanitaria provocata da COVID-19 ha sostanzialmente precluso la possibilità per l'anno educativo 2020/2021 di dare attuazione alla nuova norma regolamentare, non potendo procedere ad assegnare risorse umane a rotazione ai vari nidi per le suddette ragioni. Si è data attuazione a quanto sopra per l'a.e. 2021/2022.

L'emergenza sanitaria ha inoltre limitato le iniziative didattiche e pedagogiche che prevedessero uscite e momenti d'incontro. Si è attivata tuttavia una proficua collaborazione con la sezione didattica del Mart, referente Carlo Tamanini, che ha consentito un primo laboratorio NIDI D'ARTE a cui hanno partecipato due strutture, il Nido Aquilone e il Nido Coccinella. Nel mese di giugno i bambini e le bambine sono stati coinvolti assieme alle famiglie in un percorso d'arte che li ha visti prima protagonisti nei loro lavoretti manuali ispirati ai colori e alle forme, grazie al prezioso lavoro delle educatrici e poi direttamente piccoli visitatori del museo accompagnati nella visualizzazione di personaggi e immagini per loro evocative di storie ed emozioni. Nei mesi di dicembre, gennaio e febbraio 2021/22 il progetto ha avuto una sua continuazione e il micronido di Marco, il nido di Noriglio e il nido Margherita Rosmini hanno anch'essi aderito, coinvolgendo sia la fascia d'età dei più piccoli che quella dei più grandicelli. L'iniziativa comprende anche la partecipazione delle famiglie negli spazi del museo e come ribadito sopra ha un carattere educativo molto importante. Il progetto continuerà nei prossimi anni allargandosi anche agli altri nidi interessati e coinvolgendo potenzialmente anche altre realtà museali nello scopo di avvicinare sia i piccoli che le loro famiglie a momenti partecipativi di comunità.

L'anno in corso ha reso, infine, particolarmente complessa la relazione con le famiglie per motivi di sicurezza e distanziamento. Si è avviata una sperimentazione di piattaforma informatica al vaglio di alcuni nidi campione, che vuole innovare anche il rapporto di relazione con le famiglie all'insegna dell'innovazione digitale, favorendo collegamenti più rapidi e informazioni più facilmente disponibili. L'utilizzo della piattaforma sarà attivo per la primavera e fa parte di un programma più ampio di digitalizzazione che vede impegnato il CED anche per quel che riguarda l'area dell'infanzia in un processo di sempre maggior accessibilità in tempo reale delle informazioni.

Il passo successivo al nido d'infanzia per i bimbi è costituito dalla scuola dell'infanzia, servizio rivolto ai bambini in età compresa tra i tre e i sei anni, che ha come finalità il pieno sviluppo della personalità del bambino e la sua socializzazione attraverso la sua educazione integrale e che opera nel rispetto del primario dovere-diritto dei genitori di istruire ed educare i figli.

Sul territorio cittadino le scuole dell'infanzia sono complessivamente 15, con un numero di posti disponibili di 1.415, di cui 9 sono scuole provinciali con un totale di 709 posti potenzialmente disponibili, mentre le altre 6 sono scuole dell'infanzia equiparate i cui posti potenzialmente disponibili sono 706. Trattandosi di un servizio non comunale la gestione compete alla Provincia o alla Federazione provinciale Scuole materne o alla Coesi (nel caso di quelle equiparate).

Per le scuole dell'infanzia provinciali, il Comune interviene mettendo a disposizione gli edifici ed i locali idonei per lo svolgimento delle attività didattiche, provvedendo alla loro manutenzione, gestendo il servizio di ristorazione e pulizia, assumendo il personale ausiliario. Provvede inoltre direttamente all'approvvigionamento di beni di consumo (alimentari, cancelleria, prodotti farmaceutici, dietetici, di pulizia, ecc.) e di beni di uso durevole (arredi e attrezzature) ove previsto. Al fine di migliorare la funzionalità del servizio scolastico la L.P. 16/2020 ha previsto il trasferimento alla Provincia del personale ausiliario che avverrà con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, con cui sarà definito un piano che prevede condizioni, termini e modalità del trasferimento.

In risposta alle difficoltà di iniziativa progettuale e didattica causate dalle ristrettezze legate alla pandemia, l'assessorato ha proposto nella primavera 2021 alle scuole dell'infanzia che hanno aderito un'iniziativa teatrale avvalendosi della Compagnia Teatro Elementare. Lo spettacolo è stato realizzato negli spazi esterni delle scuole nel tentativo di offrire ai bambini e alle bambine un momento ludico creativo coinvolgente dopo il lungo periodo di pausa invernale. Avvicinare i bambini e le bambine al teatro sin da piccoli è sicuramente un'iniziativa positiva che aiuta il loro percorso di crescita sul piano emotivo e relazionale. Per l'anno educativo corrente, all'insegna della collaborazione con l'area didattica degli enti museali come ricordato sopra per i nidi è stata offerta un'attività laboratoriale coadiuvata dalle attività del Museo Civico. Attraverso un percorso di condivisione tra le educatrici dell'infanzia e la didattica del Museo ogni scuola ha potuto aderire e costruire un proprio progetto di tipo laboratoriale da svolgersi o direttamente al museo oppure all'interno o all'esterno della scuola. L'adesione è stata massiccia e l'assessorato ha finanziato una quota bambino/a per la realizzazione della/le iniziative.

Tornando all'organizzazione del servizio, le scuole dell'infanzia equiparate sono invece gestite in modo autonomo sia per quanto riguarda il personale che il funzionamento dell'edificio sede, di norma proprietà dell'ente gestore, ad eccezione della Scuola dell'infanzia S. Antonio la cui struttura è di proprietà comunale.

A sensi della Legge provinciale n.13/77 “Ordinamento della scuola dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento”, hanno diritto all'iscrizione alle scuole dell'infanzia provinciali o equiparate presenti sul territorio comunale non solo i bambini residenti a Rovereto, ma anche quelli domiciliati sul territorio provinciale. Conseguenza di ciò è che indicativamente circa l'8% del totale dei bambini iscritti nelle scuole materne di Rovereto non è residente nel nostro Comune, ma nei Comuni limitrofi.

Per l'anno educativo 2021/2022 gli iscritti alle scuole dell'infanzia provinciali sono 471 su 23 sezioni, mentre alle scuole equiparate sono 493 su 22,5 sezioni (nel 2020/2021 gli iscritti erano 529 in 23 sezioni).

Si tenga presente che a gennaio 2022 potranno essere accolti anche altri bambini purché nei limiti delle sezioni già attribuite dalla Provincia secondo il Programma annuale delle scuole dell'infanzia.

Per la fruizione del servizio scuola dell'infanzia, la tariffa del servizio ristorazione, il concorso finanziario per il prolungamento dell'orario nonché i criteri per la determinazione delle riduzioni tariffarie sulla base della condizione economica del nucleo familiare (ICEF) sono stabiliti annualmente dalla Giunta Provinciale. Per la spesa sostenuta dai Comuni (stabili, utenze, eventuale personale, materiali, alimentari) la Provincia effettua delle assegnazioni ad anno scolastico soggette a rendiconto a consuntivo, attraverso fondi appositamente dedicati.

Nell'ambito delle iniziative riguardanti le forme di collaborazione tra cittadini e amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, con deliberazione della Giunta comunale n. 43 di data 21 marzo 2017, è stato approvato un protocollo di intesa tra comune di Rovereto e Provincia autonoma di Trento per la realizzazione del progetto "Manutenzioni partecipate nelle scuole dell'infanzia". Il progetto prevede il coinvolgimento di volontari nelle attività di cura e manutenzione degli spazi interni ed esterni delle scuole dell'infanzia provinciali ubicate nel comune di Rovereto. Tale iniziativa si aggiunge a quella analoga attivata nei nidi d'infanzia comunali, che ha avuto riscontro ampiamente positivo tra le famiglie. In questo contesto s'inserisce la realizzazione promossa dalla Circoscrizione Sacco San Giorgio di un murales sulla facciata della scuola d'Infanzia Don Rossaro, finanziata dall'assessorato all'Istruzione.

S'intende promuovere nel corso del prossimo anno e futuri la valorizzazione di iniziative analoghe anche per altre strutture collaborando con le Circoscrizioni di riferimento delle scuole.

Si sottolinea la priorità data dall'Amministrazione alla qualità dei servizi attesi dagli utenti, soprattutto per le fasce deboli della popolazione (bambini, anziani, ecc.), confermata anche dall'adozione delle carte dei servizi.

L'emergenza sanitaria COVID-19 ha obbligato ad una riorganizzazione dei servizi alla prima infanzia che si auspica possano riprendere nell'a.e. 2021/2022 secondo una programmazione e gestione ordinaria.

Nella fattispecie, si citano:

- la Carta dei servizi dei nidi d'infanzia, che rappresenta il "contratto" che l'Amministrazione comunale stipula coi propri utenti. È un documento di carattere istituzionale che dichiara gli impegni assunti dall'organizzazione in riferimento ai servizi offerti e le modalità con le quali essi vengono erogati, nel rispetto di standard di qualità e quantità rappresentati da indicatori periodicamente rilevati;
- la Carta dei servizi della ristorazione nelle scuole dell'infanzia di Rovereto, strumento attraverso cui il Comune esplicita i principi fondamentali, le caratteristiche e le

modalità organizzative del servizio e rappresenta un patto fra il Comune e gli utenti per garantire reciproci diritti e doveri. Con essa si definiscono i principi fondamentali a cui ispirarsi per l'erogazione del servizio di ristorazione, individua gli standard di qualità che intende garantire nell'attività di gestione, si impegna ad adottare strumenti di verifica e ad attivare eventuali azioni di miglioramento;

- le Linee pedagogiche dei nidi d'infanzia di Rovereto, che contengono i principi e le idee guida per la stesura dei progetti educativi dei nidi d'infanzia di Rovereto, elaborate al termine di un lungo e articolato confronto tra educatrici, formatori universitari, coordinamento pedagogico e Provincia.

S'intende durante l'anno in corso addivenire ad una rielaborazione dei due documenti sopra citati e ad un conseguente rinnovo della sua veste grafica per poi trasmetterla a tutte le famiglie.

Istruzione primaria

A Rovereto sono operativi quattro istituti comprensivi pubblici (Rovereto est, Rovereto nord, Rovereto sud e Isera-Rovereto), che comprendono 7 scuole primarie e 4 scuole secondarie di primo grado. Con riferimento a tali istituti il Comune è competente in merito alla messa a disposizione delle strutture (compresi i locali mensa e le strutture sportive) e la loro manutenzione, l'acquisto di arredi e attrezzature, l'assunzione delle spese per le varie utenze. Con particolare riferimento all'aspetto strutturale i vecchi edifici scolastici dovranno essere oggetto di un processo di rigenerazione in linea con i nuovi principi costruttivi della bioedilizia, della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico e di digitalizzazione; le nuove strutture ed i nuovi impianti dovranno essere concepiti come luoghi flessibili e resilienti in linea con bisogni in continua evoluzione.

Agli istituti comprensivi pubblici si aggiungono due istituti comprensivi paritari (Arcivescovile e La Vela – ex Veronesi), con gestione autonoma, che comprendono 2 scuole primarie e 2 scuole secondarie di primo grado.

Per quanto riguarda le iscrizioni presso gli istituti comprensivi cittadini, con riferimento all'anno scolastico in 2021/2022, complessivamente gli alunni iscritti nelle scuole pubbliche presenti sul territorio comunale risultano 3169 (nel 2020/2021 erano 3267). Più nello specifico, gli iscritti per le scuole primarie cittadine sono 1856 mentre quelli iscritti alle scuole medie cittadine sono 1313. Gli iscritti delle scuole paritarie - primaria e media - risultano essere invece 544 (erano 568 nel 2020/2021).

Il Comune di Rovereto, con deliberazione della Giunta comunale n. 93 di data 30.5.2017, ha rideterminato i criteri per il trasferimento agli Istituti comprensivi della città delle risorse finanziarie necessarie per consentire alle medesime di procedere in autonomia agli acquisti di arredi e attrezzature per lo svolgimento della propria attività, aumentando a ciascun istituto il budget annuale e aggiungendo un budget per far fronte ad emergenze e a particolari necessità.

L'Amministrazione comunale, con deliberazioni della Giunta comunale n. 77 di data 2.5.2018 e n. 60 di data 26.3.2019 ha esteso agli Istituti comprensivi Isera - Rovereto e Rovereto Nord il progetto di coinvolgimento volontario di genitori nelle attività di cura e manutenzione degli spazi esterni ed interni alle scuole, già attivato con successo nei nidi e nelle scuole dell'infanzia presenti sul territorio comunale. Tale iniziativa rientra nell'ambito delle forme di collaborazione tra cittadini e l'amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, dando in particolare attuazione agli art. 118, 114 comma 2 e 117 comma 6 della Costituzione, contribuendo a rafforzare la sinergia tra i

soggetti istituzionali, Comune e Provincia, che concorrono alle finalità proprie del servizio scolastico. In particolare le finalità del progetto sono quelle di:

- proporre e realizzare un'azione educativa tesa a favorire la crescita del senso di appartenenza al territorio e di responsabilità nei confronti dei beni comuni, all'interno della quale la partecipazione attiva delle famiglie possa agire da esempio per i bambini i quali, immedesimandosi nell'impegno assunto dai genitori, potranno sviluppare forme di protezione, rispetto e cura degli spazi vissuti;
- stimolare il senso di cooperazione e di impegno civico, non solo personale ma anche di utilità sociale, in un momento in cui la riduzione delle risorse degli enti locali richiede nuove forme di collaborazione per garantire il mantenimento della qualità dei servizi raggiunta in questi anni.

Con riferimento alla gestione dei bacini di utenza degli istituti comprensivi, al fine di garantire alle famiglie della zona una migliore fruibilità dei servizi presenti nel quartiere, l'Amministrazione comunale, con deliberazione n. 240 dd. 3 dicembre 2019, provvedeva a trasferire con decorrenza all'anno scolastico 2020/2021, via Val di Riva e parte di via San Giorgio (dai numeri civici 29 a 999 e da 40 a 998) dallo stradario dell'area di utenza dell'Istituto comprensivo Rovereto nord a quello dell'Istituto Comprensivo Isera-Rovereto.

Con deliberazione n. 106 dd. 12 giugno 2018, la Giunta comunale ha approvato il "Disciplinare per il servizio di vigilanza davanti alle scuole". Tale servizio ha lo scopo di tutelare la sicurezza dei bambini facilitando l'attraversamento della strada sul percorso di avvicinamento alle scuole primarie e secondarie di primo grado presenti sul territorio comunale, ma anche di proteggere gli stessi da fatti o comportamenti che potrebbero arrecare danno alla loro integrità fisica o psicologica. Al fine di porre in atto un ulteriore intervento di protezione dei minori e in genere della popolazione si approfondirà la possibilità di attuare modalità di invito o divieto di fumo nelle aree prossimali agli istituti scolastici e alle fermate dei mezzi di trasporto urbani.

L'attivazione del servizio è a carattere annuale e l'affidamento avviene attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico al quale possono partecipare associazioni di promozione sociale e civile o/e in ambito sportivo-ricreativo, che abbiano sede ed esercitino la propria attività nel territorio comunale.

Sarà importante anche coinvolgere in un'azione congiunta di promozione culturale gli studenti (per quanto riguarda il Comune i ragazzi della scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) nella gestione sostenibile degli spazi scolastici (risparmio energetico, idrico, consumo dei materiali, ottimizzazione dei sistemi di controllo) e sul tema del rispetto ambientale facendo riferimento anche ai temi presentati dall'Agenda 2030, in stretta relazione con il contributo di Dolomiti Energia e Appa..

Per stabilire corretti criteri formativi atti a educare alunni e studenti al recupero e migliore gestione dei rifiuti, si attiverà un percorso con il quale in tutti gli Istituti scolastici della Città si provvederà a quanto segue : 1) Analizzare le attuali modalità di gestione del rifiuto sia da parte degli operatori che degli stessi discenti. 2) Provvedere a una azione informativa circa le modalità più sostenibili. 3) Dotare dei mezzi più convenienti per realizzare tale raccolta puntuale con i migliori criteri ambientali. 4) Sensibilizzare gli edifici del Comune di Rovereto affinché adottino i principi proposti dagli impegni precedenti. Per il reperimento delle risorse necessarie si provvederà ad inserire opportuni capitoli economici nelle prossime variazioni di bilancio.

A tale scopo è stato finanziato e attivato, in collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente, il progetto didattico "Raffaello il Lombrichello", che grazie alla partnership con

Dolomiti Ambiente e Appa, ha costruito una progettualità specifica di tipo laboratoriale, dedicata alla scuola primaria, che coinvolge la realtà di SETAP – Orto San Marco dove 25 classi potranno sperimentare direttamente in Orto san Marco l'esperienza del lombricaio e addentrarsi quindi nella consapevolezza del concetto del rifiuto.

In risposta all'emergenza pandemica prosegue l'attivazione delle due iniziative che coinvolgono gli Istituti comprensivi. Lo scopo è quello di fronteggiare il tema della dispersione scolastica che ha visto ampliarsi la forbice delle difficoltà per quegli studenti che con minor possibilità possono vantare un supporto familiare nel percorso scolastico dell'obbligo. La prima iniziativa riguarda un monte ore messo a disposizione delle scuole primarie per l'aiuto compiti che relaziona studenti che verranno formati delle scuole superiori, in alternanza scuola lavoro, con quegli studenti in difficoltà della scuola primaria; il tutto all'interno di una cornice progettuale già avanzata con l'iniziativa del bando ministeriale Educare in Comune. Il secondo progetto riguarda l'attivazione di un laboratorio del fare su modello del laboratorio Pe.pe di Trento, dove gli Istituti comprensivi in rete tra loro attiveranno lezioni didattiche più creative con lo scopo di coinvolgere quegli studenti più ai margini della dispersione scolastica e tenerli ancorati alla scuola con un approccio più innovativo. La partecipazione a tali laboratori è rivolta comunque a tutti i ragazzi, non solo a quelli a rischio di abbandono scolastico, perché è importante per chi è svantaggiato sentirsi valorizzato all'interno dell'intero gruppo, per evitare che un progetto finalizzato alla promozione e all'emancipazione non ottenga l'effetto contrario.

Per quel che riguarda il tema dell'edilizia scolastica va rilevata una criticità ormai cronica per quel che riguarda la situazione degli spazi adibiti a mensa scolastica. In particolare risultano in sofferenza gli Istituti Comprensivi Rovereto Est (scuola media Damiano Chiesa) e l'Istituto Comprensivo Alta Vallagarina ospitato nei locali della scuola Paolo Orsi. Anche il Liceo Filzi e diversi Istituti di scuola secondaria di secondo grado che necessitano del servizio mensa sono sprovvisti di spazi adeguati e si recano all'oggi nei locali del Trade Center dove la Risto 3 fornisce il servizio.

Per tale motivo è stata rinnovata la richiesta di finanziamento alla Provincia per l'adeguamento dell'edificio scolastico Damiano Chiesa, esistendo già una proposta progettuale presentata, datata 2019. La scuola Damiano Chiesa risulta all'oggi l'unica scuola media sprovvista di mensa all'interno della struttura.

L'amministrazione comunale si sta comunque attivando per la messa in campo di soluzioni tampone che garantiscano la presenza di spazi mensa adeguati per tutti gli studenti.

Sempre in tema di spazi scolastici un'ulteriore criticità è stata riscontrata nella scuola media Degasperi, Istituto Comprensivo Rovereto – Isera. La mancata disponibilità di Trentino Sviluppo nella messa a disposizione delle 2 aule per altro appena manutentate con pannelli antirumore per il corretto andamento delle lezioni in classe, ha necessitato la messa in campo di un progetto di trasformazione dell'aula magna della scuola in spazi da adibire a classi, che si ritiene possano essere pronti prima del termine di conclusione del comodato messo in atto con Trentino Sviluppo.

Per quel che riguarda i fondi legati al PNRR sono stati approfonditi anche per quel che riguarda i bandi sull'edilizia scolastica (mense, palestre, 0-6, istituti comprensivi) ulteriori progetti su cui si richiederà finanziamento predisponendo le apposite schede tecniche. Nel dettaglio (2 proposte per le palestre, 2 per scuole dell'infanzia, 2 per scuole primarie).

Istruzione secondaria e alta formazione post-diploma

Nella città di Rovereto è presente un'ampia tipologia di offerta formativa e di percorsi scolastici per quel che concerne l'istruzione superiore di secondo grado, nel solco di una tradizione che risale alla seconda metà dell'Ottocento, quando a Rovereto erano già attive alcune scuole di istruzione superiore importanti che contribuirono alla crescita sociale e culturale della città.

Si può senz'altro affermare che le scuole superiori di Rovereto dispongono nel loro complesso della gamma quasi completa delle proposte formative che possono essere organizzate in questo ambito, anche con qualche esperienza a livello sperimentale.

Le scuole superiori della città, accanto all'attività ordinaria, attivano anche iniziative educative e progetti formativi extracurricolari volti all'approfondimento della storia locale o legati a particolari temi di attualità o ricorrenze, che trovano un sostegno da parte dell'Amministrazione comunale che contribuisce non solo economicamente con la concessione di contributi specifici, ma anche con altre forme di collaborazione e compartecipazione organizzativa.

Sul territorio cittadino sono infatti operativi vari licei e istituti di istruzione superiore tecnica (compresi istituti paritari) e scuole professionali (vedi tabella seguente), che dopo il conseguimento del diploma propongono da qualche anno anche percorsi di alta formazione, con vari indirizzi scolastici per meglio agganciare le esigenze di professionalità che provengono dal mondo produttivo e del lavoro.

<u>Liceo Antonio Rosmini</u> includente i licei: - classico; - scientifico; - scientifico delle scienze applicate; - linguistico; - sportivo;	<u>Liceo Fabio Filzi</u> con gli indirizzi: - scienze umane; - economico-sociale;
<u>Liceo Fortunato Depero</u> con gli indirizzi: - grafica; - design e arredamento del legno; - audiovisiva/multimedia;	<u>Istituto Tecnico e Tecnologico Fontana</u> con gli indirizzi: - economico; - tecnologico;
<u>Istituto Tecnico e Tecnologico Marconi</u> con indirizzi: - elettronica, elettrotecnica; - informatica e telecomunicazioni; - meccanica e mecatronica; - energia;	<u>Istituto di Istruzione Superiore Don Milani</u> <u>distinto in:</u> - indirizzo tecnico economico; - indirizzo prof. le per i servizi socio-sanitari;

<u>Istituto Alberghiero Trentino con gli indirizzi:</u> - gastronomia e arte bianca; - accoglienza e ospitalità; - diploma tecnico di cucina e della ristorazione (IV anno);	<u>Centro formazione professionale Opera Armida Barelli con gli indirizzi:</u> - acconciatore; - estetista; - operatore socio-sanitario; oltre ai diplomi post qualifica: - hair operator (IV); - beauty operator (IV); - estetista termale;
<u>Centro formazione professionale Giuseppe Veronesi:</u> - conduzione e manutenzione impianti automatizzati; - automazione industriale (meccatronica); - edilizia cantiere sostenibile; - manufacturing designer;	

Tabella 10: Istituti di istruzione superiore

Accanto agli istituti sopra indicati si annovera anche l'Istituto paritario Liceo Internazionale arcivescovile LIA - Liceo linguistico e dall'anno scolastico 2018/2019 il Liceo delle scienze applicate quadriennale paritario STEAM (Science, Technologies, Engineering, Arts, Mathematics) attivato dal Centro formazione professionale G. Veronesi e con sede nel Polo tecnologico della Meccatronica di via Zeni.

Per quanto riguarda i percorsi formativi dopo la maturità sono presenti a Rovereto numerose esperienze, ormai consolidate come:

- l'alta formazione dell'Istituto Marconi (tecnico superiore in automazione e sistemi meccatronici e tecnico superiore in infrastrutture di rete, virtualizzazione e cloud computing);
- l'alta formazione del Centro formazione professionale Opera Armida Barelli (tecnico superiore per la gestione del centro benessere);
- l'alta formazione dell'Istituto Alberghiero Trentino (tecnico superiore per il management dell'ospitalità),
- l'alta formazione del Centro formazione professionale G. Veronesi (tecnico superiore per la progettazione della manifattura digitale e interattiva).

Nell'ambito della formazione scolastica superiore, il progetto più importante in itinere sul territorio cittadino è quello della realizzazione dei laboratori produttivi al Polo della Meccatronica che potranno essere frequentati anche dagli studenti del CFP Veronesi e dell'ITI Marconi.

Parallelamente si sta approfondendo nei suoi diversi aspetti il tema della realizzazione di nuove sedi scolastiche e polifunzionali compatibili con lo sviluppo del progetto Polo Meccatronica, come programmato nell'aggiornamento del Protocollo di collaborazione tra Comune e Provincia Autonoma di Trento, considerato che è importante per tali scuole di stampo tecnico/tecnologico essere collocate accanto alle attività imprenditoriali e alla ricerca universitaria, che, proprio presso il Polo tecnologico di via Zeni, sono incentrate nei settori della meccanica, dell'elettronica e dell'informatica nella logica dello sviluppo di un nuovo modo di fare impresa e manifattura, che è quello innovativo dell'Industria 4.0.

Peraltro l'obiettivo di affiancare il mondo scolastico con quello del lavoro, riguarda il sistema scolastico di istruzione superiore di Rovereto nel suo complesso e rappresenta

un'azione strategica che va coltivata continuamente con il supporto della Provincia, dell'IPRASE e anche delle Istituzioni culturali e del mondo dei servizi in generale.

Anche nel 2022 si darà seguito all'acquisto di nuovi strumenti tecnologici da dare in dotazione agli istituti cittadini per l'utilizzo da parte di studenti/esse le cui famiglie si trovano in situazioni di difficoltà economica.

Definizione della nuova sede del liceo artistico "F. Depero" di Rovereto.

Sempre nell'ambito del Protocollo di collaborazione tra Comune e Provincia Autonoma di Trento, l'Amministrazione comunale ha proposto il superamento dell'ipotesi di costruire la nuova scuola nella zona ex Macello a San Giorgio, dove la Circoscrizione ha chiesto di poter disporre di un parco pubblico, indicando quale soluzione il Polo unico umanistico Depero Filzi con ristrutturazione dell'edificio ex Gil e futura implementazione delle ex Scuole medie Orsi. Dal bilancio provinciale si evince il finanziamento della scuola Depero, pur non essendo specificato il luogo della realizzazione. Sarà cura dell'Amministrazione verificare lo stato d'andamento della progettualità in conseguenza dell'ormai decennale emergenza di spazi dell'Istituto in questione.

Educazione alla cittadinanza

In collaborazione con l'Assessorato alla cultura prosegue il progetto che coinvolge sia le scuole superiori che gli Istituti comprensivi e che con la collaborazione di ATAs e Cooperazione Internazionale ha istituito due tavoli di confronto con i dirigenti i coordinatori della materia di educazione alla cittadinanza e gli studenti per quel che riguarda le sole scuole superiori. I tavoli hanno messo a confronto le esperienze attuate quest'anno nei vari istituti, elaborate in due documenti di sintesi che serviranno per costruire nuovi spunti progettuali per il prossimo anno scolastico. L'Amministrazione che quest'anno ha aderito alla settimana Civica promossa da Anci tra il 25 aprile e il Primo maggio intende promuovere e valorizzare iniziative e contributi didattici che trovano spazio in questa materia il cui scopo pare appunto quello di riflettere e formare gli studenti e le studentesse sul loro sentimento di cittadini e cittadine attivi e partecipi della loro comunità.

La formalizzazione di un rapporto con CCI che prevede la partecipazione a bandi in partnership con altre città italiane come Mantova e Cuneo potrà approfondire rispetto a temi specifici la formazione insegnanti e anche la progettualizzazione di attività a disposizione delle scuole che sia poi modelli di rete e frutto di esperienze di scambio tra le scuole stesse e gli studenti.

Il percorso continuerà negli anni scolastici a venire e immagina una restituzione alla città nel periodo appunto della Settimana Civica.

Università e alta formazione universitaria

Rovereto è ormai da oltre un decennio anche polo universitario e dell'alta formazione universitaria. Per quanto riguarda l'ambito degli Atenei, Rovereto annovera in città:

<u>Università degli Studi di Trento</u>	<u>Università degli Studi di Verona</u>
Dipartimento di psicologia e scienze cognitive	Dipartimento di scienze mediche e scienze motorie
<u>Didattica:</u> - Corsi di laurea triennale: • Interfacce e Tecnologie della	<u>Didattica</u> - Corsi di laurea triennale: • Fisioterapia;

Comunicazione • Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva • Educazione professionale - Corsi di laurea magistrale: • Human-Computer Interaction – Interazione persona macchina • Psicologia <u>Ricerca:</u> • Centro interdipartimentale Mente/Cervello (CIMEC) • Centro di Riabilitazione Neurocognitiva (CeRiN) • Dipartimento di lettere e filosofia <u>Ricerca:</u> • Centro studi e documentazione geocartografica GECO	• Igienista dentale; • Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica (TeRP) - Corso di laurea magistrale interateneo in Scienze e tecniche dello sport e della prestazione fisica (sport di montagna) <u>Ricerca:</u> - Centro di ricerca interdipartimentale Sport e montagna (CeRiSM)
<u>Università degli Studi di Trento e Università degli Studi di Verona:</u> - Corso di laurea magistrale interateneo in: • Scienze e Tecniche dello Sport e della Prestazione fisica (Sport di montagna) Questo Corso di laurea è strettamente connesso con le attività del CERISM, Centro di ricerca in sport e montagna, con Trentino sviluppo - Progetto Manifattura, con il Liceo scientifico ad indirizzo sportivo Rosmini e con il mondo sportivo delle società e del volontariato sportivo trentino, con il CONI e la FISL. Il Corso di laurea ha sede in uno spazio ristrutturato della ex Manifattura Tabacchi di Borgo Sacco (edificio ex Ciminiera), dove Trentino sviluppo che da un paio di anni ha avviato un acceleratore di start up sportive, Spin Accelerator Italy, che seleziona aziende legate a questo settore e dove a breve partirà un'attività di ricerca e di laboratorio legata al mondo dello sport.	

Tabella 11: Università

Si evidenzia che con deliberazione giuntale n. 190 di data 22.10.2019 è stata rinnovata anche per il triennio 2020-2022 la convenzione che disciplina i rapporti tra il Comune di Rovereto e l'Università degli studi di Trento per il sostegno economico dell'attività di studio e ricerca.

Analogamente con deliberazione giuntale n. 69 del 03.03.2020 è stata rinnovata per altri tre anni (2020/2022) la convenzione tra Comune di Rovereto e Università degli studi di Verona avente ad oggetto la promozione delle attività formative, di studio e ricerca e il sostegno per il funzionamento del Centro di Ricerca sport montagna e salute.

Di seguito le attività finanziate dal Comune:

Università di Trento anno 2021	
Centro Interdipartimentale	Assegno di ricerca "Valutazione della distrazione nei bambini delle elementari "

Mente Cervello	Progetto in collaborazione alla ricerca nell'ambito delle neuroscienze: "Riabilitazione dell'emianopsia e dell'emeinellenza spaziale"
Dipartimento di psicologia e scienze cognitive	Laboratori didattici e seminari
	Assegno di ricerca "Valutazione del benessere lavorativo delle persone che lavorano da remoto"
Dipartimento di ingegneria industriale	Borsa di studio: "Sviluppo di progetti nell'ambito della Meccatronica"
	Assegno di ricerca: "Sviluppo della seta biomedicale"
Dipartimento di Lettere e filosofia	Assegno di ricerca "Dalla carta alla governance- reperimento, sistematizzazione, analisi del patrimonio cartografico – storico militare Trentino"
Facoltà di giurisprudenza	Progetto "A suon di parole"

Tabella 12: Università di Trento - attività finanziate dal Comune di Rovereto

Università di Verona anno 2021
Contributo per la realizzazione delle seguenti attività:
Attività scientifica e progetti di ricerca : • determinanti e correlati con le prestazioni sportive • i correlati tra attività fisica e benessere • Progetti di valutazione delle prestazioni per federazioni sportive • Progetti di valutazione del prodotto rivolti alle aziende
Attività didattica e di formazione universitaria: • Supporto al corso in Laurea Magistrale in Scienze e tecniche dello sport • Supporto ad alcuni dottorati di ricerca • Tirocinii formativi universitari • Attività e tirocinii a favore degli studenti delle scuole superiori
Attività divulgativa – convegnistica e di servizio: • Convegni nazionali e locali • Ambulatorio di medicina sportiva • Collaborazione ad eventi sportivi

Tabella 13: Università di Verona - attività finanziate dal Comune di Rovereto

Con deliberazione n. 164 del 25 settembre 2018 veniva approvato il Protocollo d'intesa tra Università degli Studi di Trento, Provincia autonoma di Trento e Comune di Rovereto per l'istituzione del Centro studi e documentazione geocartografico.

Il Centro studi e documentazione geocartografico è stato inaugurato nell'ottobre 2019 e durante il 2020 nonostante le difficoltà per il Covid19 ha potuto avviare la sua attività che consiste nel:

- promuovere - presso archivi locali, nazionali ed internazionali - il censimento, lo studio scientifico storico-geografico, l'acquisizione in formato digitale (in zenitale e ad alta risoluzione), l'indicizzazione, catalogazione, classificazione tematica e la schedatura di documenti cartografici storici, manoscritti e a stampa (nonché di documenti ad essi collegati) relativi al territorio provinciale, regionale ed

interregionale, a tutte le scale, e sostenere iniziative di valorizzazione di tale patrimonio culturale;

- promuovere ricerche scientifiche originali sul tema della cartografia storica in direzione dell'ampliamento del patrimonio documentale (già acquisito e strutturato in un database), dell'analisi dei documenti posseduti e di progetti di "geografia storica applicata" alla governance del territorio e del patrimonio storico-ambientale;
- offrire un servizio di consultazione, e acquisizione regolamentata in formato digitale, del patrimonio documentale, aperto a utenti pubblici e privati interessati alla storia e alla topo-geografia storica del territorio, per scopi di studio e ricerca, professionali ed amministrativi;
- organizzare formazione (in forma di lezioni, corsi, seminari, etc.) rivolta a archivisti e bibliotecari sui corretti metodi di digitalizzazione, inventariazione, schedatura e catalogazione delle fonti storico-cartografiche sia manoscritte che a stampa;
- organizzare eventi scientifici internazionali (convegni, seminari, mostre, percorsi espositivi, workshop, etc.) su tematiche specifiche di volta in volta individuate ed in sinergia con Dipartimenti universitari, Centri di ricerca ed altri enti culturali territoriali ed extraterritoriali;
- attivare sinergie e network di collaborazione con università, istituzioni e altri enti nazionali e internazionali per la partecipazione a bandi di finanziamento nazionali e internazionali per specifici progetti di ricerca;
- attivare sinergie di ricerca e di didattica universitaria (e para universitaria) con vari dipartimenti dell'Università degli Studi di Trento e di altri atenei per l'espletamento di tesi

Nel Protocollo stipulato con Provincia e Università avente durata fino al 31/12/2022 con possibilità di rinnovo per espressa volontà delle parti da manifestarsi entro il 30/09/2022, il Comune di Rovereto ha assunto l'onere di mettere a disposizione del Centro una Sede, le eventuali strumentazioni informatiche e gli arredi nel rispetto degli impegni di bilancio.

La sede è stata individuata in una parte di Palazzo Alberti Poja di corso Bettini e precisamente in una parte del piano nobile (primo piano).

La concessione in uso da parte del Comune di Rovereto, approvata con deliberazione giunta n. 136 di data 8 luglio 2020, è ad uso gratuito, vista la rilevanza delle attività che vengono svolte dal Centro, che rivestono come sopra specificato un importante significato di interesse pubblico, sia sul versante dello studio e della ricerca sia rispetto al supporto che tali attività possono concretamente dare alla pianificazione territoriale ed urbanistica del territorio, condividendo il Comune finalità di rilievo per la comunità con l'Università di Trento, che fornisce il contributo scientifico e la Provincia che assicura specifici finanziamenti.

2.4 Cultura, Giovani, Sport, Formazione permanente e Famiglie.

Musei, cinema e teatri

La ricchezza del patrimonio di istituzioni e iniziative culturali è una eredità preziosa che caratterizza Rovereto in modo particolare, poche cittadine della sua dimensione possono vantare una tale offerta. Questo è un merito dell'iniziativa e del sostegno pubblico, ma anche della vivace intraprendenza e attività di cittadine e cittadini, di imprese culturali e associazioni.

Segno evidente di tale tradizione di grande vivacità culturale è la presenza di consolidate istituzioni culturali che hanno saputo interpretare il loro ruolo nel corso degli anni, tra queste la più antica è l'Accademia Roveretana degli Agiati, la Fondazione Museo civico di Rovereto, il Museo Storico Italiano della Guerra, l'Associazione Filarmonica; non da meno si sono radicate a Rovereto realtà che esprimono la cultura del contemporaneo, ad esempio l'Associazione Incontri Internazionali di Rovereto e la Compagnia Abbondanza-Bertoni.

Il ruolo propulsivo del Comune nella nascita del Museo di Arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto, rappresenta un esempio relativamente recente dell'investimento pubblico nel considerare e valorizzare la cultura quale elemento chiave per lo sviluppo del territorio.

Il patrimonio culturale roveretano è importante venga riscoperto, valorizzato e divulgato e nello stesso tempo è importante dare spazio a nuove forme espressive di creatività e innovazione.

Ne consegue un fermento di proposte e di eventi in grado di coinvolgere ad un alto grado qualitativo e con crescente interesse pubblici diversi, ospitati in spazi prestigiosi come il rinnovato Teatro Zandonai. Le ultime stagioni teatrali, prima della pandemia che ha colpito pesantemente il settore dello spettacolo dal vivo, avevano confermato il sempre maggior interesse per il cartellone proposto da parte degli abbonati che in larghissima parte hanno sempre confermato la loro fiducia e da parte dei sempre più numerosi cittadini che hanno scelto di partecipare singolarmente ad uno o più eventi. Durante i mesi di chiusura dei teatri in collaborazione con i Comuni di Trento, Pergine e Lavis ha preso vita il progetto: *Retroscena: una piattaforma digitale per lo spettacolo dal vivo* con l'obiettivo di favorire altre modalità per assistere gli spettacoli utilizzando apposite registrazioni o dirette streaming. Dal mese di giugno 2021 è ripresa a pieno ritmo l'attività in teatro che per la prima volta sarà aperto anche nei mesi estivi per soddisfare un desiderio diffuso di ricominciare a frequentare il Teatro Zandonai e preparare contestualmente il terreno per una programmazione corposa a partire dai mesi autunnali e per i prossimi anni.

Già a settembre il Teatro Zandonai ha ripreso a funzionare pienamente con il Festival Oriente Occidente ed altri eventi di vario genere realizzati da associazioni ed enti in collaborazione con l'Amministrazione comunale. A novembre riprenderà la Stagione Teatrale con il consueto cartellone di spettacoli che vedranno protagonisti sul palcoscenico dello Zandonai compagnie, attori, attrici, registi ed autori di fama nazionale ed internazionale.

Dopo aver proposto necessariamente un'edizione ridotta nel 2020, è stato realizzato il progetto *Rovereto Estate 2021* con un ricco ed interessante cartellone di eventi, iniziative e spettacoli. Grazie alla riproposta, dopo gli ottimi risultati dello scorso anno, del *Bando cultura di prossimità* realizzato in collaborazione con la Caritro ed il Comune di Trento, si è cercato di garantire proposte culturali interessanti ed innovative che hanno favorito la riscoperta e la valorizzazione di luoghi suggestivi non propriamente riconducibili a riconosciute sedi di eventi. I cortili di antichi palazzi, parchi pubblici cittadini e periferici oltre ad altri contesti interessanti, ospiteranno concerti, spettacoli teatrali, incontri e le altre molteplici iniziative previste nel programma. La rassegna Cinema Estate presso il Giardino delle Sculture del Mart è il filo rosso che collega l'intero programma con una nuova e proficua sinergia con il Mart che ha programmato alcuni eventi ideati e gestiti direttamente che arricchiscono il programma. La Fondazione Museo Civico di Rovereto ha confermato il proprio contributo nella costruzione del programma *Rovereto Estate* ideando e proponendo varie iniziative con l'obiettivo di offrire non solo proposte culturali di qualità

ma anche un servizio civico verso i cittadini e turisti, articolato in alcuni progetti che spaziano dall'approfondimento sulle tematiche legate alla sericoltura, alla botanica, all'astronomia e alla storia della città.

Nei prossimi anni andrà ricercata una sempre maggior collaborazione e sinergia tra istituzioni culturali, enti ed associazioni del territorio per costruire un programma di eventi estivi che risponda alle aspettative della cittadinanza, confermando la diversificazione e qualità delle proposte per soddisfare le diverse aspettative curando particolarmente la scelta dei luoghi e degli spazi con un occhio di riguardo al centro storico ma altrettanto ai rioni periferici ed all'intero territorio.

Ormai collaudata e pienamente operativa la piattaforma OpenAgenda dove è possibile consultare tutti gli eventi promossi sul territorio comunale. Prosegue il progetto *e20Rovereto* e cioè un sistema integrato per permettere a cittadini e turisti di trovare giorno per giorno gli eventi e le iniziative che il Comune, le Associazioni e le Istituzioni culturali promuovono sul territorio comunale. Sono stati a tale proposito collocati n. 8 monitor in altrettanti punti strategici della città, dove scorrono le informazioni riguardanti gli eventi.

Il Polo culturale e museale di Corso Bettini, con il Museo di Arte moderna e contemporanea (Mart), la Biblioteca civica "G. Tartarotti", l'Auditorium "Melotti" e Palazzo Alberti Poja rappresenta sicuramente il centro culturale più vivace della città per la qualità e varietà delle proposte mentre al Teatro Zandonai sono ospitati gli spettacoli e gli eventi di maggior prestigio come il cartellone della stagione teatrale, gli eventi dei festival internazionali di teatro-danza e di musica ed altre importanti manifestazioni culturali ed artistiche di vario tipo nonché alcuni importanti festival scientifici oltre alle iniziative realizzate a scopo benefico.

Molte e virtuose sono le collaborazioni attivate a vari livelli per perseguire con efficienza ed efficacia l'attività di produzione e promozione culturale in città. Le più importanti con Centro servizi culturali S. Chiara con il quale è stata sottoscritta una nuova convenzione che allarga il campo di azione in cui operano in sinergia i due enti finalizzata ad una maggiore e più diffusa proposta di spettacoli sul nostro territorio. Altre collaborazioni proseguiranno attivamente con il Coordinamento Teatrale Trentino, con i Musei cittadini, l'Accademia degli Agiati; senza dimenticare le numerose collaborazioni con le associazioni culturali, vere protagoniste nell'ideazione e realizzazione di numerosi eventi culturali e scientifici. La riconosciuta vitalità dell'associazionismo roveretano è indubbiamente volano per una crescita civile, culturale e sociale dell'intera cittadinanza.

Il Comune interviene supportando le varie iniziative con sostegni finanziari dedicati, sotto forma di contributi o attraverso la messa a disposizione di strutture o attrezzature, anche a titolo agevolato o gratuito.

Sul territorio cittadino numerose sono le istituzioni culturali ed i Musei. I principali sono:

- il MART (Museo di arte contemporanea di Trento e Rovereto);
- la Casa d'Arte Futurista Depero;
- la Fondazione Museo Civico di Rovereto;
- la Casa natale di Antonio Rosmini e biblioteca rosminiana;
- il Sacratio militare di Castel Dante;
- la Campana dei Caduti;
- il Museo Storico italiano della guerra;
- il Museo della città.

Tali luoghi costituiscono un'attrattiva anche dal punto di vista turistico. In particolare l'offerta museale e culturale di Rovereto viene valorizzata nell'ambito del progetto Trento –

Rovereto città di culture. Al proposito è attiva da qualche anno la card: Museum Pass – Trento-Rovereto città di culture, che negli scorsi anni ha riscontrato apprezzamento.

Nell'ambito delle iniziative realizzate direttamente o in collaborazione con altri soggetti particolare attenzione viene dedicata ai grandi eventi di portata nazionale e internazionale come i Festival (Settenovecento, Oriente e Occidente, Educa, Informatici Senza frontiere, Festival di Meteorologia) ed altre iniziative come "Moltiplicazioni" (evento legato all'Agenda 2030 e realizzata già nel 2020 e 2021) o promuovendo iniziative simili che abbiano come tema la tutela dell'ambiente e come obiettivo quello di educare alla responsabilità civica su temi di tale portata.

Nella tabella sotto riportata emerge in maniera del tutto evidente come la pandemia ancora in corso abbia inciso in modo pesante nell'anno 2020, sul numero dei visitatori nei musei cittadini.

Anno	Fondazione museo civico	Mart	Casa Depero	Fondazione Campana Caduti	Museo storico italiano guerra
2016	36.865	120.008	24.961	68.855	58.648
2017	40.570	107.913	22.313	53.441	54.089
2018	25.172	103.971	22.164	31.243	59.916
2019	38.433	92.360	22.471	50.064	53.395
2020	13.132	63.239	10.175	20.006	19.056

Tabella 14: Visitatori nei musei cittadini

Nell' ambito delle iniziative culturali cittadine, il Comune si farà promotore del "voucher Culturale per le famiglie" promosso dall'Agenzia provinciale per la famiglia in collaborazione con il Centro Servizi S.Chiara, che prevede un sostegno per i figli minorenni delle famiglie numerose e a basso reddito.

Biblioteca

La Biblioteca Civica "Girolamo Tartarotti" è una delle più antiche biblioteche pubbliche italiane. Fondata nel 1764, biblioteca di rilevanza provinciale, ricopre un ruolo rilevante a livello provinciale e regionale grazie al patrimonio e alla qualità dei servizi offerti con particolare riferimento alle numerose attività sia di promozione culturale che scientifiche.

La Biblioteca si caratterizza per un patrimonio bibliografico in costante crescita ed aggiornamento con poco più di 715.000 documenti in gestione e 11,5 Km di archivi.

La Tartarotti infatti ha in carico l'Archivio storico e di deposito del Comune e numerosi fondi rilevanti per la storia della Vallagarina e del territorio trentino, provvedendo alla loro conservazione, riordino e valorizzazione. Da poco si sono conclusi alcuni progetti riguardanti un complesso di archivi economici. E' stata da poco resa disponibile al pubblico la documentazione del celebre alpinista roveretano Armando Aste, scomparso nel 2017. Attualmente l'attenzione è rivolta ai fondi di alcuni progettisti e architetti roveretani insieme a quelli di ultima acquisizione (Marchesi, famiglia Untersteiner, Leonardi e Vettorazzo). Nondimeno, grazie anche all'intervento provinciale, è in corso il riordino e l'inventariazione di parte dell'archivio della Congregazione di carità di Rovereto, aggregato all'archivio storico comunale. Ogni intervento sugli archivi è finalizzato a garantirne l'accessibilità, sia per fini amministrativi che scientifici. Per quello che riguarda

l'archivio di deposito comunale prosegue l'attività di elencazione ai fini dello scarto, con incarichi affidati a ditte specializzate tramite procedure ad evidenza pubblica.

Tra gli obiettivi futuri della Biblioteca una posizione privilegiata è riservata alla digitalizzazione del patrimonio librario e archivistico, per garantire una migliore conservazione oltretutto una migliore fruibilità da parte dell'utenza. Essendo la Biblioteca già dotata di scanner all'avanguardia, si punta ora ad acquisire una piattaforma per digital libraries idonea alla consultazione pubblica online, che gestisca e conservi i dati secondo le specifiche tecniche previste in materia.

L'avvento della pandemia e successivo lockdown hanno comportato la forzata chiusura al pubblico della struttura; si è riusciti comunque a garantire per la maggior parte del periodo i servizi di prestito e consulenza da remoto, molto apprezzati dall'utenza. Per sopperire al "distanziamento obbligato" la Biblioteca ha potenziato le attività sui canali social e in rete mantenendo vivo il rapporto con il pubblico. Nella tarda estate del 2020, si è potuto riaprire - con una capienza e orario limitati - ma assicurando al pubblico i servizi consueti.

Nell'ottobre 2021 siamo tornati ad una capienza al 100%, mentre l'orario, già da mesi, era stato riportato a quello pre-Covid (8.30-22.00 feriale, 8.30-13.00 festivo): la Tartarotti è una delle biblioteche *maggiormente a disposizione degli utenti* in Italia, con più di 340 giorni di apertura all'anno.

Nel 2020, il Decreto Franceschini, con più di 10.000 € di fondi statali straordinari, ha permesso degli acquisti suppletivi, che la Biblioteca ha investito principalmente in testi destinati a bambini e ragazzi e libri in lingua straniera.

Il Fondo emergenze biblioteche è stato rifinanziato anche nel 2021, ampliando il perimetro anche ai Punti di lettura ed alla Biblioteca del Museo Civico, con una dotazione di fondi aumentata.

La pandemia ha dato impulso al prestito digitale di e-book: per soddisfare questa esigenza sono aumentati gli acquisti sulla piattaforma MLOL (Media Library On Line) .

All'interno della biblioteca, il Laboratorio di arte grafica, ubicato al piano interrato di Palazzo Annona e realizzato sul modello dell'*Ecole du livre* di Parigi, costituisce un significativo esempio di integrazione verticale della "filiera del libro", dalla cellulosa al libro stampato. Rappresenta un importante laboratorio didattico, ove si può sperimentare la nascita di un libro e la creazione della carta a mano.

Considerata la frequentazione e la costante sinergia tra Mart, S.Chiera, Comune e Biblioteca nell'elaborazione di comuni progetti culturali, il Polo culturale e museale di corso Bettini diventerà sempre più un centro in grado di catalizzare l'attenzione nazionale , costituendo un luogo di aggregazione e di identità della nostra realtà cittadina.

In quest'ottica particolare attenzione sarà posta alle esigenze di manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura. Sarà necessario provvedere ad un adeguamento degli impianti e delle dotazioni relative alla sicurezza condivise con gli altri soggetti del Polo.

Le esigenze sanitarie derivate dalla pandemia, hanno imposto l'adeguamento strutturale delle sale, dei percorsi, dei servizi etc. con l'esecuzione immediata di lavori urgenti; come ad esempio la realizzazione di porte di ingresso/uscita a scorrimento automatico e l'adeguamento dei servizi igienici per gli utenti.

Nuovi sistemi di disinfezione applicati al condizionamento dell'aria, degli ambienti e del materiale bibliografico consentiranno di raggiungere più elevati standard di sicurezza con un minor disagio per gli utenti. Occorrerà adeguare il magazzino storico con investimenti strutturali su impianti di condizionamento, come da indicazioni della

Sovrintendenza per i beni culturali della PAT, auspicando di poter partecipare al prossimo bando nazionale – fondo cultura MIBACT, con un progetto tecnico esecutivo, già predisposto.

La Tartarotti, per la qualità del servizio offerto e per la sua storia, si pone sempre più con la Comunale di Trento e la Biblioteca universitaria di Trento come punto di riferimento per l'intero "Sistema Bibliotecario Trentino" e in maniera trasversale alle istituzioni culturali cittadine non solo per la gestione del patrimonio, ma anche per l'organizzazione di attività scientifiche e di promozione culturale.

Il progetto "Rete delle Biblioteche della Vallagarina", ha posto le basi di una politica di gestione e sviluppo coordinato a livello territoriale. La Provincia Autonoma di Trento ha recentemente pubblicato un bando di sostegno finanziario a progetti sovracomunali di servizi e gestione integrata, al quale la Tartarotti ha partecipato presentando il suddetto intervento di rete, ottenendo un importante contributo che si auspica venga prolungato e reiterato in futuro. La Tartarotti assumerà il ruolo di soggetto coordinatore delle varie biblioteche comunali e punti di lettura coinvolti: all'interno della Rete si potranno condividere progetti culturali, servizi di front e back office, percorsi formativi in una sinergia virtuosa per l'economia, l'efficienza e la qualità dei servizi.

Il legame con il territorio è mantenuto anche attraverso progetti sperimentali come quello della consegna a domicilio dei libri, film, audiolibri per dare un segno di vicinanza alle persone e intercettare nuovi bisogni, in collaborazione con il Servizio Politiche sociali. Tale proposta si affianca ad altri servizi promossi a favore delle persone con disabilità quali i servizi per ciechi e ipovedenti in collaborazione con Irifor e Lions.

La relazione con il pubblico è garantita non solo dal sito web istituzionale, ma anche dai canali social (Facebook, Instagram, Youtube) della Tartarotti: i profili ufficiali sono strumenti efficienti per la divulgazione di servizi, iniziative e promozione del patrimonio. Consentono inoltre di coltivare una costante relazione con il pubblico.

Nel 2022 terminerà l'appalto esternalizzato dei servizi di front e back office attualmente svolto da Euro&Promos. Il Servizio sarà quindi prossimamente impegnato nella stesura del nuovo bando di durata quinquennale, che dovrà tenere conto delle mutate esigenze operative e strutturali nonché dalla creazione della "Rete delle biblioteche". Osservando le ultime statistiche disponibili risulta che circa 380.000 persone hanno frequentato nel 2019 (ultimo dato) la biblioteca, delineando la stessa come luogo di aggregazione e attrazione culturale e sociale molto significativo.

In particolare, il dato relativo alle visite/accessi ha toccato le 381.274 unità. I giorni di apertura della struttura costituiscono quasi il 94% delle giornate teoriche complessive, con una media giornaliera di visitatori di circa 1.100 persone.

Descrizione	Anno di riferimento				Variazione 2019 su anno precedente	
	2016	2017	2018	2019	n.	%
Visite	408.624	410.940	415.508	381.274	-34.234	-8,24%
Iscritti al prestito	11.690	11.624	11.352	11.351	-1	-0,01%
Prestiti	126.748	124.023	124.468	122.690	-1.778	-1,43%

Tabella 15: Prestiti biblioteca, esclusi prestiti extra C.B.T. (Catalogo Bibliografico Trentino)

Tipologia prestito (*)	Prestiti adulti (1)				Prestiti ragazzi (2)				Prestiti totali			
	Anno		Var.	Var. %	Anno		Var.	Var. %	Anno		Var.	Var. %
	2018	2019	2018/2019		2018	2019	2018/2019		2018	2019	2018/2019	
narrativa	40.197	40.378	181	0,5%	25.345	26.584	1.239	4,90%	65.542	66.962	1.420	2,2%
saggistica	54.868	51.288	-3.580	-6,5%	4.058	4.440	382	9,40%	58.926	55.728	-3.198	-5,4%
totale	95.065	91.666	-3.399	-3,6%	29.403	31.024	1.621	5,50%	124.468	122.690	-1.778	-1,4%

Tabella 16: Tipologia prestiti (1) persone di età superiore anni 14 (2) persone di età inferiore anni 15
(*) esclusi prestiti extra C.B.T. (Catalogo Bibliografico Trentino)

I dati del prestito evidenziano per il 2019 – ultimo dato “significativo” disponibile - una diminuzione rispetto agli anni precedenti. Il calo nell’ultimo quinquennio è comunque allineato a quanto emerge a livello provinciale e nazionale ed è influenzato dalla minor propensione a prendere libri in prestito, dall’evolversi delle tecnologie multimediali, dall’uso della “potenza informativa” della rete web, dal diffondersi dell’uso degli e-book. In realtà è in corso un’evoluzione nel “mondo del libro” e dell’editoria , caratterizzata in questi ultimi anni da un calo complessivo.

Come già citato, i dati relativi ai prestiti evidenziano nell’ultimo quinquennio una tendenza negativa, assai più evidente statisticamente nel settore dei prestiti per utenti adulti, calati in un quinquennio di quasi il 25%, mentre appare in controtendenza e quindi in aumento il volume dei prestiti dei ragazzi di età inferiore a 15 anni, cresciuto dal 2013 di quasi il 15% . Questo dato statistico, è anche il risultato di una politica di promozione relativa al settore dei libri per ragazzi e più specificatamente dei bambini con la creazione di apposite strutture dedicate, come nel caso della Sala per bambini della ns. biblioteca nonché con una politica di promozione culturale dedicata ad iniziative specifiche della Biblioteca rivolte appositamente a questi lettori in “erba”.

E' inoltre utile soffermarsi su alcuni indicatori o indici di “performance” che forniscono parametri di confronto, misurazione e valutazione delle biblioteche. I più significativi sono i seguenti:

1. indice di fidelizzazione, dato dal rapporto n. di prestiti/iscritti al prestito, verifica le frequenze di lettura e quindi il grado di “fedeltà” degli utenti alla biblioteca;
2. indice di prestito, dato dal rapporto n. di prestiti/popolazione, valuta l’efficacia della biblioteca e la sua capacità di promuovere l’uso delle raccolte;
3. indice di impatto, dato dal rapporto n. di iscritti al prestito/popolazione x 100, verifica l’impatto della biblioteca sui suoi utenti potenziali, cioè il suo radicamento nel territorio di riferimento.

Anno	Indicatore		
	a) indice di fidelizzazione	b) indice di prestito	c) indice di impatto
2005	10,47	3,33	31,83
2009	13,04	4,14	31,78
2010	12,74	4,13	32,44
2011	12,06	3,93	32,58
2012	12,10	3,98	32,86
2013	11,83	3,80	32,12
2014	11,43	3,65	31,96
2015	11,04	3,32	30,08

Anno	Indicatore		
2016	10,84	3,20	29,52
2017	10,67	3,10	29,07
2018	10,96	3,10	28,28
2019	10,81	3,07	28,4
Valori medi nazionali (indagine stat. AIB-Anci-ICCU-istat 2014)		0,95	9,90
Valori medi prov. TN (indagine stat. AIB-Anci-ICCU-istat 2014)		3,51	33,40

Tabella 17: Indicatori di performance della biblioteca

Per l'anno 2020, caratterizzato dalla pandemia e relativi lockdown, i dati relativi alle statistiche bibliotecarie (visitatori, prestiti, iscritti al prestito ecc.) sono stati fortemente influenzati dalle difficoltà di accesso alla struttura da parte degli utenti. Si evidenzia inoltre, che nel 2020 è stato introdotto un nuovo software gestionale (ALMA) per le biblioteche appartenenti al Sistema Bibliotecario Trentino (SBT) che sta comportando delle difficoltà di comparazione nei parametri e nelle statistiche bibliotecarie, con particolare riferimento al raffronto con i dati degli anni precedenti, elaborati con il vecchio sistema (AMICUS).

Il numero di accessi alla Biblioteca (visitatori) è stato rilevato in maniera diversa rispetto agli anni precedenti ed è stato calcolato per l'intero anno 2020, ricordando ovviamente che la Biblioteca è stata chiusa al pubblico per vari mesi, in poco più di 178.000 unità.

Il dato relativo ai prestiti, che viene rilevato a livello provinciale, è riferito al periodo gennaio-luglio 2020 ed ammonta a poco più di 40.000 prestiti. Con l'avvento del nuovo applicativo ALMA, sono ancora in corso di elaborazione i dati riferito al restante periodo del 2020.

Analoga precisazione vale inoltre per il dato relativo agli iscritti al prestito (utenti attivi), che per i primi sette mesi del 2020 è di poco superiore alle 6.000 unità.

Questi dati meritano complessivamente una riflessione puntuale in relazione al ruolo che la biblioteca deve assumere nel futuro. Per questo è in corso di stesura un questionario che mira a comprendere le esigenze dell'utenza, i desiderata per il futuro e la percezione della biblioteca da parte del pubblico, in seguito ai numerosi cambiamenti vissuti dalla società in questo ultimo periodo.

Politiche giovanili, Centro Giovani e servizio civile

Le politiche giovanili hanno l'obiettivo di offrire ai giovani con target 15-35 anni, mezzi, opportunità e percorsi per vivere in modo pieno e positivo la transizione alla vita adulta, intesa come condizione di maggior autonomia e status di piena cittadinanza, quale fruibilità piena di diritti e doveri. Il principio guida metodologico delle politiche giovanili è di rendere i giovani partecipi nelle decisioni inerenti le misure e i provvedimenti che li riguardano, quindi sia in fase di programmazione che di valutazione, di attuazione delle diverse azioni. La cittadinanza attiva, lo sviluppo di competenze, il protagonismo giovanile, l'espressione della propria creatività, ideali e talenti sono le parole chiave a cui gli interventi di politica giovanili devono ispirarsi. Le politiche comunali giovanili si sostanziano nei seguenti ambiti per il 2021:

1. Centro Giovani Smart Lab gestito da una cooperativa sociale come concessione di servizio rinnovato per due annualità a fine 2020, ossia dal 1° novembre 2020 al 31 ottobre 2022.

2. Piano giovani di zona, è una programmazione annuale che promossa dal Tavolo delle politiche giovanili in base alle disposizioni provinciali che finanziano parzialmente le progettualità; da fine 2020 è stata esternalizzata la figura del Referente Tecnico Organizzativo, come richiesto dalle disposizioni provinciali che collabora con l'Ufficio e gestire il coordinamento del Tavolo e tutta la progettualità dei piani di zona inclusi i rapporti con la Provincia.

3. Concorsi a premi per sviluppare la sensibilizzazione su determinate tematiche e per valorizzare la creatività e il senso artistico dei giovani

4. Servizio civile quale modalità di acquisizione di competenze professionali e di abilità tecniche che possono orientare i giovani a scelte future per la loro dimensione lavorativa.

5. Lo sviluppo di un percorso esperienziale di partecipazione attiva e protagonismo alla vita pubblica che potrà portare alla creazione di un organo consultivo per l'Amministrazione comunale formato da giovani.

Scuola musicale

La Civica Scuola Musicale Riccardo Zandonai è gestita prevalentemente tramite una convenzione che integra i docenti comunali nell'insegnamento delle diversificate discipline.

I dati relativi alle iscrizioni alla Civica Scuola musicale Zandonai sono di seguito riassunti:

Anno scolastico	Allievi iscritti	Iscritti dell'Università dell'età libera
2016/2017	165	36
2017/2018	153	32
2018/2019	150	50
2019/2020	148	41
2020/2021	125	17

Tabella 18: Scuola Musicale "R. Zandonai", iscritti

L'Amministrazione in rapporto al Lascito Delaiti mantiene una serie di interventi ed attività ai fini dello sviluppo e del potenziamento della Civica Scuola in coerenza con le scelte operate in questi ultimi anni e secondo i contenuti della convenzione sottoscritta il 15 maggio 2019 di seguito riportati:

a) istituzione della figura di un Direttore con decorrenza 1° febbraio 2020 in forma contrattuale di collaborazione autonoma a termine per la durata di anni tre, avvenuta secondo pubblica selezione;

b) esecuzione di opere di natura straordinaria per rendere più funzionale, anche dal punto di vista energetico, l'edificio-ove ha sede la Civica Scuola Musicale Zandonai, tramite il rifacimento dell'impianto di riscaldamento e adeguamenti dell'impianto elettrico ed altresì: risanamento strutturale delle aule al primo e secondo piano (miglioramento antisismico); rifacimento impianti tecnologici (riscaldamento, idrico-sanitario, elettrico) e rinnovo servizi igienici primo e secondo piano; rinnovo arredi aule; acquisto strumenti musicali;

c) organizzazione di eventi di promozione musicale in particolar modo e' stato attivato un Master in collaborazione con l'Università di Foggia "Inclusione delle disabilità e

delle fragilità sociali attraverso la musica di insieme e le arti performative” per l’anno scolastico 2021-2022 ;

d) attivazione di due nuove classi di musica e strumento non presenti nell’attuale offerta formativa della Civica Scuola Musicale Zandonai a decorrere dall’anno scolastico 2021/2022 quali percussioni e saxofono classico, ed estensione nell’ambito del piano di studio dei percorsi che prevedono lezioni di strumento individuali di 2 ore;

e) organizzazione di corsi promozionali estivi: per l’estate 2022 è stato redatto un ricco e articolato programma di opportunità estive quali lezioni e corsi con oltre 80 fruitori ; ed assunzione di spese per il potenziamento del sito internet e dei social media, tramite un progetto di comunicazione che prevede anche la predisposizione di video per valorizzare le attività della scuola.

Nel corso del 2021 si è giunti inoltre alla stipula di un protocollo di intesa con il Conservatorio di Trento per poter collaborare a iniziative congiunte. Nell’ambito del sistema di formazione musicale provinciale, in collaborazione con i Conservatori, sarà importante procedere con la ricerca e lo studio di ipotesi di sviluppo di questo servizio comunale in aderenza alle prospettive di riforma annunciate dalla Provincia di Trento e con particolare riferimento alla sua forma di gestione.

L’Amministrazione comunale si farà carico delle proposte che emergeranno dal Consiglio di istituto, organo rappresentativo di studenti, docenti e genitori, per raccogliere suggerimenti e osservazioni per progettare insieme il futuro della scuola.

Politiche sportive

Il Comune di Rovereto riconosce la funzione sociale dello sport ed i valori naturalmente ad essa collegati (integrazione sociale, tutela della salute, sviluppo relazionale...) in quanto principi indispensabili per la realizzazione di un pieno diritto di cittadinanza attiva. L’Amministrazione riconosce ai propri cittadini il diritto generalizzato alla pratica sportiva e si impegna a creare le migliori condizioni per esercitarlo, indipendentemente da età, genere, nazionalità, abilità, condizioni economica, sociale e fisica.

Lo sport, inteso come servizio alla persona, è inoltre per l’Amministrazione strumento di valorizzazione del territorio con ricadute educative, culturali, turistiche ed economiche.

I numeri degli impianti sportivi testimoniano la varietà e la quantità delle strutture che la città può mettere a disposizione delle 85 associazioni sportive operanti sul territorio comunale ed in generale di tutti i cittadini praticanti: lo stadio Quercia e il palazzetto dello sport per la loro rilevanza, 14 campi sportivi, 2 centri tennis, 24 palestre comunali, 8 palestre provinciali, 1 centro natatorio, 2 piscine presso le scuole, 1 bocciodromo e vari campi bocce coperti e scoperti nei rioni cittadini, 1 poligono di tiro a segno, 1 centro per il tiro con l'arco, 1 skatepark, 1 centro polivalente (tamburello, calcio a 5, tennis) e 11 campi polivalenti all'aperto.

Va sottolineato infine che il Comune di Rovereto, in collaborazione con i vari comuni della Vallagarina, è tra i soci fondatori dell’Agenzia per la promozione dello sport della Vallagarina, associazione senza scopo di lucro che dal 2003 si propone di promuovere lo sport e le attività fisiche, specialmente tra i giovani, sviluppando progetti con le scuole, le organizzazioni sportive ed altri soggetti interessati alla valorizzazione delle discipline sportive.

La gestione degli impianti avviene o tramite contratto con singole società sportive, quelle che maggiormente fruiscono dello stesso, che garantiscono però l’accesso negli orari

liberi da parte di terzi, previa concessione che l'ufficio comunale dispone, o tramite la società multiservizi del comune SMR srl.

L'Amministrazione comunale sostiene l'attività delle numerose associazioni sportive tramite contributi annuali che agevolano circa 40 società sportive per un importo annuo complessivo di circa 290 mila euro.

Tra gli eventi ed i raduni sportivi più importanti il Palio della Quercia di atletica leggera, lo storico Torneo internazionale Città della Pace, il Torneo di Natale di pallavolo, il Motoraduno, tornei nazionali di lotta, coppa europea di tamburello e molti altre manifestazioni sportive che esulano dalla dimensione cittadina e locale.

Università dell'Età Libera

L'Università dell'Età Libera è un programma che da quarant'anni l'Amministrazione Comunale promuove a favore di cittadini adulti e anziani, e rappresenta uno degli ambiti di educazione permanente con maggior risposta e interesse: gli iscritti annualmente superano le 1650 unità e raggiungono le 4000 iscrizioni. La frequenza ai corsi e conferenze è elevata e dalle indagini sul gradimento della proposta emerge un alto livello di soddisfazione da parte dei partecipanti.

Ogni anno accademico è articolato in oltre 100 corsi e laboratori, con una offerta culturale che varia dall'area artistica, all'area della promozione della salute, a quella culturale, a quella dell'Homo religiosus.

L'Università ha due principali mission:

- l'apprendimento, aggiornamento permanente per poter scoprire o recuperare saperi, sviluppare abilità, competenze;
- la socializzazione, tramite i corsi si realizzano contatti sociali, si "fa qualcosa insieme", possono nascere amicizie e nuove relazioni.

Ogni anno accademico ha una sezione dedicata all'invecchiamento attivo tramite percorsi sull'allenamento della memoria e sulle strategie per vivere in salute l'età d'argento, oltre che percorsi di educazione motoria e di movimento dolce.

Anno Scolastico	Iscritti	Iscrizioni	Corsi/conferenze
2015/2016	1.583	5.588	131
2016/2017	1.699	6.474	133
2017/2018	1.733	7.845	135
2018/2019	1.630	6.773	133
2019/2020	1.676	7.895	143

Tabella 19: Università età libera dati dei corsi

Causa pandemia l'edizione 2021/2022 verrà proposta in forma ridotta a decorrere dal 2022. Per l'autunno 2021 si riesce ad offrire una proposta a cura dei Musei della città dal titolo "In attesa dell'Università dell'Età Libera" presso le sedi dei Musei.

Politiche socio-culturali per la famiglia

Le "politiche del benessere familiare" sono regolamentate dalla legge provinciale 1/2011. In tale contesto l'Amministrazione comunale promuove una serie di interventi che mirano a sostenere la famiglia nel suo compito educativo nei confronti dei figli, tramite

corsi di formazione e opportunità di scambi di esperienze fra genitori; tramite opportunità di incontri e socializzazione fra giovani famiglie come lo Spazio genitori-bambini offre; tramite una attenzione e coinvolgimento di diversi assessorati e servizi comunali al soggetto famiglia. Annualmente viene redatto dall'Amministrazione comunale un Piano ricognitorio per l'attuazione delle politiche del benessere familiare ("Piano Happy Family").

La Family School è un programma di appuntamenti e laboratori per genitori in cui si toccano varie tematiche spaziando dalla salute, alla pedagogia, all'economia domestica a laboratori di cucina con i propri nonni o genitori ad altre discipline.

Anno Scolastico	Numero iscritti	Numero iscrizioni	Numero corsi
2015/2016	113	167	32
2016/2017	171	278	38
2017/2018	99	129	39
2018/2019	230	302	23
2019/2020	147	171	28

Tabella 20: Family School dati dei corsi

Le edizioni 2019/2020 e 2020/2021 sono state sospese a causa dell'emergenza sanitaria, mentre l'edizione 2021-2022 ha visto la ripresa delle lezioni in presenza.

In linea con gli indirizzi provinciali, l'Amministrazione Comunale offre inoltre l'opportunità di sviluppare la proprie competenze genitoriali e di approfondire tematiche e vissuti. Le politiche di promozione del benessere familiare si esplicano anche tramite lo spazio famiglie e bambini, un servizio di incontro e confronto fra genitori e bambini di età pre-scolare, che gratuitamente fruiscono di spazi comunali agevolati da animatori della cooperativa che ha in gestione il servizio. Questo servizio è molto gradito e frequentato, consente ai genitori e nonni di attivare relazioni, di iniziare amicizie di avere momenti autentici di scambio e crescita.

La certificazione Family in Trentino viene confermata annualmente tramite l'aggiornamento del Piano delle politiche familiari.

Prosegue il Tavolo di lavoro per la promozione del benessere familiare, dove vari soggetti attivi in città si confrontano sulle attività, sui bisogni e sulle priorità delle famiglie.

Pari opportunità

Gli interventi di promozione delle pari opportunità promuovono il rispetto di ogni persona, non solo in riferimento a tematiche di genere e lavoro, ma devono intendersi il più possibile trasversali toccando vari argomenti in una prospettiva di creare cultura e promuovere i valori dell'uguaglianza e della lotta a qualsiasi tipologia di discriminazione.

Gli interventi in questa direzione mirano al miglioramento del tenore e della qualità della vita, alla coesione economica e sociale, alla solidarietà e la libera circolazione delle persone: ruolo dell'ente locale è quello di mantenere l'attenzione a queste tematiche e sensibilizzare la cittadinanza ai valori delle pari opportunità. All'interno di questo ambito ricadono:

- l'adesione del Comune alla rete Re.a.dy Rete Nazionale delle Regioni e degli Enti Locali per prevenire e superare l'omotransfobia;
- la sensibilizzazione contro la violenza sulle donne anche attraverso iniziative specifiche, in particolare, la serie di eventi annuali racchiusi sotto il titolo "Non è il destino";

- Il superamento dei pregiudizi di genere e degli stereotipi tramite campagne di sensibilizzazione e iniziative;
- istituire un Osservatorio sul lavoro femminile per:
 - analizzare e fare il punto della situazione lavorativa delle donne, con particolare attenzione ai servizi di competenza Comunale caratterizzati dalla presenza quasi del tutto femminile, quali: asili nido, servizi di ristorazione o mense scolastiche, assistenza e servizi domiciliari, pulizie degli edifici comunali;
 - raccogliere ed elaborare dati sui contratti (tipologia e durata) e retribuzione delle lavoratrici nei sopracitati ambiti, acquisire informazioni sul benessere lavorativo delle donne, gli orari di lavoro, gli effettivi sostegni alla conciliazione famiglia/lavoro.

Promozione della cultura della pace

Rovereto è designata Città della pace da apposita legge nazionale la L.103/2006.

La promozione della cultura della pace è attuata tramite iniziative dirette e tramite il sostegno del Comune di Rovereto a tutte le attività, proposte da associazioni, enti istituzionali e forum, che vadano nella direzione del favorire la pace dei popoli e delle nazioni, anche attraverso iniziative di accoglienza ed integrazione.

Promozione della solidarietà internazionale

Il Comune intende sostenere iniziative e progetti proposti da associazioni del territorio che operino anche nei paesi in via di sviluppo, ai fini di realizzare interventi di solidarietà internazionale.

Politiche culturali con le associazioni

Il creare, mantenere e sviluppare luoghi di confronto con l'associazionismo, il terzo settore e altre istituzioni ed enti presenti in città, è non solo una preziosa strategia di lavoro per essere costantemente a contatto con porzioni della comunità, ma è anche un impegno etico di rapportarsi con rappresentanze della cittadinanza e promuovere insieme letture della città, dei bisogni dei servizi.

Le associazioni culturali in città sono numerose e attive, sia per le iniziative che dedicano al loro interno, per l'approfondimento, intrattenimento e crescita dei propri soci, sia soprattutto per le tante iniziative che le associazioni propongono alla cittadinanza, quale espressione e condivisione delle proprie passioni, arti e creatività.

In particolare vengono sostenute le associazioni culturali che presentano progettualità anche aperte alla cittadinanza; in media tale sostegno si concretizza in elargizione di contributi e concessione di spazi per oltre 180 mila euro annui.

L'Amministrazione comunale oltre a realizzare un intervento sussidiario rispetto alle risorse locali culturali associative, gestisce direttamente alcune manifestazioni e iniziative culturali, siano esse di carattere artistico e di intrattenimento, siano esse di carattere culturale, storico, scientifico e di attualità.

2.5 Politiche sociali e socio assistenziali

Il Servizio Politiche Sociali del Comune di Rovereto svolge attività nell'ambito dei servizi socio-assistenziali, risponde alle problematiche dei cittadini e cura le politiche sociali concernenti la condizione giovanile, gli anziani, le famiglie e il mondo delle disabilità, favorendo l'integrazione sociale. Grande importanza è altresì attribuita ai progetti di prevenzione, promozione, inclusione e sviluppo sociale, in particolare attraverso forme di

collaborazione e rete con altri comparti del settore socio-assistenziale/sanitario e con le risorse presenti nella comunità.

Tali competenze sono svolte dal Comune di Rovereto sulla base della convenzione stipulata con La Comunità della Vallagarina in data 30/11/2011 n. racc. 428, ai sensi dell'art. 8 della L.P. 3/2006, in base alla quale i rapporti tra i due Enti sono organizzati in termini di leale collaborazione e di efficace convergenza di posizioni, così da garantire una gestione delle competenze *"in modo concertato e coordinato fra i responsabili dei relativi uffici dei servizi socio-assistenziali"*. In applicazione della menzionata convenzione, Comune di Rovereto e Comunità della Vallagarina hanno innanzitutto provveduto alla redazione del Piano sociale di Comunità, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 53 di data 24/10/2018, contenente la pianificazione sociale dei due Enti, che sarà oggetto di aggiornamento e riapprovazione nel corso del 2022. Proseguirà quindi anche nei prossimi anni il processo di razionalizzazione già attivato sulla base del Piano approvato, al fine di poter creare le migliori condizioni per attivare progetti comuni, come già sta avvenendo nell'ambito del Welfare anziani e della disabilità.

Il 2022 vedrà comunque il Servizio Politiche Sociali impegnato, in particolare, nella riprogrammazione dei servizi socio assistenziali e delle modalità della loro erogazione sulla base delle nuove disposizioni di cui alla riforma del welfare.

Come noto, la legge Provinciale 27 luglio 2007 n. 13 definisce il sistema delle politiche sociali nella provincia di Trento e disciplina l'organizzazione dei relativi servizi. Nel corso degli ultimi anni tale normativa è stata sottoposta ad una serie di modifiche in considerazione della necessità di aggiornarla alla luce delle direttive europee in tema di appalti e concessioni (2014/23/UE e 2014/24/UE), nonché delle relative normative di recepimento (L.P. 9 marzo 2016, n. 2 e D.Lgs. 50/2016) e del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117 del 2017).

Gli articoli 19, 20, 22 e 23 della L.P. 13/2007 sopra citata - rispettivamente riguardanti gli istituti dell'autorizzazione, dell'accreditamento, dell'affidamento e del finanziamento dei servizi socio assistenziali - hanno visto posticipata la loro applicazione all'entrata in vigore del relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3-78/Leg. che ne ha fissato la decorrenza dal 1° luglio 2018. Le successive Linee guida, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2215 del 30/11/2018 e relative all'applicazione del suddetto regime transitorio, hanno quindi previsto la proroga ex lege dei rapporti in essere al 1° luglio 2018, *"fino alla conclusione della procedura di affidamento e comunque non oltre il 30 giugno 2021"*.

Il 2020 è stato, come noto, caratterizzato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, che ha portato ad una sospensione e, ove possibile, ad una rimodulazione nell'erogazione dei diversi servizi socio assistenziali forniti dalla Pubblica Amministrazione, con conseguente possibilità, introdotta dalla L.P. 3/2020, di rinnovare o prorogare ulteriormente gli stessi, inizialmente fino al 31 dicembre 2021 e, in seguito all'entrata in vigore della L.P. 18/2021 (Assestamento del bilancio di previsione della PAT), fino al 31 dicembre 2022.

Con deliberazione n. 32/2021 il Consiglio comunale ha approvato, ai sensi dell'art. 40 comma 2 lettera a) dello Statuto comunale, quale forma di gestione dei servizi socio assistenziali attualmente gestiti dal Servizio Politiche Sociali, l'esternalizzazione degli stessi mediante concessione a terzi. Con il provvedimento citato il Consiglio comunale ha condiviso le linee di indirizzo dei servizi in parola, qui di seguito riassuntivamente riportate:

- a) attivazione, per le macro aree di seguito elencate, della procedura di coprogrammazione al fine di valutare, assieme a tutti gli ETS interessati, le esigenze del territorio, raccogliere contributi di scienza ed esperienza e proposte, ossia tutti gli strumenti utili

all'Amministrazione nella determinazione delle attività da porre in essere e delle forme di affidamento da adottare:

- area minori;
 - area disabilità;
- b) coprogettazione, oltre che con riferimento alle esperienze già attivate, alla prosecuzione del Progetto OrtInbosco, dell'Emporio Solidale, del Progetto App, del Progetto Estate Anziani. Con specifico riferimento alla coprogettazione sul "Fondo gratitudine" si procederà in proroga fino al 31/12/2022 e contestuale valutazione in merito alla futura prosecuzione delle azioni progettuali.
- c) rinnovo delle convenzioni con l'APSP Vannetti per quanto riguarda la gestione degli alloggi protetti, e stipulazione di una nuova convenzione per l'attivazione dei nuovi Centri Servizi per Anziani a Borgo Sacco e in via della Terra; del contratto di servizio con S.M.R. in relazione al Piano straordinario di sostegno all'occupazione;
- d) accreditamento aperto – voucher: progetto Dopo di Noi; Tirocini di inclusione;
- e) erogazione contributi (artt. 36 bis e ss. Della L.P. 13/2007 e DESV);
- f) appalto, modalità di affidamento adottata, in via residuale, per servizi quali: il SAD, l'intervento 3.3.D.

Di particolare importanza rimane, sempre e comunque, il coinvolgimento delle circoscrizioni, del territorio, dei gruppi e delle associazioni nell'ottica di creare una rete tra questi soggetti in relazione alle realizzazioni di azioni comuni orientate al benessere delle persone, alla prevenzione e alla promozione sociale, allo sviluppo di coesione e capitale sociale.

Rovereto, inoltre, è da sempre molto attenta anche all'aspetto dei servizi socio-sanitari che interessano la città, dove si contano un ospedale e una casa di cura privata ancorché convenzionata con il Servizio Sanitario provinciale.

Di fondamentale importanza è quindi il proseguire nella valorizzazione della centralità dell'Ospedale Santa Maria del Carmine, lavorando anche sullo sviluppo di una serie di servizi intermedi, in sinergia con APSS e le APSP del territorio, in particolare quelli post ricovero e di sollievo alle famiglie e comunque ai *care giver*.

Con riferimento all'ambito ANZIANI, le previsioni demografiche per la Vallagarina segnalano un aumento dal 2014 al 2030 di almeno il 42% delle persone oltre i 75 anni di età e di oltre il 65% delle persone con più di 85 anni, particolarmente esposte al rischio di non autosufficienza.

Per quanto riguarda l'assistenza alle persone parzialmente o totalmente non autosufficienti, prive di un contesto domiciliare e familiare adeguato, sono presenti in città quattro residenze sanitarie per anziani (R.S.A.) con un numero di 449 posti letto disponibili distribuiti fra R.S.A. di via Vannetti e R.S.A. di Borgo Sacco, entrambe gestite dalla APSP "C. Vannetti", la Casa di soggiorno "Sacra Famiglia" e la Casa di cura e soggiorno "Solatrix".

Risulta inoltre in via di ultimazione, presso il piazzale De Francesco un'ulteriore R.S.A., che sarà gestita dall'A.P.S.P. "Vannetti" ed è in programma per i prossimi anni la realizzazione di una nuova R.S.A. nell'area di via Ronchi. E' stata inoltrata alla PAT una richiesta per l'apertura di un nuovo centro Halzeimer presso la RSA Kolbe di Borgo Sacco. E' stato inoltre realizzato un giardino d'inverno con finanziamento PAT destinato ai malati di Halzeimer residenziali.

Accanto a questi istituti sono presenti sul territorio anche due centri diurni per anziani e un centro diurno specifico per persone con patologia di Alzheimer. L'accesso a tali

centri avviene mediante l'Unità Valutativa Multidisciplinare (U.V.M.).

In questo ambito è stata approvata la L.P. 16 novembre 2017 n. 14, che riforma il sistema di Welfare a favore delle persone anziane, che comporta la modifica dell'attuale assetto delle funzioni, istituendo a partire dal 2021, in fase sperimentale, un nuovo servizio denominato "Spazio Argento" a cui sarà demandata la gestione unitaria degli interventi socio-assistenziali e socio-sanitari rivolti agli anziani. Pur non rientrando il Comune di Rovereto nell'ambito degli Enti per i quali la Provincia Autonoma di Trento ha previsto e finanziato la sperimentazione del servizio sopra citato, il Servizio Politiche Sociali, in partnership con la Comunità della Vallagarina e con la fattiva collaborazione dell'Unità Operativa Cure Primarie dell'APSS e dei patronati operanti sul territorio comunale, ha comunque avviato, a partire dal mese di ottobre '21, il Servizio Anziani Vallagarina. La sperimentazione di tale servizio proseguirà presumibilmente fino all'autunno 2022, in attesa del finanziamento da parte della PAT. In una seconda fase saranno coinvolte anche le APSP della Vallagarina.

Tra le politiche di welfare rivolte agli anziani assumono centrale importanza le azioni di valorizzazione e sostegno della domiciliarità. È infatti stato pubblicato l'avviso pubblico di preinformazione volto ad avviare la procedura di appalto per l'affidamento del Servizio di Assistenza Domiciliare e trasporto pasti, da concludersi entro il 31/12/2022. Per quanto riguarda una serie di prestazioni ulteriori non contemplate dal SAD (quali ad esempio il supporto e la formazione dei *caregiver*, il monitoraggio dei piani assistenziali, ecc.) si intende procedere invece mediante "accreditamento aperto", come previsto dalla L.P. 13/2007 e dalle Linee guida provinciali relative alle diverse forme di affidamento.

Per quanto riguarda lo sviluppo di reti di prossimità a sostegno della domiciliarità dell'anziano si proseguirà con il collaudato Progetto di Promozione Sociale "Centro Aiuto Anziani", che lentamente sta riprendendo le attività dopo la crisi pandemica.

Come già accennato in premessa, si intende sviluppare una rete di servizi intermedi a seguito di dimissioni ospedaliere che garantisca un sollievo ai famigliari o caregiver e una sicurezza per tutti i soggetti coinvolti, in sinergia con APSS e APSP.

È in fase di sottoscrizione la convenzione con APSP "C. Vannetti" volta all'apertura dei primi due centri servizi per anziani della città, rispettivamente a Borgo Sacco presso la RSA Kolbe e presso il nuovo centro recentemente ristrutturato dalla APSP Vannetti in via Portici a Rovereto. In particolare il centro servizi di via Portici dovrà diventare un punto di riferimento sociale, culturale e ricreativo del centro storico favorendo lo sviluppo delle reti di prossimità avviate dal progetto "Vita in centro".

Ulteriore obiettivo da perseguire in questo specifico ambito è l'individuazione di partner e spazi per l'attivazione di un secondo centro diurno per persone affette da morbo di Alzheimer, che costituisce la forma più frequente di demenza con esordio prevalentemente *senile*, ma anche più precoce (*presenile*).

Sono, infine, in fase di approvazione e sottoscrizione le nuove convenzioni con APSP "C. Vannetti" per l'affidamento della gestione degli alloggi protetti di Via Vannetti e di Borgo Sacco, come già previsto nella deliberazione del Consiglio comunale n. 32/2021.

Nel citato provvedimento consiliare era stato inoltre previsto di procedere al nuovo affidamento del servizio di confezionamento pasti mediante appalto, attualmente fornito in convenzione da APSP "C. Vannetti". Ciò sulla base di quanto previsto dalla L.P. 3/2006 che all'art. 13 prevede che i servizi pubblici di interesse economico, come quello in questione, siano organizzati e gestiti nel rispetto del diritto comunitario. A seguito di una successiva ulteriori analisi della normativa comunitaria, e in particolare del D.Lgs. 50/2016 che

recepisce a livello nazionale le direttive comunitarie in materia di appalti e concessioni, è emerso che sulla base dell'art. 5 comma 6 del suddetto decreto, gli accordi conclusi esclusivamente tra amministrazioni aggiudicatrici non rientrano nell'ambito di applicazione del codice dei contratti qualora soddisfino una serie di condizioni del tutto rispettate nel rapporto tra Comune di Rovereto e APSP "C. Vannetti". Si intende, conseguentemente, proseguire nel rapporto con l'A.P.S.P. in questione per il servizio di confezionamento pasti mediante la sottoscrizione di una nuova convenzione che rispetti i requisiti sanciti dal D.Lgs. 50/2016 così come da deliberazione del Consiglio comunale n. 72/2021.

Saranno attivati nel corso del 2022 servizi a voucher, ad esempio per la sostituzione per brevi periodi delle badanti e altri servizi supplementari rispetto a quelli previsti nel SAD.

L'azione del Servizio nell'ambito della DISABILITÀ si esprime in azioni dirette a sostegno delle persone diversamente abili per il soddisfacimento dei bisogni educativi, assistenziali, relazionali, di autonomia e di crescita, secondo programmi personalizzati definiti in collaborazione con la persona, con la famiglia e con gli altri Servizi coinvolti.

A titolo conoscitivo si riportano di seguito i dati relativi a:

→ numero di persone che si sono rivolte al Servizio Politiche Sociali comunale nel corso degli ultimi quattro anni che hanno usufruito di diversi interventi socio-assistenziali in risposta ad una condizione di bisogno:

Utenti	2016	2017	2018	2019	2020
Totale persone, di cui	2.129	1.943	1.943	2.011	1.982
anziani	762	697	674	752	685
adulti	1.016	937	945	922	943
minori	351	309	324	337	354
disabili	194	210	192	173	155

Tabella 21: Utenti servizio sociale comunale

→ numero e tipologia di interventi forniti dal Servizio Politiche Sociali comunale a favore di disabili negli ultimi 4 anni

Descrizione intervento	2016	2017	2018	2019	2020
Inserimento c/o Centro Diurno per disabili	90	87	88	91	86
Inserimento residenziale c/o comunità alloggio disabili e istit.	26	25	26	27	26
Partecipanti ai soggiorni estivi per disabili	11	11	11	14	0
Utenti servizio "Spazio Libero"	47	46	45	45	50

Tabella 22: Interventi erogati a persone con disabilità

Secondo i dati disponibili al 20 dicembre, per l'anno 2021 il numero delle persone in carico al Servizio Politiche Sociali è pari a 2.126, quindi in aumento per una percentuale di circa il 7% rispetto all'anno 2020.

Si intende proseguire con la progettazione e la sperimentazione del "Dopo di Noi", attività sviluppata congiuntamente alla Comunità della Vallagarina e consistente in interventi volti a favorire l'abitare sociale delle persone con disabilità.

Al fine di ampliare al maggior numero di beneficiari i servizi rivolti ai cittadini, in virtù delle sempre più ridotte risorse economiche, anche attraverso il coinvolgimento dei Servizi Provinciali, gli Enti Pubblici e gli Enti del Terzo Settore, si provvederà ad analizzare i contesti socioeconomici in cui vengono attivati e forniti i servizi stessi, sviluppando una necessaria compartecipazione dei privati nonché una rimodulazione del calcolo delle tariffe. Si procederà anche alla messa a regime di tali servizi, per le situazioni più idonee e pronte ad

affrontare una vita in autonomia, in base alle modalità disposte dalla Provincia Autonoma di Trento con deliberazione n. 768/2021 che ha approvato i criteri e le modalità per l'attuazione omogenea e uniforme su tutto il territorio provinciale delle disposizioni sull'abitare sociale.

Sarà inoltre implementato, in considerazione del successo sino ad oggi conseguito, il modello "Comunità Arancio", rivolto ad esperienze di vita condivisa per persone anziane con disabilità, attualmente presente in Via della Terra a Rovereto a seguito di coprogettazione tra Cooperativa Sociale Villa Maria, Comune di Rovereto e Comunità della Vallagarina. nonché in collaborazione con APSP Clementino Vannetti che mette a disposizione gli spazi. Saranno quindi sviluppati ulteriori progetti di inclusione. Si procederà al rinnovo dell'atto di comodato gratuito con la Cooperativa Sociale Villa Maria per l'implementazione dell'attività dell'Ente presso gli alloggi protetti di Borgo Sacco "Ex convento".

L'azione di sostegno alle famiglie con MINORI si esplica attraverso livelli differenziati, in termini promozionali con la valorizzazione e il sostegno delle responsabilità familiari, e attraverso interventi di aiuto, in presenza di bisogni specifici a capo dei minori e degli adulti del nucleo. Sarà valorizzata la partecipazione da parte del Servizio a bandi di finanziamento che promuovano e sviluppino azioni di sostegno alla genitorialità e alla tutela minorile. In particolare il Servizio Politiche Sociali ha partecipato al Bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia, "Educare in Comune". Si sta attendendo l'esito delle valutazioni al fine di poter attivare le relative azioni, che saranno comunque intraprese, quantomeno in parte, anche in assenza di finanziamento statale.

Nel rapporto con la scuola, le forze dell'ordine e le diverse agenzie educative è condivisa l'opportunità di sviluppare azioni sinergiche nel campo dell'educazione e della prevenzione del disagio giovanile, con particolare attenzione all'attuazione di interventi educativi da svolgersi fuori da sedi istituzionali. A titolo di esempio, i progetti educativi scolastici che saranno realizzati presso la sede di OrtInBosco al Bosco della Città. Si intende infatti proseguire con tale iniziativa, mediante l'attivazione di una procedura di coprogettazione che coinvolga ulteriori soggetti interessati allo sviluppo della progettualità.

E' stata attivata una procedura di coprogrammazione che intende coinvolgere tutti gli ETS del settore e altri attori interessati al fine di attuare un confronto volto a definire politiche integrate di intervento, sostenendo percorsi di innovazione sociale nell'ambito di una revisione complessiva delle modalità di collaborazione e di esecuzione dei servizi rivolti ai minori e alle famiglie. Tenuto conto dei dati che risulteranno dallo sviluppo di tale procedura, si provvederà nel corso del 2022 alla definizione, progettazione e all'affidamento dei diversi servizi rivolti a questa specifica fascia di età.

Di seguito i dati relativi al numero dei minori in carico al Servizio Politiche Sociali, divisi per fasce di età, anno 2020:

Utenti minori in carico divisi per fasce d'età	2020
0 - 2	16
3 - 5	40
6 - 10	117
11 - 13	70
14 - 17	111

Tabella 23: Minori in carico servizio sociale comunale

Il lavoro sociale nell'ambito ADULTI è contraddistinto in maniera significativa dal lavoro di rete con altri Servizi e realtà del territorio che permettono l'attivazione a favore

della persona adulta in condizione di bisogno di interventi integrati e globali con un'attenzione trasversale alle diverse autonomie e ambiti di vita.

E' stata istituita in via sperimentale un'Unità di Strada, servizio affidato a Fondazione Comunità Solidale, che avrà il compito, fino alla fine del primo semestre 2022, di monitorare e accompagnare situazioni di grave emarginazione adulta che gravitano sul territorio comunale.

Un impegno rilevante è costituito dagli interventi di sostegno a persone in condizioni di marginalità, anche attraverso l'attivazione di servizi e progetti per il sostegno abitativo quali: il progetto per l'Autonomia Abitativa" gestito dal Comune con l'A.P.S.P. Vannetti, attualmente in proroga e oggetto di revisione nel corso del 2022; il Progetto "APP: appartamenti per l'appartenenza", che nel corso del 2022 sarà oggetto di coprogettazione.

L'Amministrazione Comunale di Rovereto, nel tentativo di fornire risposte alle esigenze della collettività e in particolare delle fasce più deboli della popolazione, maggiormente soggette al processo di emarginazione dal mercato del lavoro, ritiene opportuno continuare a promuovere interventi a sostegno dell'occupazione, integrativi e aggiuntivi a quelli in essere previsti e finanziati a livello provinciale (fondo straordinario di sostegno all'occupazione (DESV, contratto di servizio con S.M.R.- fondo straordinario di sostegno all'occupazione; Interevento 3.3.D – ex intervento 19).

Attività trasversali

Un'area di supporto rilevante è rappresentata dagli interventi economici a sostegno di condizioni di vulnerabilità socio-economica e di contrasto alla povertà, nelle quali risulta centrale anche assicurare funzioni di accompagnamento nella gestione economica. Tale attività sono esercitate, in particolare, sulla base dell'accordo rinnovato nel corso del 2021 con la Parrocchia di san Marco, limitatamente alla gestione del Fondo di Solidarietà, per la "realizzazione di azioni di contrasto alla povertà e per l'accompagnamento nella gestione economica, funzionali al sostegno di famiglie che vivono sul territorio comunale".

I principali interventi presenti sono: assegno unico provinciale, reddito di cittadinanza (misura nazionale), intervento economico straordinario, impegnativa di spesa per il pagamento della retta in RSA nei confronti di persone anziane e inabili e la compartecipazione nel pagamento della retta per inserimenti in strutture residenziali. La valutazione e concessione di tali interventi avviene secondo quanto previsto dalla specifica normativa.

In linea con l'indirizzo espresso dal Consiglio Comunale e in attuazione di proposte pervenute da organizzazioni del terzo settore, l'amministrazione ha provveduto alla pubblicazione di un avviso volto all'attivazione di una procedura di coprogettazione per l'attivazione di un centro solidale, sull'esempio degli Empori Solidali Caritas, quale luogo di distribuzione a soggetti e nuclei in stato di bisogno di beni di prima necessità ma anche per accompagnare talune situazioni di fragilità con percorsi di orientamento, formazione e inclusione sociale. Il progetto vuole essere inclusivo e valorizzare anche le pregevoli esperienze di solidarietà già presenti sul territorio comunale, che nel corso del 2020 hanno provveduto alla distribuzione di generi alimentari come da tabella sotto riportata:

Totale persone	Totale nuclei		Totale pacchi
1.037	361, di cui		19.345
	Italiani	134 (37%)	
	Stranieri	227(63%)	

Tabella 24: generi alimentari distribuiti

L'Amministrazione Comunale ha ricevuto dal Ministero dell'Interno nel 2017 e nel 2018, un bonus per l'accoglienza di richiedenti protezione internazionale sul proprio territorio, finalizzato a riconoscere l'impegno dei territori e a favorire l'integrazione. Nel corso del 2018 è stato pubblicato un bando per la realizzazione di diverse proposte progettuali al quale hanno aderito una decina di soggetti del terzo settore. Il 2020 ha visto l'amministrazione protagonista di un percorso di coprogettazione con soggetti del terzo settore che ha prodotto due specifici progetti finanziati con i fondi ancora disponibili, la cui conclusione è prevista per la fine dell'anno 2022.

A seguito dello stanziamento statale per "buoni spesa affitto e bollette" di cui al DL 73/2021, al Comune di Rovereto sono stati assegnati € 168.670,34 che saranno erogati, sulla base dei requisiti previsti dall'avviso pubblico pubblicato in data 9/12/2021, ai nuclei familiari residenti nel Comune di Rovereto che si trovano in particolari situazioni di difficoltà con riferimento al pagamento di affitti e bollette.

Sulla base della proposta pervenuta dalla Commissione Emergenze Economico Sociali, istituita al fine di fare fronte alla situazione pandemica in atto, il Servizio Politiche Sociali si impegna ad attivare, a supporto e integrazione delle competenze svolte dallo stesso, l'iniziativa "Psicologo di quartiere" con la quale si intende offrire un servizio di prossimità volto all'orientamento e al sostegno rispetto a problematiche psicologiche e psicosociali, eventualmente acuite a causa del Covid19, promuovendo uno spazio riservato di ascolto e supporto nei territori delle diverse circoscrizioni.

Per quanto riguarda l'area dell'integrazione socio-culturale della popolazione sinta residente, gli interventi di integrazione si intrecciano con gli interventi più propriamente sociali, di orientamento e assistenza in capo all'ufficio servizi socio-assistenziali. In particolare proseguono gli interventi di supporto a coloro che hanno accettato di vivere in appartamenti, nell'ottica di una costante diminuzione dei residenti al campo, in attesa della realizzazione da parte della PAT delle micro-aree. Il contratto di servizio stipulato attualmente con la Cooperativa sociale Gruppo 78, in scadenza a metà 2022, sarà prorogato così come previsto dal contratto stesso in virtù del positivo servizio fornito.

Il Comune deve porsi come primo interlocutore nei confronti degli enti preposti alla programmazione (Giunta Provinciale, Consiglio Provinciale) e alla gestione (APSS e strutture convenzionate), facendosi interprete e promotore dei bisogni di salute della cittadinanza.

Sul fronte della PREVENZIONE il comune si farà promotore di azioni in integrazione con le strutture dell'Azienda Sanitaria finalizzate sia alla promozione di sani stili di vita che alla cultura della vaccinazione come principale strumento di prevenzione delle malattie diffuse (quali ad esempio la CoViD-19 e l'influenza) a tutela del singolo ma anche della collettività. In questo senso anche avvalendosi del comportamento "esemplare", promuovendo all'interno della stessa amministrazione comunale campagne di promozione, da costruire con APSS, rivolte ai dipendenti dell'amministrazione e degli enti partecipati.

Sul fronte della MEDICINA DI TERRITORIO il Comune si riconosce, sostiene e auspica lo sviluppo dell'assistenza territoriale come delineata nella recente proposta di AgeNas, ovvero:

- attraverso lo sviluppo di strutture di prossimità, come le Case della Comunità, quale punto di riferimento per la popolazione interessata;
- attraverso il potenziamento delle cure domiciliari affinché la casa possa diventare il luogo privilegiato dell'assistenza;
- attraverso l'integrazione tra assistenza sanitaria e sociale che promuova lo sviluppo di équipe multidisciplinari che si prendano carico della persona in modo olistico, con

- particolare attenzione alla salute mentale e alle condizioni di maggiore fragilità;
- con logiche sistematiche di medicina di iniziativa e di presa in carico, attraverso la stratificazione della popolazione per intensità dei bisogni;
 - con modelli di servizi digitalizzati, utili sia per il reclutamento e la gestione dei percorsi dei pazienti, sia per l'assistenza a domicilio, sfruttando strumenti di telemedicina e telemonitoraggio, sia per l'integrazione della rete professionale (MMG, infermieri, specialisti, assistenti sociali e altre figure professionali);
 - attraverso la valorizzazione della co-produzione con gli utenti e il lavoro di prevenzione, cura, inclusione sociale, sostegno che può essere offerto dalla comunità;
 - con la partecipazione e la valorizzazione di tutte le risorse della comunità nelle sue diverse forme attraverso la piena partecipazione dei diversi attori locali (Aziende Sanitarie Locali, Comuni, professionisti, caregiver, pazienti, associazioni ecc.).

In questa ottica il Comune promuoverà ogni intervento presso le autorità preposte affinché vengano attivate iniziative di potenziamento della medicina di territorio. Solleciterà gli enti preposti e vigilerà affinché sia garantita la continuità nella disponibilità di medici di medicina generale per tutti i residenti, anche mettendo a disposizione spazi per attività ambulatoriali, auspicando anche la realizzazione di forme organizzative innovative che consentano il miglioramento della continuità e della qualità della presa in carico degli assistiti (aggregazioni funzionali e infermiere di famiglia e comunità). In secondo luogo promuoverà interventi di sollecitazione anche ferma affinché sia garantita la presa in carico e risposta ai bisogni della sfera psicologica, accentuati come effetto indiretto della pandemia, puntando sulla richiesta del pieno funzionamento dei servizi di psicologia, psichiatria adulti e neuropsichiatria infantile, ma anche favorendo forme di integrazione operativa e progettuale con fra le componenti sanitaria, educativa, associativa, del terzo settore, finalizzate alla individuazione, prevenzione e gestione delle forme di disagio sia nell'adulto/anziano che nei giovani.

Per quanto riguarda l'ASSISTENZA OSPEDALIERA, il comune si farà portatore della esigenza di valorizzare la struttura pubblica del S. Maria del Carmine, in una ottica partecipazione all'interno della rete dell'assistenza ospedaliera con risposte specialistiche anche di valenza sovra-provinciale ed in una prospettiva ancorata alla progettualità della Scuola di Medicina dell'Università di Trento non solo come realtà che offre opportunità formativa ma anche di ricerca. La valorizzazione dell'ospedale dovrà necessariamente essere coerente con le previsioni programmatiche del DM 70/2015 e dei suoi aggiornamenti ed aver particolare attenzione alla appropriatezza, sostenibilità e sicurezza delle cure. In questa direzione il comune chiede particolare attenzione affinché vengano garantiti appropriati livelli delle risorse (umane e tecnologiche) assegnate alla struttura stessa.

Povertà economica e povertà educativa

Una delle conseguenze più rilevanti, e per certi versi drammatiche della pandemia, è rappresentata dall'aumento della povertà economica e di quella educativa di molti nuclei familiari. Povertà che, se non troveranno risposte adeguate con provvedimenti mirati a sostegno di genitori e minori, rischiano di ripercuotersi negativamente lungo tutto il percorso di vita delle nuove generazioni

La povertà educativa e materiale di minori e famiglie è un'emergenza che non conosce confini a livello internazionale e nazionale e colpisce pesantemente anche nel Nord Italia. Nel 2020 Il Trentino Alto Adige ha segnato un netto incremento della condizione di povertà: *“tra le regioni con più alta incidenza di “nuovi poveri” si distingue la Valle d'Aosta*

(61,1%,) la Campania (57,0), il Lazio (52,9), la Sardegna (51,5%) e il Trentino Alto Adige (50,8%), secondo il Rapporto 2021 della Caritas Italiana su povertà ed esclusione sociale

Il dato regionale dell'incremento della povertà trova con ogni probabilità una manifestazione più acuta negli spazi urbani, come confermano i dati di Rovereto in linea con le dinamiche evidenziate da ISTAT a livello nazionale.

Dal Rapporto ISTAT risulta, inoltre, che ad essere poveri sono soprattutto i minori di origine straniera. L'incidenza di povertà assoluta (che si ottiene dal rapporto tra il numero di famiglie con spesa media mensile per consumi pari o al di sotto della soglia di povertà e il totale delle famiglie residenti) sui nuclei stranieri è di gran lunga maggiore rispetto ai nuclei italiani: tre volte tanto.

Si tenga conto che le fasce d'età 0-17 e 18-34 sono quelle dove si è registrato l'aumento più ampio di individui in povertà assoluta tra il 2019 e il 2020. Inoltre, al di là della variazione nel tempo, è importante sottolineare che bambini/e ragazzi/e, adolescenti dai 0-ai 17 registrano in entrambi gli anni le percentuali più elevate.

Il Rapporto UNICEF sulla condizione di infanzia nel mondo, dell'ottobre di quest'anno, a proposito delle ripercussioni del Covid19, sostiene che c'è un'alta probabilità che gli strascichi della pandemia abbiano delle ripercussioni sullo stato di salute mentale. Nella prima metà del 2021, in media 1 giovane su 5 (il 19%) ha riferito di sentirsi spesso depresso o di non avere voglia di fare niente.

Gli adolescenti e i NEET

La situazione degli adolescenti, in particolare, evidenzia elementi di rischio che appaiono trasversali alle condizioni socio economiche dei rispettivi nuclei. Il Rapporto riferisce che in Europa Occidentale il suicidio è la seconda causa di morte tra gli adolescenti dai 15 ai 19 anni (al primo ci sono gli incidenti stradali).

A connotare la fragilità della condizione di molti adolescenti è anche l'instabilità emotiva e l'impiego frequente di alcol, farmaci, sostanze psicotrope di una percentuale significativa di ragazze e di ragazzi, come risulta dall'indagine HBSC (Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare) Stili di vita e salute dei giovani in età scolare in Trentino, coordinata e promossa dal Dipartimenti Salute e politiche sociali, dal Dipartimento istruzione e cultura, nonché dal Dipartimento prevenzione dell'Azienda sanitaria della PAT.

L'emergenza sanitaria ha prodotto un'emergenza sociale rispetto alla quale è necessaria una revisione e una ridefinizione, per molti aspetti radicale, della programmazione e gestione di tutti i Servizi dell'età evolutiva. Si avverte la necessità di realizzare una rete di collaborazione tra Scuole, Servizi socio educativi, Servizi Sanitari, Servizi sociali, Servizi culturali, Famiglie. L'Amministrazione Comunale si farà carico di promuovere facilitare, sostenere la costituzione di equipe multidisciplinari e multiprofessionali.

In Trentino la situazione dei giovani NEET, che non studiano, non sono occupati o in formazione, presenta un'incidenza nella fascia d'età 15/29 anni pari al 14,6 % nel 2020 con un incremento di due punti dal 2019, in cui si assestava al 12,6 %. Si tratta del valore peggiore tra le autonomie regionali del nord-est, che vedono la Provincia Autonoma di Bolzano al 12,4 % ed il Friuli Venezia Giulia al 13,6 %. Affrontare il fenomeno dei NEET quando si palesa è, però, un intervento tardivo. Bisogna agire prima, durante le fasi del ciclo di vita precedenti, per evitare "derive" che, quando si manifestano, hanno spesso alle spalle stratificazioni di errori, di inceppamenti, di sofferenze e indifferenze da parte dei mondi che il giovane ha attraversato. Costruire filiere longitudinali che accompagnino il minore e il

giovane lungo il percorso di acquisizione dell'autonomia è fondamentale, saldando tre mondi: quello socio educativo, quello scolastico e quello dell'accompagnamento al lavoro che necessitano di una relazione di integrazione e continuità. Anche in questo caso l'Amministrazione comunale assumerà un ruolo di proposta e di regia.

2.6 Attività produttive

(I dati presenti nelle successive tabelle sono forniti dall'Istituto di statistica provinciale ISPAT. Le rilevazioni sono disponibili fino all'anno 2019).

Imprese

Osservando l'andamento del numero di imprese attive nel Comune di Rovereto riportato nell'illustrazione Errore: sorgente del riferimento non trovata, si può notare come, durante tutto il periodo preso in considerazione il numero delle imprese "ordinarie" abbia avuto un costante trend di crescita: si passa infatti dalle 3.068 imprese attive nel 2006 al massimo di 3.378 imprese attive registrate nel 2019, ultimo periodo rilevato.

Anno	Rovereto	Comunità della Vallagarina
2006	3.068	5.833
2007	3.067	5.868
2008	3.055	5.842
2009	3.084	5.852
2010	3.089	5.879
2011	3.085	5.857
2012	3.089	5.866
2013	3.086	5.810
2014	3.177	5.936
2015	3.165	5.963
2016	3.318	6.102
2017	3.318	6.084
2018	3.378	6.146
2019	3.252	5.941

Tabella 25: Imprese attive

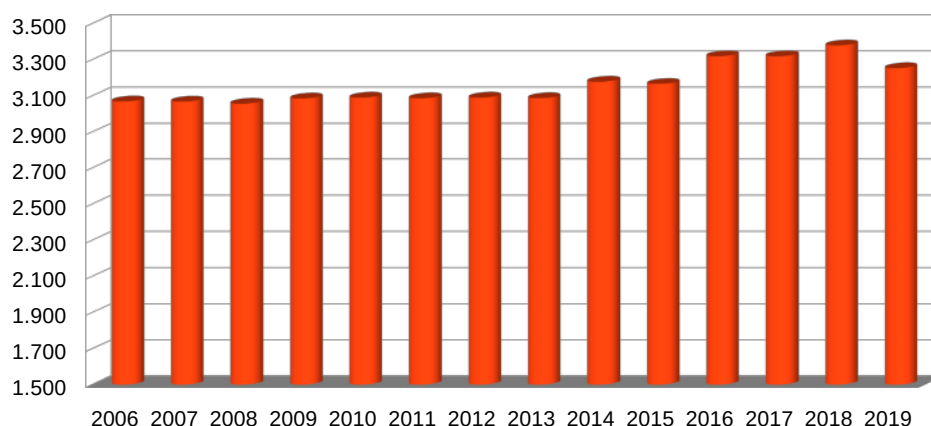


Illustrazione 7: Le imprese attive - fonte ISPAT

Settore primario - Agricoltura

In questa sezione sono presentati i numeri delle imprese agricole e la loro evoluzione nel tempo, dal 2010 al 2019, sia per Comune di Rovereto che per la Comunità di Valle.

Anno	Rovereto		Comunità della Vallagarina	
	n.	Var. %	n.	Var. %n.
2010	125		1.214	
2011	128	2,40	1.194	-1,65
2012	120	-6,25	1.160	-2,85
2013	114	-5,00	1.078	-7,07
2014	113	-0,88	1.058	-1,86
2015	109	-3,54	1.028	-2,84
2016	107	-1,83	998	-2,92
2017	100	-6,54	959	-3,91
2018	98	-2,00	944	-1,56
2019	91	-7,14	913	-3,28

Tabella 26: Imprese agricole attive iscritte all'Archivio provinciale Imprese Agricole -fonte dati osservatorio econom. CCT

Settore secondario – Industria e artigianato

Il settore secondario comprende tutte le industrie di produzione e lavorazione di beni e prodotti.

Industria

In questa sezione sono presentati i numeri delle industrie e la loro evoluzione nel tempo, dal 2010 al 2019, sia per Comune di Rovereto che per la Comunità di Valle.

Anno	Rovereto		Comunità della Vallagarina	
	n.	Var. %	n.	Var. %
2010	289		623	
2011	286	-1,04	621	-0,32
2012	294	2,80	628	1,13
2013	308	4,76	629	0,16
2014	358	16,23	675	7,31
2015	386	7,82	697	3,26
2016	427	10,62	742	6,46
2017	438	2,58	739	-0,40
2018	478	9,13	772	4,47
2019	460	-3,77	754	-2,33

Tabella 27: Industrie attive- fonte dati sistema informativo ISPAT

Artigianato

In questa sezione sono presentati i numeri delle Imprese Artigiane e la loro evoluzione nel tempo, dal 2005 al 2016, sia per Comune di Rovereto che per la Comunità di Valle.

Anno	Rovereto		Comunità della Vallagarina	
	n.	Var. %	n.	Var. %
2010	675		1.796	
2011	688	1,93	1.788	-0,45
2012	698	1,45	1.787	-0,06
2013	683	-2,15	1.731	-3,13
2014	673	-1,46	1.709	-1,27
2015	662	-1,63	1.691	-1,05
2016	675	1,96	1.688	-0,18
2017	n.d.	--	n.d.	--
2018	n.d.	--	n.d.	--
2019	730	8,10	1.781	5,50
2020	726	-0,50	1.801	1,10

Tabella 28: Imprese artigiane attive - fonte dati osservatorio econom. CCT

Settore terziario – commercio, servizi e turismo

Commercio

In questa sezione sono presentati i numeri delle imprese commerciali attive e la loro evoluzione nel tempo, dal 2010 al 2019, sia per Comune di Rovereto che per la Comunità di Valle.

Anno	Rovereto		Comunità della Vallagarina	
	n.	Var. %	n.	Var. %
2010	702		1.313	
2011	688	-1,99	1.295	-1,37
2012	681	-1,02	1.298	0,23
2013	661	-2,94	1.263	-2,70
2014	668	1,06	1.282	1,50
2015	658	-1,50	1.260	-1,72
2016	670	1,82	1.287	2,14
2017	643	-4,03	1.235	-4,04
2018	617	-4,04	1.192	-3,48
2019	587	-4,86	1.142	-4,19

Tabella 29: Imprese commerciali attive - fonte dati sistema informativo ISPAT

Di seguito si propone un'analisi del numero e delle tipologie di attività commerciali insediate.

Anno	Tipologia esercizi commerciali (genere)						
	Alimentari		Misto		Non alimentari		totale
	n	%	n	%	n	%	
2005	62	8,83	91	12,96	549	78,21	702
2006	59	8,44	87	12,45	553	79,11	699
2007	61	8,51	90	12,55	566	78,94	717
2008	60	8,43	91	12,78	561	78,79	712
2009	62	8,81	92	13,09	549	78,09	703
2010	65	9,05	91	12,67	562	78,27	718
2011	67	9,20	100	13,74	561	77,06	728
2012	62	8,64	98	13,65	558	77,92	718
2013	63	8,81	99	13,85	553	77,34	715
2014	70	9,41	109	14,65	565	75,94	744
2015	64	8,52	119	15,85	568	75,63	751
2016	70	8,95	121	15,47	591	75,58	782
2017	69	8,93	127	16,43	577	74,64	773
2018	76	9,95	131	17,15	557	72,91	764
2019	80	10,38	133	17,25	558	72,37	771
2020	78	10,29	130	17,15	550	72,56	758

Tabella 30: Tipologia di esercizi commerciali per genere

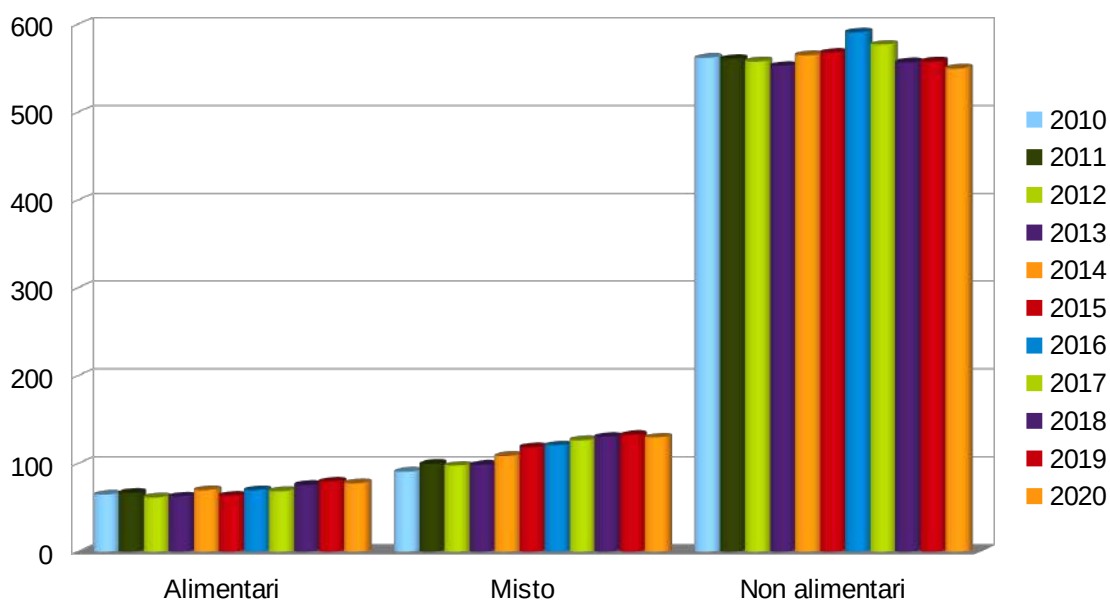


Illustrazione 8: Esercizi commerciali per tipologia - fonte dati del gestionale dell'Ufficio Edilizia ed attività produttive del Comune di Rovereto

In merito all'illustrazione 8 si può evidenziare che la tipologia maggiormente interessata dalla crisi attuale sia quella dei "non alimentari", categoria per la quale, per altro, la rimodulazione sembra essere cominciata a partire dal 2016.

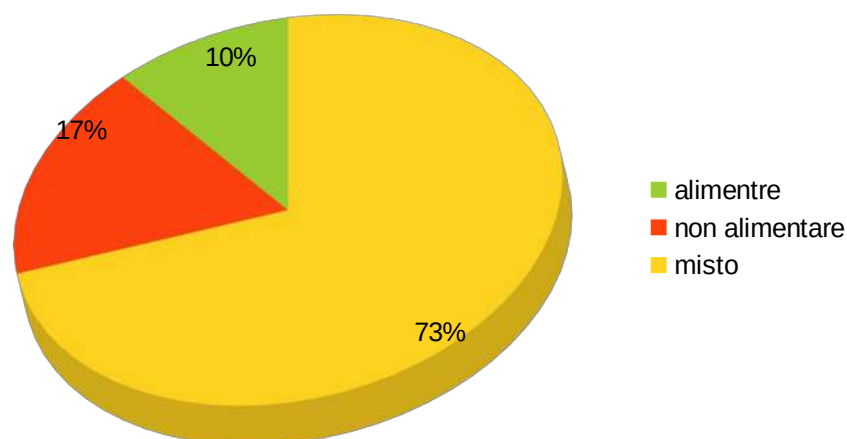


Illustrazione 9: Tipologia esercizi commerciali anno 2020

Anno	Tipologia esercizi commerciali (dimensione)						
	Vicinato		Medio		Grande		totale
	n	%	n	%	n	%	
2005	562	80,06	112	15,59	28	3,99	702
2006	562	80,40	109	15,59	28	4,01	699
2007	576	80,45	112	15,64	28	3,91	716
2008	572	80,34	111	15,59	29	4,07	712
2009	562	80,17	110	15,69	29	4,14	701
2010	577	80,25	111	15,44	31	4,31	719
2011	585	80,36	113	15,52	30	4,12	728
2012	574	79,83	115	15,99	30	4,17	719
2013	578	78,43	130	17,64	29	3,93	737
2014	599	80,51	138	18,55	7	0,94	744
2015	606	80,80	137	18,27	7	0,93	750
2016	632	80,82	142	18,16	8	1,02	782
2017	623	80,60	142	18,37	8	1,03	773
2018	614	80,37	142	18,59	8	1,05	764
2019	619	80,29	144	18,68	8	1,04	771
2020	617	81,40	133	17,55	8	1,06	758

Tabella 31: Attività commerciali per dimensione

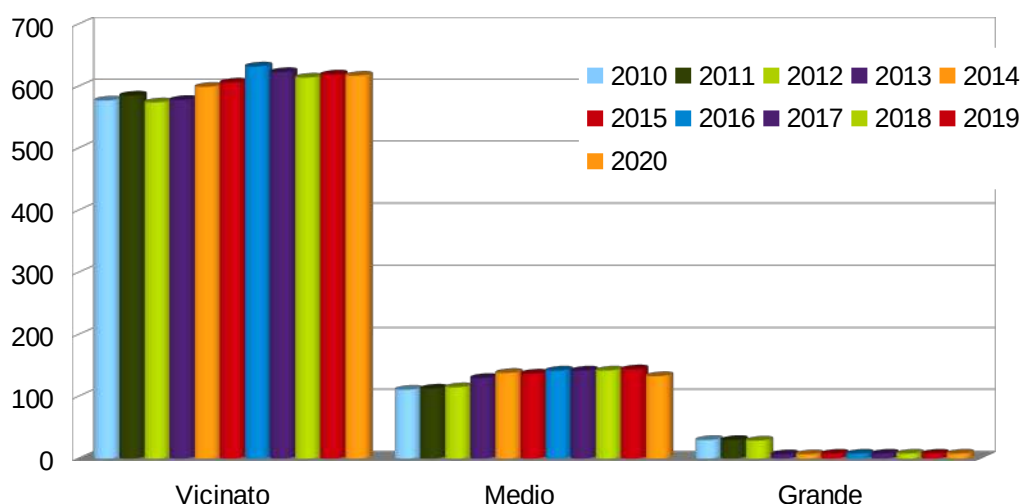


Illustrazione 10: Esercizi commerciali per dimensione - fonte dati gestionale dell'Ufficio Edilizia ed attività produttive del Comune di Rovereto

In merito alla dimensione degli esercizi commerciali attivi, illustrazione 10, si può notare come il peso delle tre categorie “vicinato”, “medio” e “grande” sia rimasto sostanzialmente stabile nel corso di tutto il periodo di osservazione. A tal riguardo è necessario sottolineare il fatto che a partire dal 2013 sono cambiate ex lege le soglie di riferimento e che quindi la variazione che si può osservare empiricamente è dovuta a tali variazioni legali e non ad una effettiva variazione delle categorie insediate.

Servizi

In questa sezione sono presentati i numeri delle imprese attive nei servizi e la loro evoluzione nel tempo, dal 2008 al 2020

Anno	Tipologia esercizi (categorie)						
	Pizzerie-ristoranti (ristoraz. - tip. A prevalente)		Bar con pasti veloci (bar con piccola ristorazione – tip. B prevalente)		Bar alcolici ed analcolici (tip. B e C bar interni)		totale
	n	%	n	%	n	%	
2005	46	28,22	40	24,54	77	47,24	163
2006	46	28,05	46	28,05	72	43,9	164
2007	47	28,14	55	32,93	65	38,92	167
2008	49	29,88	54	32,93	61	37,20	164
2009	50	29,94	66	39,52	51	30,54	167
2010	49	29,34	68	40,72	50	29,94	167
2011	52	30,77	69	40,83	48	28,40	169
2012	51	30,00	72	42,35	47	27,65	170
2013	53	29,78	76	42,70	49	27,53	178
2014	58	30,85	80	42,55	50	26,60	188
2015	63	32,14	85	43,37	48	24,49	196
2016	63	31,50	92	46,00	45	22,50	200
2017	65	31,71	94	45,85	46	22,44	205

Anno	Tipologia esercizi (categorie)						totale
	Pizzerie-ristoranti (ristoraz. - tip. A prevalente)		Bar con pasti veloci (bar con piccola ristorazione – tip. B prevalente)		Bar alcolici ed analcolici (tip. B e C bar interni)		
	n	%	n	%	n	%	
2018	64	31,37	97	47,55	43	21,08	204
2019	70	33,33	97	46,19	43	20,48	210
2020	70	33,18	103	48,82	38	18,01	211

Tabella 32: Pubblici esercizi per categoria

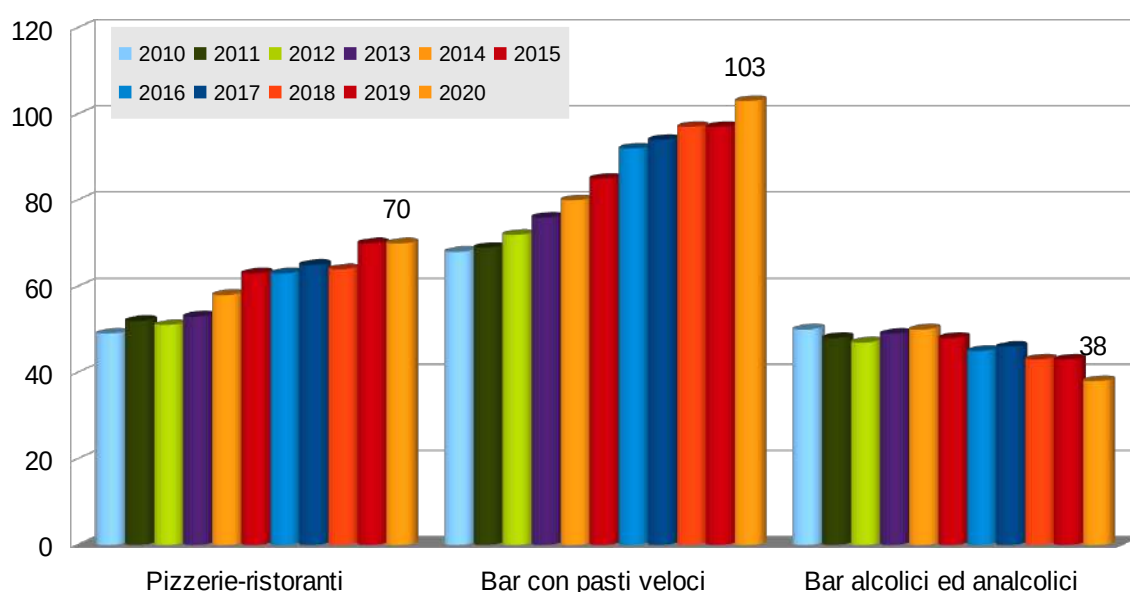


Illustrazione 11: Pubblici esercizi attivi a Rovereto – fonte dati dal gestionale dell'Ufficio Edilizia ed attività produttive del Comune di Rovereto

La crisi attuale, dovuta anche alla pandemia in corso, sembra avere consolidato, se non rafforzato, il trend di mutazione dei pubblici esercizi verso la tipologia “bar con pasti veloci” a discapito della categoria “bar alcolici e analcolici”. Tale fenomeno si può osservare con maggior risalto nella seguente illustrazione. In tale grafico si può notare come lo stock totale di pubblici esercizi non sembra risentire della crisi ma, al suo interno, si nota come ci sia un discreto travaso fra le due tipologie in esame.

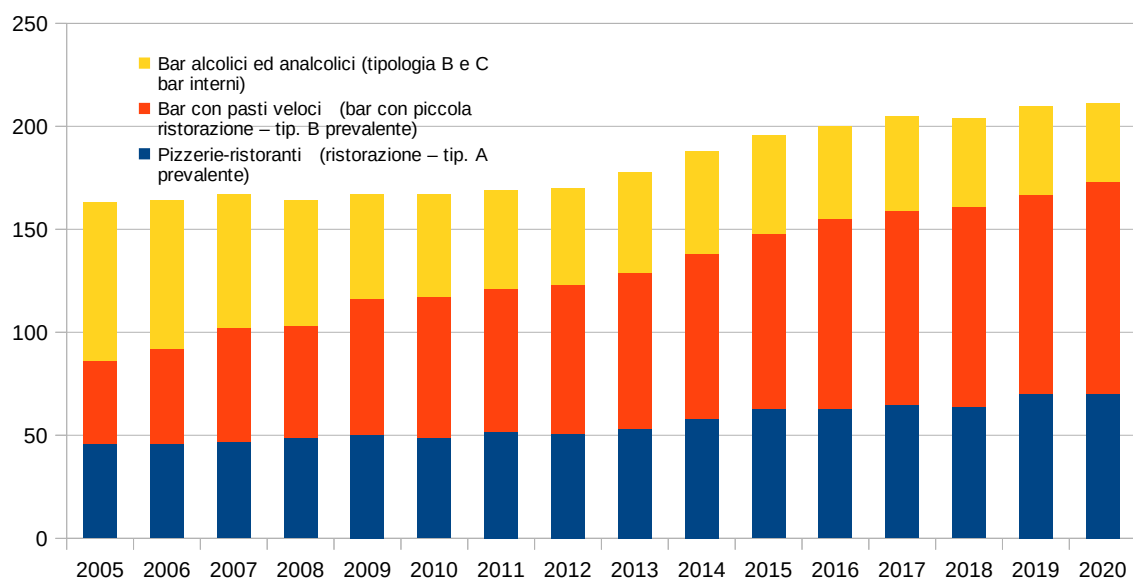


Illustrazione 12: Andamento dello stock di pubblici esercizi a Rovereto

Anno	Movimenti				
	nuove aperture	cessazioni e revoche	subingressi e trasferimenti	estensione pasti veloci	totale
2005	9	3	15	10	163
2006	2	1	20	4	164
2007	3	0	23	6	167
2008	2	5	31	2	164
2009	5	2	36	6	167
2010	3	3	32	2	167
2011	7	5	35	2	169
2012	10	9	36	0	170
2013	12	4	30	0	178
2014	19	9	30	1	188
2015	11	3	32	1	196
2016	8	4	32	4	200
2017	12	7	22	0	205
2018	9	10	18	0	204
2019	11	5	17	0	210
2020	11	10	17	2	211

Tabella 33: Movimenti dei pubblici esercizi nel comune di Rovereto

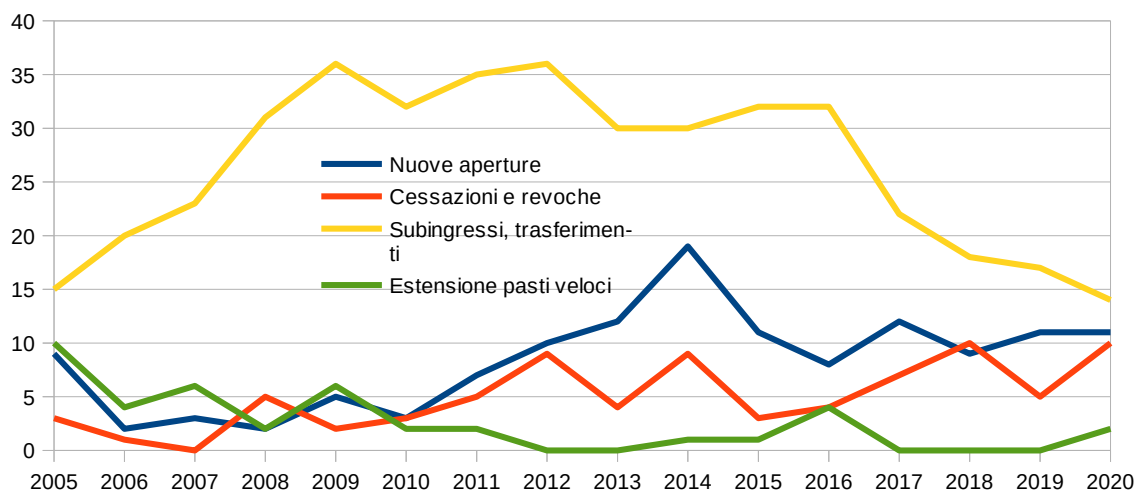


Illustrazione 13: I movimenti di pubblici esercizi a Rovereto

Il fenomeno sopra descritto sembra, alla luce dei dati riportati nella tabella 33 e illustrazione 13, dovuto principalmente a estensioni di servizi offerti realizzate in gran parte contestualmente nuove aperture: sembra quindi di assistere ad una modifica strutturale dell'offerta dovuta all'insediamento di nuove imprese, piuttosto che alla reazione alla crisi di imprese già in essere.

Turismo

Dall'analisi dei dati statistici si evince come il 2020 rispetto al 2019 sia stato pesantemente condizionato dalla pandemia che ha sostanzialmente stoppato l'intero comparto del turismo, interrompendo un trend particolarmente positivo registrato negli ultimi anni.

Nel corso dell'estate 2021, con il progressivo allentamento delle prescrizioni e limitazioni si è registrato un considerevole recupero del flusso turistico con tutte le strutture ricettive che, nei mesi di luglio e soprattutto di agosto, hanno fatto registrare spesso il tutto esaurito.

Per "arrivi" si intende il numero di clienti ospitati negli esercizi e strutture ricettive.

Per "presenze" si intende il numero di notti trascorse dai clienti negli esercizi e strutture ricettive.

ambito	tipologia	Italia	Estero	totale	Variazione % (2019 vs. 2018)
Rovereto	arrivi	48.512	33.501	82.013	1,5%
	presenze	164.326	71.560	235.886	6,2%
	permanenza media	3,39	2,14	2,88	
Vallagarina	arrivi	102.765	51.325	154.090	0,80%
	presenze	357.866	111.890	469.756	2,5%
	permanenza media	3,48	2,18	3,05	

Tabella 34: Movimenti (arrivi e presenze) presso strutture alberghiere ed esercizi complementari, anno 2019

ambito	tipologia	Italia	Eestero	totale	Variazione % (2020 vs. 2019)
Rovereto	arrivi	24.793	9.325	34.118	- 58%
	presenze	97.629	22.590	120.219	- 49%
	permanenza media	3,94	2,42	3,52	
Vallagarina	arrivi	57.095	15.496	72.591	- 53%
	presenze	215.982	45.769	261.751	- 54 %
	permanenza media	3,78	2,95	3,61	

Tabella 35: Movimenti (arrivi e presenze) presso strutture alberghiere ed esercizi complementari, anno 2020

In collaborazione con APT Rovereto e Vallagarina, continua ed è stato ulteriormente ampliato il progetto di visite guidate a Rovereto inaugurato nel giugno 2020 con appuntamenti programmati tutti i sabati mattina dalle ore 10.00 alle 12.00. Ai 4 progetti iniziali se n'è aggiunto un altro dedicato a Borgo Sacco ed alla sua recente trasformazione grazie a Progetto Manifattura con gli spazi dell'ex stabilimento ridisegnati e ripensati per accogliere le nuove sfide nell'ambito della ricerca e dell'imprenditoria, legate all'innovazione tecnologica in un contesto di sostenibilità e rispetto per l'ambiente.

- *LA ROVERETO DI FORTUNATO DEPERO - da Casa d'Arte Futurista Depero a piazza Rosmini;*
- *ROVERETO, CITTA' DELLA SETA - rogge e filatoi raccontano lo sviluppo economico della città tra tardo Medioevo e Rinascimento;*
- *IL CHILOMETRO DELLE MERAVIGLIE - sette secoli di storia dal quartiere di Santa Maria alla Cupola del Mart;*
- *ROVERETO LA CITTA' PIU' ALL'AVANGUARDIA DEL TRENTINO - dalla Rovereto nel secolo dei lumi alle architetture del Mart;*
- *BORGIO SACCO E LA MANIFATTURA - dai sigari alla sostenibilità*

Nel solco della riscoperta, conoscenza e valorizzazione di tutto quello che riguarda il mondo della seta, argomento di particolare interesse per l'Amministrazione comunale, in collaborazione con i Comuni di Ala e Villa Lagarina e con l'APT d'ambito si è dato vita ad un progetto dal titolo: *Un filo di seta per la Vallagarina*. Si tratta di un'unica esposizione su tre sedi per conoscere e visitare i centri storici e gli edifici che, attraverso la lavorazione della seta e dei velluti, hanno fatto la ricchezza e la bellezza della Vallagarina. Tale proposta andrà confermata nei prossimi anni considerato che può essere veicolata come un unicum a livello provinciale e regionale in grado di attirare turisti ed appassionati.

La prima fortunata edizione di un progetto sinergico che ha visto coinvolti il Comune di Rovereto e gli enti museali, coordinati dall'APT in occasione delle celebrazioni per il 75° anniversario delle Nazioni Unite, che ha riscontrato un notevole interesse da parte di cittadini e turisti, ha trovato conferma nella seconda edizione che si è svolta il 23 e 24 ottobre 2021, molto frequentata da cittadini e turisti. L'iniziativa è ormai collaudata e si dovrà puntare convintamente su questa tipologia di progetto unitario nei prossimi anni allargando il campo di azione.

Il 27 maggio 2021 Rovereto ha ospitato la 18^a tappa del Giro d'Italia 2021. L'evento di indubbia portata internazionale non ha deluso le aspettative ed ha rappresentato una vera e propria "festa" per la città garantendo una straordinaria visibilità e quindi promozione per Rovereto ed il suo territorio considerato che le immagini sono state

veicolate in 184 paesi nel mondo e si stimano più di 800 milioni di persone che seguono l'evento in TV e sugli altri mezzi di comunicazione.

Seppur con tutte le limitazioni e criticità dovute all'emergenza sanitaria, non si è interrotta e prosegue con rinnovata fiducia la stretta sinergia attivata con gli organizzatori di eventi e gli stakeholder territoriali con l'obiettivo condiviso di potenziare l'immagine di città turistica e l'indotto economico generato dagli appuntamenti in città e, più in generale, sul territorio di competenza dell'Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina. Il lavoro di rete si è espresso principalmente attraverso queste azioni:

- programmazione annuale e condivisione calendario eventi;
- ristorazione: menu a tema, convenzioni, turni di apertura serale in occasione degli eventi di richiamo turistico sul territorio;
- commercio: esposizione vetrofanie
- rapporti con i musei cittadini: convenzioni, servizi (ad esempio visite guidate e laboratori per famiglie) e progetti condivisi
- condivisione e analisi dei dati sui pubblici e il potenziale turistico di eventi e festival per pianificare azioni di marketing e comunicazione mirate.

Nel 2021 si è dato seguito a questi ragionamenti attraverso una stretta collaborazione con queste manifestazioni: Settenovecento (17-21 giugno), Oriente Occidente (3-12 settembre), Vallagarina Experience Festival (25-26 settembre) e con le mostre previste al Mart.

Il Comune di Rovereto e Apt d'ambito sono molto attenti al mondo del cicloturismo. A tale proposito è stata attivata una campagna promozionale per promuovere nel circuito cicloturismo anche l'offerta culturale e artistica di Rovereto e della Vallagarina, Mart e musei ma anche castelli, in abbinata alla ricca offerta gastronomica del territorio. Durante la stagione estiva è confermato l'info point nella zona strategica di Borgo Sacco con l'obiettivo di intercettare i numerosi cicloturisti di passaggio sulla via Claudia Augusta e portarli in città proponendo le sue attrazioni e le potenzialità in ambito turistico.

E' stato recentemente attivato un tavolo di lavoro tra Comune di Rovereto, APT Rovereto e Vallagarina e Trentino Marketing per avviare un ragionamento sugli spazi da destinare in città alla promozione delle iniziative programmate sul territorio dalle istituzioni culturali, in primis il Mart e dagli altri soggetti che organizzano eventi e manifestazioni di portata nazionale ed internazionale. L'obiettivo è quello di individuare luoghi, strutture e modalità per veicolare al meglio quanto viene programmato.

E' stata sottoscritta una convenzione con il Touring Club Italiano per valorizzare dal punto di vista culturale e turistico Palazzo Betta-Grillo in via S. Maria con aperture calendarizzate il primo e terzo sabato di ogni mese oltre ad aperture straordinarie. Si cercherà di ampliare la collaborazione individuando congiuntamente altri siti attrattivi dal punto di vista turistico, storico e culturale.

Una modalità che si sta sempre più diffondendo per promuovere il territorio è quella degli *educational tour* dedicata agli operatori del settore turistico. L'obiettivo è quello di far scoprire il prodotto turistico (strutture alberghiere, ristoranti, aziende vinicole, musei, ecc.) della città ad agenzie di viaggio, giornalisti e tour operator che hanno interesse a promuovere il territorio attraverso i loro canali di comunicazione e vendita. Nei prossimi anni si cercherà di incentivare anche questa metodologia per incrementare la promozione della città e del suo territorio.

Lavoro

Dall'esame dei dati relativi alla situazione occupazionale dei residenti del Comune di Rovereto si possono fare le seguenti considerazioni. Innanzitutto si può notare come il numero totale degli occupati è caratterizzato da un trend costante di calo durante tutto il periodo di osservazione fino all'anno 2012. A partire da tale periodo si osserva ad un'inversione di tendenza.

Anno	n. lavoratori attivi
2008	13.633
2009	13.547
2010	13.531
2011	13.250
2012	12.947
2013	13.305
2014	13.177
2015	13.282
2016	13.537
2017	n.d. *
2018	17.517*
2019	17.280*

Tabella 36: numero lavoratori attivi nel Comune di Rovereto - Elaborazione del Servizio sviluppo economico e statistica su dati ISPAT

** dal 2018 cambia l'elaborazione dei dati, estratti dalle rilevazioni censuarie. Questo dato fa riferimento all'interessa della popolazione residente e non tiene conto di dove lavori. Vengono conteggiati, ad esempio i residenti che vanno a lavorare fuori dal territorio comunale, ma non i pendolari in ingresso. Ne consegue che le due serie di dati non sono immediatamente raffrontabili, se non per i trend che rappresentano. Si considera altresì molto pregnante il dato relativo alle campagne censuarie in quanto vagliato da ISTAT, ottenuto con opportuna finalità statistica e quindi non inficiato da logiche di raccolta dati originariamente a fini amministrativi.*

Per tale ragione il dato dell'anno 2017 non è disponibile.

Quando si parla di lavoro si affronta un argomento molto delicato, particolarmente complesso ed in continua evoluzione. Il Comune per questo si impegna ad attivarsi presso gli organi competenti al fine di raccogliere i dati sugli infortuni e le malattie professionali con l'obiettivo di condividere un cambio culturale e narrativo, necessario per ridurre questo triste fenomeno. Rovereto potrà così rendersi ancora più protagonista nella promozione del lavoro e nelle politiche attive non solo sul territorio comunale ma in tutto l'ambito della Vallagarina.

Ricerca, sviluppo ed innovazione

In questo contesto i progetti che possono sintetizzare in sé ricerca, sviluppo e innovazione: PROGETTO MANIFATTURA e PROGETTO MECCATRONICA, rispetto ai quali l'Amministrazione provinciale ha deciso un investimento molto significativo che sta portando risultati concreti in termini di centri di ricerca, laboratori, aziende insediate e occupati. Questi due ambiti di intervento pubblico sono considerati da Provincia e Comune occasioni imprescindibili per il rilancio economico, imprenditoriale e del lavoro dell'intera provincia e si fondano sull'idea della stretta connessione tra scuola, alta formazione e

università e, innovazione e impresa anche in vista della ripartenza post emergenza Covid 19 e in prospettiva dello sviluppo sostenibile e della transizione ecologica.

PROGETTO MANIFATTURA, la Green factory del Trentino, sta trasformando lo storico opificio di Rovereto chiuso nel 2008 in un centro di innovazione industriale nei settori dell'edilizia eco sostenibile, dell'energia rinnovabile, dell'economia circolare, della tecnologia per la gestione e il monitoraggio dell'ambiente, delle tecnologie per la gestione delle risorse naturali, della mobilità sostenibile (veicoli elettrici, carburanti non convenzionali, infrastrutture, bikeconomy). In estrema sintesi i filoni principali di attività di Progetto Mani fattura sono: il green building, la mobilità sostenibile, tecnologie per lo sport le scienze della vita e attorno ad essi si stanno delineando le esperienze più innovative.

Le funzioni svolte da Progetto Manifattura sono quelle di pre incubatore per startup, incubatore per PMI e centro servizi per imprese mature. Stiamo parlando di oltre 60 aziende insediate, di cui alcune start up, quasi 300 occupati, di cui una buona parte sono donne e giovani.

L'ambizione che sottende Progetto Manifattura, ancor più rafforzata dalla spinta derivante dai Piani europei di ripartenza e resilienza e dal Green Deal dell'Unione Europea, come risposta alla crisi derivata dalla pandemia da Covid 19, è quella di plasmare il nuovo hub di Rovereto in uno dei più attrattivi centri di aggregazione innovativi nazionali in cui accogliere le migliori aziende del *green-tech*.

Queste premesse, ad oggi, sembrano corrispondere a realtà. Infatti oltre la metà degli spazi disponibili è stata già assegnata o opzionata a fronte di specifiche richieste da parte di gruppi industriali ed aziende innovative. Si tratta di una superficie di 25.000 mq e di edifici all'avanguardia per quel che concerne le soluzioni costruttive, funzionalmente low carbon: una casa comune per imprenditori, ricercatori, studenti e startupper.

Alcune start up presenti in Manifattura rientrano nel progetto Industria dello sport, che rappresenta uno dei nuovi ambiti di lavoro strategici (magneti – settori industriali innovativi) di Progetto Manifattura.

In questo contesto è nato Spin Accelerator Italy, il primo programma di accelerazione per start up dello sport, promosso da Trentino Sviluppo in collaborazione con l'Università di Trento e Hype Sports Innovation. Grazie a questo intervento vengono selezionate ogni anno un gruppo di start up innovative che partecipano ad un intenso programma di formazione sotto la guida di docenti e mentor di caratura nazionale e internazionale, tra cui Martina Caironi, campionessa paralimpica ai giochi di Londra 2012 e argento nel salto in lungo a Rio nel 2016, madrina di Spin Accelerator Italy.

A Progetto Manifattura le start up insediate trovano un tutor dedicato e un programma di accompagnamento dedicato; le aziende in fase di crescita altri servizi come disponibilità di spazi uffici, spazi produttivi, spazi di co-working, laboratori, occasioni di formazione e consulenze specialistiche, di incontro e confronto con partner a livello internazionale e sui mercati mondiali.

Le principali realtà già consolidate e mature presenti in Manifattura sono *Habitech* (distretto italiano per l'energia e l'ambiente), *COSBI*, centro di ricerca in bio informatica, *Green Building Council*, ente no profit per l'edilizia sostenibile, oltre ad importanti aziende che lavorano nel campo dell'energia solare, dell'eolico e del fotovoltaico.

Parallelamente continua l'opera di recupero degli edifici storici esistenti all'interno del complesso di Manifattura, come ad esempio l'ala storica prospiciente a via Zigherane di fronte all'ex asilo nido, Magazzino Stampati, in modo da dare spazio alle numerose richieste

di nuovi insediamenti di start up e di aziende e alle nuove iniziative di Trentino sviluppo dedicate a Progetto manifattura.

In una di queste porzioni del complesso storico ristrutturate, all'interno dell'edificio dell'orologio, a piano terra, da qualche mese opera una nuova impresa insediata e un servizio in più per quelle già presenti. Si tratta del bar *River Green*, che entra così a far parte dell'hub tecnologica di Progetto Manifattura diventando luogo di scambio e cerniera tra il compendio storico e il nuovo complesso Be Factory.

Ancora, in questi spazi storici ristrutturati ha trovato allocazione la sede del Corso di laurea magistrale interateneo tra Università di Verona e Università di Trento in *Scienze e Tecniche dello Sport e della Prestazione fisica* a partire dall'a.a. 2018/2019 (edificio ex essiccatoio/ciminiera).

Le attività didattiche e di laboratorio sono svolte nella sede di Progetto Manifattura nel nuovo spazio, luogo simbolo e logo promozionale di tutta la Manifattura, ossia l'edificio della ciminiera, e presso il CERISM, che entro la primavera del 2022 troverà nuova allocazione con uffici e laboratori proprio nei nuovi spazi dell'ambito B.

Il corso di laurea magistrale prevede una durata di due anni: è a numero chiuso (max. 50 iscritti per anno) con test d'ingresso. Per l'anno accademico 21/22, le domande per l'ammissione al test hanno superato il centinaio, prova di una significativa attrattività del percorso universitario specialistico organizzato a Rovereto.

Le aree disciplinari degli insegnamenti (esami da sostenere nel primo anno: due nel primo semestre, quattro nel secondo) sono quelle di Scienze motorie e sportive, Ingegneria, Biomedicina, Psicologia, Economia e Sociologia. L'obiettivo formativo è quello di far acquisire agli studenti competenze e conoscenze in ambito scientifico, professionale e organizzativo di specifico interesse per gli sport di montagna. Gli ambiti lavorativi alla fine del percorso di studi sono quelli del preparatore atletico, istruttore e allenatore; del tecnico specializzato per la valutazione funzionale; dell'esperto di attività sportive outdoor in contesti turistici; dell'organizzatore di eventi e promotore del territorio; dell'ideatore di tecnologie innovative per attività sportive negli sport di montagna e outdoor. Il percorso degli studi prevede anche 500 ore di tirocinio che potrà essere svolto presso il CONI, presso i Licei sportivi (Rosmini di Rovereto in particolare), presso le Federazioni provinciali degli sport riconosciuti dal Comitato Olimpico, in particolare la FISI, Federazione degli sport invernali e le Scuole sportive dei Corpi militari.

Da segnalare il nuovo percorso sviluppato da Progetto Manifattura nel campo delle scienze della vita (è stato recentemente sottoscritto un protocollo di collaborazione in tal senso tra Provincia, Università di Trento e Trentino sviluppo). In particolare in questo ambito è da poco insediata un'impresa leader del settore della microscopia: Media System Lab. L'azienda di Macherio sta avviando un laboratorio d'avanguardia nel campo delle scienze della vita e dei materiali, aperta alle collaborazioni con le imprese, i centri di ricerca e gli istituti tecnici del territorio. L'impresa brianzola produce sofisticate apparecchiature scientifiche per l'analisi chimica e fisica customizzata e per l'osservazione in tempo reale delle cellule vive.

L'investimento in Be Factory mira alla costruzione di una realtà laboratoriale d'avanguardia nel campo delle scienze della vita e dei materiali, aperta alle collaborazioni con le imprese, i centri di ricerca e gli istituti tecnici del territorio. Tra le produzioni ci saranno microscopi elettronici a scansione e fusione con una risoluzione che arriva ai nanometri e strumentazioni innovative per l'analisi di cellule vive senza preparazione del

campione, azzerando così il tempo di preparazione dei campioni e i rischi di errore o contaminazione umana a questo correlati. In programma l'assunzione di giovani laureati o diplomati in chimica, fisica, elettrotecnica e meccatronica.

Il ruolo del Comune in questo progetto di sviluppo è quello di facilitare la costruzione di un sistema integrato di crescita del territorio, facilitando le procedure amministrative e la realizzazione di tutti quei servizi locali che supportano il nuovo insediamento, partecipando con un ruolo attivo ai vari tavoli di lavoro tra i vari soggetti istituzionali, pubblici e privati coinvolti. Il Comune ha quindi la responsabilità di condurre e coordinare la discussione sullo sviluppo delle attività universitarie, formative e produttive sul proprio territorio nell'ambito di una riflessione più vasta circa la costruzione di un sistema urbano integrato che valuti pienamente tutte le componenti in termini di domanda e offerta di servizi urbani, ponendo come criterio di base la valorizzazione del patrimonio immobiliare e immateriale esistente, l'adesione ai principi della rigenerazione urbana e le reti di collaborazione con gli altri Comuni, il Comune di Trento in particolare.

Gli investimenti importanti previsti per Progetto Manifattura e Polo Meccatronica, costituiscono oggetto del Protocollo d'intesa tra Comune e Provincia per le opere strategiche da realizzare sul territorio di Rovereto, così come il tema dello sviluppo universitario, anche immobiliare, sul territorio di Rovereto, che significa insediamento di ulteriori corsi di laurea, triennali o magistrali, e realizzazione di spazi di servizio per gli studenti, quali mensa e studentato al fine di favorire il pieno esercizio dell'esercizio del diritto di studio.

Di fatto, in questo ambito, il lavoro di messa in rete e sinergia delle diverse competenze e conoscenze dei vari comparti e la discussione di temi che intrecciano la formazione, la ricerca e l'impresa, contribuisce in modo determinante a focalizzare quello che sarà il volto della città da qui ai prossimi anni.

Il Comune, d'intesa con l'Amministrazione provinciale sarà impegnato nella conferma e nell'aggiornamento degli investimenti previsti per Rovereto e nella loro complessiva realizzazione nel contesto della più generale crescita economica e sociale, non solo della Città e della Vallagarina, ma anche della Provincia.

In Manifattura trova sede ormai da qualche anno il CIMEC, Centro di ricerca su mente e cervello dell'Università di Trento. Sono finalmente partiti i lavori volti alla realizzazione dei nuovi laboratori, opera del valore di circa 10 milioni di euro. Si tratta dell'edificio seminterrato che ospiterà uffici amministrativi, spazi di socializzazione e, soprattutto, i laboratori con le sofisticate apparecchiature per la ricerca ora ospitate a Mattarello, accanto al BIOTech del Dipartimento di Ingegneria.

Il polo della *Meccatronica*, espandendo l'area già da tempo occupata dal Business Innovation Center (BIC) di Rovereto, è diventato un hub tecnologico ormai riconosciuto a livello internazionale dove impresa, formazione e innovazione possano operare in sinergia e far emergere progetti industriali innovativi con il supporto di Trentino Sviluppo.

Il settore prescelto è quello della Meccatronica, rispetto al quale vi è un interesse e un impulso generale generati anche a livello statale ed europeo per effetto degli investimenti programmati legati ai nuovi piani di rilancio dell'economia europea post pandemia. Rispetto a questo settore si concentra l'idea di un nuovo modo di fare impresa predisponendo dotazioni di prim'ordine nelle aree: 3D printing, ICT, Integrazione di sistema, Elettronica, Metrologia, Cyber security, intelligenza artificiale.

Nell'area ad ovest della ferrovia quindi trovano spazio la sede di Trentino sviluppo, le aree destinate alle imprese, il laboratorio di prototipazione meccatronica PROMOLAB

FACILITY, i laboratori produttivi, gli spazi di ricerca dell'Università di Trento, Dipartimento di Ingegneria, e della Fondazione Kessler.

All'interno del Polo della Meccatronica si contano oggi oltre 40 aziende, comprese le start up, le quali occupano oltre 300 addetti. Tra le aziende principali insediate. Bonfiglioli, ZEISS, WATTS, DANA, DUCATI, che qui vi lavorano con i rispettivi centri di ricerca.

In merito a progetto Meccatronica è stata operata una variante in merito alla costruzione dei futuri laboratori scolastici che porterà ad un ampliamento degli spazi produttivi e quindi ad una maggiore integrazione tra scuola e impresa; è stata insediata la parte formativa rappresentata dai corsi di alta formazione del CFP Veronesi e dell'Istituto tecnico Marconi con l'avvio di nuovi corsi; è stata conclusa l'espansione degli spazi produttivi nell'area nord ovest del polo (area di sviluppo delle attività di Bonfiglioli) ed è in itinere il cantiere per la realizzazione dei nuovi laboratori produttivi per la PROM facility nell'area che guarda a sud, già da tempo liberata dai vecchi capannoni.

Nel medesimo contesto continua a riscuotere un significativo interesse da parte degli studenti il nuovo liceo scientifico delle arti applicate quadriennale paritario e in inglese: Liceo STEAM.

In relazione al settore dell'attività di ricerca presente a Rovereto è imprescindibile il riferimento ai centri di ricerca interdipartimentali insediati a Rovereto, che sono:

- 1 il CIMeC – Centro interdipartimentale mente/cervello dell'Università di Trento: concentrato su ricerca, formazione, strumentazione e diffusione della conoscenza all'interno della comunità locale, in particolare viene studiata l'organizzazione del cervello attraverso l'analisi delle sue caratteristiche funzionali, strutturali e psicologiche, in condizioni normali e patologiche. Le strumentazioni all'avanguardia includono il neuroimaging funzionale, MEG, EEG, NIRS, TMS e le strumentazioni di eye tracking, accanto a sistemi per lo studio della cinematica. Il CIMeC si è recentemente classificato come principale unità di ricerca italiana in Neuroscienze cognitive, oltre ad aver vinto numerosi premi, in contesti altamente competitivi, a livello nazionale e internazionale;
- 2 il CeRiN – Centro riabilitazione neurocognitiva dell'Università di Trento (collegato al CIMeC): i cui obiettivi sono ripartiti in diverse direzioni: fornire servizi clinici essenziali alla comunità; preparare professionisti nelle discipline cliniche delle neuroscienze cognitive in grado di fornire tali servizi; effettuare ricerche nell'ambito delle neuroscienze per comprendere i meccanismi alla base delle patologie neurocognitive ed il loro recupero in seguito ad interventi di neuro-riabilitazione;
- 3 il CeRiSM – Centro di ricerca sport e montagna dell'Università di Verona: svolge attività di ricerca di base e applicata nell'ambito dell'attività fisica e sportiva con particolare attenzione alle risposte all'ambiente naturale e in condizioni straordinarie (ipossia e ipo/ipertermia), specificità di genere in popolazioni sane, soggetti anziani e soggetti con patologie cronico-degenerative. L'Attività didattica si concretizza con corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti, corsi post-laurea finalizzati alle attività motorie in montagna, master internazionale Outdoor Activities for Health, corsi di formazione con la Scuola dello Sport del CONI Trentino su sport e attività fisica, congressi nazionali ed internazionali, incontri di promozione ed educazione sportiva. Il Centro offre servizi in ambito di valutazione funzionale e fisiologica, supporto medico, consulenze scientifiche e ricerche su commissione per

privati, istituzioni, federazioni, enti sportivi ed aziende grazie ai molti laboratori di ricerca attivi al suo interno².

- 4 Il Geco – Centro di studi e documentazione geocartografica dell'Università di Trento, di cui si è parlato nel paragrafo precedente.

Da segnalare in questo ambito i progetti di collegamento di corso Rosmini, piazzale Orsi, stazione dei treni e l'area di via Zeni, dove è collocato il Polo della Meccatronica. In attesa dell'avvio dei lavori del sottopasso ciclopedonale da piazzale Orsi sotto la statale 12, si sono conclusi i lavori di realizzazione del sottopasso ferroviario pedonale che collega via Zeni e il relativo parcheggio dell'areale ferroviario con i binari della stazione ferroviaria e conseguentemente con piazzale Orsi e il centro città: sottopasso attraverso cui transitano, giornalmente, già alcune migliaia di utenti, studenti e viaggiatori.

2.7 Territorio e ambiente

Nel corso del 2021, anche per fronteggiare l'epidemia da Covid-19 l'Amministrazione ha prospettato delle specifiche azioni in materia ambientale e territoriale tenendo conto che proprio la tipicità del territorio e del contesto paesaggistico diventano elementi di cura e soluzione di molte delle criticità che l'urgenza sanitaria ha dettato.

Prevedere un Piano di buone pratiche in tema ambientale è l'obiettivo per il prossimo anno. Al riguardo sarà cura dell'amministrazione fornire ai cittadini indicazioni chiare per la salvaguardia ambientale nelle attività quotidiane, anche attraverso una partnership con le imprese del territorio che si occupano di riutilizzo e riciclaggio piuttosto che attraverso l'implementazione di regole di acquisti verdi nella pubblica amministrazione.

Gli spazi aperti e quindi le unità agricole, boscate e più in generale le zone verdi costituiscono infatti un sicuro presidio per svolgere attività sia pubbliche sia private nelle condizioni distanziometriche dettate dai protocolli emergenziali epidemiologici.

La qualità degli spazi diventa quindi elemento non negoziabile per la tutela della salute delle persone e lo svolgimento delle attività conseguenti alla vita quotidiana anche in presenza di criticità quali quelle sancite dal COVID-19.

Importante al riguardo risulta la valorizzazione dei polmoni verdi della città in quanto preziose aree sociali di benessere psico-fisico oltre che in un'ottica di turismo lento. In quest'ottica l'amministrazione si impegna a porre in essere iniziative che vanno in tal direzione, ascoltando e mettendo in relazione imprese, associazioni sportive e liberi cittadini che operano sul territorio.

Accanto a quanto sopra si rammenta che la crescita nella società occidentale ha portato, negli ultimi cinquant'anni, ad uno sfruttamento eccessivo dei sistemi ecologici. Per invertire la rotta, è necessario garantire una tutela dell'ambiente intesa soprattutto come prevenzione dell'inquinamento, realizzabile attraverso lo sviluppo di una forte coscienza ambientale negli attori sociali ed economici.

A livello regionale, la Provincia di Trento affronta le tematiche della programmazione e della pianificazione connesse alle questioni ambientali con atti di indirizzo, che per quanto riguarda le acque trovano concreta applicazione negli strumenti del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche e nel Piano di Tutela delle Acque secondo le indicazioni delle direttive europee. In data 2 ottobre 2020 è entrata in vigore la Carta di Sintesi della Pericolosità (CSP), approvata con deliberazione della Giunta provinciale n.

² Per approfondimenti: <http://www.progettomanifattura.it/>; <http://www.polomeccatronica.it/>;
<http://www.cerism.univr.it/>;

1317 del 4 settembre 2020. Con l'entrata in vigore della carta stessa, hanno cessato di applicarsi le disposizioni della Carta di Sintesi geologica e del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (PGUAP) per quanto riguarda le norme di attuazione riguardanti il rischio idrogeologico (Capo IV - Aree a rischio idrogeologico).

Per quanto riguarda la qualità dell'aria, si opera invece con il Piano provinciale di tutela della qualità dell'aria, strutturato in conformità alle direttive europee e alla normativa nazionale (D.Lgs. n. 155/2010). Per quanto riguarda i rifiuti urbani, invece, il riferimento è il terzo aggiornamento del Piano Provinciale di Smaltimento dei Rifiuti.

Da ultimo, la Giunta Provinciale in data 11 giugno 2021 ha approvato il Piano energetico-ambientale 2021 -2030 che affronta le tematiche di transizione ecologica.

Nei documenti programmatici a livello nazionale e locale stanno diventando necessariamente imprescindibili, anche alla luce degli evidenti ed irruenti fenomeni di cambiamento climatico, i contenuti e i principi dall'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile e quelli del Piano nazionale per la ripresa e la resilienza, approvato in via definitiva in data 29 aprile 2021 dal Consiglio dei Ministri, nel quale si dà atto tra l'altro che la fase emergenziale determinata dalla pandemia Covid-19 richiede un'ulteriore accelerazione verso la transizione e la crescita verde, che passa attraverso una città più sostenibile dal punto di vista ambientale, culturale, sociale, economico e digitale.

La transizione verso un Trentino più sostenibile si fonda sui principi e sulle azioni fondamentali, specificati nella SproSS, Strategia provinciale per lo sviluppo sostenibile approvata con DGP n. 2062 del 2020.

A livello locale, Il Comune di Rovereto ha ottenuto la certificazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme), promossa dalla Comunità Europea, che consente all'Amministrazione di valutare le prestazioni ambientali e promuovere miglioramenti continui, mediante l'attuazione di un sistema di gestione e di comunicazione costante sulle politiche e sulle prestazioni ambientali. La stessa è stata rinnovata nel corso del 2020 fino a marzo 2023.

Nell'ambito del progetto EMAS, è ritenuta fondamentale la conoscenza delle caratteristiche ambientali del territorio e per tale scopo, con la collaborazione della Fondazione MCR, sono state acquistate le attrezzature tecniche scientifiche che hanno permesso di avviare una serie di indagini ambientali multi temporali, con particolare attenzione alla zona industriale di Rovereto. Lo scopo è quello di dare delle risposte alle esigenze del cittadino, fornendo un dato conoscitivo e informativo continuo nel tempo sugli aspetti ambientali riferiti alle problematiche legate alla qualità dell'aria, delle acque superficiali e di falda, alle polveri disperse e agli odori.

Va inoltre evidenziata l'adesione al patto dei sindaci, che di fatto vincola l'Amministrazione alla riduzione dell'emissione dei gas climalteranti. L'Amministrazione comunale intende perseguire degli obiettivi specifici, per un'azione ambientale volta alla conoscenza, al presidio del territorio oltre che alle buone pratiche civiche e al rispetto delle risorse comuni, quali:

- una sempre migliore raccolta dei rifiuti per la salvaguardia del decoro cittadino, introducendo miglioramenti gestionali puntuali;
- una ulteriore riduzione della produzione dei rifiuti urbani e speciali;
- la conoscenza e la definizione certa e trasparente dello stato delle emissioni provocate da lavorazioni e azioni private e/o pubbliche;
- il controllo e la risoluzione dei disagi ambientali;

- la conoscenza del potenziale impatto ambientale degli insediamenti produttivi sul territorio comunale.

L'Amministrazione comunale a seguito dell'uscita delle "Linee guida sugli odori", approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1.087 di data 24 giugno 2016, che danno ancora maggior ruolo alle amministrazioni comunali, ha attivato con il supporto dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente e della Fondazione Museo Civico, un controllo sistematico della percezione di disturbo presso la popolazione roveretana. E' in fase operativa il monitoraggio ambientale attraverso la Fondazione Museo Civico con l'utilizzo di strumentazione specifica. Il monitoraggio continuo ci riconsegna un ridimensionamento evidente del disturbo. Grazie infatti allo sforzo congiunto tra soggetti pubblici e privati si può sostenere con un buon margine di approssimazione che emissioni odorigene, seppur presenti, provocano disagi limitati e puntuali.

Il Comune di Rovereto è attivo nella valorizzazione ambientale del suo territorio con progetti attuati nel contesto della valorizzazione della rete Natura 2000, quali il biotopo dei Lavini, il bosco della città, comprensivo della demolizione del comparto ex Anmil come da accordi con la Provincia e la Patrimonio spa, e le piste delle orme dei dinosauri; si garantisce così l'impegno di valorizzare l'area effettuando tra le altre cose un'attenta manutenzione straordinaria dei siti. Le orme sono un patrimonio che rende uniche in campo paleontologico le pendici del Monte Zugna. Purtroppo sono esposte agli eventi meteorologici che le stanno degradando rapidamente. Sarà dunque rapida cura dell'Amministrazione il metterle in protezione secondo i migliori metodi che gli esperti di settore sapranno proporre. Nel corso del periodo estivo 2021 ha trovato condivisione da parte degli organi preposti il progetto di messa in sicurezza delle orme. Il progetto verrà quindi finanziato secondo le modalità previste dai relativi finanziamenti del Fondo strategico della Comunità. Il sistema rappresentato dalla Baita degli Alpini, dalle Orme dei dinosauri del percorso ad anello di collegamento a completamento degli interventi previsti assumerà nel prossimo futuro un valore strategico nella promozione del territorio sotto i profili culturale e turistico e paesaggistico.

Sono stati garantiti interventi volti al recupero e alla valorizzazione di aree contaminate e bonificate.

In questa direzione l'Amministrazione comunale ha dettato un metodo di lavoro logico e consequenziale. In primo luogo ha dato corso alla condivisione e successiva approvazione di una variante al Piano Regolatore Generale nella quale ha trovato istituzione pianificatoria l'ambito del paesaggio verticale della Ruina Dantesca.

La progettualità è stata indagata mediante uno studio pianificatorio – paesaggistico finalizzato a sviluppare le specificità dei singoli ambiti di paesaggio, attraverso azioni omogenee atte a favorire la lettura integrata del territorio individuando linee di sviluppo e criteri comuni.

Lo studio predisposto ha prefigurato una visione sostenibile e volta alla valorizzazione del monte Zugna e del comparto dei Lavini.

Il tutto ha trovato declinazione mediante scenari temporali volti alla riattivazione di connessioni, reti, punti di interesse e micro-ambiti attrattivi per la narrazione del territorio (Ruina Dantesca – Zugna). Tra le priorità è stato indagato l'areale ospitante le orme dei dinosauri, il potenziamento della baita degli alpini e le relative urbanizzazioni ad isola, nella logica di garantire un approccio sostenibile e nel contempo innovativo per la fruizione degli spazi.

Tali progettualità sono in divenire e grazie ad accantonamenti economici appartenenti al fondo strategico comprensoriale, potranno trovare naturale definizione attuativa.

Nel contesto del fondovalle sta trovando sviluppo l'ambito ricreativo e sportivo volto ad accogliere nuove opportunità ludiche, quali le attrezzature per il golf e i percorsi sostenibili volti alla connessione del territorio (ciclopedonalità Marco-Lizzana), come il percorso ciclabile ad anello che collega l'abitato di Marco al biotopo dei laghetti dei Lavini.

Nel parco peri urbano dell'Ambito di paesaggio Ruina dantesca- Orme dei dinosauri l'ipotesi è quella di realizzare:

- l'ampliamento della Baita degli Alpini per finalità ricreative, culturali e didattiche;
- la definizione di nuovi percorsi periurbani naturalistici e tematici;
- la conservazione e valorizzazione del parco orme dei dinosauri;
- l'approntamento (mediante valorizzazione di un ambito degradato) del campo da golf;
- la creazione di nuovi spazi pubblici attrezzati (ex Aragno, recupero ex cava, valorizzazione Rio Coste, ecc).

L'Amministrazione ha già individuato qualificati professionisti per l'elaborazione delle relative progettazioni, che dopo aver trovato la condivisione generale e la necessaria partecipazione, verranno interessate dalla formale concessione dei finanziamenti per l'attuazione del progetto sovracomunale della Ruina Dantesca.

In questo contesto assume rilievo l'importante accordo sottoscritto tra la municipalità di Rovereto ed i proprietari del compendio ex Aragno che ha consentito la materiale riqualificazione del contesto attraverso la demolizione degli elementi detrattori che contraddistinguevano l'areale.

Risulta infatti cronaca di questi ultimi mesi la valorizzazione del contesto attraverso un primo intervento prodromo che costituisce il viatico per l'approntamento di nuove funzioni, prevalentemente pubblicistiche o/e di interesse collettivo. Accanto a ciò non si deve poi dimenticare l'impegno che la scrivente Amministrazione sta riservando alla ridefinizione dei percorsi ciclabili ambientali nel novero dell'ambito del Rio Coste e la conseguente valorizzazione degli areali ricompresi tra il Rio Coste e lo spazio in cui ha trovato progettualità la bretella alla Mira.

Gli spazi in questione, oggi meramente residuali e contraddistinti da implicite criticità /fragilità ambientali, nel corso del 2020 hanno trovato in gran parte acquisizione da parte dell'Amministrazione comunale per la generazione di un naturale parco agricolo-boscato, al fine di trasformare l'areale in parola in vero e proprio elemento fondante per un impiego pubblicistico del contesto in parola.

In quest'ottica il potenziamento della ciclabilità diventa una priorità ormai concordata anche con gli uffici provinciali per garantire non solo un collegamento sostenibile nel novero del territorio comunale, ma anche occasione di promozione di suoli purtroppo storicamente abbandonati e quindi sacrificati rispetto alle loro effettive potenzialità. L'ipotesi di connessione di Lizzana con la zona industriale e la frazione di Marco, mediante la realizzazione di una ciclabile, ha costituito nel corso del 2021 la definizione di una specifica delega per la progettazione che la Provincia ha formalizzato a favore dell'amministrazione comunale.

Nel corso dei prossimi anni troveranno quindi specificazione progettuale definitiva gli interventi di cui sopra. Per essere efficace tale processo deve coinvolgere non solo i cittadini ma anche i bambini, chiamati ad assumere un ruolo attivo nel processo di cambiamento

della città. Ascoltare i bambini significa infatti aprire un punto di vista innovativo per rifondare su logiche ed equilibri diversi una città nuova capace di ripensare spazi pubblici esistenti e di offrire spazi pubblici nuovi.

Sempre in una prospettiva di interconnessione territoriale significanza assumono i collegamenti tra gli spazi pubblici a verde e gli ambiti antropizzati. Attenzione è stata riservata infatti alla manutenzione delle aree verdi, dei percorsi ciclo pedonali e alla valorizzazione di percorsi minori. Questo atteggiamento pianificatorio garantirà sempre più una permeabilità tra le aree di fondovalle e quelle periurbane e di mezza costa (Brione-Bosco della Città, Lizzana-Marco, Lizzanella-Ossario, ecc.).

Come prima si rammentava gli spazi all'aperto costituiscono il miocardio della vita della collettività.

Spazi all'aperto devono essere garantiti anche per gli animali di affezione. La diffusione a Rovereto di cittadini possessori di cani merita l'attenzione dell'Amministrazione. Sarà dunque cura della stessa la programmazione e realizzazione di aree cani, o meglio aree per lo sgambamento degli stessi, collocate nel territorio urbano dove siano facilmente e velocemente raggiungibili a piedi dal centro cittadino.

Si punta molto anche sulla valorizzazione delle risorse locali, in particolare quelle che riflettono attività economiche, quali la viticoltura, l'agroalimentare e l'agricoltura biologica e biodinamica. Sempre più cittadini, associazioni e imprese decidono di investire su tecniche nuove che consentono la famosa filiera corta a km 0, riguardanti i prodotti locali, divenuti vanto del territorio e richiamo per i turisti che privilegiano gli aspetti enogastronomici; in particolare sono azioni volte ad incentivare un turismo lento e sostenibile.

La ciclabilità assume un ruolo rilevante e volto a garantire una politica equilibrata atta a coniugare gli interventi infrastrutturali sostenibili con i servizi connessi. In questo contesto si stanno potenziando le stazioni di E-motion per l'uso condiviso delle bici elettriche in aree strategiche della città e l'allestimento di alcune colonnine di ricarica sempre per e-bike.

Si tratta ancora di interventi puntuali che anticipano la necessità di operare un monitoraggio e una valutazione complessiva delle esigenze connesse alla mobilità e contribuire a preparare una base conoscitiva di supporto alla redazione di una nuova pianificazione della mobilità sostenibile.

Per quanto riguarda la tutela dall'inquinamento acustico si evidenzia che la Legge quadro n. 447/95 e s.m. e i relativi decreti attuativi pongono principalmente in capo ai comuni e ai soggetti gestori delle infrastrutture di trasporto l'attuazione delle politiche di prevenzione e risanamento dell'inquinamento acustico. In particolare i comuni hanno l'obbligo di predisporre il Piano di classificazione acustica del territorio comunale (approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 di data 05/11/2013) e nei casi previsti dalla legislazione i piani di risanamento acustico. Relativamente alle infrastrutture di trasporto, il D.M. 29 novembre 2000 *"Criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore"* stabilisce, inoltre, che i soggetti gestori delle infrastrutture, inclusi i comuni, hanno l'obbligo di individuare le aree in cui si abbia il superamento dei limiti e predisporre il Piano di contenimento e abbattimento del rumore. Tali obblighi trovano ulteriore conferma nel D.lgs 19 agosto 2005, n. 194 *"Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale"* secondo il quale i soggetti gestori delle infrastrutture di trasporto devono predisporre (avvalendosi degli indicatori europei), la mappatura acustica degli assi stradali principali (quelli con più di 3milioni di veicoli/anno) e i Piani d'azione

necessari per il contenimento della rumorosità. Tali documenti devono essere comunicati al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il quale a sua volta invia i dati alla Commissione europea.”

L'Amministrazione garantisce sempre più un monitoraggio del clima acustico territoriale anche attraverso l'impiego di sistematici momenti di approfondimento e misura tecnica.

Questo risponde alla primaria necessità di una adeguata tutela della qualità della vita che deve comunque trovare non già nell'apparato sanzionatorio la risposta al problema piuttosto in forme di dialogo atte a equilibrare le diverse viabili in gioco.

L'attenzione che l'Amministrazione riserva agli impatti acustici costituisce un presidio per la salute e il benessere dell'intera collettività.

E' in fase di revisione il regolamento comunale in materia di inquinamento acustico.

La presenza della zanzara tigre costituisce un elemento di particolare interesse ed attenzione per l'Amministrazione comunale. Proseguirà la collaborazione con il Fondazione MCR per quanto riguarda gli aspetti relativi alla lotta larvicida, alla messa in atto di interventi educativo – informativi per la popolazione nonché al costante monitoraggio della sua presenza sul territorio.

La caratteristica principale del territorio trentino è quella di essere una regione montuosa e boschiva, che attrae grazie al suo patrimonio verde milioni di turisti ogni anno. Coerentemente con l'attenzione verso l'ambiente, anche i compiti per la cura del territorio devono essere, a maggior ragione, più puntuali e rigorosi.

Per la valorizzazione del patrimonio boschivo e silvo pastorale è necessaria una continua opera di salvaguardia, monitoraggio, gestione delle risorse, controllo delle attività, promozione e disseminazione culturale, che viene garantita tramite il servizio comunale svolto dai custodi forestali. Tale gestione avviene in modalità associata con alcuni Comuni limitrofi. Con il primo gennaio 2022 tale gestione sarà rinnovata per via di una nuova e più coerente zonizzazione territoriale delle aree boschive attuata dalla Provincia e quindi il servizio di custodia forestale verrà realizzato dal Comune capofila Rovereto insieme con i Comuni della Sinistra Adige: Alta Vallagarina e Valli del Leno, e con il passaggio dei Comuni della Destra Adige, prima con Rovereto, alla gestione associata con il Comune capofila di Mori.

Il Comune di Rovereto esercita tutte le funzioni che sono richieste per un'ottimale gestione del verde urbano quali sfalcio, pulizia aree verdi, potature, difesa fitosanitaria, allestimento di aiuole, fioriere e rotonde, recupero rifiuti, manutenzione arredo urbano e parchi, ecc.

Risulta importante evidenziare la consulenza, nell'ambito degli interventi sulle alberature cittadine, dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige - Fondazione Edmund Mach, in particolare per quanto riguarda i meccanismi naturali di controllo dei parassiti mediante opportuni interventi, tra cui l'utilizzo di insetti utili che contrastano i parassiti delle piante ornamentali.

E' importante inoltre evidenziare che il Comune di Rovereto ha un rapporto di valenza istituzionale con la FEM, con la quale ha in essere una lunga e proficua collaborazione.

In tal senso dovranno delinearsi soluzioni di irrobustimento delle valutazioni concernenti il patrimonio arboreo e vegetativo del comune per soddisfare al meglio quella biodiversità ecologica e nel contempo la sicurezza che il pianeta verde è chiamato a espletare nei confronti del mondo antropico.

Nell'ambito dei capitolati di gara per la manutenzione del verde pubblico (parchi, giardini, ecc.) l'Amministrazione comunale ha inserito quale punteggio aggiuntivo la possibilità per le ditte affidatarie del servizio di farsi supportare da esperti agronomi. Le ditte vincitrici hanno confermato il suddetto impegno.

I nuovi capitolati per la gestione degli spazi pubblici aperti risultano decisamente performanti e mirano sempre più a valorizzare l'ecosistema verde in una logica proattiva e quindi volta a soddisfare al meglio le esigenze di fruizione che la cittadinanza richiede.

L'aggiornamento del piano arboreo comunale viene condotto con meticolosità dando contezza, in termini di trasparenza, dell'attività posta in essere dal comune sul versante delle nuove piantumazioni.

Anche per quanto concerne gli impatti elettromagnetici determinati dagli elettrodotti si ricorda che l'Amministrazione ha mostrato un impegno particolare al fine di salvaguardare, con livelli massimi di cautela e prudenza la salute del cittadini.

Si rammenta che è in fase di completamento la demolizione della linea aerea, che dalla zona industriale conduce alla centrale denominata "Alla Pista". Ad oggi risultano rimossi i cavi ed i tralicci e nei prossimi mesi l'intervento troverà graduale conclusione con la demolizione dei plinti. Parallelamente particolari momenti di monitoraggio vengono garantiti per gli altri percorsi infrastrutturali.

Edilizia e opere pubbliche

L'Amministrazione comunale nello specifico ambito del governo del territorio persegue molteplici finalità ispirandosi a principi metodologici e di pensiero volti a garantire la riproducibilità, la qualificazione e la valorizzazione del sistema delle risorse territoriali e del paesaggio per migliorare la qualità della vita, dall'ambiente e degli insediamenti.

Si pone altresì prioritaria la promozione di uno sviluppo sostenibile e durevole mediante il risparmio del territorio e l'incentivazione delle tecniche di riqualificazione.

Quanto sopra deve comunque trovare sviluppo in una prospettiva che pone anche la inderogabile necessità di accrescere la competitività del sistema territoriale provinciale mediante la semplificazione delle procedure, la sburocratizzazione e la responsabilizzazione dei soggetti coinvolti nelle procedure urbanistiche ed edilizie.

In questa ottica si pone anche l'importanza di un confronto trasparente e partecipato con tutte le forze istituzionali e paraistituzionali, nonché con gli attori privati per lo sviluppo di una metodica volta all'equa ripartizione dei diritti edificatori e degli oneri derivanti dalla pianificazione.

Sulla scorta di ciò il Comune ha quindi condotto un'attenta analisi dello stato di attuazione della pianificazione, quale primo passo per poi prospettare delle soluzioni progettuali di pianificazione.

A seguito di tale analisi è scaturita una ricognizione delle aree interessate da piani di lottizzazione, piani attuativi di iniziativa privata, piani d'area, perequazioni, concessioni convenzionate e norme speciali. Tale ricognizione è stata l'occasione per studiare attentamente sia lo stato di fatto delle aree che il pregresso, valutando vari aspetti tra modifiche urbanistiche, accordi pubblico-privato, aree da cedere ecc. Queste informazioni hanno consentito di restituire con estrema attenzione il livello di attuazione di ciascuna previsione di piano, mappando le aree del territorio comunale che non hanno ancora trovato attuazione, quelle in corso di attuazione e quelle già attuate, formando un quadro esaustivo per le future scelte pianificatorie a supporto di ragionamenti e scelte strategiche.

Il Piano regolatore del comune di Rovereto costituisce uno degli strumenti programmatori in ambito urbanistico. Alla variante denominata "Marzo 2019: adeguamento alla L.P. 15/2015", approvata dalla Giunta Provinciale con Deliberazione n. 1341 di data 6 settembre 2019 ed entrata in vigore il 27 settembre 2019, è seguita la Variante "Giugno 2019: Inedificabilità 2017 - 2018" approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 56 di data 24 gennaio 2020 ed entrata in vigore il 7 febbraio 2020, come da ultimo modificata con la variante al P.R.G. conseguente all'approvazione del piano di lottizzazione denominato "PL 18 - Via all'Adige" - comparto B1 - pp.ed. 675 e 676 (parte) C.C. Sacco approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 370 del 20 marzo 2020 e pubblicata sul B.U.R. n. 15 del 9 aprile 2020. Nel corso del 2021 è stata approvata la variante al Piano Regolatore Generale per l'inedificabilità dei suoli relativamente all'anno di competenza e parallelamente a ciò ha trovato condivisione la modifica del Piano attuativa denominato "La Favorita" mediante l'assunzione della deliberazione consiliare di approvazione del Piano di lottizzazione con efficacia di variante al PRG. In questa prospettiva molte energie sono state riservate alla correlazione tra le iniziative edilizie ed urbanistiche volte alla riqualificazione dei comparti degradati e l'approntamento di idonee opere urbanizzative per il miglioramento degli standard collettivi ad appannaggio della collettività. Anche per il prossimo futuro tali riferimenti rimangono prioritari in quanto molteplici sono i comparti bisognosi di ripensamento e globale riqualificazione. Si pensi ad esempio all'ambito ex Siric, alla Merloni Nord, alla Merloni Sud, alla ex Duplo, etc.

La linea sicuramente di indirizzo sarà quella di incentivare l'eliminazione di questi vuoti urbani in cui gli edifici rispondono meramente a presupposti di ingombro fisico e geometrico costituendo degli elementi di detrazione per il paesaggio e sono privi di ogni funzionalità reale e concreta per l'insieme della pianificazione e del vissuto urbano.

In termini generali si rammenta che la pianificazione utilizza gli strumenti della perequazione e della compensazione, della sottoscrizione di accordi tra pubblico privato e, come di consueto, del coinvolgimento di enti pubblici. Ciò al fine di garantire la riproducibilità, la qualificazione e la valorizzazione del sistema delle risorse territoriali e del paesaggio per migliorare la qualità della vita, dell'ambiente e degli insediamenti.

Una delle principali finalità è la promozione di uno sviluppo sostenibile e durevole mediante il risparmio del territorio; questo si attua anche assicurando lo sviluppo e la coesione sociale del territorio provinciale nel quadro dei processi di sviluppo nazionale ed europeo e nella crescita e salvaguardia identitaria e culturale locale.

Si ritiene opportuno richiamare la legge provinciale per il governo del territorio del 2015 che ha innovato la legge urbanistica provinciale del 2008.

L'obiettivo è quello di limitare il consumo del suolo, riqualificando l'esistente, confermare e potenziare la centralità del paesaggio, semplificare le procedure, ridurre e coordinare al meglio gli organismi esistenti e assicurare tempi certi di risposta. Nello specifico, la riforma in parola costituisce anche un nuovo richiamo in materia di titoli abilitativi (permesso di costruire, S.C.I.A., comunicazioni, ecc.) che risultano di stretta competenza comunale.

Al fine di dare concretezza a quanto sopra si è provveduto in data 19 novembre 2019, ad adottare specifica variante allo strumento di pianificazione comunale, finalizzata ad accogliere le istanze dei privati tese all'inedificabilità dei suoli, perseguendo la finalità della limitazione del consumo del suolo. La definizione della procedura è avvenuta nel corso dell'anno 2020. Come sopra riportato anche nell'anno 2021 ha trovato reiterazione tale procedura.

A quanto sopra va aggiunto che attualmente ha trovato recente conclusione la variante al P.R.G. tesa ad accogliere le istanze dei privati, presentate nel corso degli anni 2019 e 2020, finalizzate a richiedere l'inedificabilità dei suoli ai sensi della legge provinciale n. 15 del 2015.

Le varianti al P.R.G. che si sono succedute negli ultimi due anni, si sono poste in linea con i principi della L.P. 15/2015 in quanto hanno riguardato modifiche normative, trasformazione di aree destinate all'insediamento in inedificabili e varianti puntuali conseguenti all'approvazione di piani attuativi che hanno apportato delle modifiche legate alla programmazione degli interventi rendendo le previsioni del P.R.G. maggiormente sostenibili.

In materia di edilizia privata, privilegiando la strada del recupero, della riqualificazione e dell'abbellimento dell'esistente, il Comune di Rovereto ha altresì adottato da tempo il Regolamento per l'erogazione di incentivi finanziari per interventi di abbellimento del centro storico.

Negli ultimi due anni anche per rispondere concretamente all'emergenza Covid-19, la scelta di vivacizzare il centro cittadino e quelli periferici attraverso plateali e strutture all'aperto ha contribuito non poco a disegnare per la realtà roveretana l'immagine di una "Città sicura, amicale ed accogliente".

Hanno trovato intensificazione i confronti e le intese tra i livelli politico-istituzionale dell'Amministrazione con quello delle associazioni economiche al fine di incrementare la valorizzazione delle emergenze sia dirette sia indirette che tipizzano la nostra comunità.

In questa linea di pensiero hanno poi trovato sviluppo e promozione specifici incentivi e contribuzioni per la rigenerazione e l'innovazione delle attività economiche all'interno dei confini comunali (centro storico di Rovereto e aree urbane periferiche, ecc.), confermati nel 2021 con benefici effetti nel medio periodo dovuti ad investimenti mirati, omogenei e contestualizzati.

Nel complesso l'impegno economico profuso dall'amministrazione per l'incentivazione delle attività economiche ha superato nettamente l'importo di € 1.500.000,00 che ha contribuito non poco a rilanciare aspettative e reali soluzioni di miglioramento del tessuto commerciale.

Questa iniziativa per il sostegno e il rilancio delle attività produttive, commerciali e turistiche, posta a rimedio del doloroso periodo di crisi dal quale si sta uscendo, rientra nella prospettiva di una nuova strategia volta ad un rilancio complessivo e alla costruzione di una nuova attrattività dell'ambito cittadino.

Il panorama infrastrutturale veicolato da tale azione garantisce infatti sicuri investimenti edili e un ammodernamento di per sé funzionale, ma anche indirettamente connesso al decoro urbano.

L'iniziativa per il sostegno e il rilancio delle attività produttive, commerciali e turistiche rientra nel più generale quadro delle azioni poste in essere dalla città di Rovereto per la prospettiva di una nuova strategia volta alla ripartenza conseguente all'emergenza Covid – 19.

Ad oggi l'emergenza sanitaria seppur non completamente superata, sembra presentare delle note di miglioramento rispetto ai periodi di acuita recrudescenza del fenomeno certo è che dovranno trovare adozione misure volte ad un monitoraggio continuo e all'adozione di comportamenti responsabili.

Per quanto attiene la rigenerazione del comparto produttivo e commerciale delineata attraverso specifici contributi, stante il successo/interesse riscontrato dalle categorie

L'Amministrazione ha valutato con favore l'estensione anche per il 2021 dell'iniziativa al fine di coinvolgere tutte le azioni proposte dell'imprenditoria locale e meritevoli di positiva assenso. Il panorama infrastrutturale veicolato da tale azione costituisce sicuri investimenti edilizi e di ammodernamento funzionale e in materia di decoro, che troveranno attuazione nei mesi avvenire.

La funzione relativa all'edilizia abitativa pubblica viene esercitata dalla Comunità della Vallagarina, a seguito di debita convenzione approvata nel 2011. Successivamente è stato approvato uno specifico accordo programmatico con il quale sono state costituite delle forme di collaborazione con la costituzione di un "Tavolo permanente per la politica della casa" e di un "Gruppo di valutazione per l'edilizia abitativa".

Grazie alla rigenerazione del Polo della Marangoni Meccanica ha trovato collocazione nel medesimo idoneo spazio residenziale per il cohousing. In tal senso l'ente istituzionalmente preposto ha pubblicato relativo bando per l'assegnazione degli appartamenti.

Per quanto riguarda l'ambito specifico delle opere pubbliche, è da segnalare che l'Amministrazione comunale promuove e valorizza progettualità volte alla rigenerazione del patrimonio comunale finanziate con strumenti alternativi rispetto alla totale assunzione di spesa da parte dell'ente pubblico. Strumenti quali il partenariato pubblico-privato, il project-financing, il crowdfunding o finanziamento collettivo. In particolare crowdfunding civico è una delle tipologie di raccolta fondi dal basso che sta riscuotendo maggior successo: sempre più pubbliche amministrazioni lo usano per finanziare opere pubbliche e attività di riqualificazione del tessuto urbano, permettendo di valicare i confini tra sfera pubblica e sfera privata, per il raggiungimento del bene comune. Questo non solo per la realizzazione ex novo o per il recupero di opere, ma anche per le gestioni. A tal riguardo si citano ad esempio gli impianti sportivi.

L'obiettivo finale che si intende perseguire è la rigenerazione urbana, intesa come capacità di rinnovamento e di adattamento alle nuove condizioni economiche.

Gli elementi centrali saranno la sostenibilità ambientale, l'efficienza energetica, l'utilizzo di materiali innovativi, l'utilizzo di fonti rinnovabili e il riutilizzo delle acque piovane.

L'amministrazione comunale in questa direzione proseguirà sul versante della promozione del contenimento energetico dei consumi sui propri immobili comunali. Già negli anni scorsi, nell'ambito dell'edilizia patrimoniale e segnatamente in quella scolastica, sono state approntate delle significative installazioni tecnologiche volte a garantire il risparmio energetico. In tal senso si ricordano le installazioni di pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria, l'approntamento di pannelli fotovoltaici, gli ammodernamenti degli impianti di supervisione per garantire efficienza nella telegestione, l'impiego di metodiche volte alla valorizzazione di energie alternative. Nel corso dei prossimi anni si garantiranno interventi per lo più volti a migliorare l'efficacia e l'efficienza energetica del patrimonio immobiliare comunale esistente attraverso l'installazione di valvole termostatiche, pannelli termoriflettenti, la sostituzione delle pompe di circolazione, l'installazione e sostituzione delle caldaie, sostituzione di serramenti, cappotti, etc. Sono questi interventi che declinano dalla redazione di specifiche diagnosi di natura tecnico-economica condotte sugli stabili e che massimizzeranno i benefici in termini di risparmio energetico anche grazie ai loro tempi di ritorno.

La rigenerazione urbana considera la riqualificazione di importanti compendi cittadini (tra cui Palazzo Betta Grillo, ex Filanda Bettini, l'areale del Follone, l'edificio R.S.A. Vannetti, i compendi ex Duplo e ex Siric per citare i più significativi e centrali).

Per quanto attiene l'ambito della ex Marangoni Meccanica, preme rilevare sono in fase di assegnazione gli alloggi a canone moderato – co-housing e in località La Favorita (ex Edil 5) sono pienamente operative le nuove funzioni. Le due aree sono state quindi completamente recuperate/riqualificate. Nell'ambito della ex Marangoni, pur avendo assistito ad una riqualificazione globale troveranno definitiva conclusione entro i primi mesi del 2022 le opere urbanizzative pertinenti. Preme rilevare che nel contempo ha trovato recupero l'areale contermini originariamente occupato da un distributore carburanti, attraverso la realizzazione di un pubblico esercizio.

In una logica di coerenza complessiva saranno valutate, di concerto con l'attore proprietario, concrete soluzioni di ridefinizione funzionale e riallocativa delle attività ospitate a nord del comparto della Marangoni Meccanica (distributore ed autolavaggio Q8).

Inoltre, come già sopra accennato, a seguito di puntuale ed approfondita istruttoria, è stata autorizzata altresì la variante alla lottizzazione con efficacia modificativa del PRG della Favorita e il comparto è già stato agibilizzato.

Proseguono le riqualificazione dell'areale ex S.A.V., ex Macello, ex Alpe ed ex Ariston. Sono questi degli interventi che hanno quale finalità quella di garantire un innalzamento della qualità territoriale, grazie alla riqualificazione di scenari cittadini abbandonati. La rigenerazione di tali ambiti passerà attraverso la creazione di nuove funzioni di valenza pubblica e privata per ridare dignità, decoro e vita di relazione al nucleo della città di Rovereto.

Nello specifico per quanto riguarda l'ambito del Follone, dopo aver dato corso ad un percorso ampiamente partecipato presso l'Urban Center, sono state esposte analisi e sintesi progettuali afferenti il riordino dell'areale; il Consiglio Comunale ha, in primis adottato, e poi approvato in termini definitivi, il piano di riqualificazione urbana del contesto oggetto di approfondimento. Gli obiettivi generali del piano di riqualificazione urbana dell'areale del Follone prevedono la ristrutturazione degli spazi aperti quali elementi connettivi della percezione urbana, della mobilità pedonale e quali luoghi di relazione, una piazza, un ampio parcheggio coperto: si è in attesa del finanziamento provinciale.

In questa prospettiva si rammenta che, ad oggi, il Follone risulta un'area completamente libera grazie all'impegno profuso dall'Amministrazione nella definizione dei rapporti con gli artigiani che occupavano lo storico spazio.

L'intervento demolitorio è stato condotto per step successivi consentendo così un naturale quanto logico ampliamento degli spazi a parcheggio.

La nuova consiliatura potrà pertanto, in continuità al lavoro svolto, approntare le prime azioni concrete volte alla realizzazione delle importanti opere infrastrutturali previste.

Accanto a ciò, risulta opportuno rilevare la riqualificazione degli spazi su cui ha trovato ubicazione il dispersore idrico. Tale ambito è stato approntato con un campetto per il gioco del calcio a cinque e ulteriori opportunità ludiche.

Degno di interesse appare altresì il contratto di partecipazione attiva posto in essere tra l'amministrazione comunale e la Parrocchia di Santa Caterina per la gestione del nuovo campetto per il gioco del calcio e gli spazi ad esso pertinenti. Ciò testimonia la volontà dell'amministrazione comunale di coinvolgere enti e riferimenti di indubbio richiamo per la comunità nella gestione del bene comune e dei servizi forniti alla cittadinanza.

Ed ancora il piano del Follone si propone una sistemazione a piazza che, secondo le richieste dell'amministrazione, potrà rispondere all'esigenza di ospitare eventi e animare i rapporti e le relazioni antropiche. I volumi edilizi previsti dal piano di riqualificazione sono di fatto funzionali a definire lo spazio aperto e ricucire le ferite e gli elementi incompiuti rispetto al costruito preesistente. In questa prospettiva si prefigurano pertanto interventi di partenariato pubblico privato per garantire la massima coerenza logico programmatica e il rispetto delle previsioni infrastrutturali pianificate.

Nell'ambito dei lavori pubblici, il compito del Comune non riguarda solamente la manutenzione straordinaria e ordinaria inerente il patrimonio comunale, ma concerne anche aspetti programmatici, di realizzazione e gestione di opere pubbliche per tutta la durata dell'iter procedurale, coinvolgendo trasversalmente sia servizi comunali che provinciali nonché altri enti funzionali in quanto alcuni immobili comunali risultano in concessione e/o gestione a terzi.

Per quanto riguarda i piccoli interventi di ordinaria manutenzione, l'amministrazione si avvale di ditte esterne locali supportate dalle maestranze del cantiere comunale, entrambi coordinati con un'unica regia. Rientra nella squadra anche la gestione dell'officina meccanica che opera su tutto il parco macchine dell'Amministrazione, compresi i mezzi della Polizia Locale.

Si rileva che a seguito della continua riduzione del numero del personale del cantiere comunale (per pensionamento, ecc.) l'Amministrazione comunale ha elaborato capitoli speciali espletando procedure ad evidenza pubblica, per l'affidamento alle ditte dei lavori di manutenzione ordinaria del territorio e del patrimonio comunale, con l'avvio dell'attività di controllo sull'operato delle ditte per accertarne l'operato e porre in essere azioni di miglioramento e di applicazione di penalità contrattuali.

In questa prospettiva gli operatori del cantiere comunali dovranno sempre più azionarsi ed espletare funzioni di regia nella logica di garantire quel necessario controllo e coordinamento che tipizza il buon agire pubblico. Le professionalità interne dell'amministrazione, vuoi per conoscenze storiche, vuoi per abilità gestionali, dovrebbero garantire quel giusto rapporto di azione volta al coordinamento con la finalità di soddisfare l'efficacia e l'efficienza manutentiva. Si prefigurano peraltro soluzioni di affidamento a S.M.R. di servizi nel campo della gestione del verde e della manutenzione degli immobili similmente a quanto già avvenuto nel corso del 2021 con la sosta e la videosorveglianza.

Al fine di proseguire e migliorare la valorizzazione del tessuto economico locale, l'Amministrazione – nel rispetto della normativa vigente, specificatamente della L.P. 26/93 - si impegna a tener conto di alcune linee operative: il nuovo decreto legislativo di riordino della materia dei contratti pubblici (D.Lgs. n.50/2016) rimarca con forza il fatto che il criterio di aggiudicazione prioritario per i contratti pubblici è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il criterio del minor prezzo è utilizzabile in casi particolari e deve essere motivato specificamente dalla stazione appaltante.

Degne di nota sono le semplificazioni gestionali declinanti dalle nuove novelle in materia di appalti pubblici sancite sia a livello nazionale sia a livello provinciale.

E' noto come con questo criterio si vada a valutare la componente del prezzo offerto pesandola adeguatamente rispetto agli altri criteri qualitativi, che entrano pertanto come elementi fondamentali per valutare nel modo più completo possibile ogni singola offerta. E' in questa sede che è possibile introdurre elementi che riguardano il pregio tecnico, le caratteristiche estetiche, l'accessibilità per i disabili, le certificazioni ambientali, le clausole sociali, il contenimento energetico, il risparmio di risorse, l'innovazione, gli eventuali

marchi, i costi relativi di utilizzo e manutenzione riferiti all'intero ciclo di vita dell'opera (o bene o servizio) con l'obiettivo strategico di un uso più efficiente delle risorse, la compensazione dell'emissione di gas serra, l'organizzazione e l'esperienza del personale impiegato nell'appalto, il servizio successivo di assistenza tecnica, nonché i costi del ciclo di vita dei prodotti impiegati (o dei servizi o dei lavori). Questi ultimi costi comprendono sia quelli sostenuti dall'Amministrazione per l'acquisizione, l'utilizzo, la manutenzione, lo smaltimento e il riciclaggio, sia quelli esterni ambientali connessi con le emissioni di gas serra e altre sostanze inquinanti, nonché altri costi legati all'attenuazione dei cambiamenti climatici.

In questo panorama estremamente vasto di criteri cui far riferimento nella redazione degli appalti, senz'altro è possibile individuare quelli che possono consentire alle aziende locali di poter avere delle serie possibilità di aggiudicarsi incarichi anche di piccola entità. Infatti è possibile individuare criteri che valorizzino ad esempio la vicinanza della sede operativa, dei magazzini, e dei punti di approvvigionamento dei materiali da costruzione rispetto al cantiere. Questo permette il contenimento delle emissioni dovute ai trasporti e ai cicli produttivi, ovvero l'utilizzo di prodotti locali nel rispetto delle tradizioni costruttive che storicamente hanno connotato la tradizione paesaggistica del territorio. Vengono inoltre premiati il possesso di certificazioni sociali quali il Family Audit trentino, nonché le modalità di utilizzo della manodopera, che attestino la sensibilità aziendale in ordine agli aspetti di benessere extra lavorativo dei dipendenti.

Quelli citati sono alcuni esempi, ma le possibilità di valorizzare il tessuto economico locale sono innumerevoli.

Per garantire il miglioramento delle condizioni di decoro degli spazi collettivi di fruizione pubblica anche nel corso del 2021 si è provveduto alla predisposizione di rinnovati capitolati speciali di appalto per la gestione del verde pubblico, della pulizia delle fontane, della sistemazione delle pensiline, del taglio degli infestanti lungo le strade, del mantenimento del verde scolastico, del progetto piano neve, ponendo particolare attenzione alle disposizioni contrattuali volte a garantire l'innalzamento della performance gestionale e l'intensificazione dei servizi. In continuità con tale azione migliorativa anche nei prossimi anni verranno redatti capitolati prestazionali e bandite gare di appalto incentrate sui concetti di comfort e qualità urbana.

Non secondario l'impegno rivolto alla rimessa in pristino e sostituzione di attrezzature pubbliche soggette a vandalismi e danneggiamenti e al rifacimento delle aree gioco presenti all'interno dei parchi, in un'ottica di inclusività e di miglioramento della qualità dello spazio pubblico.

Un ulteriore sforzo è stato fatto per individuare all'interno dei computi di gara le macro lavorazioni che potrebbero essere appaltate autonomamente come lotti, funzionali o non funzionali, proprio per favorire l'accesso delle micro imprese, delle piccole e medie imprese agli appalti pubblici e una conseguente riduzione del ricorso al subappalto, spesso contratto capestro per le sub imprese, nonché prevedere sempre il pagamento diretto ai subappaltatori quando l'aggiudicatario vi ricorra. E' proseguito nel corso del 2021 l'implementazione di tale modus operandi, già potenziato negli anni precedenti.

Pertanto nel rispetto della normativa vigente gli uffici preposti si adopereranno al fine di valorizzare le realtà imprenditoriali locali in materia di contratti pubblici; nel caso in cui la procedura dell'affidamento diretto sotto soglia non fosse praticabile per ragioni diverse da quelle di legge, ne sarà data esauriente motivazione nelle determinazioni assunte.

Al fine di garantire non solo le rotazioni e il coinvolgimento delle realtà locali, ma anche una buona performance, è stato affinato il meccanismo di valutazione delle ditte, in modo da premiare le imprese che operano con attenzione, professionalità e celerità nei vari ambiti, calibrando in tal modo futuri inviti.

In materia di opere pubbliche, merita particolare evidenza la riqualificazione e l'ampliamento della già importante offerta impiantistica dedicata alle attività sportive. L'Amministrazione crede nel valore dello sport quale strumento di aggregazione e formazione, garantibile solo con la disponibilità di infrastrutture moderne e al passo con i tempi.

Accanto alle attività sportive si è garantito e nel contempo si garantirà particolare attenzione al mondo della scuola e dei bambini.

Il pianeta della didattica deve infatti drenare un insieme di misure, azioni e investimenti che pongono al centro dell'attenzione la vita e le relazioni connesse allo stesso con riferimento alle famiglie, alla mobilità, alla conciliazione dei tempi famiglia-lavoro, alla cultura, agli edifici scolastici e all'innovazione.

In questo frangente particolare emerge la necessità di pensare al presente dei bambini, per non ledere i loro diritti e garantire il loro futuro. Anche quest'anno la riapertura dei nidi e delle scuole di ogni ordine e grado è avvenuta tra mille dubbi e nuove prospettive che hanno indotto gli uffici comunali ad effettuare numerosissimi interventi di presidio sanitario e miglioramento degli spazi sia interni sia esterni.

L'emergenza epidemiologica ha consentito di cogliere alcune riflessioni per adeguare le strutture scolastiche ma nel contempo ha costituito vera opportunità per un ripensamento globale della vita didattica e della socialità propria degli ambienti scolastici.

Il motivo guida che dovrà ispirare l'Amministrazione passerà attraverso la rigenerazione degli edifici scolastici per una nuova utilizzazione degli stessi a seguito delle radicali modifiche nelle modalità del vivere indotti dall'emergenza COVID-19.

Ripensare alle scuole sotto un profilo della rigenerazione degli spazi significa fluidificare ed equilibrare importanti anelli della catena della vita quotidiana di buona parte della cittadinanza.

Grazie ad un lavoro di sintesi nel corso del 2021 ha trovato formalizzazione il progetto definitivo per il nuovo Polo scolastico 0-6 da collocare nell'ambito dell'ex Alpe. Il progetto è nato dalla partecipazione di tutti gli attori coinvolti e, ad oggi, rappresenta un chiaro richiamo sia per quanto attiene la sostenibilità che la funzionalità.

Si coglie l'occasione di richiamare alla mente l'aula didattica realizzata all'aperto presso il parco pubblico alla Ruina Dantesca a Marco, indubbia occasione per costituire relazioni didattiche ma anche sociali e di condivisione comune.

Per la ripartenza post COVID – 19 le urbanizzazioni all'aperto, ivi incluse quelle per le attività sportive, assolvono quindi una rilevanza straordinaria e procurano essenziali spazi aggiuntivi per la vita urbana.

In questa prospettiva diventa pertanto indispensabile che i parchi pubblici e le attrezzature sportive diventino luoghi di relazione, anfiteatri all'aria aperta, polmoni in grado di procurare nuovo spazio vitale nell'ottica di decomprimere, in termini naturali, l'emergenza che stiamo vivendo. Particolare attenzione verrà rivolta anche al terziario e nello specifico al comparto turistico, attraverso la valutazione di interventi tesi a potenziare l'offerta ricettiva e il numero dei posti letto. Particolare importanza riveste il progetto di ampliamento della capacità ricettiva dell'ostello che verrà attuata attraverso l'acquisizione, da parte dell'Amministrazione, dell'immobile adiacente alla struttura extra alberghiera.

Non certamente per ordine di importanza si riafferma in una logica di continuità l'accordo sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Amministrazione comunale per l'attuazione delle strategie infrastrutturali di rilievo già programmate e ampiamente condivise.

Le stesse seguono le coordinate:

- della valorizzazione dell'ambito della Manifattura e del nuovo Polo della Meccatronica;
- il nuovo polo della protezione civile;
- l'ammodernamento strategico dello stadio Quercia;
- il sottopasso ciclopeditonale urbano di piazzale Orsi e dell'areale ferroviario;
- il nuovo polo intermodale comprensivo delle connessioni viabilistiche di pertinenza in grado di decongestionare dall'aggressione viabilistica il centro cittadino;
- la definizione delle nuove soluzioni in materia di residenza sanitaria assistenziale;
- l'approntamento dei nuovi poli scolastici;
- lo studentato.

Le riflessioni puntuali sopra espresse costituiscono un vero e proprio piano strategico per la comunità di Rovereto quale riferimento baricentrico per l'intero ambito della Vallagarina e conseguentemente presidio territoriale per le dinamiche a scala provinciale.

Mobilità

Il bacino scolastico di Rovereto accoglie, sin dagli asili nido, e proseguendo con le scuole dell'infanzia, elementari e medie, anche utenti ed alunni non residenti e provenienti da Comuni vicini. Rovereto è anche sede distaccata di due poli universitari importanti, ovvero Trento e Verona. Conseguentemente la città è oggetto di flussi in entrata quotidiani o in forma più stabile (convitto) di studenti. Parimenti ci sono studenti, residenti a Rovereto, che si spostano in altre sedi per motivi di studio.

Al flusso in entrata di lavoratori da fuori Comune è affiancato quello delle uscite di cittadini che lavorano fuori città. Un dato marginale è ricavabile dai dati forniti da AMR per quanto riguarda i parcheggi pubblici comunali a pagamento in superficie, che segnalano un tendenziale aumento degli abbonamenti rilasciati in corso d'anno.

I pendolari in uscita a tutto il 2011 residenti a Rovereto erano 5.336 unità, quelli in entrata nel 2001 (ultimo dato disponibile) ammontavano a 10.930 unità (fonte ISPAT).

Gli ultimi dati percentuali disponibili sugli spostamenti quotidiani da fonte ISTAT sono del 2011, formulati sul lungo periodo di due decenni, e per il Comune di Rovereto mostrano la seguente situazione:

Indicatore	anno		
	1991	2001	2011
Mobilità giornaliera per studio o lavoro	66	67.5	70.2
Mobilità fuori comune per studio o lavoro	12.9	15.2	18.2
Mobilità occupazionale	30.6	37.5	49.1
Mobilità studentesca	13.3	14.3	12.6
Mobilità privata (uso mezzo privato)	51.4	57.2	54.1
Mobilità pubblica (uso mezzo collettivo)	14.3	13.1	14.8
Mobilità lenta (a piedi o in bicicletta)	26.8	23.2	29.7

Indicatore	anno		
	1991	2001	2011
Mobilità breve	87.1	84.4	87.7
Mobilità lunga	1.6	1.1	2.2

Tabella 37: Mobilità sul territorio

Dal 2011 sono avvenuti molti cambiamenti a Rovereto: l'apertura di nuovi poli universitari, l'apertura di nuovi centri di ricerca e l'insediamento di nuove aziende presso il Polo Tecnologico e presso l'ex Manifattura. Presumibilmente, tali dati sono in crescita ad oggi, e prospetticamente in futuro si può auspicare un incremento della mobilità di Rovereto, in particolare con la fine lavori del comparto ex Manifattura con tutti i nuovi spazi, nuovi corsi di laurea, richiamo di studenti per scuole e formazione di alto livello.

Di qui la fondamentale importanza di ricercare vie di collegamento immediate, facili e veloci, che sappiano garantire trasferimenti sicuri e poco impattanti a livello ambientale, implementando le politiche di mobilità sostenibile e di trasporto pubblico.

La mobilità sostenibile

Gli ultimi dati ISTAT disponibili 2008 – 2012 relativi alla mobilità, segnalavano l'aumento dell'interesse generale rispetto alla mobilità sostenibile. Davano in crescita le piste ciclabili (in media 17,4 km per 100 km² di superficie nei comuni capoluogo). Nel 2012 erano 19 le città che offrivano un servizio di car sharing e 58 quello di bike sharing. In aumento anche la diffusione dei servizi di infomobilità agli utenti, con 56 comuni capoluogo che avevano installato display a messaggio variabile su strada ed altri 45 che avevano installato paline elettroniche alle fermate del trasporto pubblico.

Per quanto attiene gli aspetti strategici in tema di mobilità si concentra l'attenzione su quanto definito nell'ambito del Protocollo di Intesa tra la PAT e il Comune di Rovereto relativo al quinquennio 2016-2020, scaturito dallo "studio della mobilità nell'abitato di Rovereto", condotto in forma congiunta PAT-Comunità di Valle e Comune. In questo contesto viene a delinearsi lo scenario migliore tra dieci proposti e assume significanza la connessione della parte est di città con il prospettato centro di scambio intermodale di in corrispondenza di piazzale Orsi, nonché la definizione di un tracciato di "circonvallazione leggera", espressione inedita di una mobilità di attraversamento contraddistinta da connotati di leggerezza e sostenibilità ambientale che, come affermato all'allegato 2- cap. 3.9 delle considerazioni qualitative di sintesi del sopracitato studio, "non comporterebbe solo la riduzione dei flussi sulla S.S.12 e nell'ambito urbano di Rovereto, ma anche lungo l'asta della S.P.90 nel tratto tra Villa Lagarina e Isera, a dimostrazione di come gli scenari valutati abbiano rilevanza per la Comunità di Valle nel suo insieme."

Il nodo dell'attraversamento veicolare del Comune di Rovereto appare determinante per la fluidità del traffico di attraversamento alleggerendo pertanto il contesto urbano oggi interessato dalla presenza della strada statale.

A livello locale la fluidità veicolare della strada statale dovrà essere garantita dalla zona di Sant'Ilario a quella di Lizzana/Marco consentendo così un attraversamento in condizioni di sicurezza evitando incolonnamenti di sorta. Si citano poi alcune riflessioni volte alla messa in sicurezza dei pedoni lungo via Varini, la proposizione di nuovi collegamenti ciclopedonali tra cui si annoverano le connessioni Marco/Lizzana, Borgo Sacco/San Giorgio, etc., la rivisitazione del marciapiede Lungo Leno, etc.

L'attenzione del Comune di Rovereto per la mobilità sostenibile è spiccata, tanto da dedicare spazi e risorse alla costruzione di una rete di ciclabili cittadine, oltre che a favorire l'educazione alla mobilità alternativa migliorando l'offerta del trasporto pubblico locale.

Nell'ottica di incentivare l'uso della bicicletta e dei sempre più frequenti monopattini elettrici, si prevede di individuare in zone strategiche della città degli spazi di parcheggio in tutta sicurezza, in particolare in previsione del nuovo Polo universitario a Borgo Sacco presso l'ex Manifattura Tabacchi, si prevede di promuovere nuovi percorsi e un potenziamento degli strumenti di mobilità alternativa che collegano tale area con il centro città.

Per quanto attiene la ciclabilità cittadina si sottolinea l'evidenza che è stata ad essa attribuita nell'ambito delle opere già realizzate (si pensi in tal senso a via Fontana, largo Santa Caterina, via Dante, viale Trento, via Benacense, etc.) Tali riqualificazioni hanno consentito nel corso del 2021 di estendere, seppure sperimentalmente la ZTL a importanti vie del centro storico garantendo così una dissuasione del traffico di mero attraversamento. La numerosa collocazione di parcheggi pubblici in posizione strategica consente di rendere particolarmente appetibile la realtà urbana e in particolare il centro storico per meglio sviluppare le attività commerciali, turistiche, di svago, ricreative, culturali, etc. Ed ancora non si può disconoscere quanto si sta investendo in tale ambito per garantire il potenziamento della mobilità sostenibile, nel novero dell'anello di Marco che dovrebbe collegare il centro frazionale alla rete ciclabile della provincia. Sono inoltre allo studio specifici progetti di ciclabilità ad ampio respiro che hanno quale finalità quella di connettere contesti cittadini periurbani ad ampio raggio. In tal senso ci si riferisce alla connessione Lizzana –Marco, Borgo Sacco – San Giorgio e Rovereto Nord – “via Stroperi” – zona viale Trento e Noriglio – centro storico di Rovereto. Infine, ma non certamente per ordine di importanza, si valorizzerà almeno a livello pianificatorio la genesi di un percorso sostenibile lungo via del Garda, nella logica di ridurre l'impatto prodotto dalla mobilità tradizionale anche con riferimento allo specifico ambito della sicurezza urbana. Sul versante di via del Garda è stato presentato un progetto rigenerativo e volto alla qualificazione degli spazi. Nel corso del biennio 2022-2023 si porrà la problematica di trovare idonei finanziamenti per la sua prefigurazione esecutiva ed eventualmente la cantierizzazione. La connessione tra via del Garda e il centro città diventa elemento imprescindibile per garantire un sistema di relazioni qualificate e differenziate per la vita urbana.

Al riguardo si evidenzia l'adozione di un provvedimento di calmierazione del traffico che ha istituito su molte strade con caratteristiche residenziali, il limite di velocità di 30 km, nell'ottica dell'attenzione ai pedoni e ciclisti.

Per limitare il traffico parassitario sulle strade con caratteristiche residenziali, che si prestano al transito degli automobilisti che vi deviano per abbreviare i tempi di percorrenza, adottando peraltro pericolose velocità sostenute, si provvederà, ove possibile, alla collocazione sulle stesse strade di dossi rallentatori. Per il reperimento delle risorse necessarie si provvederà ad inserire opportuni capitoli economici nelle prossime variazioni di bilancio ove documentato come necessario e possibile.

Per quanto riguarda invece la mobilità “green”, merita evidenziare l'impegno e le risorse investite nella costruzione di una rete di ciclabili cittadine, il cui utilizzo è stato ulteriormente incentivato dal progetto “e-motion” (dove la “e” sta per electric), promosso dall'Assessorato delle infrastrutture e ambiente della Provincia Autonoma di Trento, che ha portato all'attivazione di numerose stazioni del bike sharing dotate di numerose biciclette tradizionali e a pedalata assistita, sparse su tutto il territorio comunale, con relativa

colonnina elettrica di ricarica. Si sta provvedendo all'installazione di ulteriori stazioni da parte della Provincia Autonoma di Trento e di ulteriori stazioni a cura di soggetti privati.

In termini generali non si esclude la possibilità di prevedere ulteriori integrazioni anche con riferimento a possibili ribassi d'asta derivanti dalle procedure concorsuali attivate per le installazioni.

Accanto a ciò, sempre in materia di mobilità sostenibile, si sono trovate forme di rafforzamento della mobilità mediante il trasporto pubblico locale, a partire dal febbraio 2019.

I dati ad oggi disponibili hanno consentito di effettuare solo aggiustamenti e/o modifiche puntuali mentre la valutazione complessiva del servizio potrà avvenire solamente dopo l'uscita dall'emergenza Covid-19, che ha drasticamente ridotto l'utenza per periodi anche prolungati.

Particolare attenzione viene riservata alla permeabilità del futuro polo intermodale stazione dei treni/stazione delle corriere, alla realizzazione di nuovi spazi per le biciclette nei punti nevralgici della città (stazione dei treni), al posizionamento di ricariche per auto elettriche nonché all'individuazione di ulteriori stalli per i mezzi pubblici, l'implementazione delle fermate riservate ai diversamente abili.

Il nuovo polo intermodale è un passaggio fondamentale per garantire una connessione ferro-gomma riducendo pertanto i traffici parassitari e poco efficienti. Il Comune ha già ampiamente dialogato con l'ente ferroviario e Trentino Trasporti per delineare un primo step volto alla realizzazione di un parcheggio provvisorio e il prolungamento dell'attuale sottopasso ferroviario. Tale progettualità ha trovato concreta realizzazione nel corso del 2021 (ottobre) consentendo così l'attuazione pratica di un primo momento di connessione ferro-gomma agevolando non poco i pendolari.

Appare evidente che nel proseguo dovranno trovare raffronto le progettualità già predisposte e finalizzate alla realizzazione del nuovo Polo intermodale consistenti:

- nella creazione di un parcheggio interrato;
- nella definizione della stazione delle autocorriere e degli spazi di interscambio, per le diverse soluzioni modali;
- nella realizzazione di marciapiedi e percorsi attrezzati per disabili e ipovedenti;
- nell'approntamento di parcheggi per ricarica auto elettriche, car sharing, stalli per motorini e biciclette;
- nella realizzazione dei sottopassi gemelli.

La presente tematica dovrà coordinarsi non solo con gli aspetti funzionali ma anche con quelli attinenti la cultura architettonica e il paesaggio.

L'Amministrazione dovrà avviare un Piano comunale di infrastruttura per la ricarica per le auto elettriche in modo da dotare il territorio cittadino di punti di ricarica a potenza differenziata in modo da dare una risposta adeguata alla crescente domanda che si sta determinando in questo ambito. Il Comune tramite una concessione a titolo gratuito di spazio pubblico (stalli di parcheggio) ha già autorizzato l'installazione di n. 7 punti di ricarica in varie zone cittadine come prima risposta. Tale intervento, a costo zero per il Comune, sarà realizzato da Neogy srl, una partecipata di Dolomiti Energia Solution spa e della corrispondente altoatesina Alperia e ciò consentirà anche di avere dei dati più puntuali circa l'effettiva domanda di questo servizio.

Tra l'altro il Piano ambientale ed energetico 2021/2030 appena approvato dalla PAT darà utili indicazioni al riguardo.

L'Amministrazione è altresì disponibile ad autorizzare l'installazione, da parte di operatori competenti, di ulteriori colonnine.

In questo modo si garantirà l'implementazione di soluzioni di fruizione condivisa di autovetture a basso impatto ambientale. Il fatto di potenziare l'attenzione sulla mobilità sostenibile e sul risparmio energetico sortirà quale effetto quello di migliorare le condizioni ambientali, perseguendo gli indicatori propri del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES). L'amministrazione quindi garantirà l'acquisizione dei dati relativi ai consumi della Co2, che verranno forniti dai soggetti gestori degli impianti e che verranno utilizzati quale parametro di riferimento per descrivere le concrete azioni sostenibili poste in essere.

In questo ambito un accenno particolare merita il progetto di fattibilità Logistica dell'ultimo miglio – Rovereto Smart city, che deriva dalla collaborazione con la Fondazione Bruno Kessler.

Il progetto ha come fine quello di rendere più attrattivo il nostro centro storico e la città in generale, investendo in interventi che promuovano la circolazione di mezzi ad emissioni 0 e quindi più rispettosi dell'ambiente, sfruttando l'impiego di mezzi elettrici e a guida autonoma anche per il trasporto merci oltre che per le persone. Verrà realizzato di concerto con il Comando dei vigili urbani e Società Multiservizi Rovereto.

Viabilità e trasporto pubblico

La città si è sviluppata dal dopoguerra in poi secondo un modello di crescita fusiforme che si è dilatato lungo la direttrice nord-sud; ciò ha accentuato nel tempo i problemi del movimento sia all'interno all'area urbana sia principalmente di attraversamento per chi proviene dall'esterno, sovraccaricando la statale 12 (attorno al 75-80% del traffico di penetrazione in città). La Strada Statale 12 assorbe il maggior carico di traffico in attraversamento dei circa 22.000 veicoli quotidiani, di cui una parte (20% circa) non ha nessuna relazione con la città e ogni giorno raggiunge livelli di difficile gestione soprattutto nelle ore di punta. Una mobilità in corso di ripensamento, in quanto si ritiene che un territorio senza adeguate infrastrutture non potrà mai crescere economicamente.

In particolare per quanto attiene la viabilità in corrispondenza di piazzale Orsi, merita sottolineare che il sottopasso ciclo-pedonale è stato oggetto di specifica progettazione e ad oggi gli uffici competenti hanno già predisposto le procedure di gara consentendo così l'inizio concreto delle operazioni cantieristiche. Le stesse verranno realizzate per stralci successivi in modo da minimizzare gli impatti sull'utenza e più in generale sulla mobilità cittadina.

L'opera in questione rappresenterà anche un'opportunità di valorizzazione e conseguente rigenerazione dello spazio destinato a giardini pubblici esistenti, collocati ai lati della parte iniziale di corso Rosmini. Nell'ambito di tale progettualità sono previsti inoltre degli spazi per il parcheggio delle biciclette, sia a raso nella zona giardini sia in corrispondenza del collegamento ciclopedonale; mentre nell'areale ferroviario troveranno collocazione stalli autobus, parcheggi autovetture e idonei spazi per ospitare velocipedi nella logica di un potenziamento della mobilità leggera.

Con l'obiettivo di effettuare corrette e ponderate valutazioni sulla mobilità e sostenibilità ambientale, il Comune nell'anno 2013 si è dotato di un Piano urbano della mobilità (PUM), strumento regolatore della cinematica cittadina, sia in una logica di breve periodo, sia in una logica di medio e lungo periodo; tale piano è stato oggetto di revisione per gli scenari di breve e medio termine a partire dal 2017 e ciò troverà prosecuzione nella presente consiliatura.

In questi ultimi anni molti sono gli interventi di sistemazione e fluidificazione del traffico. Attenzione particolare verrà riservata al mantenimento della viabilità in condizioni di assoluta sicurezza sia per quanto attiene le componenti manutentive ordinarie, sia per quanto concerne quelle di portata straordinaria.

Sotto un profilo generale l'amministrazione concentrerà energie e sviluppi tecnico-strategici sul fatto di urbanizzare comparti edilizi contraddistinti da infrastrutture carenti (Salita S. Antonio e altre vie) e connettere secondo un modello diffuso la ciclabilità nell'intero ambito comunale.

Ad oggi ha trovato definizione il rinnovato progetto della Mira con la conseguente mobilità sostenibile ad esso correlata. Nel corso del biennio 2022-2023 è previsto l'approntamento della fase di appalto e la cantierizzazione delle opere.

Sempre in materia di viabilità l'amministrazione pone in termini di efficienza complessiva l'acquisizione di spazi privati che, nella sostanza fattuale, sono impiegati per finalità pubbliche attraverso lo strumento della regolarizzazione di vecchie pendenze tavolari. Ciò consente l'acquisizione gratuita di viabilità cittadine ormai utilizzate allo scopo di soddisfare finalità pubblicistiche ma ancor oggi di proprietà privata. Sono azioni queste che mettono a sistema e secondo una rete aperta il patrimonio demaniale di valenza connettiva.

Merita inoltre menzione la sperimentazione di ampliamento della Ztl, avviata ad inizio settembre 2021, con la chiusura al traffico di via Fontana e la chiusura a fasce orarie di via Dante e Largo santa Caterina, che darà modo di valutare dati di flusso molto significativi per un consolidamento e ulteriore spostamento delle auto dal centro cittadino, considerata la significativa dotazione di parcheggi sia coperti che in superficie.

Dal lato dei trasporti, il Comune di Rovereto coordina la gestione del servizio di trasporto urbano dei Comuni aderenti al Piano d'Area della Vallagarina. Nel corso degli anni sono stati attuati interventi specifici di adeguamento e revisione di alcuni percorsi delle linee urbane, anche nell'ottica di favorire sempre più l'impiego del mezzo pubblico rispetto alla fruizione squisitamente privata, raggiungendo livelli di eccellenza in relazione alle risorse economiche assegnate, garantendo una fruizione da parte di un'utenza approssimante di oltre quattro milioni di passeggeri/anno. Il servizio è gestito da Trentino Trasporti S.p.A., con un affidamento in house.

Grazie all'accordo sottoscritto con la Provincia Autonoma di Trento a partire dal 2018 hanno trovato evidente incremento i chilometri percorsi garantendo così una maggior capillarità del servizio.

Appare evidente che il servizio di Trentino Trasporti dovrà trovare coordinamento con le azioni che si rendono necessarie a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19.

I livelli di distanziamento sociale impongono una rarefazione nell'utenza e ciò, al fine di mantenere i livelli prestazionali, comporta un incremento delle corse e conseguentemente dei relativi costi. Nell'ambito del piano d'area del trasporto pubblico urbano di Rovereto e dei Comuni limitrofi, il Comune di Rovereto è sempre molto attento ed interessato ai nuovi interventi di revisione della rete, in particolare all'analisi degli scenari e delle criticità, al fine di individuare soluzioni migliorative e un riequilibrio delle risorse, anche modificando le attuali linee.

La Giunta comunale valuterà la possibilità di creare servizi di trasporto urbano anche nei giorni festivi, ampliando alle fasce serali la presenza del servizio nord-sud e sud-nord. Si ritiene necessario questo servizio al fine di agevolare gli spostamenti dei giovani che, anche

di domenica, necessitano di mezzi pubblici per spostarsi in città, compatibilmente con le risorse date, all'interno del piano d'area.

Nel corso del 2017 si è intervenuti, di concerto con i Comuni del piano d'area, con l'attuazione di misure migliorative e di efficientamento (affinamento dei percorsi, modifiche di orario, ecc.) di alcune linee strategiche. In particolare, sono state oggetto di tali interventi le linee 3 e 4 (circolari, con direzioni opposte, sulla destra Adige), la linea A (Brione, Ospedale) e la linea B (Sacco – San Giorgio – Ospedale). Già dal 2016, invece, era stata sdoppiata la linea A (oggi corrispondente a due linee distinte A e B).

Nel corso del 2018 è stato definito con i comuni di bacino e con il Servizio Trasporti della Provincia Autonoma di Trento un significativo intervento di implementazione del trasporto pubblico; dai 1.300.000 km annui (dato a fine 2018) si è passati, ad inizio 2019 a circa 1.550.000 km annui; tale aspetto ha portato una rivisitazione sia dei percorsi che degli orari, con significativa implementazione delle frequenze sulle direttrici principali. A seguito dell'incremento del trasferimento di fondi da parte della PAT (ammontante a circa 850 mila euro), nel 2019 si è dato corso all'ammodernamento del piano d'area, implementando il numero delle corse ed intensificandone le frequenze. Nel corso del 2020 il nascere dell'emergenza epidemiologica ha quindi comportato la ridefinizione degli standard di fruizione dei mezzi e il ripensamento dell'organizzazione complessiva.

Occorre evidenziare la puntualità con cui l'amministrazione comunale ha coordinato le osservazioni di valenza pianificatoria ed urbanistica in merito all'avviata procedura di modifica del quadro infrastrutturale del PUP da parte della giunta provinciale per l'introduzione di un nuovo corridoio di accesso veicolare (Valdastico). In tal senso l'amministrazione ha generato una relazione coordinata con le altre amministrazioni coinvolte e la Comunità di Valle nell'ottica di generare ipotesi di coerenza pianificatoria oltre che programmatica. Attenzione verrà ulteriormente riservata rispetto alla problematica in questione al fine di evitare compromissioni irreversibili del contesto ambientale, paesaggistico e naturalistico che ad oggi contraddistinguono l'intero collegamento territoriale tra la Valle dell'Astico e la Vallagarina.

Ai sensi e nel rispetto della Legge provinciale per il governo del territorio (L.P. 15/2015) l'amministrazione garantirà partecipazione critica e meticolosa alle procedure attivate dalla Provincia nonché l'assunzione di un ruolo di promozione e coordinamento delle stesse a tutela dei territori potenzialmente interessati.

Altro capitolo di rilievo risulta quello finalizzato alla prosecuzione delle interlocuzioni tra gli enti e le istituzioni interessate in materia di alta capacità ed alta velocità.

L'intero Consiglio comunale è già stato interessato da momenti di approfondimento e da parte dell'amministrazione attiva permane l'interesse affinché le soluzioni prospettate risultino coerenti con il contesto territoriale e nel contempo rispettose delle emergenze vuoi ambientali, vuoi antropiche, che contraddistinguono l'intera valle dell'Adige.

La prefigurazione di scenari volti all'approntamento di soluzioni sostenibili e di relativi piani economico-finanziari dovrà essere valutata, per quanto di competenza, anche dagli enti territoriali nella logica di rinvenire misure di medio e lungo periodo volte all'effettiva valorizzazione del contesto emarginando, per quanto possibile, criticità e conflitti.

L'impegno che l'amministrazione intende riservare fonderà i propri presupposti sulla più ampia partecipazione, condivisione e definizione di concrete soluzioni attuative nell'ambito delle idonee Commissioni all'uopo istituite, sia a livello tecnico, sia a livello amministrativo.

Merita particolare evidenza la conclusione del progetto Brenner LEC (Low Emission Corridor), in cui l'Amministrazione di Rovereto ha ricoperto un ruolo attivo con società Autobrennero S.p.A, Province autonome di Trento e Bolzano, nonché tutti i comuni attraversati dall'asse autostradale. L'utilizzo di tecnologie adeguate ha reso possibile da un lato il monitoraggio dei parametri ambientali e dall'altro l'attuazione di soluzioni tecniche e tecnologiche specifiche, che verranno testate e ripetute anche in futuro.

3. Digitalizzazione della Pubblica amministrazione

L'emergenza COVID 19 ha reso ancor più manifesta la necessità di procedere con maggiore e crescente impegno e celerità alla digitalizzazione della PA italiana.

È di immediata evidenza ad esempio che il lockdown e la corsa all'attivazione delle procedure per lo smart working diffuso, che ha coinvolto oltre il 75% dei dipendenti pubblici italiani, ha comportato per il dipendente una nuova e repentina condizione di lavoro che ha fatto emergere le criticità nell'uso degli strumenti tecnologici (in precedenza non rilevabili data la possibilità di ottenere supporto immediato in ufficio); in molti ambiti, ha evidenziato la necessità di rivedere in modo profondo l'organizzazione stessa dei processi, favorendo la condivisione in rete di documenti e materiali di lavoro. Contemporaneamente ha fatto pragmaticamente toccare con mano come la digitalizzazione dei processi di lavoro costituisca una concreta possibilità di creazione di valore aggiunto non solo per la PA, ma anche per la società: riduzione ecologica degli spostamenti, conciliazione dei tempi lavoro-famiglia, passaggio ad una concezione della gestione del lavoro per obiettivi, ecc.

Tale movimento si inserisce in realtà in una più ampia e moderna visione di una società digitale in cui si prende atto che l'Italia è caratterizzata da un'elevata decentralizzazione amministrativa che fa sì che il ruolo delle PA regionali/locali sia particolarmente rilevante nel processo di innovazione tecnologica. La digitalizzazione della PA è concepita ora come un motore fondamentale per l'innovazione e lo sviluppo del paese stesso, nella quale cittadini e imprese devono trovare ed utilizzare in modo semplice e sistematico servizi della Pubblica Amministrazione digitali efficienti. Il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali costituisce d'altra parte la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche: è essenziale che i servizi abbiano un chiaro valore per l'utente; è richiesto di saper migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali, ed allo stesso tempo di migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi stessi.

Tutto ciò è ormai dato per assodato e manifestamente fra il resto codificato in strumenti strutturati di indirizzo strategico cogenti per la PA, quali la "Strategia per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese 2025" adottata dal Ministro per l'Innovazione tecnologica e la Digitalizzazione, o l'ultima revisione del "Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione" frutto della collaborazione tra l'Agenzia per l'Italia Digitale e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e definitivamente adottato con il DPCM 17 Luglio 2020.

La strategia elaborata a livello nazionale si sviluppa concretamente su precise direttrici, fra le quali:

☞ "digital & mobile first" (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali possibilmente utilizzabili in mobilità (smartphone, tablet);

☞ “digital identity only” (accesso esclusivo mediante identità digitale): i cittadini per accedere ai servizi on-line delle PA devono poter utilizzare esclusivamente sistemi di identità digitale definiti a livello nazionale, quali SPID (dove l’utente si registra una sola volta e con le credenziali ottenute solo una volta può accedere ai servizi di tutte le PA on-line);

☞ “cloud first” (cloud come prima opzione): passare da una pletera di datacenter locali all’utilizzo di quelle infrastrutture disponibili su cloud certificate in termini di sicurezza e continuità di esercizio;

☞ “dati pubblici - un bene comune”: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;

☞ “software a codice aperto first”: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l’utilizzo di software con codice aperto per l’intrinseca propensione a saper meglio offrire caratteristiche di robustezza, sicurezza ed efficacia.

Coerentemente, le pubbliche amministrazioni devono impegnarsi ad aderire e ad utilizzare le piattaforme rese obbligatorie dalla norma: SPID, PagoPA, ANPR, CIE, Io, ecc. sono oggi “mattoni” concretamente disponibili che permettono la realizzazione di servizi efficacemente utilizzabili dai cittadini.

In particolare con la Legge 07/08/2015, n. 124 è stata adottata la “Carta della cittadinanza digitale” che introduce un nuovo paradigma affermando che in un contesto “digitale” debbano essere garantiti ai cittadini e alle imprese diritti e tutele in ambito digitali. Occorre in particolare che la pubblica amministrazione renda concreto il diritto di cittadini e imprese ad accedere a tutti i dati, i documenti e i servizi di loro interesse in modalità digitale. Nella “Carta” si elencano alcuni principi fondamentali che aiuteranno il processo di ammodernamento della Pubblica Amministrazione e che garantiranno nuovi diritti ai cittadini, quali la riduzione della necessità dell’accesso fisico agli uffici pubblici attraverso la digitalizzazione di dati, documenti e servizi, la definizione di livelli minimi di prestazioni facendo rientrare così la digitalizzazione dei servizi nella Costituzione, la definizione di requisiti minimi per la Pubblica Amministrazione riguardanti l’ambito digitale.

L’amministrazione comunale ha già percorso da tempo ed intende procedere a percorrere con convinzione le “due corsie di marcia”, entrambe necessarie a raggiungere l’obiettivo, da una parte attraverso la progressiva digitalizzazione dei processi e procedimenti interni alla struttura comunale, e dall’altra attraverso la pubblicazione sul portale istituzionale comunale di uno sportello polifunzionale “virtuale” in affiancamento agli sportelli fisici degli uffici.

Parallelamente, se il sistema paese è basato sulla digitalizzazione della PA, occorre un’attenzione specifica e sistematica al tema complesso della sicurezza informatica: occorre cioè aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA, per potere intraprendere e gestire l’incremento del livello di sicurezza informatica nella Pubblica Amministrazione.

Altro tema che viene delineato è una “Strategia nazionale per le competenze digitali”, sia verso gli attori della PA, come verso la cittadinanza: queste competenze infatti sono indispensabili ed insostituibili per poter realizzare la trasformazione digitale della PA e del Paese e consentire l’utilizzo diffuso ed efficace dei servizi pubblici digitali. In particolare la carenza di competenze digitali nella popolazione produce effetti negativi sulla possibilità di esercitare i diritti di cittadinanza e la partecipazione consapevole al dialogo democratico, sulla capacità di rispondere alle richieste dal mondo del lavoro, sulla capacità del Paese di

adeguarsi all'evoluzione dei nuovi mercati e delle nuove professioni, in gran parte correlate alle tecnologie emergenti.

4. Parametri economici essenziali a legislazione vigente

I parametri economici essenziali del Comune si inquadrano e definiscono nell'ambito del sistema della politica economica e finanziaria dello Stato e della PAT.

Il quadro di riferimento (giuridico, istituzionale e finanziario) è, in negativo, ancora condizionato dalla situazione pandemica e, si auspica, in positivo dagli effetti e impatti diretti e indiretti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

La partecipazione attiva del sistema degli enti locali e del Comune di Rovereto all'attuazione delle azioni, dei progetti e delle visioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per quanto possibile e di competenza, rappresenta una sfida e un'opportunità di crescita e di cambiamento straordinari.

L'obiettivo primario, sul quale il sistema dei Comuni assieme alla PAT concorda è quello di rilanciare e promuovere il tessuto socio-economico del Trentino a mezzo di interventi sia generali che mirati, posti in essere da parte dei diversi soggetti pubblici interessati (ciascuno per il proprio livello di competenza ma in sinergia dinamica).

In termini finanziari e di pianificazione del bilancio, i due versanti dell'entrata e della spesa devono rispondere alla necessità da un lato di razionalizzare gli interventi fiscali e tariffari allo scopo di dare sostegno alle famiglie ed alle attività economiche, evitando interventi non efficaci, e dall'altro di reperire e liberare il massimo ammontare possibile di risorse per aprire ulteriori spazi di spesa per la medesima finalità.

Alla luce di tale quadro di difficoltà socio-economica ma anche di forte volontà di ripresa è stato sottoscritto in data 16 novembre 2021 dal sistema delle autonomie locali il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022.

1. POLITICA FISCALE: la politica fiscale e tributaria comunale rimane quella definita con le precedenti manovre finanziarie a favore delle famiglie e delle attività economiche.

Le misure introdotte hanno ad oggetto l'esenzione IMIS per le abitazioni principali e assimilate, le aliquote agevolate per particolari fabbricati, le deduzioni ed esenzioni per casi dettagliati dalla norma e dal protocollo d'intesa, la conferma della facoltà per gli enti locali di stabilire aliquote agevolate ovvero esenzioni per le categorie catastali D8 e per aree edificabili che consentono ampliamento volumetrico di fabbricati esistenti. Resta fermo l'impegno dei comuni a non incrementare le aliquote base. La Provincia conferma i trasferimenti compensativi ai comuni dovuti alla previsione per disposizione normativa provinciale di alcune altre agevolazioni IMIS (imbullonati, fabbricati attività produttive e attività agricola).

Il Comune ha previsto delle ulteriori agevolazioni, poste a carico del proprio bilancio, per sostenere le attività economiche e commerciali maggiormente colpite dalla pandemia da Covid-19

2. FONDO PEREQUATIVO E SPECIFICI SERVIZI COMUNALI: lo stanziamento del fondo perequativo è quantificato in circa 70,6 milioni di euro, destinati ai trasferimenti ormai consolidati ai comuni per il funzionamento e l'erogazione dei servizi comunali.

Lo stanziamento del fondo per specifici servizi comunali è quantificato in euro 65.344.000,00 da ripartire per i servizi di custodia forestale, di polizia locale, compresi i progetti di sicurezza locale, per i servizi socio educativi per la prima infanzia, per il servizio di trasporto urbano e turistico, per servizi a supporto del patrimonio dell'umanità Unesco.

3. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO: le risorse inizialmente disponibili per le attività di investimento dei Comuni per gli anni 2022 – 2024 sono assolutamente inadeguate e insufficienti. Il Comune programma quindi inizialmente i propri investimenti per quanto possibile con riferimento a risorse proprie e/o già disponibili.

Nel dettaglio dei Fondi:

- l'ex FIM (54,56 milioni nel 2022); per quanto riguarda la previsione delle annualità 2022. Nessuna certezza in merito alla sua disponibilità per l'anno 2023 e seguenti (ad eccezione della quota relativa all'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015). Tale situazione di incertezza pone in grave criticità la sostenibilità del bilancio del Comune, come di tutti i comuni trentini;
- in merito al budget comunale che dovrebbe garantire la politica di investimento del Comune la PAT non ha previsto alcuna risorsa per il 2022, rinviandone una possibile previsione alla fase di assestamento del bilancio 2022;
- ammontano a 44 milioni di euro i canoni aggiuntivi ed i canoni ambientali.

In merito al tema dell'indebitamento con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 5 maggio 2020 e con la successiva integrazione sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato che le operazioni di indebitamento dei comuni trentini per gli anni dal 2020 al 2023 siano effettuate sulla base di un'apposita intesa conclusa in ambito provinciale ai sensi dell'articolo 10, comma 3, della legge n. 243 del 2012, che garantisca il saldo di cui all'articolo 9 della medesima legge del complesso degli enti territoriali trentini. A tal fine le parti hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari pari alla somma delle spese per "rimborso prestiti" previste negli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 e degli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n.1035/2016 per l'esercizio 2023.

Alla luce dell'intesa sopra citata e delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla legge 243 del 2012 i Comuni non possono attivare operazioni di indebitamento anche per l'esercizio 2022.

Analisi delle condizioni interne all'Ente

1. Servizi pubblici locali: organizzazione e modalità di gestione

I servizi pubblici e d'interesse generale del Comune sono erogati direttamente dall'ente con proprio personale sia mediante affidamento degli stessi a soggetti terzi, individuati secondo precisi criteri.

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO	TIPO PARTECIPAZIONE
Riscossione entrate: violazioni amministrative, riscossione coattiva sanzioni codice strada e entrate tributarie patrimoniali e assimilate	Trentino riscossioni spa – deliberazione CC n. 52/2020 scade 31/12/2021 [in fase di rinnovo]	Società in house providing in controllo analogo congiunto con PAT e altri soggetti pubblici

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO	TIPO PARTECIPAZIONE
Servizio trasporto urbano	Trentino Trasporti S.p.A – deliberazione CC n. 28/2019 scade 30/06/2024	Società in house providing in controllo analogo congiunto con PAT e altri soggetti pubblici
Servizio gestione farmacie comunali	SMR srl – deliberazione CC n. 99/1998 scade 02/05/2049	Società in house providing in controllo analogo
Servizio gestione parcheggi	SMR srl – deliberazione CC n.42/2021 scade 2041	Società in house providing in controllo analogo
Servizio videosorveglianza urbana e del patrimonio comunale	SMR srl – deliberazione CC. n. 43/2021 scade 08/09/2026	Società in house providing in controllo analogo
Servizio gestione cimiteri comunali	SMR srl – deliberazione CC n. 49/2014 scade 31/12/2021 [in fase di rinnovo]	Società in house providing in controllo analogo
Servizio gestione strutture sportive comunali e provinciali concesse in uso al Comune in orario extra scolastico	SMR srl – deliberazione CC n. 23/2019 scade 31/12/2022	Società in house providing in controllo analogo
Servizio gestione spazi e servizi comunali	SMR srl – deliberazione CC n. 24/2019 scade 31/07/2022	Società in house providing in controllo analogo
Servizio idrico integrato	Novareti S.p.A. - deliberazione CC n. 11/2013 scade 30/06/2027	Partecipazione indiretta tramite Dolomiti Energia Holding spa
Servizio distribuzione gas naturale	Novareti S.p.A. (in corso procedura di affidamento a cura della PAT) v. nota pag 105	Partecipazione indiretta tramite Dolomiti Energia Holding spa
Servizio pubblico locale di gestione igiene urbana	Dolomiti Ambiente S.p.A. - deliberazione CC n. 67/2002 scade 31/12/2020 v. nota pag. 105	Partecipazione indiretta tramite Dolomiti Energia Holding spa
Servizio pubblico locale di produzione, trasporto e distribuzione energia elettrica	SET Distribuzione S.p.A - deliberazione CC n. 45/1997 scade 30/06/2037	Partecipazione indiretta tramite Dolomiti Energia Holding spa
Servizio cloud di datacenter	Trentino Digitale S.p.A. - determinazione dirigenziale n. 905/2020 scade 31/12/2022	Società in house providing in controllo analogo congiunto con PAT e altri soggetti pubblici

Tabella 38: Servizi pubblici locali e d'interesse generale gestiti da società partecipate dal Comune

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO
Riscossione entrate tributarie (TOSAP, pubblicità e diritti pubbliche affissioni)	I.C.A. S.p.A. - determinazione dirigenziale n. 2370/2018 scade 31/12/2023
Servizio illuminazione pubblica	CSEL, adesione al contratto CONSIP "luce 3" - deliberazione CC n. 37/2017 scade 2026
Servizio gestione asilo d'infanzia	ATI tra Bellesini soc. coop. di Trento e Asilo infantile Rosmini, per nidi M. Rosmini e Girasole di Marco, determinazione dirigenziale n. 825/2021 scade 31/12/2021 [in corso proroga al 31/07/2021]
	Bellesini soc. coop. di Trento, per nido di Noriglio, determinazione dirigenziale n. 826/2021 scade 31/12/2021 [in corso proroga al 31/07/2021]
Servizio Tagesmutter	Coop. Sociale Il Sorriso di TN, determinazione dirigenziale n. 2289/2020 scade 31/12/2021 [in corso proroga al 31/12/2022]
Servizio di assistenza domiciliare	Vales c.s.c, convenzione n. rep. 8393 dd 31/12/2004 – in corso procedura di appalto ai sensi deliberazioni CC n. 18/2021, 19/2021 e 31/2021
Servizio di gestione del canile comunale e gestione e cura dei felini di colonia	Associazione Arcadia onlus determinazione dirigenziale n. 1012/2019 - scade 28/02/2022

Tabella 39: Servizi pubblici locali gestiti da altri soggetti non partecipati dal Comune

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO
Bocciodromo C.S. A. Vannetti	G.S. Boccia Viva, determinazione dirigenziale n. 2154/2020 scade 31/12/2025
Campo sportivo Baratieri (calcio)	U.S.D. Virtus Rovere determinazione dirigenziale n. 1126/2020 scade 31/12/2030;
Campo sportivo di Via Benacense (calcio)	A.D. Calcio Leno, det. Dir. n. 2155/2020 scade 31/12/2025
Campo sportivo di Marco (calcio) e centro polivalente ai Lavini	U.S. Marco, det. Dir. n. 2161/2020 scade 31/12/2030
Campo sportivo di Noriglio (rugby)	A.S.D. Lagaria Rugby, determinazione dirigenziale n. 2163/2020 scade 31/12/2025

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO
Campo sportivo Vigagni di Lizzana (calcio)	U.S. Lizzana, determinazione dirigenziale n. 2159/2020 scade 31/12/2025
Centro natatorio (e piscine c/o Scuole Gandhi e Filzi)	Leno 2001, in Project financing - Convenzione dd. 29/06/2009 rep. Com. 9174 - scade: 2036
Centro sportivo Fucine (calcio)	ASD Sacco – San Giorgio, determinazione dirigenziale n. 2157/2020 scade 31/10/2025
Centro tennis Lungo Leno e Baldresca	Circolo Dilettantistico Tennis Rovereto AS , delibera GC n. 73/2021 scade 31/08/2031 ;
Centro di tiro con l'arco	A.P. Kosmos, Det. Dir. 320/2020 scade 31/12/2029 ;
Centro tiro a segno – Poligono del Navicello	Tiro a segno nazionale sezione di Rovereto Contratto concessione in uso rep. 7691 dd. 08/06/2001 scade: per tutta la durata dell'associazione gestore e comunque fino ad un massimo di 99 anni (rinnovabili)
Campo da golf/aeromodellismo	A.S.D. Golf Club Rovereto, A.D. Gruppo Aeromodellisti Rovereto, accordo patrimoniale rep. n. 9631 dd. 15/06/2016 , scadenza 15/06/2021 in fase di rinnovo per ulteriori 5 anni alle medesime condizioni
Palestra Baratieri	A.S.D. Ginnastica Rovereto determinazione dirigenziale n. 1855 dd. 17/11/2016 scade 15/11/2031
Palestre D. Chiesa (piccola e grande)	A.S.D. Junior Basket Rovereto determinazione dirigenziale n. 2389/2019 scade 31/12/2022
Palestra Istituto Alberghiero	A.S.D. Junior Basket Rovereto determinazione dirigenziale n. 2164/2020 scade il 31/12/2025
Palestra Gandhi	A.S.D. Pallavolo Rovereto determinazione dirigenziale n. 2472/2019 scade 31/12/2022
Palestra Guella	A.S.D. Pallavolo Lizzana determinazione dirigenziale n. 2409/2029 scade 31/12/2022
Palestra Negrelli	Lagaris Volley Ssd srl determinazione dirigenziale n. 240/2019 scade 31/12/2022

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO
Palestra Filzi	A.S.D. Junior Basket Rovereto determinazione dirigenziale n. 2410/2019 scade 31/12/2022
Palestra pugilato c/o centro di tiro con l'arco	New Athletic Team determinazione dirigenziale n. 2292 dd. 15/12/2020 scade 31/12/2022
Palestra artistica centro tennis Baldresca	A.S.D. Eden Gym, det. Dir. n. 2166/2020 scade 31/12/2025
Palestra palazzetto dello sport	A.S.D. Lotta Club Rovereto determinazione dirigenziale n. 34 dd. 20/01/2021 scade 31/12/2025
Stadio Quercia (atletica)	RTS tra A.S.D. U.S. Quercia e FC Rovereto Soc. Coop.SD Det. dir. n. 322/2020 - scade 31/12/2024

Tabella 40: Gestione impianti sportivi esternalizzati

Di seguito si riportano gli accordi di programma ed i diversi strumenti di programmazione negoziata, finalizzati alle gestioni associate delle seguenti attività attualmente in essere per il Comune di Rovereto:

OGGETTO	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO
Gestione associata Polizia locale	Esercizio in forma associata e coordinata tra i comuni di Rovereto, Terragnolo e Trambileno, del servizio di polizia municipale (Esercizio in forma associata tra i comuni di Rovereto e Alta Vallagarina (corpo intercomunale di polizia locale "Rovereto e valli del Leno")	Convenzione racc. n. 1331 dd. 01/07/2019
	Esercizio in forma associata tra i comuni di Rovereto e Alta Vallagarina (Besenello, Calliano, Isera, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Villa Lagarina, Volano) del servizio di polizia locale - corpo intercomunale di polizia locale "Rovereto e valli del Leno"	Convenzione racc. n. 1384 dd. 09/12/2019
	Gestione associata del Servizio di Polizia Locale tra il Comune di Rovereto ed i Comuni degli "Altipiani Cimbri" (Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna), nel Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno"	Convenzione racc. n. 1461 dd. 03/09/2020
	Gestione associata del Servizio di	Delibera CC n. 687/2021

OGGETTO	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO
	Polizia Locale tra il Comune di Rovereto ed il Comune di Ronzo Chienis, nel Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno"	(convenzione in corso di sottoscrizione)
Gestione associata custodia forestale	Gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale dell'alta Vallagarina tra i Comuni di Rovereto, Besenello, Calliano, Isera, Nomi, Nogaredo (anche per conto degli usi civici di Brancolino, Nogaredo, Noarna e Sasso), Pomarolo, Villa Lagarina, Volano e le Amministrazioni Separate Usi Civici di Castellano, Patone e Pedersano	Delibera CC n. 9/2015 (da aggiornare a seguito della nuova zonizzazione)
ATO Servizio trasporto pubblico di persone	Convenzione tra i comuni dell'ambito territoriale ottimale (ATO) di Rovereto, Volano, Nomi, Pomarolo, Villa Lagarina, Nogaredo, Isera, Mori Trambileno, Calliano e Besenello per il servizio di trasporto pubblico di persone - scadenza 30/06/2024	Delibera CC n. 27/2019
Gestione associata servizi con il comune di Isera	Gestione obbligatoria di ambito Rovereto-Isera delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. n. 3/2006, così come modificata dalla L.P. n. 12/2014, ed all'allegato 2, punto 1, della deliberazione della giunta provinciale n. 1952 di data 09.11.2015	Delibera CC n. 37/2016
Punti lettura	Gestione punto lettura comune di Trambileno – scadenza 31/12/2024	Convenzione racc. n. 816 dd 13/04/2015
	Gestione punto lettura comune di Pomarolo – scadenza 31/12/2024	Convenzione racc. n. 886 dd 02/12/2015
	Gestione punto lettura comune di Besenello – scadenza 31/12/2024	Convenzione racc. n. 1009 dd 1/12/2016
Utilizzo dei nidi d'infanzia del Comune di Rovereto	Disciplina dei rapporti amministrativi e finanziari tra il Comune di Rovereto e di Trambileno per utilizzo del servizio nidi d'infanzia di Rovereto – scadenza anno educativo 2023-2024	Convenzione racc. n. 1368 dd 31/10/2019
Centro di ricerca e sport della montagna (CERISM)	Promozione e sostegno del Centro ricerca e sport della montagna a Rovereto – convenzione con Università degli studi di Verona – scadenza 31/12/2022	Convenzione rep. n. 9839 dd 20/03/2020
Cohousing psichiatrico	Attivazione progetto di accoglienza "cohousing psichiatrico" - convenzione con Azienda provinciale servizi sanitari	Convenzione racc. n. 1415/A dd 18/02/2020

OGGETTO	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO
	- scadenza 31/12/2021	

Tabella 41: Accordi e altri strumenti di programmazione per gestioni associate

Distribuzione Gas

In merito al servizio pubblico comunale di distribuzione del GAS si specifica che per effetto del combinato disposto del D.lgs n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione 27 gennaio 2012, n. 76 della Giunta Provinciale, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore dell'ambito unico provinciale.

La Giunta comunale con deliberazione n. 27/2021 ha preso atto del valore industriale residuo (VIR) al 31/12/2017 e del valore di rimborso (VR) per la parte di impianto di distribuzione del gas naturale di proprietà del gestore Novaresti spa.

La procedura di gara è tuttora in corso.

Igiene urbana

E' in corso una valutazione con la Comunità della Vallagarina e del Comune di Trento per l'ipotesi di una gestione congiunta del servizio di igiene urbana nei territori di competenza.

2. Analisi di risorse, impieghi e sostenibilità economico finanziaria

In base al principio contabile dell'unità, "è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento. I documenti contabili non possono essere articolati in maniera tale da destinare alcune fonti di entrata a copertura solo di determinate e specifiche spese, salvo diversa disposizione normativa di disciplina delle entrate vincolate".

Un'attenta analisi delle proprie fonti di entrata è la condizione indispensabile per una programmazione della spesa che risponda a principi di attendibilità. Le fonti di entrata di un ente locale sono sostanzialmente di tre tipi: proprie, derivate o da indebitamento.

Allo stato attuale la maggior parte delle entrate dei Comuni sono rappresentate dai trasferimenti da parte della PAT per il concorso della stessa al funzionamento dei comuni, per funzioni delegate o trasferite ovvero per perequazione dei fondi statali (ad esempio compartecipazione ai tributi erariali), e segnatamente provinciali, ovvero fondi europei, cui si accede previa attivazione di appositi progetti e procedure.

In particolare rientrano in questa tipologia di entrate i trasferimenti provinciali che costituiscono la maggior parte delle risorse per il funzionamento del Comune:

- il fondo perequativo (servizi comunali in generale, servizio biblioteche, gestioni associate, consolidamento di quote annue sul personale quale l'indennità di vacanza contrattuale, trasferimenti compensativi per mancati gettiti);
- il fondo specifici servizi comunali (servizio trasporto pubblico, servizio di polizia locale);
- il fondo per il finanziamento di asilo nido, scuole infanzia e colonie diurne;

- i contributi in conto annualità in materia di finanza locale e su leggi di settore (che comprende annualità decennali concesse sulle leggi di settore);
- il fondo investimenti minori, previsto dalla L.P. n. 36/1993 (costituito da una parte del budget utilizzabile per coprire spese correnti, a progressiva e graduale diminuzione).

Per diverse annualità si è registrata una costante diminuzione dei trasferimenti connessa alle manovre di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica nonché alle conseguenze nel breve periodo determinate dall'epidemia da COVID-19.

La contrazione delle risorse ha effetti in termini qualitativi e quantitativi sulla composizione delle entrate ma anche sui fabbisogni di cassa comunali (liquidità).

Le entrate proprie derivano principalmente dai tributi locali, dall'erogazione dei servizi locali, dalla gestione del patrimonio e da altri servizi minori.

La politica tributaria del Comune è fortemente orientata e condizionata dalle indicazioni statali (invarianza della pressione fiscale ovvero limiti alle aliquote o alle detrazioni) e dalle intese perfezionate a livello di sistema pubblico provinciale tra Provincia Autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie locali con specifico riferimento all'IMIS ed altre imposte e tasse minori (rifiuti, pubblicità, occupazione di suolo pubblico).

Una fonte di entrata indicativa della gestione del proprio patrimonio è quella riguardante le voci di locazioni attive, rimborsi utenze, usi di strutture comunali.

La politica di valorizzazione del patrimonio che si sta attuando porta all'aumento dei relativi introiti, alla rifunzionalizzazione ottimale del patrimonio e ad una gestione attenta ai consumi energetici. In tal senso potranno svilupparsi nuovi progetti per la riqualificazione energetica degli immobili che possono trovare supporto finanziamento pubblico e privato (es. conto termico).

Particolare attenzione deve essere posta nella determinazione di prezzi e tariffe per la fruizione dei servizi pubblici, e ciò sostanzialmente per tre motivi:

- attribuire un prezzo od una tariffa corretti equivale a valorizzare il servizio reso (dovendo pagare, il servizio viene percepito come migliore rispetto a quelli gratuiti);
- responsabilizzare il cittadino nella fase della domanda del servizio: accade che vi siano domande negative nei servizi o non congrue con l'effettivo bisogno. Ciò comporta l'erogazione di servizi non necessari, con un conseguente aumento di spesa a carico del bilancio comunale;
- la produzione di servizi per il Comune comporta un costo che, se non viene coperto almeno in parte dal fruitore, genera un deficit spending che dovrà essere posta a carico di tutta la collettività.

Importante sul piano delle risorse disponibili è la voce dei dividendi derivanti dalle quote di partecipazione in società, che portano utili nelle casse comunali, derivanti dall'andamento delle società partecipate quali primariamente DE e FinDe.

Per quanto riguarda il finanziamento delle spese di parte capitale, ossia le spese di investimento, le tipologie di fonti di entrata sono diverse.

Per la parte straordinaria del bilancio infatti ci sono fonti di entrata ad hoc, addirittura vincolate in alcuni casi. Tra le risorse tipiche si trovano le alienazioni di beni patrimoniali, i contributi provinciali (per le opere di interesse provinciale, fondo investimenti programmati – budget, contributi su legge di settore). Particolarmente rilevante a questo riguardo è il budget annuale, assegnato dalla PAT a ciascun Comune (notevolmente ridotto rispetto al precedente budget quinquennale e non previsto per il

2022) e le risorse che potranno essere investite grazie al Fondo strategico territoriale gestito a livello di Comunità della Vallagarina.

Completano il quadro delle disponibilità finanziarie destinate alle spese di investimento, i trasferimenti da altri enti del settore pubblico e l'indebitamento.

In merito alle entrate necessita considerare anche l'equilibrio che le risorse devono mantenere nei confronti delle varie tipologie di spesa. Nel rispetto del principio inizialmente enunciato, vi sono tipologie di entrata "dedicate" a finanziare determinate spese, mentre altre risorse sono destinate specificatamente a spese che mostrano un legame tendenziale con esse. Ne è esempio l'entrata derivante da oneri di concessione rispetto a spese di urbanizzazione primaria o secondaria.

Nell'ambito della formazione del bilancio 2022-2024, vale ricordare che prosegue la restituzione alla Provincia della quota di capitale dovuta all'operazione di estinzione anticipata dei mutui attivata dalla PAT nel 2015, che incide sui trasferimenti provinciali di parte corrente.

Il prosieguo anche nel 2021 della pandemia da COVID-19 ha inciso in maniera significativa sulle entrate comunali.

Diversi pagamenti di tributi, tasse e tariffe sono stati rinviati (es. IMIS) o sono stati esentati (es. canone unici patrimoniale), per scelta legislativa dello Stato o della PAT o anche per decisione politica dell'Amministrazione.

In aggiunta sono state introdotte e attuate misure di esenzione e agevolazione di tributi, tasse e tariffe al fine di sostenere famiglie e imprese.

Per compensare le minori entrate proprie il Comune potrà beneficiare di alcuni trasferimenti straordinari da parte dello Stato, anche se significativamente più ridotti rispetto al 2020.

A fronte delle minori entrate il Comune ha finora attuato una politica di risparmio e di riorientamento delle spese finalizzata a individuare e attuare le misure prioritarie a sostegno delle famiglie e delle imprese e a garantire ai cittadini anche in periodo di crisi, servizi di qualità.

Spese di investimento

Nonostante la rappresentata criticità di risorse disponibili, l'Amministrazione comunale conferma e rafforza l'impegno per realizzare interventi e investimenti sulla città, finalizzati a migliorare la sua vivibilità, la qualità dell'ambiente e una mobilità adeguata ed efficiente in una visione di Rovereto quale città turistica, del benessere e di fruizione e godimento degli spazi urbani da parte dei cittadini.

Investire nelle opere pubbliche significa valorizzare, rigenerare e riqualificare il territorio, ma anche sostenere il mercato del lavoro mediante la fondamentale leva economica degli appalti pubblici. Tale consapevolezza ha portato all'attivazione dell'iniziativa della segnalazione di interesse da parte delle piccole e medie imprese (PMI) al Servizio tecnico e del territorio, per consentire alle stesse di partecipare a piccoli appalti, quale volano di sostegno all'imprenditoria e all'artigianato locali.

Per investire è necessario evidentemente disporre di risorse da destinare alla parte in conto capitale del bilancio.

Negli ultimi anni sono stati applicati dapprima spazi finanziari e di seguito avanzo di amministrazione per importo che supera i 20 milioni di Euro, totalmente destinati a nuovi investimenti. Tali interventi assumono valenza anche per gli anni seguenti in relazione al

naturale tempo necessario per la realizzazione delle opere che troveranno quindi completamento negli anni 2022-2024.

Una riflessione in merito alla risorsa dell'“avanzo”.

In recepimento delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101 del 2018, con la legge finanziaria 2019 – legge n. 145 del 2018, si è attuato il cosiddetto “sblocco degli avanzi” di amministrazione. Il Comune, a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente che presenti un avanzo di amministrazione, può applicare l'avanzo avendone la piena disponibilità. Nell'applicazione dell'avanzo è in ogni caso imprescindibile tenere conto di specifici limiti, tra cui il saldo di finanza pubblica e il principio contabile di prudenza, ricordando che l'avanzo libero serve prioritariamente a garantire la copertura finanziaria di provvedimenti di riequilibrio e di debiti fuori bilancio. Altra considerazione fondamentale nell'applicazione dell'avanzo di amministrazione è il riflesso che il medesimo comporta sulla cassa, costituendo una spesa effettiva a cui non corrisponde una reale entrata di cassa.

Un'ulteriore modifica normativa al principio contabile applicato 4/2 è intervenuta nel corso del 2019, modificando i casi ed i criteri per l'attivazione del fondo pluriennale vincolato ossia il meccanismo per il mantenimento del finanziamento dell'opera sugli esercizi futuri, con particolare riferimento al nuovo piano triennale ed ai vari livelli di priorità e progettazione previsti per l'inserimento delle opere nel citato piano. In proposito si fa riferimento al decreto 16 gennaio 2018 n. 14 *“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”*.

Fonte significativa di risorse per investimenti è rappresentata anche dal fondo strategico per la coesione territoriale (istituito e disciplinato dall'articolo 13 della legge di stabilità provinciale 2016).

Tale fondo prevede due tipologie di interventi. Il primo, quali quote di fondo riservate ai Comuni, con cui gli stessi possono finanziare interventi migliorativi dell'organizzazione e della fruizione dei servizi secondo criteri di riparto definiti in base alle intese territoriali.

La seconda tipologia interventi riguarda la realizzazione e il finanziamento di progetti di sviluppo locale, ovvero di interventi strategici a valenza sovra comunale.

Programmi/progetti di investimento in corso di esecuzione non ancora conclusi

Il bilancio previsionale finanziario 2022 – 2024 dovrà necessariamente tenere conto delle opere e degli investimenti la cui esigibilità dovesse variare rispetto a quella originariamente fissata.

Nel merito, si propone un prospetto riassuntivo di opere ed investimenti impegnati anteriori all'esercizio 2021 e non ancora conclusi (elenco aggiornato a novembre 2021).

Nella tabella sono riportate anche opere di “vecchia data” ma sostanzialmente ultimate e regolarmente collaudate delle quali troviamo alcuni richiami economici. Molte opere pregresse sono riportate quali “interventi in corso di esecuzione” ma nella sostanza gli atti tecnici e cantieristici, ivi compresa la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, sono stati utilmente acquisiti dal Comune. Per questa ragione tali opere sono sostanzialmente chiuse. Le opere più recenti, ricomprese nella tabella, sono in avanzato stato di attuazione e saranno concluse nel rispetto delle norme e dei tempi stabiliti dai relativi capitolati speciali di appalto.

Opere e investimenti ante 2021

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO al 12/11/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
3025	Allargamento Via XIII settembre	2002	2002	270.000,00	245.623,34	215.605,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>3025</u> <u>Risultato</u>				<u>270.000,00</u>	<u>245.623,34</u>	<u>215.605,00</u>		
4358	Galleria F.Depero in Via della Terra - completamento progetto - perizia di variante	2004	2004	640.000,00	639.999,93	636.735,13	080010 - Descrizione Automatica da Impo	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
<u>4358</u> <u>Risultato</u>				<u>640.000,00</u>	<u>639.999,93</u>	<u>636.735,13</u>		
4845	Sistemazione via Valteri e Fontani - aggiornamento progetto e maggiori oneri per espropri	2005	2005	70.000,00	33.613,92	28.555,73	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>4845</u> <u>Risultato</u>				<u>70.000,00</u>	<u>33.613,92</u>	<u>28.555,73</u>		
5384	Manutenzione straordinaria strada forestal Gelmi Monte Finonchio - I stralcio	2005	2005	34.001,34	7.487,48	7.487,48	540000 - Descrizione Automatica da Impo	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
5384	Manutenzione straordinaria strada forestal Gelmi Monte Finonchio - I stralcio	2005	2017	0,00	4.929,60	0,00	540000 - Descrizione Automatica da Impo	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>5384</u> <u>Risultato</u>				<u>34.001,34</u>	<u>12.417,08</u>	<u>7.487,48</u>		
4981	Campo sportivo Fucine: intervento di manutenzione straordinaria palazzina spogliatoi e realizzazione campo polivalente coperto	2007	2007	1.800.000,00	1.795.810,74	1.759.958,36	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
4981	Campo sportivo Fucine: intervento di manutenzione straordinaria palazzina spogliatoi e realizzazione campo polivalente coperto	2007	2016	0,00	4.189,25	4.189,25	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>4981</u> <u>Risultato</u>				<u>1.800.000,00</u>	<u>1.799.999,99</u>	<u>1.764.147,61</u>		
5688	Acquisto immobile per sede sociale a Rovereto associazione malati di sclerosi multipla (legato Mutinelli)	2007	2007	445.685,80	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
5688	Acquisto immobile per sede sociale a	2007	2017	0,00	34.387,97	34.387,97	520000 - SERVIZIO	0105 - Gestione dei beni

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO al 12/11/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	Rovereto associazione malati di sclerosi multipla (legato Mutinelli)						LAVORI PUBBLICI	demaniali e patrimoniali
5688	Acquisto immobile per sede sociale a Rovereto associazione malati di sclerosi multipla (legato Mutinelli)	2007	2018	0,00	345.255,27	345.252,06	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
5688	Acquisto immobile per sede sociale a Rovereto associazione malati di sclerosi multipla (legato Mutinelli)	2007	2019	0,00	2.346,61	2.346,61	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
5688	Acquisto immobile per sede sociale a Rovereto associazione malati di sclerosi multipla (legato Mutinelli)	2007	2020	0,00	7.474,87	7.474,83	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
5688	Acquisto immobile per sede sociale a Rovereto associazione malati di sclerosi multipla (legato Mutinelli)	2007	2021	0,00	10.535,28	5.967,67	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>5688</u>				<u>445.685,80</u>	<u>400.000,00</u>	<u>395.429,14</u>		
<u>Risultato</u>								
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2008	2008	1.205.360,99	950.903,71	950.903,71	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2008	2016	0,00	56.510,89	56.510,89	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2008	2017	0,00	158.358,60	158.358,60	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2008	2018	0,00	11.370,99	11.260,36	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2008	2019	0,00	16.956,29	16.956,29	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2008	2020	0,00	11.260,51	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
<u>5359</u>				<u>1.205.360,99</u>	<u>1.205.360,99</u>	<u>1.193.989,85</u>		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO al 12/11/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
<u>Risultato</u>								
5472	Sistemazione ed allargamento di Via Jacob da via Vicenza a Via Fontani - espropri	2008	2008	200.000,00	168.745,33	166.398,30	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>5472 Risultato</u>				<u>200.000,00</u>	<u>168.745,33</u>	<u>166.398,30</u>		
5612	Allargamento Via XIII settembre - aggiornamento prezzi	2008	2008	100.000,00	99.606,15	76.984,23	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>5612 Risultato</u>				<u>100.000,00</u>	<u>99.606,15</u>	<u>76.984,23</u>		
5673	Acquisto immobile per sede sociale a Rovereto associazione malati di sclerosi multipla (legato Mutinelli)	2008	2008	221.610,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
5673	Acquisto immobile per sede sociale a Rovereto associazione malati di sclerosi multipla (legato Mutinelli)	2008	2020	0,00	30.000,00	28.270,52	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>5673 Risultato</u>				<u>221.610,00</u>	<u>30.000,00</u>	<u>28.270,52</u>		
4573	Scuola elementare F. Filzi Via Unione 23 (p.ed. 743 cc Sacco): demolizione e ricostruzione nuovo edificio	2009	2009	6.355.000,00	6.330.355,53	6.330.355,53	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
4573	Scuola elementare F. Filzi Via Unione 23 (p.ed. 743 cc Sacco): demolizione e ricostruzione nuovo edificio	2009	2016	0,00	622,00	500,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
<u>4573 Risultato</u>				<u>6.355.000,00</u>	<u>6.330.977,53</u>	<u>6.330.855,53</u>		
5812	Infrastrutture per fibra ottica per collegamento edifici di pubblico interesse (su delega P.A.T.)	2009	2009	1.962.007,04	930.207,80	930.207,80	550000 - SERVIZIO TERRITORIO	1404 - Infrastrutture telematiche
5812	Infrastrutture per fibra ottica per collegamento edifici di pubblico interesse (su delega P.A.T.)	2009	2016	0,00	114.175,17	114.175,17	550000 - SERVIZIO TERRITORIO	1404 - Infrastrutture telematiche
5812	Infrastrutture per fibra ottica per collegamento edifici di pubblico interesse (su delega P.A.T.)	2009	2017	0,00	54.806,62	54.806,62	550000 - SERVIZIO TERRITORIO	1404 - Infrastrutture telematiche
5812	Infrastrutture per fibra ottica per	2009	2018	0,00	65.728,48	65.728,48	550000 - SERVIZIO	1404 - Infrastrutture

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO al 12/11/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	collegamento edifici di pubblico interesse (su delega P.A.T.)						TERRITORIO	telematiche
5812	Infrastrutture per fibra ottica per collegamento edifici di pubblico interesse (su delega P.A.T.)	2009	2019	0,00	93.447,59	52.305,82	550000 - SERVIZIO TERRITORIO	1404 - Infrastrutture telematiche
5812	Infrastrutture per fibra ottica per collegamento edifici di pubblico interesse (su delega P.A.T.)	2009	2021	0,00	684.813,31	31.252,75	550000 - SERVIZIO TERRITORIO	1404 - Infrastrutture telematiche
5812 Risultato				<u>1.962.007,04</u>	<u>1.943.178,97</u>	<u>1.248.476,64</u>		
6024	Copertura campo Polivalente di S. Giorgio - completamento	2009	2009	30.000,00	30.000,00	9.658,61	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
6024 Risultato				<u>30.000,00</u>	<u>30.000,00</u>	<u>9.658,61</u>		
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2010	11.412.929,45	3.656.971,31	3.656.971,31	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2016	0,00	1.430.609,15	1.430.609,15	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2017	0,00	3.515.373,38	3.515.373,38	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2018	0,00	1.744.915,55	1.744.915,54	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2019	0,00	446.010,50	446.010,50	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2020	0,00	595.973,61	432.379,84	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2021	0,00	22.927,06	7.025,78	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6183 Risultato				<u>11.412.929,45</u>	<u>11.412.780,56</u>	<u>11.233.285,50</u>		
6217	R.S.A. di Via Vannetti: manutenzione straordinaria e	2010	2010	553.823,15	507.967,37	507.058,77	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO al 12/11/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	adeguamento prevenzione incendi							
6217 Risultato				<u>553.823,15</u>	<u>507.967,37</u>	<u>507.058,77</u>		
2596	Sistemazione Via Benacense - progettazione	2011	2011	150.000,00	105.458,86	100.951,86	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
2596 Risultato				<u>150.000,00</u>	<u>105.458,86</u>	<u>100.951,86</u>		
4370	Campo sportivo Fucine: completamento.	2011	2011	2.000.000,00	1.967.682,58	1.967.682,58	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
4370	Campo sportivo Fucine: completamento.	2011	2016	0,00	29.024,78	25.377,59	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
4370	Campo sportivo Fucine: completamento.	2011	2017	0,00	3.292,64	3.292,64	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
4370 Risultato				<u>2.000.000,00</u>	<u>2.000.000,00</u>	<u>1.996.352,81</u>		
7801	Manutenzione straordinaria sede laboratorio di Storia in via S. Maria	2011	2011	110.000,00	85.120,30	80.137,43	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
7801 Risultato				<u>110.000,00</u>	<u>85.120,30</u>	<u>80.137,43</u>		
8611	Collegamento viabilistico fra S.S. 12 (Mira) e viale Caproni (Z.I.) - delega PAT	2012	2012	225.000,00	84.628,60	84.628,60	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
8611	Collegamento viabilistico fra S.S. 12 (Mira) e viale Caproni (Z.I.) - delega PAT	2012	2016	0,00	110.175,55	107.318,98	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
8611 Risultato				<u>225.000,00</u>	<u>194.804,15</u>	<u>191.947,58</u>		
8639	Realizzazione nucleo NAMIR - RSA di Via Vannetti	2012	2012	29.305,45	13.103,40	13.103,40	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
8639	Realizzazione nucleo NAMIR - RSA di Via Vannetti	2012	2022	270.694,55	270.694,55	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
8639 Risultato				<u>300.000,00</u>	<u>283.797,95</u>	<u>13.103,40</u>		
8729	Teatro Zandonai - opere di completamento impiantistica	2012	2012	1.351.512,00	1.349.158,06	1.344.038,56	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
8729 Risultato				<u>1.351.512,00</u>	<u>1.349.158,06</u>	<u>1.344.038,56</u>		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO al 12/11/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
8730	Teatro Zandonai - scenotecnica	2013	2013	2.000.000,00	1.803.431,65	1.798.939,03	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
<u>8730 Risultato</u>				<u>2.000.000,00</u>	<u>1.803.431,65</u>	<u>1.798.939,03</u>		
8923	Collegamento ciclo pedonale con la loc. Baldresca mediante sottopasso su via Roggia - in delega a Pat - completamento per variante	2013	2013	325.000,00	185.000,00	185.000,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
8923	Collegamento ciclo pedonale con la loc. Baldresca mediante sottopasso su via Roggia - in delega a Pat - completamento per variante	2013	2016	0,00	140.000,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>8923 Risultato</u>				<u>325.000,00</u>	<u>325.000,00</u>	<u>185.000,00</u>		
8503	Manutenzione straordinaria strade forestali	2014	2014	20.000,00	18.000,00	18.000,00	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
8503	Manutenzione straordinaria strade forestali	2014	2016	0,00	2.000,00	0,00	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>8503 Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>20.000,00</u>	<u>18.000,00</u>		
9339	Centro sportivo Fucine: completamento (passerella)	2015	2015	350.000,00	125.875,13	125.875,13	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9339	Centro sportivo Fucine: completamento (passerella)	2015	2016	0,00	210.774,32	205.019,27	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9339	Centro sportivo Fucine: completamento (passerella)	2015	2017	0,00	1.335,73	1.335,73	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>9339 Risultato</u>				<u>350.000,00</u>	<u>337.985,18</u>	<u>332.230,13</u>		
9362	Acquisizioni immobiliari ex stazione autocorriere	2015	2015	2.615.000,00	815.000,00	815.000,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9362	Acquisizioni immobiliari ex stazione autocorriere	2015	2021	0,00	1.800.000,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>9362 Risultato</u>				<u>2.615.000,00</u>	<u>2.615.000,00</u>	<u>815.000,00</u>		
9397_02	Lavori di realizzazione di un parco urbano in	2015	2015	100.000,00	2.316,79	2.316,79	310000 - VERDE E ARREDO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO al 12/11/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	via Dolni Dobrouc CC Marco (ex area De Bellat)						URBANO	ambientale
9397_02	Lavori di realizzazione di un parco urbano in via Dolni Dobrouc CC Marco (ex area De Bellat)	2015	2016	0,00	96.415,85	93.721,49	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>9397_02</u>				<u>100.000,00</u>	<u>98.732,64</u>	<u>96.038,28</u>		
<u>Risultato</u>								
9398	Intervento di pulizia Rio Coste	2015	2015	374.174,00	13.221,61	13.221,61	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9398	Intervento di pulizia Rio Coste	2015	2016	0,00	350.568,89	337.392,89	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>9398</u>				<u>374.174,00</u>	<u>363.790,50</u>	<u>350.614,50</u>		
<u>Risultato</u>								
9401	Trasferimento a Comunità: integrazione fondo strategico territoriale	2015	2022	488.369,42	488.369,42	0,00	040000 - SERVIZIO FINANZIARIO	0111 - Altri servizi generali
<u>9401</u>				<u>488.369,42</u>	<u>488.369,42</u>	<u>0,00</u>		
<u>Risultato</u>								
9036	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	2016	2016	40.000,00	28.258,78	27.599,98	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
<u>9036</u>				<u>40.000,00</u>	<u>28.258,78</u>	<u>27.599,98</u>		
<u>Risultato</u>								
9051	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2016	2016	140.000,00	121.249,60	117.806,76	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9051	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2016	2017	0,00	16.807,77	16.807,77	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>9051</u>				<u>140.000,00</u>	<u>138.057,37</u>	<u>134.614,53</u>		
<u>Risultato</u>								
9068	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2016	2016	200.000,00	112.492,99	112.492,99	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9068	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2016	2017	0,00	50.517,86	50.517,86	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9068	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2016	2021	0,00	33.726,90	0,00	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>9068</u>				<u>200.000,00</u>	<u>196.737,75</u>	<u>163.010,85</u>		
<u>Risultato</u>								

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO al 12/11/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9487	Implementazione e potenziamento wi-fi in città	2016	2016	80.000,00	18.263,40	18.263,40	030000 - SERVIZI INFORMATICA	0108 - Statistica e sistemi informativi
9487	Implementazione e potenziamento wi-fi in città	2016	2021	0,00	37.966,40	0,00	030000 - SERVIZI INFORMATICA	0108 - Statistica e sistemi informativi
9487 Risultato				80.000,00	56.229,80	18.263,40		
9494	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - IV lotto - completamento - opera in delega PAT	2016	2016	500.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
9494	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - IV lotto - completamento - opera in delega PAT	2016	2017	0,00	365.424,14	365.316,57	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
9494 Risultato				500.000,00	365.424,14	365.316,57		
9229	Centro polivalente: manutenzione straordinaria	2017	2017	7.000,00	6.866,16	2.034,96	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9229 Risultato				7.000,00	6.866,16	2.034,96		
9235	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	2017	2017	80.000,00	70.245,74	69.834,62	240010 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9235 Risultato				80.000,00	70.245,74	69.834,62		
9240	Contributo VV.FF. per acquisto attrezzature e mezzi	2017	2019	205.000,00	205.000,00	0,00	280000 - SERVIZIO ANTINCENDI	1101 - Sistema di protezione civile
9240 Risultato				205.000,00	205.000,00	0,00		
9570	Acquisto software	2017	2017	62.531,00	17.080,00	17.080,00	030000 - SERVIZI INFORMATICA	0108 - Statistica e sistemi informativi
9570	Acquisto software	2017	2018	0,00	42.806,87	41.586,87	030000 - SERVIZI INFORMATICA	0108 - Statistica e sistemi informativi
9570	Acquisto software	2017	2019	0,00	1.333,46	1.333,46	030000 - SERVIZI INFORMATICA	0108 - Statistica e sistemi informativi
9570 Risultato				62.531,00	61.220,33	60.000,33		
9580	Adeguamento sismico edificio scuole elementari - progettazione ed indagini	2017	2017	40.000,00	2.938,24	2.938,24	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
9580	Adeguamento sismico edificio scuole elementari -	2017	2021	0,00	32.947,19	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI	0402 - Altri ordini di istruzione non

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO al 12/11/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	progettazione ed indagini						PUBBLICI	universitaria
9580 Risultato				<u>40.000,00</u>	<u>35.885,43</u>	<u>2.938,24</u>		
9586	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta	2017	2017	2.580.750,00	475.728,58	475.728,58	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9586	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta	2017	2018	0,00	107.481,18	107.481,18	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9586	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta	2017	2019	0,00	141.064,12	136.215,44	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9586	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta	2017	2020	0,00	74.856,44	66.940,22	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9586	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta	2017	2021	0,00	14.901,42	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9586 Risultato				<u>2.580.750,00</u>	<u>814.031,74</u>	<u>786.365,42</u>		
9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	2017	2017	943.040,25	475,00	475,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9731	Ristrutturazione	2017	2018	0,00	375,00	375,00	520000 -	0105 - Gestione

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO al 12/11/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	stabile comunale ex Guardia di Finanza						SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	dei beni demaniali e patrimoniali
9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	2017	2019	0,00	179.555,44	179.555,44	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	2017	2020	0,00	28.812,30	28.812,30	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	2017	2021	0,00	156.955,88	76.955,88	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	2017	2022	0,00	576.866,63	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9731 Risultato				943.040,25	943.040,25	286.173,62		
9740	Interventi di manutenzione su immobili diversi - recupero edificio ex Acli	2017	2017	400.000,00	34.860,17	34.860,17	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9740	Interventi di manutenzione su immobili diversi - recupero edificio ex Acli	2017	2018	0,00	111.408,94	111.408,94	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9740	Interventi di manutenzione su immobili diversi - recupero edificio ex Acli	2017	2019	0,00	241.093,72	240.312,25	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9740	Interventi di manutenzione su immobili diversi - recupero edificio ex Acli	2017	2021	0,00	12.637,17	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9740 Risultato				400.000,00	400.000,00	386.581,36		
9744	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2017	2017	80.000,00	5.163,93	5.163,93	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9744	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2017	2020	0,00	56.974,72	56.974,72	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9744	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2017	2021	0,00	17.456,66	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9744 Risultato				80.000,00	79.595,31	62.138,65		
9745	Rifugio escursionistico	2017	2018	40.000,00	27.314,98	27.314,98	520000 - SERVIZIO	0701 - Sviluppo e valorizzazione

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO al 12/11/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	Malga Zugna - infopoint						LAVORI PUBBLICI	del turismo
9745	Rifugio escursionistico Malga Zugna - infopoint	2017	2019	0,00	11.681,32	11.026,68	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
<u>9745</u> <u>Risultato</u>				<u>40.000,00</u>	<u>38.996,30</u>	<u>38.341,66</u>		
9746	Completamento presidi urbanizzativi monte Finonchio e valorizzazione turistica	2017	2017	240.000,00	12.877,25	12.877,25	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
9746	Completamento presidi urbanizzativi monte Finonchio e valorizzazione turistica	2017	2019	0,00	82.956,69	82.956,69	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
9746	Completamento presidi urbanizzativi monte Finonchio e valorizzazione turistica	2017	2020	0,00	795,72	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
9746	Completamento presidi urbanizzativi monte Finonchio e valorizzazione turistica	2017	2021	0,00	143.370,34	3.890,92	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
<u>9746</u> <u>Risultato</u>				<u>240.000,00</u>	<u>240.000,00</u>	<u>99.724,86</u>		
10063	Parcheggio A.Leoni - sistemazione e implementazione aree sosta	2018	2019	630.000,00	199.973,66	198.173,26	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10063	Parcheggio A.Leoni - sistemazione e implementazione aree sosta	2018	2020	0,00	415.573,75	404.670,11	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10063	Parcheggio A.Leoni - sistemazione e implementazione aree sosta	2018	2021	0,00	14.013,04	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10063</u> <u>Risultato</u>				<u>630.000,00</u>	<u>629.560,45</u>	<u>602.843,37</u>		
9412	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2018	2018	40.000,00	40.000,00	12.489,23	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>9412</u> <u>Risultato</u>				<u>40.000,00</u>	<u>40.000,00</u>	<u>12.489,23</u>		
9426	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	2018	2018	20.000,00	17.665,94	17.357,30	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
<u>9426</u> <u>Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>17.665,94</u>	<u>17.357,30</u>		
9442	Teatro Zandonai: manutenzione	2018	2018	15.000,00	68,46	68,46	520000 - SERVIZIO	0501 - Valorizzazione

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO al 12/11/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	straordinaria						LAVORI PUBBLICI	dei beni di interesse storico
9442	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	2018	2021	0,00	2.757,48	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
<u>9442</u> <u>Risultato</u>				<u>15.000,00</u>	<u>2.825,94</u>	<u>68,46</u>		
9819	Sistemazione Via Rebora, Via Paganini e vie spazi attigui	2018	2021	215.280,00	215.280,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>9819</u> <u>Risultato</u>				<u>215.280,00</u>	<u>215.280,00</u>	<u>0,00</u>		
9846	Palazzo Grillo - interventi manutentivi	2018	2018	70.000,00	60.355,19	49.005,66	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9846	Palazzo Grillo - interventi manutentivi	2018	2019	0,00	6.751,52	2.666,53	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>9846</u> <u>Risultato</u>				<u>70.000,00</u>	<u>67.106,71</u>	<u>51.672,19</u>		
9911	Centro sportivo Fucine: opere di completamento	2018	2018	90.000,00	77.352,99	72.548,13	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9911	Centro sportivo Fucine: opere di completamento	2018	2019	0,00	9.292,03	9.292,03	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>9911</u> <u>Risultato</u>				<u>90.000,00</u>	<u>86.645,02</u>	<u>81.840,16</u>		
9912	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta - III unità minima	2018	2018	934.419,04	138.491,34	138.491,34	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9912	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta - III unità minima	2018	2019	0,00	596.681,24	596.681,24	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9912	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti	2018	2020	0,00	195.826,74	152.784,54	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO al 12/11/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta - III unità minima							
9912	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta - III unità minima	2018	2021	0,00	3.108,45	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>9912</u> <u>Risultato</u>				<u>934.419,04</u>	<u>934.107,77</u>	<u>887.957,12</u>		
9942	Lavori di messa in sicurezza della strada di collegamento tra la strada statale n. 46 e la località San Nicolò - I stralcio	2018	2018	58.627,01	31.874,05	31.874,05	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9942	Lavori di messa in sicurezza della strada di collegamento tra la strada statale n. 46 e la località San Nicolò - I stralcio	2018	2022	0,00	25.540,50	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>9942</u> <u>Risultato</u>				<u>58.627,01</u>	<u>57.414,55</u>	<u>31.874,05</u>		
9975	Recupero edificio ex Acli - II stralcio	2018	2018	335.000,00	24.627,01	24.627,01	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9975	Recupero edificio ex Acli - II stralcio	2018	2019	0,00	164.567,72	164.567,72	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9975	Recupero edificio ex Acli - II stralcio	2018	2020	0,00	145.805,27	135.248,54	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>9975</u> <u>Risultato</u>				<u>335.000,00</u>	<u>335.000,00</u>	<u>324.443,27</u>		
9979	R.S.A. Defrancesco sistemazione spazi esterni e opere di completamento	2018	2018	530.000,00	7.414,27	7.414,27	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
9979	R.S.A. Defrancesco sistemazione spazi esterni e opere di completamento	2018	2019	0,00	225,00	225,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
9979	R.S.A. Defrancesco sistemazione spazi esterni e opere di completamento	2018	2020	0,00	413.250,51	405.325,84	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO al 12/11/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
9979	R.S.A. Defrancesco sistemazione spazi esterni e opere di completamento	2018	2021	0,00	109.109,49	57.415,89	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
<u>9979 Risultato</u>				<u>530.000,00</u>	<u>529.999,27</u>	<u>470.381,00</u>		
9981	Bonifica terreno edificabile ex Alpe	2018	2018	939.034,53	871,67	871,67	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9981	Bonifica terreno edificabile ex Alpe	2018	2019	0,00	169.267,28	167.113,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9981	Bonifica terreno edificabile ex Alpe	2018	2020	0,00	558.910,58	550.154,65	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9981	Bonifica terreno edificabile ex Alpe	2018	2021	0,00	186.635,38	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>9981 Risultato</u>				<u>939.034,53</u>	<u>915.684,91</u>	<u>718.139,32</u>		
10102	Sistemazione casa ex Campostrini - completamento	2019	2019	90.000,00	6.369,78	6.369,78	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10102	Sistemazione casa ex Campostrini - completamento	2019	2020	0,00	82.624,05	80.680,39	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10102	Sistemazione casa ex Campostrini - completamento	2019	2021	0,00	1.006,17	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10102 Risultato</u>				<u>90.000,00</u>	<u>90.000,00</u>	<u>87.050,17</u>		
10210	Progettazioni per il territorio e urbanistica	2019	2020	60.000,00	39.123,50	39.123,50	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
10210	Progettazioni per il territorio e urbanistica	2019	2022	0,00	13.169,48	0,00	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
<u>10210 Risultato</u>				<u>60.000,00</u>	<u>52.292,98</u>	<u>39.123,50</u>		
10217	Recupero parziale "Ex acil" a Borgo sacco – Istralcio - opere completamento	2019	2019	100.000,00	70.768,84	70.661,11	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10217	Recupero parziale "Ex acil" a Borgo sacco – Istralcio - opere completamento	2019	2020	0,00	27.676,02	27.676,02	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10217	Recupero parziale	2019	2021	0,00	1.555,14	0,00	520000 -	0105 - Gestione

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO al 12/11/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	"Ex acil" a Borgo sacco – I stralcio - opere completamente						SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10217 Risultato</u>				<u>100.000,00</u>	<u>100.000,00</u>	<u>98.337,13</u>		
10218	Recupero parziale "Ex acil" a Borgo sacco – Il stralcio - opere completamente	2019	2020	50.000,00	40.411,32	40.411,32	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10218	Recupero parziale "Ex acil" a Borgo sacco – Il stralcio - opere completamente	2019	2021	0,00	9.588,68	4.867,80	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10218 Risultato</u>				<u>50.000,00</u>	<u>50.000,00</u>	<u>45.279,12</u>		
10231	Sistemazione marciapiede Noriglio	2019	2020	130.000,00	97.425,49	96.921,10	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10231	Sistemazione marciapiede Noriglio	2019	2021	0,00	32.574,51	488,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10231 Risultato</u>				<u>130.000,00</u>	<u>130.000,00</u>	<u>97.409,10</u>		
10232	Interventi stradali minori	2019	2019	170.000,00	134.755,03	134.755,03	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10232	Interventi stradali minori	2019	2020	0,00	5.655,41	5.655,41	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10232	Interventi stradali minori	2019	2022	0,00	17.145,73	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10232 Risultato</u>				<u>170.000,00</u>	<u>157.556,17</u>	<u>140.410,44</u>		
10235	Contributo straordinario manutenzione e ristrutturazione immobili destinati a finalità sociali	2019	2021	30.000,00	21.000,00	15.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
10235	Contributo straordinario manutenzione e ristrutturazione immobili destinati a finalità sociali	2019	2022	0,00	9.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
<u>10235 Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>30.000,00</u>	<u>15.000,00</u>		
10247	Centro sportivo Fucine: impianto di raffrescamento	2019	2019	60.000,00	4.948,32	4.948,32	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10247	Centro sportivo Fucine: impianto di raffrescamento	2019	2020	0,00	55.000,00	44.915,83	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10247</u>				<u>60.000,00</u>	<u>59.948,32</u>	<u>49.864,15</u>		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO al 12/11/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
<u>Risultato</u>								
10248	Palestra Baratieri - lavori di manutenzione	2019	2020	100.000,00	99.179,92	98.765,63	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10248 Risultato</u>				<u>100.000,00</u>	<u>99.179,92</u>	<u>98.765,63</u>		
10252	Resinatura pavimentazione campo sportivo Marco	2019	2020	30.000,00	21.066,20	21.066,20	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10252	Resinatura pavimentazione campo sportivo Marco	2019	2021	0,00	8.930,40	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10252 Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>29.996,60</u>	<u>21.066,20</u>		
10253	Resinatura pavimentazione campo sportivo San Giorgio	2019	2020	30.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10253	Resinatura pavimentazione campo sportivo San Giorgio	2019	2022	0,00	29.890,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10253 Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>29.890,00</u>	<u>0,00</u>		
10264	Parco ludico sportivo area Follone	2019	2020	60.000,00	52.258,03	50.195,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10264	Parco ludico sportivo area Follone	2019	2021	0,00	7.741,97	7.354,93	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10264 Risultato</u>				<u>60.000,00</u>	<u>60.000,00</u>	<u>57.549,93</u>		
10266	Contributo spese tecniche progettazione realizzazione nuovo nucleo Alzheimer RSA Borgo Sacco	2019	2020	30.000,00	30.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
<u>10266 Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>30.000,00</u>	<u>0,00</u>		
10267	Orme dei Dinosauri – progettazione	2019	2020	50.000,00	49.720,45	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
<u>10267 Risultato</u>				<u>50.000,00</u>	<u>49.720,45</u>	<u>0,00</u>		
10269	Opere geognostiche Follone	2019	2020	70.000,00	0,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10269	Opere geognostiche Follone	2019	2022	0,00	62.936,34	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10269 Risultato</u>				<u>70.000,00</u>	<u>62.936,34</u>	<u>0,00</u>		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO al 12/11/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10273	Sistemazione areale ferroviario di via Zeni – primo intervento	2019	2020	90.000,00	30,00	30,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10273	Sistemazione areale ferroviario di via Zeni – primo intervento	2019	2021	0,00	89.970,00	57.709,12	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10273</u>	<u>Risultato</u>			<u>90.000,00</u>	<u>90.000,00</u>	<u>57.739,12</u>		
10274	Spese tecniche per progettazione salita S. Antonio	2019	2020	50.000,00	43.876,92	41.742,86	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10274</u>	<u>Risultato</u>			<u>50.000,00</u>	<u>43.876,92</u>	<u>41.742,86</u>		
10275	Implementazione aree sosta in Via Zeni	2019	2021	90.000,00	90.000,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10275</u>	<u>Risultato</u>			<u>90.000,00</u>	<u>90.000,00</u>	<u>0,00</u>		
10276	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - IV variazione	2019	2020	450.000,00	0,00	0,00	240010 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10276	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - IV variazione	2019	2021	0,00	182.590,41	173.800,00	240010 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10276	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - IV variazione	2019	2022	0,00	250.000,00	0,00	240010 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10276</u>	<u>Risultato</u>			<u>450.000,00</u>	<u>432.590,41</u>	<u>173.800,00</u>		
10295	Centro sportivo Fucine: integrazione impianto di raffrescamento	2019	2020	40.000,00	22.866,03	4.887,66	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10295	Centro sportivo Fucine: integrazione impianto di raffrescamento	2019	2021	0,00	3.257,12	3.257,12	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10295	Centro sportivo Fucine: integrazione impianto di raffrescamento	2019	2022	0,00	10.566,21	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10295</u>	<u>Risultato</u>			<u>40.000,00</u>	<u>36.689,36</u>	<u>8.144,78</u>		
10299	Ampliamento canile municipale	2019	2019	120.000,00	1.367,20	1.337,20	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO al 12/11/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10299	Ampliamento canile municipale	2019	2020	0,00	1.659,69	1.659,69	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10299	Ampliamento canile municipale	2019	2021	0,00	71.131,17	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10299	Ampliamento canile municipale	2019	2022	0,00	37.209,14	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>10299</u> <u>Risultato</u>				<u>120.000,00</u>	<u>111.367,20</u>	<u>2.996,89</u>		
9620	Acquisto software	2019	2019	45.000,00	0,00	0,00	030000 - SERVIZI INFORMATIC I	0108 - Statistica e sistemi informativi
9620	Acquisto software	2019	2020	0,00	29.158,00	15.256,10	030000 - SERVIZI INFORMATIC I	0108 - Statistica e sistemi informativi
<u>9620</u> <u>Risultato</u>				<u>45.000,00</u>	<u>29.158,00</u>	<u>15.256,10</u>		
9631	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2019	2019	25.000,00	25.000,00	11.039,70	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>9631</u> <u>Risultato</u>				<u>25.000,00</u>	<u>25.000,00</u>	<u>11.039,70</u>		
9676	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	2019	2019	200.000,00	27.249,18	19.237,44	240010 - ILLUMINAZI ONE PUBBLICA	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9676	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	2019	2020	0,00	21.068,72	21.068,72	240010 - ILLUMINAZI ONE PUBBLICA	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9676	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	2019	2021	0,00	151.682,10	0,00	240010 - ILLUMINAZI ONE PUBBLICA	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>9676</u> <u>Risultato</u>				<u>200.000,00</u>	<u>200.000,00</u>	<u>40.306,16</u>		
9683	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2019	2019	196.000,00	56.978,19	56.978,19	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9683	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2019	2020	0,00	134.388,01	132.330,80	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>9683</u> <u>Risultato</u>				<u>196.000,00</u>	<u>191.366,20</u>	<u>189.308,99</u>		
9951	Contributo Vigili del Fuoco per	2019	2019	92.085,82	92.085,82	6.075,82	280000 - SERVIZIO	1101 - Sistema di protezione civile

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO al 12/11/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	acquisto attrezzature e mezzi						ANTINCENDI	
9951 Risultato				<u>92.085,82</u>	<u>92.085,82</u>	<u>6.075,82</u>		
10144	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2020	2020	80.000,00	78.641,61	72.124,37	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10144 Risultato				<u>80.000,00</u>	<u>78.641,61</u>	<u>72.124,37</u>		
10147	Stadio Quercia - realizzazione impianto indoor per atletica leggera - progettazione	2020	2020	200.000,00	200.000,00	13.069,43	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10147 Risultato				<u>200.000,00</u>	<u>200.000,00</u>	<u>13.069,43</u>		
10306	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - VI lotto - opera in delega PAT	2020	2020	123.665,26	55.407,76	55.407,74	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10306	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - VI lotto - opera in delega PAT	2020	2021	0,00	51.831,52	41.285,94	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10306	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - VI lotto - opera in delega PAT	2020	2022	0,00	16.425,98	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10306 Risultato				<u>123.665,26</u>	<u>123.665,26</u>	<u>96.693,68</u>		
10307	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta - Iv unità minima	2020	2020	91.368,63	74.634,81	73.133,73	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10307	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta - Iv unità minima	2020	2021	0,00	16.733,82	16.466,71	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10307 Risultato				<u>91.368,63</u>	<u>91.368,63</u>	<u>89.600,44</u>		
10342	Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo	2020	2020	33.500,00	28.990,73	28.990,73	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO al 12/11/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	Civico (edifici storici)							culturale
<u>10342</u> <u>Risultato</u>				<u>33.500,00</u>	<u>28.990,73</u>	<u>28.990,73</u>		
10348	Centro sportivo Baratieri - contributo rifacimento campo in erba sintetica	2020	2020	155.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10348	Centro sportivo Baratieri - contributo rifacimento campo in erba sintetica	2020	2021	0,00	148.600,00	118.880,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10348</u> <u>Risultato</u>				<u>155.000,00</u>	<u>148.600,00</u>	<u>118.880,00</u>		
10365	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza - completamento 1° stralcio	2020	2021	150.000,00	1.764,78	1.764,78	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10365	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza - completamento 1° stralcio	2020	2022	0,00	148.235,22	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10365</u> <u>Risultato</u>				<u>150.000,00</u>	<u>150.000,00</u>	<u>1.764,78</u>		
10381	Lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco	2020	2020	20.000,00	19.222,70	19.100,70	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1101 - Sistema di protezione civile
<u>10381</u> <u>Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>19.222,70</u>	<u>19.100,70</u>		
10397	Contributo straordinario Museo della guerra per nuovi allestimenti e manutenzione straordinaria	2020	2020	115.000,00	0,00		190000 - INIZIATIVE CULTURALI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10397	Contributo straordinario Museo della guerra per nuovi allestimenti e manutenzione straordinaria	2020	2021	0,00	80.479,29	22.994,09	190000 - INIZIATIVE CULTURALI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10397	Contributo straordinario Museo della guerra per nuovi allestimenti e manutenzione straordinaria	2020	2022	0,00	34.491,17	0,00	190000 - INIZIATIVE CULTURALI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
<u>10397</u> <u>Risultato</u>				<u>115.000,00</u>	<u>114.970,46</u>	<u>22.994,09</u>		
10442	Contributo per acquisto biciclette per incentivazione mobilità sostenibile (LP 6/2017)	2020	2020	200.000,00	176.467,93	176.467,93	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO al 12/11/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10442	Contributo per acquisto biciclette per incentivazione mobilità sostenibile (LP 6/2017)	2020	2021	0,00	14.405,00	12.605,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10442 Risultato</u>				<u>200.000,00</u>	<u>190.872,93</u>	<u>189.072,93</u>		
10443	RSA DeFrancesco – opere di finitura ed adeguamento impianti anti COVID	2020	2020	400.000,00	143.277,45	143.277,45	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
10443	RSA DeFrancesco – opere di finitura ed adeguamento impianti anti COVID	2020	2021	0,00	256.245,44	241.259,15	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
10443	RSA DeFrancesco – opere di finitura ed adeguamento impianti anti COVID	2020	2022	0,00	477,11	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
<u>10443 Risultato</u>				<u>400.000,00</u>	<u>400.000,00</u>	<u>384.536,60</u>		
10450	Via Vicenza - messa in sicurezza per franamento	2020	2020	60.000,00	47.703,39	47.703,39	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10450	Via Vicenza - messa in sicurezza per franamento	2020	2021	0,00	1.598,69	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10450 Risultato</u>				<u>60.000,00</u>	<u>49.302,08</u>	<u>47.703,39</u>		
10451	Contributo spese tecniche progettazione realizzazione nuovo nucleo Alzheimer RSA Borgo Sacco	2020	2020	9.000,00	9.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
<u>10451 Risultato</u>				<u>9.000,00</u>	<u>9.000,00</u>	<u>0,00</u>		
10462	Edifici storici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse – variazione di assestamento luglio 2020	2020	2020	10.000,00	9.701,12	4.410,13	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10462 Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>9.701,12</u>	<u>4.410,13</u>		
10465	Magazzini e cantieri comunali – rifacimento copertura e adeguamenti post COVID	2020	2020	47.000,00	31.914,38	28.560,97	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0106 - Ufficio tecnico
<u>10465 Risultato</u>				<u>47.000,00</u>	<u>31.914,38</u>	<u>28.560,97</u>		
10468	Completamento presidi urbanizzativi (acquedotto)	2020	2021	30.000,00	25.076,38	2.796,76	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO al 12/11/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	monte Finonchio e valorizzazione turistica							
10468	Completamento presidi urbanizzativi (acquedotto) monte Finonchio e valorizzazione turistica	2020	2022	0,00	4.923,62	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
<u>10468</u> <u>Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>30.000,00</u>	<u>2.796,76</u>		
10469	Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature per protocolli emergenza COVID	2020	2020	25.000,00	25.000,00	12.100,56	130000 - SCUOLE ELEMENTARI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
<u>10469</u> <u>Risultato</u>				<u>25.000,00</u>	<u>25.000,00</u>	<u>12.100,56</u>		
10470	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti – variazione di asestamento luglio 2020	2020	2020	20.000,00	20.000,00	19.219,20	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10470</u> <u>Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>20.000,00</u>	<u>19.219,20</u>		
10478	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità – variazione di asestamento luglio 2020	2020	2020	150.000,00	38.105,51	38.105,51	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10478	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità – variazione di asestamento luglio 2020	2020	2021	0,00	110.853,99	106.662,76	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10478</u> <u>Risultato</u>				<u>150.000,00</u>	<u>148.959,50</u>	<u>144.768,27</u>		
10480	Sistemazione area centrale Noriglio – completamento	2020	2020	50.000,00	30.981,55	30.800,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10480	Sistemazione area centrale Noriglio – completamento	2020	2021	0,00	19.018,45	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10480</u> <u>Risultato</u>				<u>50.000,00</u>	<u>50.000,00</u>	<u>30.800,00</u>		
10482	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse – variazione di asestamento luglio 2020	2020	2020	100.000,00	98.637,20	75.282,89	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO al 12/11/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
<u>10482</u> <u>Risultato</u>				<u>100.000,00</u>	<u>98.637,20</u>	<u>75.282,89</u>		
10485	Parco al Follone – allestimento con giochi ed attrezzature	2020	2020	10.000,00	0,00	0,00	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10485	Parco al Follone – allestimento con giochi ed attrezzature	2020	2021	0,00	9.594,08	0,00	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>10485</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>9.594,08</u>	<u>0,00</u>		
10486	Riqualficazione centrale termica ufficio tecnico presso ex Aticarta	2020	2021	75.000,00	75.000,00	365,89	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0106 - Ufficio tecnico
<u>10486</u> <u>Risultato</u>				<u>75.000,00</u>	<u>75.000,00</u>	<u>365,89</u>		
10487	Riqualficazione centrale termica palazzo Todeschi	2020	2021	55.000,00	55.000,00	268,59	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10487</u> <u>Risultato</u>				<u>55.000,00</u>	<u>55.000,00</u>	<u>268,59</u>		
10491	Campo sportivo di Noriglio – realizzazione fascia in sintetico	2020	2021	30.000,00	30.000,00	27.644,30	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10491</u> <u>Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>30.000,00</u>	<u>27.644,30</u>		
10492	Contributi straordinari ad attivit� economiche per la ripartenza post covid-19	2020	2020	1.018.000,00	1.006.784,62	390.964,71	370000 - PROMOZION E E SVILUPPO ATTIVITA	1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
<u>10492</u> <u>Risultato</u>				<u>1.018.000,00</u>	<u>1.006.784,62</u>	<u>390.964,71</u>		
10498	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilit� – variazione settembre 2020	2020	2020	270.000,00	73.848,37	73.848,37	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilit� e infrastrutture stradali
10498	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilit� – variazione settembre 2020	2020	2021	0,00	193.702,36	171.936,84	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilit� e infrastrutture stradali
<u>10498</u> <u>Risultato</u>				<u>270.000,00</u>	<u>267.550,73</u>	<u>245.785,21</u>		
10513	Edificio sede Polizia Locale: manutenzione straordinaria	2020	2020	10.000,00	1.731,83	1.210,39	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0301 - Polizia locale e amministrativa
<u>10513</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>1.731,83</u>	<u>1.210,39</u>		
10515	Bonifica terreno edificabile ex Alpe	2020	2020	150.000,00	28.009,72	26.777,74	520000 - SERVIZIO	0105 - Gestione dei beni

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO al 12/11/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	- completamento						LAVORI PUBBLICI	demaniali e patrimoniali
10515	Bonifica terreno edificabile ex Alpe - completamento	2020	2021	0,00	121.990,28	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10515</u> <u>Risultato</u>				<u>150.000,00</u>	<u>150.000,00</u>	<u>26.777,74</u>		
10521	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione emergenza COVID - variazione novembre 2020	2020	2020	20.000,00	715,53	715,53	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
10521	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione emergenza COVID - variazione novembre 2020	2020	2021	0,00	13.551,03	9.936,74	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
<u>10521</u> <u>Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>14.266,56</u>	<u>10.652,27</u>		
10522	Contributo per manutenzione straordinaria edificio scuola S. Antonio di Sacco - variazione novembre 2020	2020	2020	40.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
10522	Contributo per manutenzione straordinaria edificio scuola S. Antonio di Sacco - variazione novembre 2020	2020	2021	0,00	39.458,29	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
<u>10522</u> <u>Risultato</u>				<u>40.000,00</u>	<u>39.458,29</u>	<u>0,00</u>		
10528	Centro tennis Baldresca - impianto luci e messa in sicurezza UPS	2020	2020	25.000,00	15.616,00	15.616,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10528	Centro tennis Baldresca - impianto luci e messa in sicurezza UPS	2020	2021	0,00	9.272,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10528</u> <u>Risultato</u>				<u>25.000,00</u>	<u>24.888,00</u>	<u>15.616,00</u>		
10529	Centro tennis Baldresca - impianto pressostatico	2020	2020	120.000,00	21.129,43	19.759,12	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10529	Centro tennis Baldresca - impianto pressostatico	2020	2021	0,00	26.378,16	3.464,80	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10529	Centro tennis Baldresca - impianto pressostatico	2020	2022	0,00	72.492,41	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10529</u> <u>Risultato</u>				<u>120.000,00</u>	<u>120.000,00</u>	<u>23.223,92</u>		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO al 12/11/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10530	Campo sportivo di Marco - contributo rifacimento manto sintetico	2020	2021	151.625,00	151.625,00	121.300,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10530 Risultato</u>				<u>151.625,00</u>	<u>151.625,00</u>	<u>121.300,00</u>		
10531	Campi sportivi – manutenzione straordinaria	2020	2020	15.000,00	14.520,69	1.928,83	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10531 Risultato</u>				<u>15.000,00</u>	<u>14.520,69</u>	<u>1.928,83</u>		
9658	Biblioteca Civica - manutenzione per ricollocazione area bambini	2020	2021	30.000,00	30.000,00	29.946,01	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
<u>9658 Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>30.000,00</u>	<u>29.946,01</u>		
9831	Acquisto beni immobili	2020	2020	30.000,00	29.900,00		070000 - PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>9831 Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>29.900,00</u>	<u>0,00</u>		
9844	Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici	2020	2020	10.000,00	8.376,48	6.477,48	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>9844 Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>8.376,48</u>	<u>6.477,48</u>		
9849	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2020	2020	10.000,00	10.000,00	4.854,06	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>9849 Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>10.000,00</u>	<u>4.854,06</u>		
9858	Acquisto software	2020	2020	95.060,15	11.943,80	11.943,80	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
9858	Acquisto software	2020	2021	0,00	732,00	0,00	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
<u>9858 Risultato</u>				<u>95.060,15</u>	<u>12.675,80</u>	<u>11.943,80</u>		
9864	Acquisto mezzi per Polizia locale	2020	2020	103.000,00	32.617,92	32.617,92	070000 - PATRIMONIO	0301 - Polizia locale e amministrativa
9864	Acquisto mezzi per Polizia locale	2020	2021	0,00	61.712,96	37.632,62	070000 - PATRIMONIO	0301 - Polizia locale e amministrativa
<u>9864 Risultato</u>				<u>103.000,00</u>	<u>94.330,88</u>	<u>70.250,54</u>		
9878	Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti di	2020	2020	70.000,00	70.000,00	33.881,57	130000 - SCUOLE ELEMENTARI	0402 - Altri ordini di istruzione non

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO al 12/11/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	arredi e attrezzature							universitaria
9878 Risultato				<u>70.000,00</u>	<u>70.000,00</u>	<u>33.881,57</u>		
9898	Scuola musicale: interventi vari di manutenzione	2020	2020	100.000,00	29.283,22	28.686,91	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
9898	Scuola musicale: interventi vari di manutenzione	2020	2021	0,00	67.423,33	4.747,18	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
9898 Risultato				<u>100.000,00</u>	<u>96.706,55</u>	<u>33.434,09</u>		
9900	Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria	2020	2020	22.500,00	5.619,76	5.619,76	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
9900	Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria	2020	2021	0,00	16.380,24	15.553,22	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
9900 Risultato				<u>22.500,00</u>	<u>22.000,00</u>	<u>21.172,98</u>		
9906	Centro polivalente: manutenzione straordinaria	2020	2020	5.000,00	844,59		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9906 Risultato				<u>5.000,00</u>	<u>844,59</u>	<u>0,00</u>		
9914	Centro Tennis Lungo Leno: intervento di completamento	2020	2020	150.000,00	112.152,12	111.925,20	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9914	Centro Tennis Lungo Leno: intervento di completamento	2020	2021	0,00	37.847,88	20.870,98	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9914 Risultato				<u>150.000,00</u>	<u>150.000,00</u>	<u>132.796,18</u>		
9929	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali	2020	2020	10.000,00	9.438,64	6.125,54	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9929 Risultato				<u>10.000,00</u>	<u>9.438,64</u>	<u>6.125,54</u>		
9932	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2020	2020	30.000,00	24.094,63	24.094,63	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9932	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2020	2021	0,00	5.856,00	0,00	310000 - VERDE E ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
9932				<u>30.000,00</u>	<u>29.950,63</u>	<u>24.094,63</u>		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE (esigibilità)	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO al 12/11/2021	RESPONS. DI PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
Risultato								
9941	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	2020	2020	40.000,00	38.605,26	35.281,98	240010 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9941 Risultato				40.000,00	38.605,26	35.281,98		
Finale Somma				52.447.959,88	49.397.549,45	40.842.028,56		

Tabella 42: Opere e investimenti ante 2021

Opere ed investimenti ante 2021 classificati per missione/programma

MISSIONE/ PROGRAMMA	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO
0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.144.370,58	3.878.248,11	2.553.133,02
0106 - Ufficio tecnico	122.000,00	106.914,38	28.926,86
0108 - Statistica e sistemi informativi	282.591,15	159.283,93	105.463,63
0111 - Altri servizi generali	488.369,42	488.369,42	0,00
0301 - Polizia locale e amministrativa	113.000,00	96.062,71	71.460,93
0401 - Istruzione prescolastica	100.000,00	81.983,63	38.252,25
0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	6.490.000,00	6.461.862,96	6.379.775,90
0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	4.905.177,26	4.534.316,19	4.344.922,95
0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	186.000,00	177.697,28	113.543,81
0601 - Sport e tempo libero	9.285.162,67	7.483.481,26	6.860.924,82
0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	310.000,00	308.996,30	140.863,28
0801 - Urbanistica e assetto del territorio	60.000,00	52.292,98	39.123,50
0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.180.174,00	1.150.176,20	929.005,64
1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	6.992.908,35	6.725.019,91	3.737.301,68
1101 - Sistema di protezione civile	317.085,82	316.308,52	25.176,52
1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	20.000,00	17.665,94	17.357,30
1203 - Interventi per gli anziani	14.402.113,59	14.339.906,14	13.802.355,12
1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	69.000,00	69.000,00	15.000,00
1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.018.000,00	1.006.784,62	390.964,71

MISSIONE/ PROGRAMMA	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO
1404 - Infrastrutture telematiche	1.962.007,04	1.943.178,97	1.248.476,64
Totale	52.447.959,88	49.397.549,45	40.842.028,56

Tabella 43: Opere ed investimenti ante 2021 – totali per missione/programma

A completare tale quadro, si espone la tabella che riassume lo stato di attuazione, aggiornato a novembre 2021, delle opere a previsione sull'esercizio 2021.

Opere 2021

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO al 12/11/2021	DA IMPEGNARE	RESPONS. PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10082	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione	2021	2021	5.000,00	824,52	4.175,48	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101 - Organi istituzionali
<u>10082</u> <u>Risultato</u>				<u>5.000,00</u>	<u>824,52</u>	<u>4.175,48</u>		
10085	Palazzo sede destinato a servizi comunali: manutenzione straordinaria	2021	2021	5.000,00	4.972,40	27,60	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101 - Organi istituzionali
<u>10085</u> <u>Risultato</u>				<u>5.000,00</u>	<u>4.972,40</u>	<u>27,60</u>		
10086	Edifici storici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	2021	2021	10.000,00	9.427,48	572,52	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10086</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>9.427,48</u>	<u>572,52</u>		
10088	Edifici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	2021	2021	15.000,00	11.240,62	3.759,38	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10088</u> <u>Risultato</u>				<u>15.000,00</u>	<u>11.240,62</u>	<u>3.759,38</u>		
10090	Interventi di manutenzione su immobili diversi	2021	2021	40.000,00	36.854,98	3.145,02	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10090</u> <u>Risultato</u>				<u>40.000,00</u>	<u>36.854,98</u>	<u>3.145,02</u>		
10096	Immobili storici - manutenzione straordinaria	2021	2021	10.000,00	9.968,06	31,94	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10096</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>9.968,06</u>	<u>31,94</u>		
10097	Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici	2021	2021	10.000,00	8.654,97	1.345,03	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10097</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>8.654,97</u>	<u>1.345,03</u>		
10098	Acquisto beni immobili	2021	2021	30.000,00	0,00	30.000,00	070000 - PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10098</u> <u>Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>30.000,00</u>		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO al 12/11/2021	DA IMPEGNARE	RESPONS. PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10099	Acquisto beni patrimoniali - terreni	2021	2021	50.000,00	8.035,00	41.965,00	070000 - PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10099</u> <u>Risultato</u>				<u>50.000,00</u>	<u>8.035,00</u>	<u>41.965,00</u>		
10103	Acquisto attrezzature per manutenzione patrimonio	2021	2021	1.000,00	0,00	1.000,00	070000 - PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10103</u> <u>Risultato</u>				<u>1.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>1.000,00</u>		
10104	Acquisto mobili ed arredi per servizi diversi	2021	2021	20.000,00	8.671,21	11.328,79	070000 - PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10104</u> <u>Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>8.671,21</u>	<u>11.328,79</u>		
10105	Acquisto attrezzature per servizi diversi	2021	2021	10.000,00	7.229,40	2.770,60	070000 - PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10105</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>7.229,40</u>	<u>2.770,60</u>		
10106	Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico	2021	2021	30.000,00	9.716,75	20.283,25	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0106 - Ufficio tecnico
<u>10106</u> <u>Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>9.716,75</u>	<u>20.283,25</u>		
10107	Magazzini e cantieri comunali - manutenzione	2021	2021	10.000,00	2.159,10	7.840,90	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0106 - Ufficio tecnico
<u>10107</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>2.159,10</u>	<u>7.840,90</u>		
10109	Acquisto attrezzature per Ufficio Tecnico	2021	2021	2.000,00	1.161,83	838,17	070000 - PATRIMONIO	0106 - Ufficio tecnico
<u>10109</u> <u>Risultato</u>				<u>2.000,00</u>	<u>1.161,83</u>	<u>838,17</u>		
10110	Acquisto software	2021	2021	20.000,00	2.580,30	17.419,70	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
<u>10110</u> <u>Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>2.580,30</u>	<u>17.419,70</u>		
10112	Acquisto apparecchiature informatiche - Hardware	2021	2021	40.000,00	37.538,79	2.461,21	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
<u>10112</u> <u>Risultato</u>				<u>40.000,00</u>	<u>37.538,79</u>	<u>2.461,21</u>		
10113	Acquisto mobili ed arredi per Polizia locale	2021	2021	10.000,00	1.340,78	8.659,22	070000 - PATRIMONIO	0301 - Polizia locale e amministrativa
<u>10113</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>1.340,78</u>	<u>8.659,22</u>		
10114	Acquisto attrezzature per Polizia Locale	2021	2021	30.000,00	28.162,48	1.837,52	070000 - PATRIMONIO	0301 - Polizia locale e amministrativa
<u>10114</u> <u>Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>28.162,48</u>	<u>1.837,52</u>		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO al 12/11/2021	DA IMPEGNARE	RESPONS. PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10115	Acquisto mezzi per Polizia Locale	2021	2021	60.000,00	59.211,48	788,52	070000 - PATRIMONIO	0301 - Polizia locale e amministrativa
<u>10115 Risultato</u>				<u>60.000,00</u>	<u>59.211,48</u>	<u>788,52</u>		
10116	Scuole Infanzia - manutenzione straordinaria spazi esterni	2021	2021	35.000,00	33.269,01	1.730,99	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
<u>10116 Risultato</u>				<u>35.000,00</u>	<u>33.269,01</u>	<u>1.730,99</u>		
10117	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	2021	2021	40.000,00	32.771,37	7.228,63	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
<u>10117 Risultato</u>				<u>40.000,00</u>	<u>32.771,37</u>	<u>7.228,63</u>		
10119	Acquisto mobili ed arredi per Scuole infanzia	2021	2021	10.000,00	1.098,00	8.902,00	120000 - SCUOLE DELL'INFANZIA	0401 - Istruzione prescolastica
<u>10119 Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>1.098,00</u>	<u>8.902,00</u>		
10121	Acquisto attrezzature per Scuole infanzia	2021	2021	10.000,00	2.530,40	7.469,60	120000 - SCUOLE DELL'INFANZIA	0401 - Istruzione prescolastica
<u>10121 Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>2.530,40</u>	<u>7.469,60</u>		
10122	Scuole infanzia - attrezzature: riparazione straordinaria	2021	2021	10.000,00	0,00	10.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
<u>10122 Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>10.000,00</u>		
10123	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione	2021	2021	30.000,00	29.378,96	621,04	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
<u>10123 Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>29.378,96</u>	<u>621,04</u>		
10127	Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	2021	2021	70.000,00	70.000,00	0,00	130000 - SCUOLE ELEMENTARI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
<u>10127 Risultato</u>				<u>70.000,00</u>	<u>70.000,00</u>	<u>0,00</u>		
10128	Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione	2021	2021	40.000,00	36.942,98	3.057,02	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
<u>10128 Risultato</u>				<u>40.000,00</u>	<u>36.942,98</u>	<u>3.057,02</u>		
10130	Contributo alla Fondazione Museo Civico per acquisto arredi e attrezzature	2021	2021	10.000,00	10.000,00	0,00	190000 - INIZIATIVE CULTURALI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
<u>10130 Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>10.000,00</u>	<u>0,00</u>		
10131	Strutture culturali: interventi diversi di manutenzione	2021	2021	5.000,00	4.996,94	3,06	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO al 12/11/2021	DA IMPEGNARE	RESPONS. PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
<u>10131</u> <u>Risultato</u>				<u>5.000,00</u>	<u>4.996,94</u>	<u>3,06</u>		
10132	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	2021	2021	25.000,00	24.110,29	889,71	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
<u>10132</u> <u>Risultato</u>				<u>25.000,00</u>	<u>24.110,29</u>	<u>889,71</u>		
10134	Acquisto attrezzature per il settore attività culturali	2021	2021	2.000,00	0,00	2.000,00	070000 - PATRIMONIO	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
<u>10134</u> <u>Risultato</u>				<u>2.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>2.000,00</u>		
10135	Scuola musicale: interventi vari di manutenzione	2021	2021	20.000,00	1.525,00	18.475,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
<u>10135</u> <u>Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>1.525,00</u>	<u>18.475,00</u>		
10136	Acquisto attrezzature per la scuola musicale	2021	2021	1.000,00	225,70	774,30	070000 - PATRIMONIO	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
<u>10136</u> <u>Risultato</u>				<u>1.000,00</u>	<u>225,70</u>	<u>774,30</u>		
10138	Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria	2021	2021	10.000,00	4.125,43	5.874,57	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
<u>10138</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>4.125,43</u>	<u>5.874,57</u>		
10141	Acquisto attrezzature per Biblioteca Civica	2021	2021	5.000,00	716,14	4.283,86	070000 - PATRIMONIO	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
<u>10141</u> <u>Risultato</u>				<u>5.000,00</u>	<u>716,14</u>	<u>4.283,86</u>		
10142	Lavori di manutenzione immobili (non storici) Fondazione Museo Civico	2021	2022	21.500,00	0,00	21.500,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
<u>10142</u> <u>Risultato</u>				<u>21.500,00</u>	<u>0,00</u>	<u>21.500,00</u>		
10143	Centro natatorio comunale: manutenzione straordinaria	2021	2021	2.000,00	0,00	2.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10143</u> <u>Risultato</u>				<u>2.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>2.000,00</u>		
10145	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e	2021	2021	80.000,00	77.895,37	2.104,63	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO al 12/11/2021	DA IMPEGNARE	RESPONS. PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	adeguamenti							
<u>10145</u> <u>Risultato</u>				<u>80.000,00</u>	<u>77.895,37</u>	<u>2.104,63</u>		
10146	Palestre Comunali: manutenzione straordinaria	2021	2021	5.000,00	2.952,40	2.047,60	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10146</u> <u>Risultato</u>				<u>5.000,00</u>	<u>2.952,40</u>	<u>2.047,60</u>		
10148	Stadio Quercia - realizzazione impianto indoor per atletica leggera	2021	2021	145.677,24	145.677,24	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10148</u> <u>Risultato</u>				<u>145.677,24</u>	<u>145.677,24</u>	<u>0,00</u>		
10149	Centro polivalente: manutenzione straordinaria	2021	2021	5.000,00	3.154,25	1.845,75	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10149</u> <u>Risultato</u>				<u>5.000,00</u>	<u>3.154,25</u>	<u>1.845,75</u>		
10150	Acquisto attrezzature per manutenzione impianti sportivi	2021	2021	75.000,00	33.654,92	41.345,08	070000 - PATRIMONIO	0601 - Sport e tempo libero
<u>10150</u> <u>Risultato</u>				<u>75.000,00</u>	<u>33.654,92</u>	<u>41.345,08</u>		
10152	Acquisto arredi per centri sportivi	2021	2021	55.000,00	29.833,30	25.166,70	070000 - PATRIMONIO	0601 - Sport e tempo libero
<u>10152</u> <u>Risultato</u>				<u>55.000,00</u>	<u>29.833,30</u>	<u>25.166,70</u>		
10155	Ostello della Gioventù: manutenzione straordinaria	2021	2021	40.000,00	39.821,08	178,92	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
<u>10155</u> <u>Risultato</u>				<u>40.000,00</u>	<u>39.821,08</u>	<u>178,92</u>		
10156	Indennizzi per reiterazione vincoli preordinati all'esproprio	2021	2021	5.000,00	0,00	5.000,00	550000 - SERVIZIO TERRITORIO	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
<u>10156</u> <u>Risultato</u>				<u>5.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>5.000,00</u>		
10157	Rimborso contributi e vincoli di concessione	2021	2021	20.000,00	3.020,71	16.979,29	560000 - SOST. E QUALITA' VIVERE URBANO	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
<u>10157</u> <u>Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>3.020,71</u>	<u>16.979,29</u>		
10158	Interventi di arredo urbano (lavori)	2021	2021	20.000,00	0,00	20.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
<u>10158</u> <u>Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>20.000,00</u>		
10159	Interventi di riqualificazione urbana	2021	2021	20.000,00	0,00	20.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
<u>10159</u> <u>Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>20.000,00</u>		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO al 12/11/2021	DA IMPEGNARE	RESPONS. PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10160	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali	2021	2021	15.000,00	5.390,96	9.609,04	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10160 Risultato</u>				<u>15.000,00</u>	<u>5.390,96</u>	<u>9.609,04</u>		
10161	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2021	2021	70.000,00	60.143,88	9.856,12	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>10161 Risultato</u>				<u>70.000,00</u>	<u>60.143,88</u>	<u>9.856,12</u>		
10162	Manutenzione straordinaria strade forestali	2021	2021	4.500,00	4.333,90	166,10	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10162 Risultato</u>				<u>4.500,00</u>	<u>4.333,90</u>	<u>166,10</u>		
10163	Interventi di ripristino ambientale	2021	2021	10.000,00	0,00	10.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>10163 Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>10.000,00</u>		
10166	Interventi di somma urgenza in ambito ambientale	2021	2021	5.000,00	0,00	5.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>10166 Risultato</u>				<u>5.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>5.000,00</u>		
10167	Acquisto attrezzature per il settore del verde	2021	2021	2.000,00	507,22	1.492,78	070000 - PATRIMONIO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>10167 Risultato</u>				<u>2.000,00</u>	<u>507,22</u>	<u>1.492,78</u>		
10168	Acquisto attrezzature e giochi per parchi e giardini	2021	2021	15.000,00	12.932,00	2.068,00	560000 - SOST. E QUALITA' VIVERE URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>10168 Risultato</u>				<u>15.000,00</u>	<u>12.932,00</u>	<u>2.068,00</u>		
10170	Acquisto attrezzature per tutela ambiente	2021	2021	3.000,00	0,00	3.000,00	070000 - PATRIMONIO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>10170 Risultato</u>				<u>3.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>3.000,00</u>		
10171	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	2021	2021	50.000,00	46.071,68	3.928,32	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10171 Risultato</u>				<u>50.000,00</u>	<u>46.071,68</u>	<u>3.928,32</u>		
10174	Acquisto attrezzature per il settore viabilità	2021	2021	5.000,00	0,00	5.000,00	070000 - PATRIMONIO	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10174 Risultato</u>				<u>5.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>5.000,00</u>		
10177	Viabilità e servizi connessi - progettazione	2021	2021	10.000,00	0,00	10.000,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO al 12/11/2021	DA IMPEGNARE	RESPONS. PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
							CONNESSI	
<u>10177</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>10.000,00</u>		
10178	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	2021	2021	50.000,00	19.075,60	30.924,40	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10178</u> <u>Risultato</u>				<u>50.000,00</u>	<u>19.075,60</u>	<u>30.924,40</u>		
10179	Interventi per calamità pubbliche (L.P. 02/1992)	2021	2021	5.000,00	0,00	5.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1101 - Sistema di protezione civile
<u>10179</u> <u>Risultato</u>				<u>5.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>5.000,00</u>		
10181	Contributo Vigili del Fuoco per acquisto attrezzature e mezzi	2021	2021	95.000,00	20.000,00	75.000,00	530000 - Ragoneria	1101 - Sistema di protezione civile
<u>10181</u> <u>Risultato</u>				<u>95.000,00</u>	<u>20.000,00</u>	<u>75.000,00</u>		
10182	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	2021	2021	30.000,00	29.850,36	149,64	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
<u>10182</u> <u>Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>29.850,36</u>	<u>149,64</u>		
10184	Asili nido - manutenzione straordinaria spazi esterni	2021	2021	15.000,00	0,00	15.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
<u>10184</u> <u>Risultato</u>				<u>15.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>15.000,00</u>		
10185	Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido	2021	2021	10.000,00	0,00	10.000,00	110000 - ASILI NIDO	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
<u>10185</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>10.000,00</u>		
10187	Acquisto attrezzature per Asili Nido	2021	2021	10.000,00	1.028,58	8.971,42	110000 - ASILI NIDO	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
<u>10187</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>1.028,58</u>	<u>8.971,42</u>		
10188	Manutenzione straordinaria attrezzature Asili Nido	2021	2021	5.000,00	0,00	5.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
<u>10188</u> <u>Risultato</u>				<u>5.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>5.000,00</u>		
10189	Strutture assistenziali per anziani: interventi di manutenzione	2021	2021	10.000,00	0,00	10.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
<u>10189</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>10.000,00</u>		
10190	Residenze	2021	2021	10.000,00	0,00	10.000,00	520000 -	1203 - Interventi

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO al 12/11/2021	DA IMPEGNARE	RESPONS. PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	sanitarie assistenziali: interventi diversi di manutenzione						SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	per gli anziani
<u>10190</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>10.000,00</u>		
10191	Campo nomadi: manutenzione straordinaria	2021	2021	15.000,00	11.364,30	3.635,70	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
<u>10191</u> <u>Risultato</u>				<u>15.000,00</u>	<u>11.364,30</u>	<u>3.635,70</u>		
10192	Strutture per servizi sociali: interventi di manutenzione	2021	2021	9.000,00	0,00	9.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
<u>10192</u> <u>Risultato</u>				<u>9.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>9.000,00</u>		
10193	Acquisto attrezzature per attività socio- assistenziali	2021	2021	5.000,00	0,00	5.000,00	070000 - PATRIMONIO	1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
<u>10193</u> <u>Risultato</u>				<u>5.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>5.000,00</u>		
10194	Acquisto attrezzature per strutture destinate a servizi sociali	2021	2021	5.000,00	3.281,80	1.718,20	070000 - PATRIMONIO	1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
<u>10194</u> <u>Risultato</u>				<u>5.000,00</u>	<u>3.281,80</u>	<u>1.718,20</u>		
10195	Cimiteri comunali : interventi di manutenzione	2021	2021	10.000,00	9.980,83	19,17	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale
<u>10195</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>9.980,83</u>	<u>19,17</u>		
10319	Mobilità sostenibile	2021	2021	20.000,00	11.370,83	8.629,17	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10319</u> <u>Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>11.370,83</u>	<u>8.629,17</u>		
10332	Scuole medie inferiori - sede edifici storici: interventi di manutenzione	2021	2021	10.000,00	8.116,03	1.883,97	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
<u>10332</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>8.116,03</u>	<u>1.883,97</u>		
10339	Biblioteca Civica presso palazzo Annona - manutenzione straordinaria	2021	2021	10.000,00	0,00	10.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
<u>10339</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>10.000,00</u>		
10343	Lavori di	2021	2021	33.500,00	15.607,58	17.892,42	520000 -	0502 - Attività

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO al 12/11/2021	DA IMPEGNARE	RESPONS. PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	manutenzione immobili Fondazione Museo Civico (edifici storici)						SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	culturali e interventi diversi nel settore culturale
<u>10343 Risultato</u>				<u>33.500,00</u>	<u>15.607,58</u>	<u>17.892,42</u>		
10353	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione (beni di terzi)	2021	2021	5.000,00	1.320,55	3.679,45	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101 - Organi istituzionali
<u>10353 Risultato</u>				<u>5.000,00</u>	<u>1.320,55</u>	<u>3.679,45</u>		
10360	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2021	2021	25.000,00	12.500,00	12.500,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10360 Risultato</u>				<u>25.000,00</u>	<u>12.500,00</u>	<u>12.500,00</u>		
10372	Sistemazioni diverse scuola infanzia Lizzana	2021	2021	50.000,00	50.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
<u>10372 Risultato</u>				<u>50.000,00</u>	<u>50.000,00</u>	<u>0,00</u>		
10382	Lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco	2021	2021	20.000,00	16.660,36	3.339,64	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1101 - Sistema di protezione civile
<u>10382 Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>16.660,36</u>	<u>3.339,64</u>		
10431	Manutenzione straordinaria strade interpoderali	2021	2021	4.500,00	0,00	4.500,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10431 Risultato</u>				<u>4.500,00</u>	<u>0,00</u>	<u>4.500,00</u>		
10433	Scuole elementari sedi edifici storici : interventi di manutenzione	2021	2021	5.000,00	2.392,50	2.607,50	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
<u>10433 Risultato</u>				<u>5.000,00</u>	<u>2.392,50</u>	<u>2.607,50</u>		
10494	Riqualificazione centrale termica ufficio tecnico presso ex Aticarta - completamento	2021	2021	32.056,10	32.056,10	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0106 - Ufficio tecnico
10494	Riqualificazione centrale termica ufficio tecnico presso ex Aticarta - completamento	2021	2022	27.943,90	27.943,90	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0106 - Ufficio tecnico
<u>10494 Risultato</u>				<u>60.000,00</u>	<u>60.000,00</u>	<u>0,00</u>		
10495	Riqualificazione centrale termica edificio ex Edili	2021	2021	25.315,16	25.315,16	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10495	Riqualificazione centrale termica	2021	2022	44.684,84	44.684,84	0,00	520000 - SERVIZIO	0105 - Gestione dei beni demaniali

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO al 12/11/2021	DA IMPEGNARE	RESPONS. PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	edificio ex Edili						LAVORI PUBBLICI	e patrimoniali
<u>10495</u> <u>Risultato</u>				<u>70.000,00</u>	<u>70.000,00</u>	<u>0,00</u>		
10502	Collegamento ciclo pedonale Marco- Mori Ferrovia – 3° stralcio – completamento	2021	2021	30.000,00	0,00	30.000,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10502</u> <u>Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>30.000,00</u>		
10503	Rifacimento copertura edificio colonia Serrada	2021	2021	7.948,77	7.918,77	30,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10503	Rifacimento copertura edificio colonia Serrada	2021	2022	102.051,23	0,00	102.051,23	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10503</u> <u>Risultato</u>				<u>110.000,00</u>	<u>7.918,77</u>	<u>102.081,23</u>		
10504	RSA Defrancesco - arredo interno	2021	2021	825,00	825,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
10504	RSA Defrancesco - arredo interno	2021	2022	1.098.530,01	1.098.530,01	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
<u>10504</u> <u>Risultato</u>				<u>1.099.355,01</u>	<u>1.099.355,01</u>	<u>0,00</u>		
10507	Lavori di messa in sicurezza della strada di collegamento tra la strada statale n. 46 e la località San Nicolò - I stralcio	2021	2021	10.827,50	10.827,50	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10507</u> <u>Risultato</u>				<u>10.827,50</u>	<u>10.827,50</u>	<u>0,00</u>		
10508	Collegamento viabilistico fra S.S. 12 (Mira) e viale Caproni (Z.I.) - delega PAT	2021	2021	33.147,16	33.147,16	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10508</u> <u>Risultato</u>				<u>33.147,16</u>	<u>33.147,16</u>	<u>0,00</u>		
10509	Realizzazione plesso scolastico con principi bioarchitettura Borgo Sacco	2021	2021	379.907,17	379.907,17	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
<u>10509</u> <u>Risultato</u>				<u>379.907,17</u>	<u>379.907,17</u>	<u>0,00</u>		
10510	Ristrutturazione stabile ex Guardia di Finanza - II stralcio: lavori	2021	2021	9.833,53	9.833,53	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10510</u> <u>Risultato</u>				<u>9.833,53</u>	<u>9.833,53</u>	<u>0,00</u>		
10511	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti	2021	2021	159.619,84	159.619,84	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO al 12/11/2021	DA IMPEGNARE	RESPONS. PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta - lv unità minima							
10511	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta - lv unità minima	2021	2022	561.510,28	561.510,28	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10511</u> <u>Risultato</u>				<u>721.130,12</u>	<u>721.130,12</u>	<u>0,00</u>		
10512	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - VI lotto - opera in delega PAT	2021	2021	126.334,74	0,00	126.334,74	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10512	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - VI lotto - opera in delega PAT	2021	2022	900.000,00	0,00	900.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10512	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - VI lotto - opera in delega PAT	2021	2023	150.000,00	0,00	150.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
<u>10512</u> <u>Risultato</u>				<u>1.176.334,74</u>	<u>0,00</u>	<u>1.176.334,74</u>		
10537	Edificio di via Campagnole - spese straordinarie per cappotto termico	2021	2021	30.000,00	30.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10537</u> <u>Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>30.000,00</u>	<u>0,00</u>		
10538	Sistemazione centro Civico Brione - progettazione di primo livello e analisi	2021	2021	140.000,00	134.889,12	5.110,88	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10538</u> <u>Risultato</u>				<u>140.000,00</u>	<u>134.889,12</u>	<u>5.110,88</u>		
10539	Sistemazione e manutenzione straordinaria su immobili di terzi	2021	2021	65.000,00	0,00	65.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10539</u> <u>Risultato</u>				<u>65.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>65.000,00</u>		
10540	Parco pista e centro tennis Lungo Leno - completamento	2021	2021	215.301,63	215.301,63	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10540	Parco pista e centro tennis Lungo Leno -	2021	2022	84.698,37	84.698,37	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI	0601 - Sport e tempo libero

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO al 12/11/2021	DA IMPEGNARE	RESPONS. PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	completamento						PUBBLICI	
<u>10540</u> <u>Risultato</u>				<u>300.000,00</u>	<u>300.000,00</u>	<u>0,00</u>		
10541	Centro Tennis Baldresca - contributo campo centrale e impianto di illuminazione	2021	2022	153.000,00	0,00	153.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10541</u> <u>Risultato</u>				<u>153.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>153.000,00</u>		
10542	Agevolazione per acquisto prima casa a privati (LP 15/2015)	2021	2021	70.000,00	23.230,57	46.769,43	560000 - SOST. E QUALITA' VIVERE URBANO	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
<u>10542</u> <u>Risultato</u>				<u>70.000,00</u>	<u>23.230,57</u>	<u>46.769,43</u>		
10543	Interventi di arredo urbano (beni)	2021	2021	30.000,00	0,00	30.000,00	560000 - SOST. E QUALITA' VIVERE URBANO	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
<u>10543</u> <u>Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>30.000,00</u>		
10544	ACQUISTO ATTREZZATURE SPECIFICHE PER UFFICI E SERVIZI DIVERSI	2021	2021	11.000,00	5.490,00	5.510,00	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
<u>10544</u> <u>Risultato</u>				<u>11.000,00</u>	<u>5.490,00</u>	<u>5.510,00</u>		
10546	Acquisto attrezzature per il settore turistico	2021	2021	2.500,00	0,00	2.500,00	070000 - PATRIMONIO	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
<u>10546</u> <u>Risultato</u>				<u>2.500,00</u>	<u>0,00</u>	<u>2.500,00</u>		
10547	Acquisto strumenti per la scuola musicale	2021	2021	15.000,00	14.622,44	377,56	160000 - SCUOLA MUSICALE	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
<u>10547</u> <u>Risultato</u>				<u>15.000,00</u>	<u>14.622,44</u>	<u>377,56</u>		
10639	Sistemazione areale ferroviario di via Zeni – completamento	2021	2021	55.000,00	55.000,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10639</u> <u>Risultato</u>				<u>55.000,00</u>	<u>55.000,00</u>	<u>0,00</u>		
10640	Sentiero delle Teragnole - sistemazioni	2021	2021	40.000,00	39.592,56	407,44	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10640</u> <u>Risultato</u>				<u>40.000,00</u>	<u>39.592,56</u>	<u>407,44</u>		
10641	Edificio sede Polizia Locale: manutenzione straordinaria	2021	2021	10.000,00	0,00	10.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0301 - Polizia locale e amministrativa
<u>10641</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>10.000,00</u>		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO al 12/11/2021	DA IMPEGNARE	RESPONS. PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10642	Aggiornamento piano di adeguamento RSA di via Vannetti (workpackage 1)	2021	2021	63.924,23	63.924,23	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
10642	Aggiornamento piano di adeguamento RSA di via Vannetti (workpackage 1)	2021	2022	176.075,77	176.075,77	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
<u>10642 Risultato</u>				<u>240.000,00</u>	<u>240.000,00</u>	<u>0,00</u>		
10643	Riqualificazione ed ampliamento RSA Kolbe di Borgo Sacco (workpackage 2)	2021	2021	38.289,00	38.289,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
10643	Riqualificazione ed ampliamento RSA Kolbe di Borgo Sacco (workpackage 2)	2021	2022	521.011,00	521.011,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
<u>10643 Risultato</u>				<u>559.300,00</u>	<u>559.300,00</u>	<u>0,00</u>		
10644	Acquisto mobili ed arredi per servizi diversi per misure connesse all'epidemia da Covid 19	2021	2021	10.000,00	9.997,90	2,10	070000 - PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10644 Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>9.997,90</u>	<u>2,10</u>		
10645	Acquisto attrezzature per servizi diversi per misure connesse all'epidemia da Covid 19	2021	2021	10.000,00	2.047,50	7.952,50	070000 - PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10645 Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>2.047,50</u>	<u>7.952,50</u>		
10646	SMR - adeguamenti ed installazione nuovi sistemi di videosorveglianza - contributo	2021	2021	56.000,00	56.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10646	SMR - adeguamenti ed installazione nuovi sistemi di videosorveglianza - contributo	2021	2022	74.796,20	74.796,20	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10646 Risultato</u>				<u>130.796,20</u>	<u>130.796,20</u>	<u>0,00</u>		
10647	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione - assestamento 2021	2021	2021	5.000,00	0,00	5.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101 - Organi istituzionali
<u>10647 Risultato</u>				<u>5.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>5.000,00</u>		
10648	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione	2021	2021	5.000,00	0,00	5.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101 - Organi istituzionali

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO al 12/11/2021	DA IMPEGNARE	RESPONS. PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	(beni di terzi) - assestamento 2021							
<u>10648</u> <u>Risultato</u>				<u>5.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>5.000,00</u>		
10649	Palazzo sede destinato a servizi comunali: manutenzione straordinaria - assestamento 2021	2021	2021	10.000,00	3.918,64	6.081,36	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101 - Organi istituzionali
<u>10649</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>3.918,64</u>	<u>6.081,36</u>		
10650	Edifici storici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse - assestamento 2021	2021	2021	10.000,00	8.234,68	1.765,32	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10650</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>8.234,68</u>	<u>1.765,32</u>		
10651	Edifici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse - assestamento 2021	2021	2021	10.000,00	7.532,64	2.467,36	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10651</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>7.532,64</u>	<u>2.467,36</u>		
10652	Interventi di manutenzione su immobili diversi - assestamento 2021	2021	2021	5.000,00	4.484,74	515,26	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10652</u> <u>Risultato</u>				<u>5.000,00</u>	<u>4.484,74</u>	<u>515,26</u>		
10653	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A. - assestamento 2021	2021	2021	25.000,00	25.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10653</u> <u>Risultato</u>				<u>25.000,00</u>	<u>25.000,00</u>	<u>0,00</u>		
10654	Palazzo Todeschi - sistemazione infiltrazione della copertura	2021	2021	10.000,00	0,00	10.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10654</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>10.000,00</u>		
10655	Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico - assestamento 2021	2021	2021	5.000,00	0,00	5.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0106 - Ufficio tecnico
<u>10655</u> <u>Risultato</u>				<u>5.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>5.000,00</u>		
10656	Magazzini e cantieri comunali - manutenzione -	2021	2021	5.000,00	0,00	5.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI	0106 - Ufficio tecnico

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO al 12/11/2021	DA IMPEGNARE	RESPONS. PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	assestamento 2021						PUBBLICI	
<u>10656</u> <u>Risultato</u>				<u>5.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>5.000,00</u>		
10657	Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria - assestamento 2021	2021	2021	10.000,00	0,00	10.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
<u>10657</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>10.000,00</u>		
10658	Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico (edifici storici) - assestamento 2021	2021	2021	5.000,00	0,00	5.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
<u>10658</u> <u>Risultato</u>				<u>5.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>5.000,00</u>		
10659	Palazzo Sichardt – lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico (edifici storici) – assestamento 2021	2021	2021	5.000,00	0,00	5.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
<u>10659</u> <u>Risultato</u>				<u>5.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>5.000,00</u>		
10660	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria - assestamento 2021	2021	2021	10.000,00	0,00	10.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
<u>10660</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>10.000,00</u>		
10661	Teatro presso ex Ati – sistemazione impiantistica di scena	2021	2021	45.000,00	43.382,57	1.617,43	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0106 - Ufficio tecnico
<u>10661</u> <u>Risultato</u>				<u>45.000,00</u>	<u>43.382,57</u>	<u>1.617,43</u>		
10662	Ostello della Gioventù: manutenzione straordinaria - assestamento 2021	2021	2021	15.000,00	11.977,57	3.022,43	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
<u>10662</u> <u>Risultato</u>				<u>15.000,00</u>	<u>11.977,57</u>	<u>3.022,43</u>		
10663	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - assestamento 2021	2021	2021	15.000,00	0,00	15.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10663</u> <u>Risultato</u>				<u>15.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>15.000,00</u>		
10664	Lavori di manutenzione straordinaria della	2021	2021	5.000,00	0,00	5.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI	1101 - Sistema di protezione civile

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO al 12/11/2021	DA IMPEGNARE	RESPONS. PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	Caserma dei Vigili del Fuoco - assestamento 2021						PUBBLICI	
<u>10664</u> <u>Risultato</u>				<u>5.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>5.000,00</u>		
10665	Riqualificazione ambiti del canile municipale	2021	2021	15.000,00	13.172,31	1.827,69	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>10665</u> <u>Risultato</u>				<u>15.000,00</u>	<u>13.172,31</u>	<u>1.827,69</u>		
10666	Cimitero di S. Maria – platee per loculi e altri lavori presso i cimiteri comunali	2021	2021	30.000,00	29.067,76	932,24	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale
<u>10666</u> <u>Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>29.067,76</u>	<u>932,24</u>		
10667	Cimitero di S. Marco – platee per loculi – 1° lotto	2021	2021	15.000,00	14.665,16	334,84	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale
<u>10667</u> <u>Risultato</u>				<u>15.000,00</u>	<u>14.665,16</u>	<u>334,84</u>		
10668	Cimiteri comunali : interventi di manutenzione – assestamento 2021	2021	2021	5.000,00	4.712,00	288,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale
<u>10668</u> <u>Risultato</u>				<u>5.000,00</u>	<u>4.712,00</u>	<u>288,00</u>		
10669	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione - assestamento 2021	2021	2021	15.000,00	5.556,23	9.443,77	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
<u>10669</u> <u>Risultato</u>				<u>15.000,00</u>	<u>5.556,23</u>	<u>9.443,77</u>		
10670	Scuole Infanzia - manutenzione straordinaria spazi esterni - assestamento 2021	2021	2021	15.000,00	12.380,16	2.619,84	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
<u>10670</u> <u>Risultato</u>				<u>15.000,00</u>	<u>12.380,16</u>	<u>2.619,84</u>		
10671	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione - assestamento 2021	2021	2021	20.000,00	0,00	20.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
<u>10671</u> <u>Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>20.000,00</u>		
10672	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione - assestamento 2021	2021	2021	30.000,00	12.090,73	17.909,27	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
<u>10672</u> <u>Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>12.090,73</u>	<u>17.909,27</u>		
10673	Scuole elementari sedi edifici storici : interventi di	2021	2021	5.000,00	0,00	5.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO al 12/11/2021	DA IMPEGNARE	RESPONS. PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	manutenzione - assestamento 2021						PUBBLICI	
<u>10673</u> <u>Risultato</u>				<u>5.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>5.000,00</u>		
10674	Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione - assestamento 2021	2021	2021	15.000,00	6.471,19	8.528,81	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
<u>10674</u> <u>Risultato</u>				<u>15.000,00</u>	<u>6.471,19</u>	<u>8.528,81</u>		
10675	Scuola media Degasperi – rifacimento muro perimetrale	2021	2021	6.044,48	6.044,48	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10675	Scuola media Degasperi – rifacimento muro perimetrale	2021	2022	63.955,52	0,00	63.955,52	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
<u>10675</u> <u>Risultato</u>				<u>70.000,00</u>	<u>6.044,48</u>	<u>63.955,52</u>		
10676	Scuole medie inferiori - sede edifici storici: interventi di manutenzione - assestamento 2021	2021	2021	5.277,96	5.277,96	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10676	Scuole medie inferiori - sede edifici storici: interventi di manutenzione - assestamento 2021	2021	2022	29.722,04	0,00	29.722,04	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
<u>10676</u> <u>Risultato</u>				<u>35.000,00</u>	<u>5.277,96</u>	<u>29.722,04</u>		
10677	Sistemazione strada interpodereale in loc. Marco	2021	2021	5.065,49	5.065,49	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10677	Sistemazione strada interpodereale in loc. Marco	2021	2022	64.934,51	0,00	64.934,51	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10677</u> <u>Risultato</u>				<u>70.000,00</u>	<u>5.065,49</u>	<u>64.934,51</u>		
10678	Manutenzione straordinaria strade forestali - assestamento 2021	2021	2021	15.000,00	15.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10678</u> <u>Risultato</u>				<u>15.000,00</u>	<u>15.000,00</u>	<u>0,00</u>		
10679	Realizzazione marciapiede di collegamento SS12: tratto S. Ilario-Volano	2021	2021	20.673,19	20.673,19	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10679	Realizzazione marciapiede di collegamento SS12: tratto	2021	2022	149.326,81	0,00	149.326,81	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO al 12/11/2021	DA IMPEGNARE	RESPONS. PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	S.Ilario-Volano							
<u>10679</u> <u>Risultato</u>				<u>170.000,00</u>	<u>20.673,19</u>	<u>149.326,81</u>		
10680	Riqualificazione urbana e stradale del centro storico di Marco	2021	2021	23.000,00	0,00	23.000,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10680	Riqualificazione urbana e stradale del centro storico di Marco	2021	2022	263.582,22	0,00	263.582,22	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10680</u> <u>Risultato</u>				<u>286.582,22</u>	<u>0,00</u>	<u>286.582,22</u>		
10681	Comando di Polizia Locale di via Parteli – ampliamento – progettazione di primo livello	2021	2021	25.000,00	0,00	25.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0301 - Polizia locale e amministrativa
<u>10681</u> <u>Risultato</u>				<u>25.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>25.000,00</u>		
10682	Strada S.Antonio – realizzazione del tratto centrale	2021	2021	20.000,00	4.350,10	15.649,90	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10682	Strada S.Antonio – realizzazione del tratto centrale	2021	2022	580.000,00	0,00	580.000,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10682</u> <u>Risultato</u>				<u>600.000,00</u>	<u>4.350,10</u>	<u>595.649,90</u>		
10683	Scuola media Degasperi – realizzazione nuove aule scolastiche (sala auditorium)	2021	2021	71.396,25	11.366,25	60.030,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10683	Scuola media Degasperi – realizzazione nuove aule scolastiche (sala auditorium)	2021	2022	78.603,75	0,00	78.603,75	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
<u>10683</u> <u>Risultato</u>				<u>150.000,00</u>	<u>11.366,25</u>	<u>138.633,75</u>		
10684	Casa Saibante – restauro conservativo serramenti lignei d'epoca	2021	2022	50.000,00	0,00	50.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10684</u> <u>Risultato</u>				<u>50.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>50.000,00</u>		
10685	Piani asfalti 2021 – manutenzione straordinaria strade – assestamento 2021	2021	2021	667.184,58	646.783,54	20.401,04	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10685	Piani asfalti 2021 – manutenzione straordinaria strade – assestamento 2021	2021	2022	82.815,42	82.815,42	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10685</u> <u>Risultato</u>				<u>750.000,00</u>	<u>729.598,96</u>	<u>20.401,04</u>		

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO al 12/11/2021	DA IMPEGNARE	RESPONS. PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
10686	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti - assestamento 2021	2021	2021	30.000,00	20.564,15	9.435,85	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10686 Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>20.564,15</u>	<u>9.435,85</u>		
10687	Sistemazione di un tratto adiacente alla Roggia Pajari su terreno di proprietà comunale	2021	2021	40.000,00	0,00	40.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10687 Risultato</u>				<u>40.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>40.000,00</u>		
10688	Centro storico – manutenzione illuminazione pubblica	2021	2021	47.985,48	44.418,92	3.566,56	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10688	Centro storico – manutenzione illuminazione pubblica	2021	2021	17.014,52	17.014,52	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10688 Risultato</u>				<u>65.000,00</u>	<u>61.433,44</u>	<u>3.566,56</u>		
10689	Opere di protezione stradale e messa in sicurezza	2021	2021	80.000,00	58.554,63	21.445,37	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10689 Risultato</u>				<u>80.000,00</u>	<u>58.554,63</u>	<u>21.445,37</u>		
10690	Palazzo Grillo - lavori di manutenzione	2021	2021	20.000,00	9.827,40	10.172,60	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10690 Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>9.827,40</u>	<u>10.172,60</u>		
10691	Strada S.Colombano (zona Laghetti) – messa in sicurezza	2021	2021	45.000,00	42.664,37	2.335,63	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10691 Risultato</u>				<u>45.000,00</u>	<u>42.664,37</u>	<u>2.335,63</u>		
10692	Manutenzione e completamenti percorsi ciclo pedonali	2021	2021	50.000,00	10.550,22	39.449,78	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10692 Risultato</u>				<u>50.000,00</u>	<u>10.550,22</u>	<u>39.449,78</u>		
10693	Centro tennis Baldresca - impianto pressostatico - completamento	2021	2022	75.000,00	0,00	75.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10693 Risultato</u>				<u>75.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>75.000,00</u>		
10694	Acquisto attrezzature e giochi per parchi e giardini - assestamento 2021 e variazione novembre 2021	2021	2021	150.000,00	0,00	150.000,00	560000 - SOST. E QUALITA' VIVERE URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO al 12/11/2021	DA IMPEGNARE	RESPONS. PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
<u>10694</u> <u>Risultato</u>				<u>150.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>150.000,00</u>		
10695	Palazzo Pretorio – riqualificazione centrale di condizionamento	2021	2021	37.552,40	37.552,40	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101 - Organi istituzionali
10695	Palazzo Pretorio – riqualificazione centrale di condizionamento	2021	2022	22.447,60	22.447,60	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101 - Organi istituzionali
<u>10695</u> <u>Risultato</u>				<u>60.000,00</u>	<u>60.000,00</u>	<u>0,00</u>		
10696	Ex American bar – riqualificazione centrale da gasolio a metano	2021	2021	10.121,25	10.121,25	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10696	Ex American bar – riqualificazione centrale da gasolio a metano	2021	2022	14.878,75	14.878,75	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10696</u> <u>Risultato</u>				<u>25.000,00</u>	<u>25.000,00</u>	<u>0,00</u>		
10697	Scuola elementare Gandhi – riqualificazione energetica gruppo UTA	2021	2021	45.000,00	45.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
<u>10697</u> <u>Risultato</u>				<u>45.000,00</u>	<u>45.000,00</u>	<u>0,00</u>		
10698	Contributi straordinari ad attività economiche per la ripartenza post covid-19	2021	2021	775.000,00	500.000,00	275.000,00	370000 - PROMOZIONE E SVILUPPO ATTIVITA	1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
<u>10698</u> <u>Risultato</u>				<u>775.000,00</u>	<u>500.000,00</u>	<u>275.000,00</u>		
10699	Acquisto arredi sede AISM (legato Mutinelli)	2021	2021	10.000,00	0,00	10.000,00	070000 - PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10699</u> <u>Risultato</u>				<u>10.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>10.000,00</u>		
10700	Acquisto apparecchiature informatiche - Hardware - assestamento 2021	2021	2021	24.000,00	0,00	24.000,00	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
<u>10700</u> <u>Risultato</u>				<u>24.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>24.000,00</u>		
10701	ACQUISTO ATTREZZATURE SPECIFICHE PER UFFICI E SERVIZI DIVERSI - assestamento 2021	2021	2021	45.000,00	0,00	45.000,00	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
<u>10701</u> <u>Risultato</u>				<u>45.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>45.000,00</u>		
10702	Nuovo percorso ciclopeditone tra Lizzana, Marco e zona industriale - delega PAT	2021	2021	62.852,84	49.749,45	13.103,39	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO al 12/11/2021	DA IMPEGNARE	RESPONS. PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
<u>10702</u> <u>Risultato</u>				<u>62.852,84</u>	<u>49.749,45</u>	<u>13.103,39</u>		
10703	Collegamento stradale via Caproni – SS12 o Bretella della Mira - delega PAT	2021	2021	60.500,00	45.932,26	14.567,74	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10703</u> <u>Risultato</u>				<u>60.500,00</u>	<u>45.932,26</u>	<u>14.567,74</u>		
10711	Piani asfalti 2021 – manutenzione straordinaria strade – 2^ fase - novembre 2021	2021	2021	500.000,00	0,00	500.000,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10711</u> <u>Risultato</u>				<u>500.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>500.000,00</u>		
10712	SMR - attuazione progetto ZTL - contributo	2021	2021	470.000,00	0,00	470.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<u>10712</u> <u>Risultato</u>				<u>470.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>470.000,00</u>		
10713	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi - novembre 2021	2021	2021	50.000,00	0,00	50.000,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10713</u> <u>Risultato</u>				<u>50.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>50.000,00</u>		
10714	Centro sportivo Fucine: corpi illuminanti	2021	2021	40.000,00	0,00	40.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10714</u> <u>Risultato</u>				<u>40.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>40.000,00</u>		
10715	Stadio Quercia - manutenzione torri faro	2021	2021	30.000,00		30.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
<u>10715</u> <u>Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>30.000,00</u>		
10716	Ex scuola edile sede della scuola media Halbherr - sistemazione spazi esterni	2021	2021	20.000,00	0,00	20.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
<u>10716</u> <u>Risultato</u>				<u>20.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>20.000,00</u>		
10717	Interventi manutentivi stradali minori - novembre 2021	2021	2021	50.000,00	0,00	50.000,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10717</u> <u>Risultato</u>				<u>50.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>50.000,00</u>		
10718	Manutenzione e completamenti percorsi ciclo pedonali - novembre 2021	2021	2021	30.000,00	0,00	30.000,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
<u>10718</u> <u>Risultato</u>				<u>30.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>30.000,00</u>		
10719	Impianti sportivi diversi:	2021	2021	20.000,00	0,00	20.000,00	520000 - SERVIZIO	0601 - Sport e tempo libero

N. OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	STANZIATO	IMPEGNATO al 12/11/2021	DA IMPEGNARE	RESPONS. PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
	manutenzione straordinaria e adeguamenti - novembre 2021						LAVORI PUBBLICI	
10719 Risultato				20.000,00	0,00	20.000,00		
9899	Acquisto mobili ed arredi per Biblioteca Civica	2021	2021	3.000,00		3.000,00	070000 - PATRIMONIO	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
9899 Risultato				3.000,00	0,00	3.000,00		
TOTALE				12.915.743,73	7.043.762,88	5.871.980,85		

Tabella 44: Opere 2021

Opere 2021 classificate per missione/programma

MISSIONE/ PROGRAMMA	STANZIATO	IMPEGNATO AL 12/11/2021	DA IMPEGNARE
0101 - Organi istituzionali	95.000,00	71.036,11	23.963,89
0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.521.129,73	612.869,06	908.260,67
0106 - Ufficio tecnico	157.000,00	116.420,25	40.579,75
0108 - Statistica e sistemi informativi	140.000,00	45.609,09	94.390,91
0301 - Polizia locale e amministrativa	135.000,00	88.714,74	46.285,26
0401 - Istruzione prescolastica	190.000,00	132.048,94	57.951,06
0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	525.000,00	233.081,08	291.918,92
0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.228.334,74	39.107,23	1.189.227,51
0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	139.000,00	36.822,29	102.177,71
0601 - Sport e tempo libero	1.736.807,36	1.334.861,75	401.945,61
0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	57.500,00	51.798,65	5.701,35
0801 - Urbanistica e assetto del territorio	165.000,00	26.251,28	138.748,72
0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	270.000,00	86.755,41	183.244,59
1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	3.178.409,72	1.243.657,44	1.934.752,28
1101 - Sistema di protezione civile	125.000,00	36.660,36	88.339,64
1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	464.907,17	416.342,34	48.564,83
1203 - Interventi per gli anziani	1.918.655,01	1.898.655,01	20.000,00

MISSIONE/ PROGRAMMA	STANZIATO	IMPEGNATO AL 12/11/2021	DA IMPEGNARE
1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	34.000,00	14.646,10	19.353,90
1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale	60.000,00	58.425,75	1.574,25
1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	775.000,00	500.000,00	275.000,00
Totale	12.915.743,73	7.043.762,88	5.871.980,85

Tabella 45: Opere ed investimenti 2021 – totali per missione/programma

Indebitamento, analisi della sostenibilità e anticipazione di cassa

Le norme in materia di indebitamento ammettono il ricorso allo stesso esclusivamente a finanziamento delle spese di investimento, previa dimostrazione dell'incidenza e delle relative modalità di copertura delle obbligazioni derivanti dal medesimo sugli esercizi futuri. L'assunzione di prestiti è possibile solo se contestualmente viene adottato il piano di ammortamento, il quale deve avere durata non superiore alla vita utile del bene/opera.

In particolare le regole di finanza pubblica impongono alle Regioni e agli enti locali il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, fra le entrate finali (primi cinque titoli dello schema di bilancio armonizzato) e le spese finali (primi tre titoli del medesimo schema), nonché vincoli sul mantenimento di eventuale FPV derivante da indebitamento. La situazione attuale dell'indice di indebitamento del Comune di Rovereto (debito residuo mutui per investimenti/entrate correnti) rispetta ampiamente i limiti fissati dalle norme che è 2%:

Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo al 2020
1,76%	1,11%	0,45%	0,28%	0,27%	0,18%

Tabella 46: Indebitamento, andamento storico

Un'altra forma di "indebitamento" è l'anticipazione di cassa con il Tesoriere comunale, utilizzata per sopperire a momentanee esigenze di liquidità. Il suo ammontare massimo è dato dai 3/12 rispetto ai primi tre titoli delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, sui cui contestualmente si appone un vincolo che garantisca il rientro dell'anticipazione entro il 31/12 dell'anno in cui essa viene attivata.

Spese correnti

In ossequio alle normative vigenti ma soprattutto alla convinta politica di gestione virtuosa delle risorse pubbliche, il Comune di Rovereto prosegue l'attuazione delle misure di spending review e nell'obiettivo di mantenimento e adeguamento del piano di miglioramento.

Risulta necessario rispettare il principio del pareggio di bilancio, gli obiettivi di finanza pubblica nonché rilevare i riflessi che le manovre di bilancio statali e provinciali hanno sui trasferimenti destinati a finanziare la parte corrente.

L'obiettivo è ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili, mediante accorte previsioni di spesa, riduzione delle spese non necessarie e attivando iniziative di partenariato,

sponsorizzazione o altre modalità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, al fine di garantire la qualità dei servizi al cittadino.

Risorse strumentali

Il Comune di Rovereto ha a disposizione la seguente dotazione strumentale, iscritta e contabilizzata nell'inventario dei beni come la normativa vigente richiede ed aggiornata con consistenze e spostamenti per centro responsabile alla data 31 dicembre 2020, per cui vengono resi i conti dei consegnatari dei beni:

Attrezzature informatiche

TIPOLOGIA ATTREZZATURA	UNITA'
Postazioni informatiche di lavoro (PC, notebook, thin/fat client, ecc.)	580
Terminali telefonici fissi effettivamente connessi al centralino comunale	450
Terminali telefonici mobili (smartphone, tablet e telefoni cellulari)	170
Sedi cablate e interconnesse nella rete informatica comunale	23
server (virtualizzati)	60
Parco applicativi software a copertura delle aree applicative gestionali (dall'Anagrafe, alla contabilità, dal workflow procedimentale degli atti amministrativi, alla gestione paghe, ecc.)	38
Siti Internet	6

Tabella 47:Attrezzature informatiche

Attrezzature di cantiere

TIPO ATTREZZATURA	UNITA'
ACCESSORI VEICOLI (lama spartineve, spargisale, lampeggianti, barre, cassettiere, scaffalature, piani lavoro, morse, rampe, ecc.)	133
ATTREZZATURA E ACCESSORI SFALCIO ERBA (motosega, tosaerba, decespugliatori, tosasiepi, arieggiatore, cippatore, potatore, falciatrice, robot rasaerba, soffiatore, ecc.)	61
ATTREZZATURA/MACCHINARI CANTIERE-OFFICINA (trivella, trapani, compressori, idropulitrice, smerigliatrice, saldatrice, avvitatore, seghetto, mola a disco, argano, demolitore, tester, tassellatore, segatrice, pompa, caricabatteria, carrelli, ecc.)	143
ATTREZZATURA/STRUMENTAZIONE TECNICA (tester, livelle, localizzatore, termoigrometro, metro laser, sclerometro, puntatori, ecc.)	44
GRUPPO ELETTROGENO	10
MACCHINE OPERATRICI e accessori (scarificatore, traccialinee, spargisale, raccogli foglie, motocompressore, ecc)	24
RADIOTRASMITTENTI	151
STRUMENTAZIONE SCIENTIFICO AMBIENTALE (pompe, rilevatori, sensori, sonde, centraline, ecc.)	43
TRACCIALINEE E CARRELLI TRACCIALINEE	17
UTENSILI VARI DA LAVORO (cassette attrezzi, batterie, avvolgitore, spinatrice, troncatrice, ecc.)	88

Automezzi/veicoli/biciclette/motoveicoli e ciclomotori

SERVIZIO	UNITA'
Servizio segreteria e affari generali	5
Servizio polizia locale	20
Servizio patrimonio e finanze	1
Servizio politiche sociali	7
Servizio cultura e istruzione	4
Servizio biblioteca	2
Fondazione Museo civico (in comodato)	1
Servizio territorio e ambiente	62
Biciclette elettriche	19
Biciclette tipo rampichino	6

Tabella 49: Veicoli

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organigramma del Comune di Rovereto allo stato attuale è il seguente (rif. Del. GC n. 8 di data 25/01/2021):

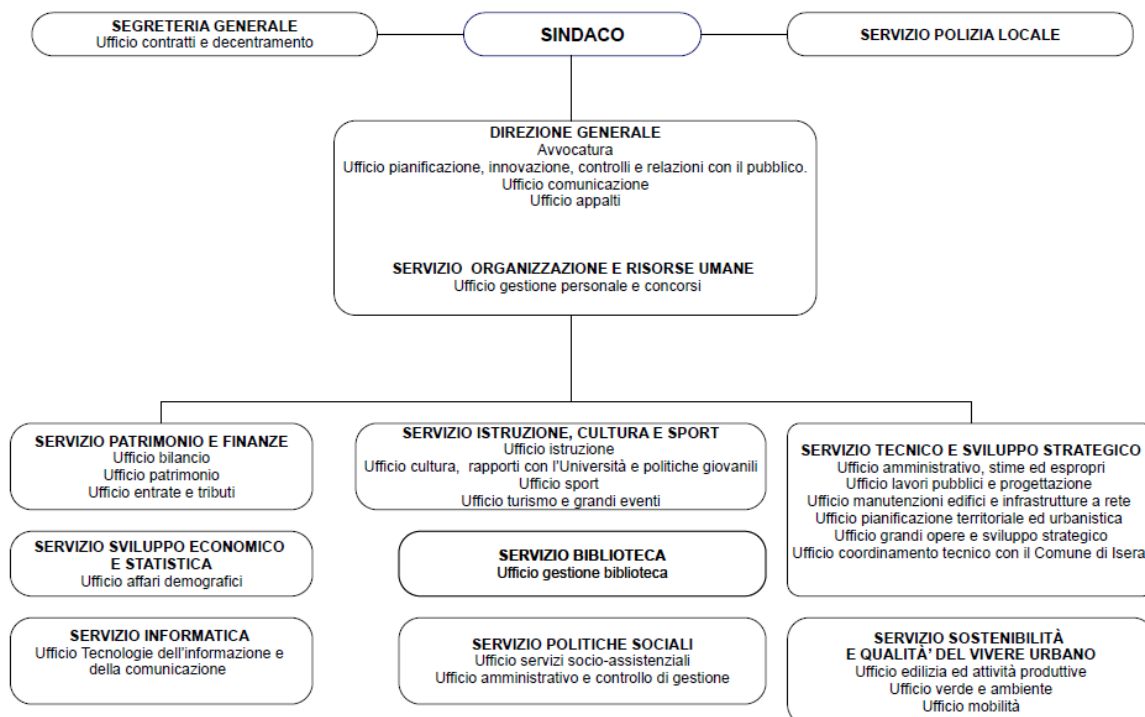


Illustrazione 14: Organigramma

La composizione di genere del personale di ruolo, aggiornato alla data del 31/10/2021 risulta la seguente:

Servizio	M	F	TOTALE
Segreteria generale	5	6	11
Direzione generale	4	14	18
Servizio polizia locale	34	30	64
Servizio patrimonio e finanze	6	27	33
Servizio organizzazione e risorse umane	3	8	11
Servizio informatica	5	2	7
Servizio politiche sociali	5	28	33
Servizio istruzione, cultura e sport	23	106	129
Servizio biblioteca	4	8	12
Servizio sviluppo economico e statistica	7	10	17
Servizio tecnico e sviluppo strategico	27	13	40
Servizio sostenibilità e qualità del vivere urbano	19	12	31
Totali	142	264	406

Tabella 50: Personale di ruolo, composizione di genere

Nelle tabelle che seguono sono rappresentate percentualmente le unità complessive di personale (di ruolo e non) alla data del 31/10/2021 che operano all'interno del Comune distinte per categorie professionali e per fasce di età:

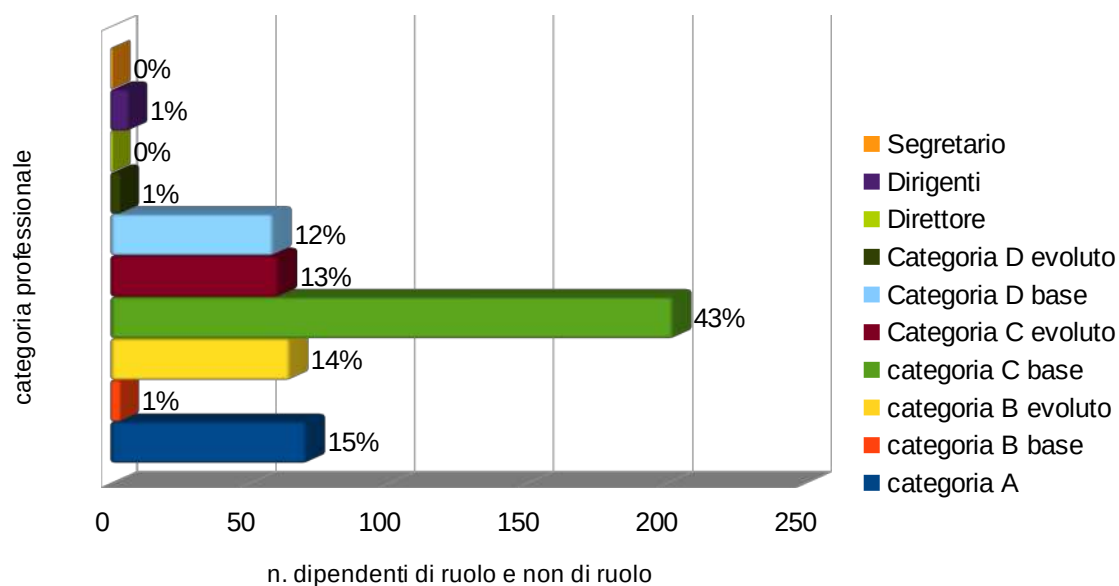


Illustrazione 15: Personale per categoria professionale alla data del 31/10/2021

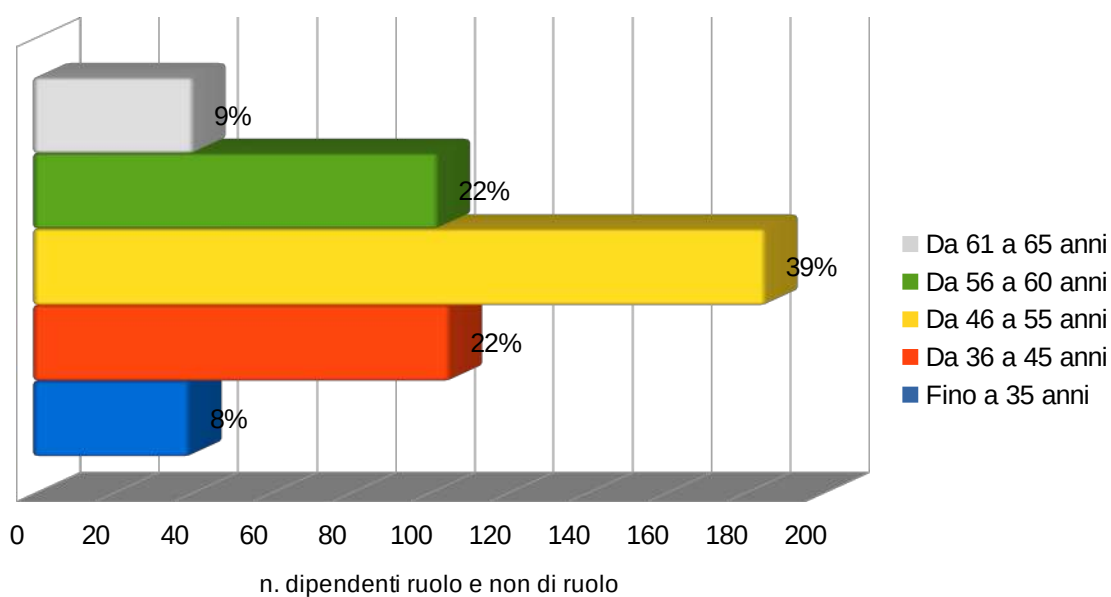


Illustrazione 16: Personale per fasce di età alla data del 31/10/2021

4. *Le linee programmatiche di mandato e gli obiettivi strategici*

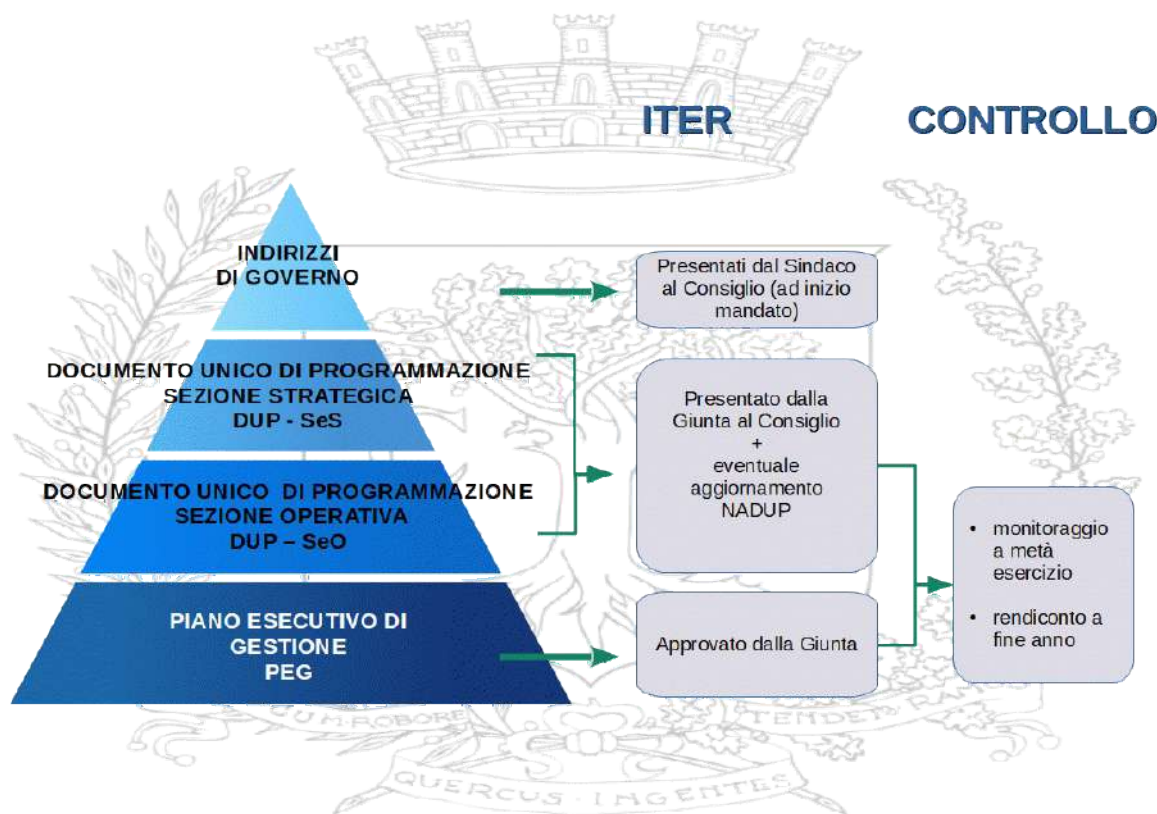
Ad inizio legislatura il sindaco, sentita la Giunta, presenta in Consiglio comunale gli Indirizzi generali di governo per la loro approvazione. Essi esprimono il programma elettorale annesso alla candidatura del sindaco neo eletto, programma che egli deve tradurre in una precisa pianificazione di azioni e progetti aventi carattere strategico che saranno realizzati nell'arco temporale del mandato elettorale.

Tale documento costituisce quindi lo schema ed il riferimento sul quale vengono poi definiti gli indirizzi e gli obiettivi strategici contenuti nel principale strumento di programmazione dell'ente: il Documento unico di programmazione - D.U.P., dal quale dipendono e prendono forma anche gli altri atti programmatori (Bilancio di previsione, P.E.G., Piano triennale opere pubbliche, ecc.).

Nella sezione strategica del D.U.P. sono pertanto declinate le linee di programma assunte per il quinquennio del mandato amministrativo in obiettivi strategici, e nella sezione operativa del D.U.P. per ciascuno obiettivo strategico saranno definiti uno o più obiettivi operativi che andranno a concretizzare, in un arco temporale di tre anni corrispondenti al triennio del Bilancio di previsione di riferimento, le politiche strategiche stabilite dall'ente.

La sezione operativa del D.U.P. diviene a sua volta propedeutica alla formazione del Piano esecutivo di gestione – P.E.G., lo strumento assunto dalla Giunta comunale in collaborazione con la struttura dell'ente, per tradurre gli obiettivi operativi in concreti atti gestionali, con riferimento alle risorse finanziarie, umane e strumentali a disposizione dell'ente e che nel P.E.G sono raggruppate per ciascun centro di servizio.

Il percorso programmatico può essere schematizzato nella seguente figura:



Con deliberazione n. 49 del 09.12.2020 sono stati approvati in Consiglio comunale gli indirizzi generali di governo del sindaco riferiti al mandato elettorale 2020-2025.

Essi si fondano su un' IDEA di Rovereto come Città innovativa, democratica, ecologista, autonomista, con un ruolo di protagonista nella Comunità della Vallagarina e nei rapporti con il resto della Provincia. Rovereto anche come Città Europea che pone attenzione, nel suo agire, ai valori di uguaglianza ed inclusione sociale, di partecipazione ai processi decisionali e di relazione, di rispetto ambientale e delle risorse disponibili, in un contesto sociale in cui si vogliono valorizzare le tradizioni, la storia, la cultura, il lavoro di un territorio.

Questo DUP è lo strumento di programmazione per il futuro, ma tiene conto di quanto fatto nel recente passato. Già nel corso dell'estate una significativa variazione di bilancio ha dato una prima, fondamentale, risposta alle criticità sollevate dalla pandemia, ma oggi occorre pensare a quanto avverrà nei prossimi mesi a causa del perdurare di questa emergenza e a uno scenario globale profondamente mutato. Si tratta dunque di mettere in campo azioni strategiche che seguono un percorso ben delineato, ma che vogliono dare anche strumenti innovativi alla città per trovare soluzioni alle sfide generate da quanto stiamo vivendo.

La città di Rovereto si prepara dunque alla ripartenza e lo fa mettendo in campo sinergie che vanno ad integrare diversi aspetti della vita quotidiana di una realtà articolata come quella che viviamo, a partire dal Bilancio, che certamente è orientato alla prudenza e all'essenzialità, come auspicato dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, ma che non per questo rinuncia a porre attenzione a quelle fragilità che richiedono un particolare impegno.

Agire per il benessere di tutti i cittadini significa innanzitutto creare una rete tra tutti coloro che vivono il territorio e ne conoscono le problematicità, in particolare tra chi opera nel terzo settore e si fa carico in prima persona dei bisogni e delle necessità dei singoli come delle famiglie. L'isolamento che la pandemia ci ha imposto, ci ha insegnato ancora di più il valore del fare squadra, dello stare insieme di fronte alle avversità e proprio coloro che agiscono nel sociale hanno rappresentato e rappresentano una delle risorse più importanti della nostra Comunità. Occorre dunque fare leva sull'inclusione sociale, sui rapporti umani e sul senso di appartenenza al medesimo contesto sociale e culturale. In egual modo occorre pensare ad un rilancio dell'economia, che possa aiutare coloro che si trovano in difficoltà, ma anche la nascita di una nuova imprenditorialità. La crisi generale ci pone di fronte alla necessità di ripensare anche il modello di sviluppo e occorre pensare ad una strategia che possa sempre più porre l'accento sulla sostenibilità. Non è possibile pensare che quanto ha funzionato fino a ieri, domani riprenderà con lo stesso vigore e le stesse modalità nel prossimo futuro. Il modello macroeconomico globale uscirà certamente cambiato e si deve essere pronti a cogliere le opportunità che questo cambiamento porterà. Non possiamo aspettarci che il turismo invernale, ad esempio, possa riprendere basandosi sul sistema che fino ad oggi ha visto una concentrazione di massa sugli impianti e su un sostegno a grande partecipazione pubblica: occorre pensare ad un nuovo modello che possa variare sempre di più l'offerta, che punti maggiormente sul "turismo lento", che guarda alla qualità più che alla quantità. Si deve dunque puntare a una economia che dal pubblico riceve attenzione, garanzie, ma soprattutto la spinta a rendersi maggiormente autosufficiente, anche attraverso protocolli, ad esempio, che permettano alle attività produttive di accedere a un credito agevolato, ma anche sulla riqualificazione di aree che possano fungere da organi periferici di un corpo che funziona quando tutte le sue parti sono sane e pienamente operative.

Questo significa da una parte certamente sostenere tutte quelle attività che hanno bisogno di nuova linfa per poter rifiorire, ma anche dare stimolo all'iniziativa imprenditoriale, cercando di portare maggiore vitalità in centro storico e mantenendo vive quelle attività che animano le periferie. Il Municipio diventa quindi un attore fondamentale nel creare rete, nel mettere in collegamento le diverse realtà, favorendo il dialogo in tutti i settori.

Un ruolo che deve essere pienamente giocato anche nel settore della cultura e dalle iniziative ad essa collegate. Rovereto gode di un patrimonio unico, costituito dalle sue realtà museali, dai suoi teatri, dalle Fondazioni, dagli Istituti, ma anche dalle Associazioni dove i cittadini sono i protagonisti. Favorire un dialogo continuo tra tutti gli attori presenti sul territorio, rafforzare le reti già presenti, aprire nuovi canali di comunicazione non solo all'interno della nostra realtà, ma anche con altre municipalità, condividendo le buone pratiche, imparando da ciò che di buono viene fatto altrove e esportando ciò che funziona, significa permettere una crescita dell'intera città. Occorre puntare anche su manifestazioni ed eventi che possano essere fruiti dai turisti, ma soprattutto dai roveretani, che trovano all'interno della Comunità spazi di intrattenimento, crescita e formazione. Eventi che diventino anche stimolo per i più giovani, che devono crescere in una realtà con un sistema scolastico sempre al passo con i tempi, dove le strutture siano collegate in rete ad alta velocità, ma soprattutto dove possano esservi integrazione tra i vari livelli, dagli Istituti comprensivi sino alle superiori e dove possa trovare pieno completamento l'accordo con l'Università degli studi di Trento, l'Opera universitaria e Trentino Sviluppo spa per sostenere ed incentivare gli studi universitari a Rovereto.

Rovereto si deve quindi preparare ad essere sempre più città modello di convivenza, di crescita armonica che punta su una economia sostenibile, in un contesto sicuro. Per questo nel DUP sono previsti interventi come il monitoraggio del centro storico attraverso l'installazione di videocamere, ma soprattutto il rafforzamento di un istituto come il presidio del vicinato e delle condizioni di legalità sul territorio comunale, in un sistema integrato con altri soggetti interessati e le forze dell'ordine. Nel modello di "città ideale" del XXI secolo, alla luce di quanto accaduto nel corso dell'anno appena passato, è imprescindibile l'aspetto ambientale, un tema che nel DUP viene affrontato sia attraverso la progettazione di una città sempre più green, capace di fare leva sulla tre R, riduzione, riuso, riciclo, sia su un nuovo modello di viabilità urbana, consolidata in altre realtà, come può essere la "bicipolitana", un sistema di vie ciclabili che permettano una mobilità alternativa, veloce ed ecologica.

Linee programmatiche quindi fortemente interconnesse tra i diversi settori, dove "unione" significa agire in stretta collaborazione su più livelli. Una realtà capace di distinguersi, domani ancora più che in passato, per l'unicità del suo contesto urbano, dove l'attenzione al singolo e ai suoi bisogni è l'attenzione dell'intera collettività, dove le persone si sentono parte di un contesto vivo, capace di offrire nuove opportunità e stimoli, dove ciascuno possa dirsi orgoglioso di essere parte di una medesima realtà e di un Municipio che possa dirsi interlocutore di primo piano con la Vallagarina, la Provincia e la Regione e che guardi all'Europa, sapendo proporsi come modello da seguire, attraverso l'ascolto e la promozione delle buone pratiche e di soluzioni innovative per la crescita dell'intera Comunità.

Il tutto si riassume in un concetto: quello di Unione. Unione intesa come condivisione di obiettivi e strategie volti alla crescita dell'intera comunità.

1. UNIONE TRA CITTADINI OVVERO FARE COMUNITA'	pag. 167
2. UNIONE E' PARTECIPAZIONE	pag. 169
3. UNIONE FRA DIMENSIONE LOCALE E GLOBALE	pag. 170
4. UNIONE PER LA CRESCITA	Pag. 172
5. UNIONE FRA CITTA' E AMBIENTE	pag. 175

Tabella 51: Linee programmatiche di mandato

Dai programmi di governo così determinati, nascono gli indirizzi strategici di seguito specificati e che sono a loro volta declinati, in questa prima parte del DUP - Sezione strategica, in obiettivi strategici (OS).

In evidenza:

rispetto a quanto riportato negli indirizzi generali di governo si precisa che:

- le strategie inerenti **"Spazi urbani e socialità"**
→ sono espresse nell'Indirizzo 5.4 "La riqualificazione e la rigenerazione urbana";
- le strategie inerenti **"Edilizia socio-assistenziale"**
→ sono espresse nell'Indirizzo 1.3 "Anziani e giovani";
- le strategie inerenti **"Il lavoro"** e **"Il commercio"**
→ sono espresse nell'Indirizzo 4.1 "Lavoro e attività economiche";
- le strategie inerenti **"la gestione dei rifiuti"**
→ sono espresse nell'Indirizzo 5.1 "La città green"

LINEA PROGRAMMATICA 1 UNIONE TRA CITTADINI OVVERO FARE COMUNITA'

L'intento di questo primo programma è quello di promuovere all'interno del territorio i valori di inclusione, condivisione, collaborazione, convivenza, partecipazione e coesione sociale, elementi essenziali per costruire rete e fare comunità.

Codice	Descrizione/finalita'	Indirizzo strategico/Assessorato di riferimento/Missione
OS_1_1_1	Coinvolgimento e valorizzazione di privati e terzo settore, sinergie tra i soggetti, welfare generativo <i>Incentivare il coinvolgimento di privati e terzo settore nell'erogazione di servizi a favore della collettività; favorire la diffusione di esperienze e "buone pratiche" risultanti dal lavoro sinergico tra i vari soggetti; promuovere iniziative che stimolino i processi di valorizzazione del volontariato, del fare rete, del senso di appartenenza e di responsabilità, per implementare integrazione e coesione sociale e favorire la nascita di iniziative, progetti e nuove realtà territoriali</i>	1_1 - UN NUOVO PATTO SOCIALE Incoraggiare il "welfare generativo", fondato sul principio di sussidiarietà e partecipazione attiva della cittadinanza alla gestione del bene comune 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
OS_1_2_1	Semplificazione, digitalizzazione, trasparenza, partecipazione <i>Agevolare la partecipazione e rendere sempre più vicina la "casa comune" ai cittadini, proseguendo nelle azioni di semplificazione amministrativa, di digitalizzazione, di transizione digitale, di trasparenza, di informazione della collettività, definendo ed attivando correttivi utili a rendere l'accesso e la fruizione dei servizi pubblici, immediati e diffusi, anche nell'ottica della razionalizzazione della spesa e dell'efficientamento dei servizi</i>	1_2 - GARANTIRE L'ACCESSO AI SERVIZI DI BASE Proseguire nell'attività di rafforzamento della cultura amministrativa: semplificazione delle procedure, digitalizzazione dei processi, trasparenza degli atti, facilitazione dell'accesso ai servizi pubblici anche adeguando l'offerta alle nuove esigenze della collettività 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
OS_1_3_1	Progetti diversi a favore della popolazione anziana, della disabilità, della famiglia, dei giovani <i>Agevolare l'integrazione sociale fra anziani e degli anziani nel conteso cittadino; potenziare e diversificare i servizi a loro favore considerando la diversità dei loro bisogni con speciale attenzione a quelli di natura socio-assistenziale; promuovere progetti di aggregazione tra popolazione</i>	1_3 - ANZIANI, FAMIGLIA E GIOVANI Ampliare l'offerta di servizi ed attività a favore di anziani e giovani e riscoprire le potenzialità del dialogo intergenerazionale

	<i>anziana e giovanile, per incentivare nuovi modi di vivere la relazione ed abitare la città; attivare sinergie con soggetti diversi per dare attuazione al progetto provinciale "Spazio argento"; proseguire, in stretta collaborazione e sotto la regia della provincia di Trento, in un'attenta progettazione e realizzazione dell'edilizia residenziale socio-assistenziale, con particolare riferimento alle Residenze sanitarie assistenziali (RSA) presenti sul territorio locale</i> <i>Ampliare i luoghi di ritrovo per i giovani e la gamma di offerte a loro dedicate, stimolare e sostenere le loro potenzialità progettuali e le loro proposte di carattere culturale, artistiche, musicali a favore della comunità</i>	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
OS_1_4_1	Sostegno emergenza abitativa <i>Incrementare l'offerta a livello comunale di servizi/progetti abitativi, anche tramite collaborazioni con altri enti pubblici/privati, per tutti i soggetti che non possono accedere alle graduatorie degli alloggi pubblici della provincia di Trento</i>	1_4 - L'AUTONOMIA ABITATIVA Sostenere l'autonomia abitativa dei soggetti in stato di bisogno 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
OS_1_5_1	Agevolare accessibilità e mobilità urbana <i>Mettere in atto tutte le azioni necessarie a rilevare l'effettiva accessibilità dei luoghi pubblici e privati a tutti i soggetti ed a rimuovere barriere ed ostacoli che impediscano il libero spostamento in città</i>	1_5 - UNA CITTA' SENZA BARRIERE Rendere i luoghi pubblici facilmente accessibili a tutti 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
OS_1_6_1	Inclusione sociale per la convivenza dei cittadini <i>Promuovere il valore dell'inclusione sociale quale impulso per migliorare la qualità della convivenza tra i cittadini</i>	1_6 - UNA CITTA' INCLUSIVA Promuovere il valore dell'inclusione sociale quale impulso per migliorare la qualità della convivenza tra i cittadini 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

LINEA PROGRAMMATICA 2 UNIONE E' PARTECIPAZIONE

Con questo secondo programma si vuole valorizzare tutte le competenze diffuse presenti sul territorio, coinvolgendo i numerosi settori della comunità alla pianificazione locale ed ai processi decisionali, per rendere Rovereto, assieme alla Comunità della Vallagarina, protagonista del futuro dell'Autonomia provinciale, futuro come patrimonio della città.

Codice	Descrizione/finalita'	Indirizzo strategico/Assessorato di riferimento/Missione
OS_2_1_1	Comunità di prossimità <i>Stimolare il coinvolgimento delle circoscrizioni e della comunità per dare avvio sul territorio comunale in ciascuna area circoscrizionale ad un modello di "comunità di prossimità"</i>	2_1 - LE CIRCOSCRIZIONI Proseguire nel percorso di valorizzazione delle circoscrizioni comunali 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
OS_2_2_1	ComunicAZIONE <i>Aggiornare e implementare strumenti per incentivare la comunicazione tra Amministrazione e cittadinanza e promuovere momenti di incontro</i>	2_2 - DIALOGO CON LA CITTA' Sviluppare la comunicazione come strumento di confronto con i cittadini e di diffusione di eventi ed iniziative organizzati da soggetti pubblici e privati sul territorio comunale. 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
OS_2_3_1	Valorizzazione del personale <i>Promuovere le potenzialità già presenti nella "macchina" comunale, valorizzare il patrimonio di esperienze, capacità, talenti e conoscenze del personale, incentivare la formazione professionale</i>	2_3 - VALORIZZARE LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA COMUNALE Valorizzare le risorse umane presenti all'interno della struttura comunale quale valore aggiunto dell'azione amministrativa 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

LINEA PROGRAMMATICA 3
UNIONE FRA DIMENSIONE LOCALE E GLOBALE

Il terzo programma vuole porre l'attenzione ai bisogni emergenti del territorio ed alla necessità di dare soddisfazione agli stessi utilizzando il più possibile le risorse disponibili localmente, all'interno di un sistema globale di relazioni.

Codice	Descrizione/finalita'	Indirizzo strategico/Assessorato di riferimento/Missione
OS_3_1_1	Presidio del territorio per la sicurezza <i>Incentivare iniziative e progetti tesi a garantire un clima di sicurezza nella cittadinanza, rafforzando il presidio del vicinato e delle condizioni di legalità sul territorio comunale, in un sistema integrato con altri soggetti interessati e le forze dell'ordine</i>	3_1 - SICUREZZA Potenziare le capacità dell'amministrazione comunale nel contrasto della criminalità, migliorare le condizioni di sicurezza di aree particolarmente vulnerabili e strategiche allo sviluppo delle attività produttive. 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
OS_3_2_1	Sinergie con enti e amministrazioni <i>Incentivare le sinergie con altri enti e municipalità sul territorio trentino e nazionale, collaborare in progetti ed iniziative congiunte, condividere esperienze e buone pratiche</i>	3_2 - LA CITTA' DELL'INCONTRO Incoraggiare l'apertura della città ad altre realtà e territori, stimolando nuove relazioni, anche di carattere internazionale; consolidare i rapporti con la Comunità di Valle e la Provincia promuovendo il dialogo, il confronto e lo scambio culturale 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
OS_3_2_2	Progetti e iniziative in ambito europeo e internazionale <i>Sviluppare la dimensione europea e internazionale di Rovereto, anche facendo rete con altre città e territori e potenziando le opportunità di ricorso ai finanziamenti dell'Unione Europea, compresi i fondi del Next Generation EU (NGEU) – Piano per la ripresa europea .</i>	3_2 - LA CITTA' DELL'INCONTRO Incoraggiare l'apertura della città ad altre realtà e territori, stimolando nuove relazioni, anche di carattere internazionale; consolidare i rapporti con la Comunità di Valle e la Provincia promuovendo il dialogo, il confronto e lo scambio culturale

		01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
OS_3_3_1	Valorizzare l'Università a Rovereto <i>Dare attuazione all'accordo sottoscritto con l'Università degli studi di Trento, l'Opera universitaria e Trentino Sviluppo spa per sostenere ed incentivare gli studi universitari a Rovereto</i>	3_3 - LA CITTA' UNIVERSITARIA Dare attuazione all'accordo sottoscritto con l'Università degli studi di Trento, l'Opera universitaria e Trentino Sviluppo spa per sostenere ed incentivare gli studi universitari a Rovereto 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
OS_3_4_1	Progetti nell'ambito della protezione civile <i>Proseguire nel progetto di costituzione di un Polo della protezione civile a Rovereto con il coinvolgimento di VVF e delle associazioni di volontariato di protezione civile</i>	3_4 - IL POLO DELLA PROTEZIONE CIVILE Rinforzare la presenza sul territorio dell'attività di previsione e prevenzione dei rischi e gestione delle emergenze 11 - SOCCORSO CIVILE

LINEA PROGRAMMATICA 4 UNIONE PER LA CRESCITA

Il programma vuole promuovere l'occupazione e l'impresa, valorizzando qualità, know-how e buone pratiche, ma anche sostenere la preziosa ed attiva rete del mondo associazionistico cittadino, le potenzialità turistiche che connotano il ricco e variegato territorio roveretano, la sua cultura, le sue tradizioni, la sua storia.

Codice	Descrizione/finalita'	Indirizzo strategico/Assessorato di riferimento/Missione
OS_4_1_1	Sviluppo e promozione del lavoro <i>Assicurare ampio accesso al mondo del lavoro in un'ottica di qualità dell'occupazione, sostenere l'attività imprenditoriale e produttiva duramente colpite dalla crisi economica e dagli effetti del COVID-19</i>	4_1 - LAVORO E ATTIVITA' ECONOMICHE Assicurare ampio accesso al mondo del lavoro in un'ottica di qualità dell'occupazione, sostenere l'attività imprenditoriale e produttiva duramente colpite dalla crisi economica e dagli effetti del COVID-19 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
OS_4_1_2	Sostegno e incentivo dei settori produttivi ed economici, attivazione di interventi di interesse generale anche tramite gli organismi partecipati <i>Individuare e dare attuazione a progetti a favore dei settori produttivi ed economici del territorio: commercio, artigianato, terziario avanzato, incentivando la ripopolazione imprenditoriale del centro città e sostenendo le attività dislocate in periferia.</i>	4_1 - LAVORO E ATTIVITA' ECONOMICHE Assicurare ampio accesso al mondo del lavoro in un'ottica di qualità dell'occupazione, sostenere l'attività imprenditoriale e produttiva duramente colpite dalla crisi economica e dagli effetti del COVID-19 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI

		E DI GESTIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
OS_4_2_1	Valorizzare la ricchezza culturale locale favorendo iniziative e sinergie tra le numerose realtà presenti sul territorio comunale <i>Facilitare la collaborazione e la messa in rete delle realtà culturali e del loro patrimonio bibliografico, delle iniziative, degli eventi, degli spettacoli e la fruizione degli stessi da parte di turisti e cittadinanza, promuovere l'attività associazionistica anche concedendo l'uso di spazi, beni e/o luoghi di proprietà comunale; potenziare la presenza del MART sul territorio con iniziative che ne valorizzino la funzione</i>	4_2 - SCUOLA, CULTURA E FORMAZIONE Sostenere l'attività del ricco tessuto associazionistico della città, promuovere azioni culturali, educative e di formazione per gli istituti scolastici di ogni ordine e grado 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO 07 - TURISMO
OS_4_2_2	Sviluppo dell'ambito della formazione e dell'educazione <i>Promuovere un patto educativo di comunità che coinvolga enti pubblici e terzo settore al fine di garantire un proficuo dialogo tra scuola e territorio</i>	4_2 - SCUOLA, CULTURA E FORMAZIONE Sostenere l'attività del ricco tessuto associazionistico della città, promuovere azioni culturali, educative e di formazione per gli istituti scolastici di ogni ordine e grado 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
OS_4_3_1	Valorizzazione delle associazioni e delle strutture sportive presenti sul territorio <i>Proseguire nei progetti di realizzazione, ristrutturazione e ammodernamento degli impianti sportivi cittadini e di promozione delle attività delle associazioni sportive cittadine</i>	4_3 - SPORT E TURISMO Sostenere l'attività del prezioso mondo delle associazioni sportive e dare attuazione ad una nuova visione ad ampio raggio dell'offerta turistica cittadina, che si integri con la ricchezza culturale e storica presente sul territorio, ma anche con la sperimentazione di nuove proposte ed idee 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
OS_4_3_2	Progetti e laboratori in ambito turistico <i>Incentivare progetti e percorsi per un turismo di qualità ed integrato, che unisca passato, presente e futuro, che</i>	4_3 - SPORT E TURISMO Sostenere l'attività del prezioso mondo delle associazioni sportive e dare attuazione ad

	<i>intrecci le offerte storiche e culturali dei musei Cittadini e locali, alle risorse naturali ed alle tradizioni enogastronomiche presenti sul territorio, a nuovi laboratori di idee e sperimentazione aperti alla comunità; impostare un insieme di azioni per gli eventi turistici di maggiore richiamo, dal marketing turistico all'allestimento di apposite aree destinate a manifestazioni all'aperto, concerti, campus</i>	una nuova visione ad ampio raggio dell'offerta turistica cittadina, che si integri con la ricchezza culturale e storica presente sul territorio, ma anche con la sperimentazione di nuove proposte ed idee 07 - TURISMO
OS_4_4_1	Incentivare opportunità di sviluppo dei progetti Meccatronica e Manifattura <i>Favorire l'insediamento di nuove realtà produttive e generare nuove opportunità di rilancio dell'economia e del lavoro</i>	4_4 - MANIFATTURA E MECCATRONICA Proseguire nel potenziamento dei due poli di eccellenza 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

LINEA PROGRAMMATICA 5 UNIONE FRA CITTA' E AMBIENTE

Il quinto programma è rivolto a mettere in atto strategie orientate ad una marcata attenzione al territorio, adottando un approccio sostenibile, rispettoso di risorse naturali, ambiente e biodiversità.

Codice	Descrizione/finalita'	Indirizzo strategico/Assessorato di riferimento/Missione
OS_5_1_1	Sostenibilità economico-ambientale <i>Promuovere l'economia ecologica, rispettosa di ambiente, risorse e persone, promuovere l'economia circolare che sviluppa la sostenibilità e la riduzione degli sprechi, prediligere negli acquisti dell'ente il ricorso ad aziende di riutilizzo e di riciclaggio.</i> <i>Rinforzare l'informazione, la sensibilizzazione sulla tematica della gestione dei rifiuti anche attraverso progetti di formazione tra i giovani e nelle scuole; incentivare comportamenti virtuosi da parte di realtà produttive del territorio, armonizzando il sistema della gestione dei rifiuti anche a livello di Comunità di Valle</i>	5_1 - LA CITTA' "GREEN" Dirigere l'attenzione ai sistemi innovativi, ecologici e sostenibili che trasformino Rovereto in una città "green" secondo il principio delle 3R "riduzione, riuso, riciclo", anche sostenendo progetti e proposte per garantire e mantenere un elevato standard nell'attività di produzione e differenziazione dei rifiuti 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
OS_5_2_1	Potenziare la mobilità sostenibile <i>Promuovere nuove modalità e nuovi progetti di mobilità sostenibile pedonale, ciclabile, dei servizi pubblici; potenziare e completare una rete di piste ciclabili sicura, diffusa, efficiente, sia in città che nei collegamenti con la periferia ed il territorio circostante, con particolare attenzione alla rete ciclabile turistica</i>	5_2 - MOBILITA' Proseguire nella definizione del nodo viabilistico ed in generale della mobilità che interessa il territorio di Rovereto, che costituisce una delle priorità nel Protocollo di intesa con la provincia di Trento 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
OS_5_3_1	Riconversione e valorizzazione degli spazi urbani <i>Riconvertire la cintura ex industriale lungo la statale del Brennero, ridefinendo spazi, realizzando ricuciture dal punto di vista urbanistico, inserendo funzioni strategiche per il futuro della città; recuperare, ripensare e riconsegnare alla città spazi urbani secondo una nuova modalità di fruizione, curando l'equilibrio fra vivibilità dei residenti, esigenza di ritrovo, socialità e formazione scolastica anche attraverso il recupero di beni immobili</i>	5_3 - RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA Recuperare e riqualificare spazi urbani ed edifici pubblici, armonizzando luoghi e funzioni per valorizzare la bellezza e l'importanza di fare comunità 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

	<i>del patrimonio comunale nell'ottica dei principi di accoglienza e integrazione; riqualificare siti cittadini per contribuire all'accrescimento delle loro potenzialità paesaggistiche, ambientalistiche, scientifiche, culturali, turistiche .</i> <i>Identificare porzioni del territorio idonee a divenire nuove "aree cani" coinvolgendo per la loro cura e manutenzione enti, associazioni e/o privati cittadini</i>	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
--	---	--

Sezione Operativa (SeO)

La Sezione operativa ha un orizzonte temporale di tre anni, ha carattere generale, contenuto programmatico ed è lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica.

La SeO individua quindi gli obiettivi operativi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Di seguito si riporta l'elenco completo degli obiettivi operativi per il triennio 2022-2024, rinviando al Piano esecutivo di gestione (PEG) la specifica della missione e del programma di spesa di ciascuno.

PARTE I

1. Obiettivi operativi dell'Ente

Con riferimento agli obiettivi strategici definiti dall'Ente sono individuati i seguenti obiettivi operativi da raggiungere.

Obiettivo operativo: OO_2022_01

Titolo: Sensibilizzare e promuovere il coinvolgimento e la partecipazione di cittadini, associazioni, circoli ed altre realtà del terzo settore presenti sul territorio alle azioni dell'amministrazione per monitorare i bisogni esistenti, per sviluppare il senso di appartenenza e l'educazione alla cittadinanza, per favorire l'integrazione di particolari categorie di utenti e la coesione sociale, attivando iniziative ed eventi anche condivise e forme di coordinamento tra enti e soggetti che svolgono iniziative comuni	Missione/programma: 01/05
	Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 1_1 - un nuovo patto sociale
Tempistica: Medio-lungo	Obiettivo strategico: (OS_1_1_1) Coinvolgimento e valorizzazione di privati e terzo settore, sinergie tra i soggetti, welfare generativo

Obiettivo operativo: OO_2022_02

Titolo: Ricorso a metodi di risoluzione alternativa delle controversie che non pregiudichino o compromettano la salvaguardia dell'interesse pubblico, nell'ottica di evitare forme di conflittualità con i cittadini, in una prospettiva di adeguato temperamento degli interessi pubblici e privati in gioco con particolare riguardo alle controversie afferenti contestazioni delle procedure concorsuali ad evidenza pubblica, finalizzate alla scelta del contraente, nonché alle controversie coinvolgenti rapporti con le Compagnie assicuratrici in ordine alla copertura di sinistri segnalati, ciò in adeguamento della normativa comunitaria e nazionale sopravvenuta	Missione/programma: 01/11
	Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 1_2 - garantire l'accesso ai servizi di base
Tempistica: Medio-lungo	Obiettivo strategico: (OS_1_2_1) Semplificazione, digitalizzazione, trasparenza,

	partecipazione
--	----------------

Obiettivo operativo: OO_2022_03

Titolo: Attuare il processo di armonizzazione contabile; realizzare la progettazione delle opere pubbliche (sia nuove che quelle non ancora realizzate) corredandola di una preventiva valutazione dei costi gestionali; adeguare, aggiornare e semplificare gli strumenti normativi e operativi al fine di rendere più efficiente l'azione e l'attività del Comune e più trasparente la sua gestione finanziaria ed economica Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 01/03 Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025) Indirizzo strategico: 1_2 - garantire l'accesso ai servizi di base Obiettivo strategico: (OS_1_2_1) Semplificazione, digitalizzazione, trasparenza, partecipazione
--	---

Obiettivo operativo: OO_2022_04

Titolo: Rafforzamento della cultura amministrativa improntata alla correttezza delle procedure ed alla trasparenza degli atti e dei comportamenti delle strutture comunali; semplificazione dei processi amministrativi interni, snellimento degli iter, riduzione delle sovrapposizioni operative, standardizzazione e monitoraggio dei processi anche riferiti al versamento all'archivio di deposito e di accesso alla documentazione; implementare l'attività e l'analisi del sistema dei controlli interni dell'ente; dar corso a censimenti e rilievi statistici in capo al comune Tempistica: Lungo	Missione/programma: 14/02 Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025) Indirizzo strategico: 1_2 - garantire l'accesso ai servizi di base Obiettivo strategico: (OS_1_2_1) Semplificazione, digitalizzazione, trasparenza, partecipazione
--	---

Obiettivo operativo: OO_2022_05

Titolo: Affiancare agli sportelli fisici degli uffici comunali anche la loro versione virtuale su Internet per permettere la presentazione di pratiche ed istanze, e più in generale l'interlocazione del cittadino con l'amministrazione pubblica, direttamente online ed in modalità completamente digitale. Ciò richiede fra l'altro di spingere ulteriormente avanti anche la digitalizzazione dei processi amministrativi interni in modo che siano in grado di interfacciarsi direttamente con gli sportelli virtuali e di fornire servizi on-line, ma	Missione/programma: 01/08 Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025) Indirizzo strategico: 1_2 - garantire l'accesso ai servizi di base
--	--

anche ai fini della semplificazione delle procedure, lo snellimento degli iter, la riduzione delle sovrapposizioni operative e del monitoraggio dei processi aziendali, seguendo il percorso indicato dalle norme nazionali e provinciali per un Comune digitale: aperto, trasparente, efficiente, sicuro, che eroga servizi semplici, accessibili e di qualità, creando condizioni per erogare anche nuovi servizi. Accompagnare il cambiamento con un percorso specifico di formazione che deve interessare gli organi di governo, la dirigenza, i dipendenti dell'ente ed i cittadini. Incentivare l'uso di soluzioni Cloud, degli OpenData e l'interoperabilità delle banche dati sia tra i servizi interni che verso gli Enti esterni Tempistica: Lungo	Obiettivo strategico: (OS_1_2_1) Semplificazione, digitalizzazione, trasparenza, partecipazione
---	---

Obiettivo operativo: OO_2022_06

Titolo: Riorganizzazione dei servizi di competenza della Polizia locale nell'ottica di di gestioni associate (di tutto o parte del servizio), indicativamente nell'ambito del territorio della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri (Distretto n.6 del Progetto Sicurezza del Territorio), partendo da quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Provinciale n. 2554 del 18 ottobre 2002 ("Progetto Sicurezza del Territorio") e dai successivi atti e provvedimenti in materia Tempistica: Medio	Missione/programma: 01/05 Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025) Indirizzo strategico: 1_2 - garantire l'accesso ai servizi di base Obiettivo strategico: (OS_1_2_1) Semplificazione, digitalizzazione, trasparenza, partecipazione
---	--

Obiettivo operativo: OO_2022_07

Titolo: Riforma, revisione, aggiornamento dei regolamenti comunali Tempistica: Medio	Missione/programma: 01/01 Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025) Indirizzo strategico: 1_2 - garantire l'accesso ai servizi di base Obiettivo strategico: (OS_1_2_1) Semplificazione, digitalizzazione, trasparenza, partecipazione
---	--

Obiettivo operativo: OO_2022_08

Titolo: Piano provinciale degli investimenti per le RSA – Protocollo di intesa con la Provincia autonoma di Trento – attuazione dei progetti sul territorio comunale Tempistica: Lungo	Missione/programma: 12/03 Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025) Indirizzo strategico: 1_3 – anziani, famiglia e giovani Obiettivo strategico: (OS_1_3_1) Progetti diversi a favore della popolazione anziana, della disabilità, della famiglia, dei giovani
--	--

Obiettivo operativo: OO_2022_09

Titolo: Creazione occasioni di incontro, di conoscenza, di approfondimento, di studio, per migliorare la qualità di vita ed il benessere della comunità Tempistica: Medio	Missione/programma: 12/03 Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025) Indirizzo strategico: 1_3 – anziani, famiglia e giovani Obiettivo strategico: (OS_1_3_1) Progetti diversi a favore della popolazione anziana, della disabilità, della famiglia, dei giovani
---	--

Obiettivo operativo: OO_2022_10

Titolo: Intervenire a favore del benessere familiare anche identificando delle azioni di supporto per i nuclei con figli in età infantile Tempistica: Medio	Missione/programma: 12/05 Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025) Indirizzo strategico: 1_3 – anziani, famiglia e giovani
---	--

	Obiettivo strategico: (OS_1_3_1) Progetti diversi a favore della popolazione anziana, della disabilità, della famiglia, dei giovani
--	---

Obiettivo operativo: OO_2022_11

Titolo: Mantenimento e sviluppo dei tavoli di lavoro di concertazione esistenti (Tavolo delle politiche giovanili, tavolo per la promozione del benessere familiare), individuando anche nuovi possibili percorsi per contrastare l'emarginazione civica dei giovani Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 06/02 Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025) Indirizzo strategico: 1_3 – anziani, famiglia e giovani Obiettivo strategico: (OS_1_3_1) Progetti diversi a favore della popolazione anziana, della disabilità, della famiglia, dei giovani
--	--

Obiettivo operativo: OO_2022_12

Titolo: Realizzazione di progetti che prevedano il coinvolgimento dei destinatari delle politiche sociali e sviluppo di specifiche progettualità per la riqualificazione di alcune zone/quartieri della città; sviluppo di progetti in risposta all'emergenza abitativa. Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 12/06 Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025) Indirizzo strategico: 1_4 - l'autonomia abitativa Obiettivo strategico: (OS_1_4_1) Sostegno emergenza abitativa
--	--

Obiettivo operativo: OO_2022_13

Titolo: Verifica situazioni di criticità sulla mobilità urbana e definizione di un piano di intervento atto a rimuovere barriere e ostacoli Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 10/05 Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025)
---	--

	Indirizzo strategico: 1_5 - una città senza barriere
	Obiettivo strategico: (OS_1_5_1) Agevolare accessibilità e mobilità urbana

Obiettivo operativo: OO_2022_14

Titolo: Promozione delle reti culturali attraverso momenti di incontro e informazione; attuazione di progetti di aiuto e sostegno sociale, di accoglienza ed integrazione degli immigrati e dei richiedenti protezione internazionale	Missione/programma: 12/04
Tempistica: Medio-lungo	Linea programmatica: LP_1 - Unione tra cittadini ovvero fare comunità (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 1_6 – una città inclusiva
	Obiettivo strategico: (OS_1_6_1) Inclusione sociale per la convivenza dei cittadini

Obiettivo operativo: OO_2022_15

Titolo: Miglioramento degli strumenti di esercizio delle funzioni delle Circoscrizioni e della loro partecipazione negli obiettivi dell'Ente anche attraverso la più ampia condivisione delle scelte.	Missione/programma: 01/01
Tempistica: Medio	Linea programmatica: LP_2 - Unione è partecipazione (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 2_1 - le circoscrizioni
	Obiettivo strategico: (OS_2_1_1) Comunità di prossimità

Obiettivo operativo: OO_2022_16

Titolo: Aggiornamento e sviluppo degli strumenti di comunicazione tra Amministrazione e cittadini; organizzazione momenti di incontro informativi con la cittadinanza	Missione/programma: 01/01
Tempistica: Medio	Linea programmatica: LP_2 - Unione è partecipazione (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 2_2 - dialogo con la città

	Obiettivo strategico: (OS_2_2_1) ComunicAZIONE
--	--

Obiettivo operativo: OO_2022_17

Titolo: Implementazione delle azioni di formazione del personale comunale	Missione/programma: 01/10
Tempistica: Medio-lungo	Linea programmatica: LP_2 - Unione è partecipazione (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 2_3 - valorizzare la struttura amministrativa comunale
	Obiettivo strategico: (OS_2_3_1) Valorizzazione del personale

Obiettivo operativo: OO_2022_18

Titolo: Azioni di miglioramento conseguenti l'indagine sul benessere organizzativo ed attuazione del Piano aziendale Family Audit	Missione/programma: 01/10
Tempistica: Breve	Linea programmatica: LP_2 - Unione è partecipazione (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 2_3 - valorizzare la struttura amministrativa comunale
	Obiettivo strategico: (OS_2_3_1) Valorizzazione del personale

Obiettivo operativo: OO_2022_19

Titolo: Valorizzazione figure interne mediante specifica selezione	Missione/programma: 01/10
Tempistica: Medio	Linea programmatica: LP_2 - Unione è partecipazione (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 2_3 - valorizzare la struttura amministrativa comunale
	Obiettivo strategico: (OS_2_3_1) Valorizzazione del

	personale
--	-----------

Obiettivo operativo: OO_2022_20

Titolo: Realizzazione di un'avanzata politica di convivenza attraverso un sistema integrato di interventi, una collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti, tesa a garantire la vivibilità degli spazi urbani, la qualità delle relazioni sociali ed interpersonali.	Missione/programma: 03/01
Tempistica: Medio-lungo	Linea programmatica: LP_3 - Unione fra dimensione locale e globale (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 3_1 - sicurezza
	Obiettivo strategico: (OS_3_1_1) Presidio del territorio per la sicurezza

Obiettivo operativo: OO_2022_21

Titolo: Razionalizzazione delle presenze e dei controlli negli spazi pubblici da parte degli operatori di polizia appartenenti alle Istituzioni operanti sul territorio, promozione di azioni congiunte, per il miglioramento e l'integrazione del circuito informativo inter-istituzionale, al fine di aumentare la percezione di sicurezza. Monitoraggio e supporto alle situazioni di disagio che gravitano nei parchi cittadini, negli edifici abbandonati ed altri luoghi sensibili della città. Facendo seguito al progetto presentato dal Sindaco in data 8 ottobre 2020 (e successive integrazioni), progetto approvato dal Commissario del Governo per la Provincia Autonoma di Trento (sulla base del parere del Comitato di Coordinamento per le Forze di Polizia), ed al successivo progetto presentato dal Sindaco in data 7 dicembre 2021, conclusione dell'analisi dell'attuale sistema di videosorveglianza cittadina e progressivo sviluppo a medio termine dello stesso al fine di poter monitorare al meglio le principali aree, con la necessaria collaborazione di SMR. Prosecuzione nell'analisi degli impianti di videosorveglianza installati da Comuni convenzionati con Rovereto per il servizio di Polizia Locale e progressivo sviluppo a medio/lungo termine dell'integrazione degli stessi nella centrale operativa del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno". Progettazione e successiva realizzazione a lungo termine dell'integrazione della videosorveglianza con condivisione dalla Centrale Operativa del Corpo Intercomunale di Polizia Locale alle Centrali Operative delle Forze di Polizia a competenza generale presenti a Rovereto.	Missione/programma: 03/01
Tempistica: Medio-lungo	Linea programmatica: LP_3 - Unione fra dimensione locale e globale (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 3_1 - sicurezza
	Obiettivo strategico: (OS_3_1_1) Presidio del territorio per la sicurezza

Obiettivo operativo: OO_2022_22

Titolo: Delinare un assetto unitario di gestione delle politiche sociali in Vallagarina, comprensivo del Comune di Rovereto e della Comunità della Vallagarina Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 12/07
	Linea programmatica: LP_3 - Unione fra dimensione locale e globale (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 3_2 - la città dell'incontro
	Obiettivo strategico: (OS_3_2_1) Sinergie con enti e amministrazioni

Obiettivo operativo: OO_2022_23

Titolo: Attivazione di tavoli di confronto/progettazione anche in collaborazione con altri enti e/o soggetti pubblici e privati, per favorire sinergie in ambito culturale, museale, delle politiche giovanili, tra biblioteche pubbliche Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 05/02
	Linea programmatica: LP_3 - Unione fra dimensione locale e globale (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 3_2 - la città dell'incontro
	Obiettivo strategico: (OS_3_2_1) Sinergie con enti e amministrazioni

Obiettivo operativo: OO_2022_24

Titolo: Sviluppo di iniziative di promozione della pace, del dialogo interreligioso, della cooperazione allo sviluppo Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 12/08
	Linea programmatica: LP_3 - Unione fra dimensione locale e globale (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 3_2 - la città dell'incontro
	Obiettivo strategico: (OS_3_2_2) Progetti e iniziative in ambito europeo e internazionale

Obiettivo operativo: OO_2022_25

Titolo: Ricerca di reti e collaborazioni con altri enti e istituzioni, con le città	Missione/programma: 01/11
---	-------------------------------------

gemellate, per porre in essere progetti, anche partecipando a bandi finanziati dalla comunità europea o da altri soggetti internazionali Tempistica: Medio	Linea programmatica: LP_3 - Unione fra dimensione locale e globale (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 3_2 - la città' dell'incontro
	Obiettivo strategico: (OS_3_2_2) Progetti e iniziative in ambito europeo e internazionale

Obiettivo operativo: OO_2022_26

Titolo: PNRR - Piano nazionale di ripresa e resilienza. Ideazione e attuazione di nuovi processi organizzativi e finanziari per partecipare per quanto di competenza ed in collaborazione con la Provincia autonoma di Trento, all'attuazione degli obiettivi, delle azioni e delle misure previste dal PNRR. Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 01/03
	Linea programmatica: LP_3 - Unione fra dimensione locale e globale (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 3_2 la città' dell'incontro
	Obiettivo strategico: (OS_3_2_2) Progetti e iniziative in ambito europeo e internazionale

Obiettivo operativo: OO_2022_27

Titolo: Piano di sviluppo dell'università a Rovereto: edilizia universitaria in attuazione al protocollo d'intesa con la Provincia di Trento e con particolare riguardo alla realizzazione di uno studentato, all'implementazione di nuovi percorsi universitari, alla realizzazione di attività formative, di studio e di ricerca di interesse anche comunale Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 04/04
	Linea programmatica: LP_3 - Unione fra dimensione locale e globale (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 3_3 - la città' universitaria
	Obiettivo strategico: (OS_3_3_1) Valorizzare l'Università a Rovereto

Obiettivo operativo: OO_2022_28

Titolo: Costituzione del polo della protezione civile a Rovereto – attuazione protocollo d'intesa con la Provincia di Trento	Missione/programma: 11/01
	Linea programmatica: LP_3 - Unione fra dimensione

Tempistica: Medio-lungo	locale e globale (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 3_4 - il polo della protezione civile
	Obiettivo strategico: (OS_3_4_1) Progetti nell'ambito della protezione civile

Obiettivo operativo: OO_2022_29

Titolo: Istituzionalizzazione del dialogo tra le parti sociali coinvolte nello sviluppo economico territoriale Tempistica: Medio	Missione/programma: 14/01
	Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 4_1 - lavoro e attività economiche
	Obiettivo strategico: (OS_4_1_1) Sviluppo e promozione del lavoro

Obiettivo operativo: OO_2022_30

Titolo: Promozione dell'inclusione lavorativa di soggetti deboli o svantaggiati a supporto dell'attività comunale, attraverso lavoratori in mobilità o in cassa integrazione Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 15/03
	Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 4_1 - lavoro e attività economiche
	Obiettivo strategico: (OS_4_1_1) Sviluppo e promozione del lavoro

Obiettivo operativo: OO_2022_31

Titolo: Ampliamento del Distretto dell'economia solidale con riferimento alle imprese e settori produttivi locali. Consolidamento dei lavori socialmente utili. Sviluppo delle attività gestite grazie al fondo straordinario di sostegno all'occupazione	Missione/programma: 15/03
	Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025)

Tempistica: Medio-lungo	Indirizzo strategico: 4_1 - lavoro e attività economiche
	Obiettivo strategico: (OS_4_1_1) Sviluppo e promozione del lavoro

Obiettivo operativo: OO_2022_32

Titolo: Sostegno e incentivi a favore dei settori economici anche tramite protocolli d'intesa tra il Comune ed altri soggetti Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 14/02
	Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 4_1 - lavoro e attività economiche
	Obiettivo strategico: (OS_4_1_2) Sostegno e incentivo dei settori produttivi ed economici

Obiettivo operativo: OO_2022_33

Titolo: Costituzione di un osservatorio comunale per la raccolta dati sulle sofferenze nell'ambito occupazione ed in generale sugli impatti dell'emergenza economico-sociale nel territorio comunale causata dalla pandemia SARS a supporto dei lavori delle commissioni consiliari comunali Tempistica: Medio-breve	Missione/programma: 01/01
	Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 4_1 - lavoro e attività economiche
	Obiettivo strategico: (OS_4_1_2) Sostegno e incentivo dei settori produttivi ed economici

Obiettivo operativo: OO_2022_34

Titolo: Società Multiservizi Rovereto (SMR) - attuazione strategie conseguenti alla trasformazione societaria	Missione/programma: 03/02
	Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita

Tempistica: Medio-lungo	(2020-2025)
	Indirizzo strategico: 4_1 - lavoro e attività economiche
	Obiettivo strategico: (OS_4_1_2) Sostegno e incentivo dei settori produttivi ed economici

Obiettivo operativo: OO_2022_35

Titolo: Promozione e sostegno dell'attività associativa mediante la messa a disposizione in concessione e/o in uso di spazi e/o luoghi di proprietà comunale, anche pubblicizzando eventuali disponibilità degli stessi o l'attivazione di iniziative Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 01/05
	Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 4_2 - scuola, cultura e formazione
	Obiettivo strategico: (OS_4_2_1) Valorizzare la ricchezza culturale locale favorendo iniziative e sinergie tra le numerose realtà presenti sul territorio comunale

Obiettivo operativo: OO_2022_36

Titolo: Promozione della messa in rete e della sinergia delle associazioni che operano sul territorio, coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nell'organizzazione di eventi perseguendo la semplificazione amministrativa nella realizzazione delle singole manifestazioni, garantendo una costante e qualitativamente elevata offerta culturale Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 05/02
	Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 4_2 - scuola, cultura e formazione
	Obiettivo strategico: (OS_4_2_1) Valorizzare la ricchezza culturale locale favorendo iniziative e sinergie tra le numerose realtà presenti sul territorio comunale

Obiettivo operativo: OO_2022_37

Titolo: Realizzazione e miglioramento di progetti e di manifestazioni, anche a mezzo di attivazione di iniziative di partenariato pubblico-privato e di in house providing che valorizzino le eccellenze architettoniche, artistiche e storiche, nonché il patrimonio culturale della città e del suo centro storico, con valenza culturale, turistica, sociale, economica e di interesse collettivo Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 05/02 Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025) Indirizzo strategico: 4_2 - scuola, cultura e formazione Obiettivo strategico: (OS_4_2_1) Valorizzare la ricchezza culturale locale favorendo iniziative e sinergie tra le numerose realtà presenti sul territorio comunale
--	---

Obiettivo operativo: OO_2022_38

Titolo: Valorizzazione del patrimonio librario ed archivistico della Biblioteca civica e promozione, anche in collaborazione con altri soggetti, della sua attività. Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 05/01 Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025) Indirizzo strategico: 4_2 - scuola, cultura e formazione Obiettivo strategico: (OS_4_2_1) Valorizzare la ricchezza culturale locale favorendo iniziative e sinergie tra le numerose realtà presenti sul territorio comunale
--	---

Obiettivo operativo: OO_2022_39

Titolo: Mantenimento e sviluppo delle collaborazioni con le agenzie culturali della città per promuovere maggiormente la peculiarità della storia e tradizione culturale della città Motivazione: <i>Rovereto annovera la presenza e vivida attività di storiche agenzie culturali con cui l'Amministrazione Comunale collabora e si interfaccia. E' intenzione sviluppare i rapporti con questi soggetti</i>	Missione/programma: 07/01 Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025) Indirizzo strategico: 4_2 - scuola, cultura e formazione Obiettivo strategico:
--	---

<i>ottimizzando le relazioni anche tramite protocolli di intesa e co-progettazione di iniziative. I soggetti di cui si parla sono il Centro Internazionale di Studi Riccardo Zandonai, Il Centro Studi Rosminiani, l'Accademia degli Agiati, la Fondazione Pezcoller, Il Museo storico della Guerra</i> Tempistica: Medio-lungo	(OS_4_2_1) Valorizzare la ricchezza culturale locale favorendo iniziative e sinergie tra le numerose realtà presenti sul territorio comunale
--	---

Obiettivo operativo: OO_2022_40

Titolo: Promozione e sostegno di iniziative realizzate con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, anche attraverso il finanziamento di progetti specifici; promozione di percorsi formativi e di attività di interazione scuola – lavoro, anche attraverso l'attivazione di percorsi di tirocinio tramite accordi ed intese con le scuole per l'inserimento di tirocinanti nelle strutture comunali. Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 04/02 Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025) Indirizzo strategico: 4_2 - scuola, cultura e formazione Obiettivo strategico: (OS_4_2_2) Sviluppo dell'ambito della formazione e dell'educazione
--	--

Obiettivo operativo: OO_2022_41

Titolo: Scuola musicale – attività di studio, ricerca e ipotesi di sviluppo Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 04/02 Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025) Indirizzo strategico: 4_2 - scuola, cultura e formazione Obiettivo strategico: (OS_4_2_2) Sviluppo dell'ambito della formazione e dell'educazione
--	--

Obiettivo operativo: OO_2022_42

Titolo: Approntamento di idonee opere pubbliche finalizzate alla qualificazione, ammodernamento e potenziamento della rete delle infrastrutture destinate alla pratica sportiva e agevolazione degli	Missione/programma: 06/01 Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita
---	--

interventi di riqualificazione e ammodernamento degli impianti concessi in gestione anche con attuazione di interventi riferiti al protocollo di intesa con la Provincia di Trento Tempistica: Medio-lungo	(2020-2025)
	Indirizzo strategico: 4_3 - sport e turismo
	Obiettivo strategico: (OS_4_3_1) Valorizzazione delle associazioni e delle strutture sportive presenti sul territorio

Obiettivo operativo: OO_2022_43

Titolo: Attuazione di progetti inerenti il settore dello sport, anche in collaborazione e col sostegno delle associazioni sportive, rivisitazione delle modalità di erogazione dei contributi finanziari; verifica delle gestioni degli impianti sportivi e palestre per una razionalizzazione delle procedure e ottimizzazione dei rapporti con le società sportive Tempistica: Breve	Missione/programma: 06/01
	Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 4_3 - sport e turismo
	Obiettivo strategico: (OS_4_3_1) Valorizzazione delle associazioni e delle strutture sportive presenti sul territorio

Obiettivo operativo: OO_2022_44

Titolo: Definire ed incentivare un progetto coordinato di valorizzazione turistica del territorio anche promuovendo canali di collaborazione con APT e altri soggetti del settore Tempistica: Medio	Missione/programma: 07/01
	Linea programmatica: LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 4_3 - sport e turismo
	Obiettivo strategico: (OS_4_3_2) Progetti e laboratori in ambito turistico

Obiettivo operativo: OO_2022_45

Titolo: Iniziative di vario genere inerenti lo sviluppo del Progetto manifattura e al Polo della Meccatronica, anche con riferimento	Missione/programma: 14/01
	Linea programmatica:

all'attuazione del protocollo d'intesa con la Provincia di Trento	LP_4 - Unione per la crescita (2020-2025)
Tempistica: Medio-lungo	Indirizzo strategico: 4_4 - manifattura e meccatronica
	Obiettivo strategico: (OS_4_4_1) Incentivare opportunità di sviluppo dei progetti Meccatronica e Manifattura

Obiettivo operativo: OO_2022_46

Titolo: Promozione delle iniziative nel campo ambientale, anche con l'attivazione di percorsi educativi per i giovani, con particolare attenzione alle attività di riparazione, riuso, riciclo dei beni ed al coinvolgimento della comunità e di soggetti svantaggiati	Missione/programma: 12/04
Tempistica: Medio	Linea programmatica: LP_5 - Unione fra città e ambiente (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 5_1 - la città "green"
	Obiettivo strategico: (OS_5_1_1) Sostenibilità economico-ambientale

Obiettivo operativo: OO_2022_47

Titolo: Attività di tutela, valorizzazione e recupero dell'ambiente	Missione/programma: 09/02
Tempistica: Medio	Linea programmatica: LP_5 - Unione fra città e ambiente (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 5_1 - la città "green"
	Obiettivo strategico: (OS_5_1_1) Sostenibilità economico-ambientale

Obiettivo operativo: OO_2022_48

Titolo: Attuazione di investimenti strategici e puntuali in tema di mobilità, con particolare riguardo alla mobilità sostenibile, anche in	Missione/programma: 10/05
	Linea programmatica:

attuazione del protocollo di intesa con la Provincia autonoma di Trento, con particolare attenzione ai flussi di mobilità di vario genere: pendolare lavorativa, studentesca, turistica e delle merci Tempistica: Medio-lungo	LP_5 - Unione fra città e ambiente (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 5_2 - mobilità'
	Obiettivo strategico: (OS_5_2_1) Potenziare la mobilità sostenibile

Obiettivo operativo: OO_2022_49

Titolo: Miglioramento della cura degli spazi cittadini, dei parchi, del verde, dei giardini per il decoro urbano Tempistica: Medio	Missione/programma: 09/02
	Linea programmatica: LP_5 - Unione fra città e ambiente (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 5_3 - riqualificazione e rigenerazione urbana
	Obiettivo strategico: (OS_5_3_1) Riconversione e valorizzazione degli spazi

Obiettivo operativo: OO_2022_50

Titolo: Interventi di valorizzazione, gestione e manutenzione del patrimonio comunale, di infrastrutture, degli edifici e delle aree di proprietà comunale. Particolare interesse dovrà essere riservato alle progettualità nel campo dell'istruzione, del comparto socio-sanitario, della viabilità, dello sport, anche in attuazione del protocollo di intesa con la Provincia autonoma di Trento e con la promozione di iniziative con soggetti privati e pubblici, associazioni e cittadini mediante accordi di partecipazione e partenariato Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 01/05
	Linea programmatica: LP_5 - Unione fra città e ambiente (2020-2025)
	Indirizzo strategico: 5_3 - riqualificazione e rigenerazione urbana
	Obiettivo strategico: (OS_5_3_1) Riconversione e valorizzazione degli spazi urbani

Obiettivo operativo: OO_2022_51

Titolo: Piano di rigenerazione urbana per il rilancio del centro storico Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 14/02
	Linea programmatica: LP_5 - Unione fra città e

	ambiente (2020-2025) Indirizzo strategico: 5_3 - riqualificazione e rigenerazione urbana Obiettivo strategico: (OS_5_3_1) Riconversione e valorizzazione degli spazi urbani
--	--

Obiettivo operativo: OO_2022_52

Titolo: Progettazione e rigenerazione urbana dell'area ex Alpe di Borgo Sacco Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 04/01 Linea programmatica: LP_5 - Unione fra città e ambiente (2020-2025) Indirizzo strategico: 5_3 - riqualificazione e rigenerazione urbana Obiettivo strategico: (OS_5_3_1) Riconversione e valorizzazione degli spazi urbani
--	--

Obiettivo operativo: OO_2022_53

Titolo: Approfondimenti strategici e puntuali in tema di pianificazione urbanistica in coerenza con gli obiettivi della Legge Provinciale 15/2015, volti a favorire la riqualificazione e la rigenerazione della città anche attraverso il potenziamento delle connessioni con gli spazi aperti periurbani. Attenzione particolare dovrà essere riservata all'eliminazione di elementi detrattori e alla promozione degli spazi cittadini urbani e periurbani ad ambienti qualificati ed altamente vivibili (Lavini di Marco, via del Garda, risanamento di situazioni degradate, etc.). Tempistica: Medio-lungo	Missione/programma: 08/01 Linea programmatica: LP_5 - Unione fra città e ambiente (2020-2025) Indirizzo strategico: 5_3 - riqualificazione e rigenerazione urbana Obiettivo strategico: (OS_5_3_1) Riconversione e valorizzazione degli spazi urbani Strutture responsabili: Servizio Sostenibilità e qualità del vivere urbano Servizio Tecnico e sviluppo strategico
--	--

2. Gli organismi partecipati

Con l'illustrazione n. 17 di pag. 197 è fornito un quadro generale delle partecipazioni dirette e indirette del Comune di Rovereto in organismi vari (società, fondazioni, ecc.).

Per tali organismi, che concorrono al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, il Comune definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di vigilanza e controllo esercitato con riferimento al grado di partecipazione detenuta.

Di seguito si riportano alcuni dati informativi specificando per i soggetti controllati anche indirizzi e obiettivi.

Società controllate	In-House	Attività del Comune
SOCIETA' MULTISERVIZI ROVERETO SRL (SMR SRL)	si	controllo analogo
FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L.	no	controllo congiunto
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	no	controllo congiunto
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SCARL	si	controllo analogo congiunto
TRENTINO DIGITALE SPA	si	controllo analogo congiunto
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	si	controllo analogo congiunto
TRENTINO TRASPORTI SPA	si	controllo analogo congiunto
Società partecipate	In-House	Attività del Comune
DISTRETTO TECNOLOGICO TRENTINO SOC. CONS. A R.L. (HABITECH)	no	vigilanza

Tabella 52: Società controllate e partecipate

Organismi partecipati (associazioni, fondazioni, ecc ..)	Attività del Comune
FONDAZIONE MUSEO CIVICO ROVERETO	controllo
MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA ONLUS	vigilanza
AZIENDA PER IL TURISMO ROVERETO E VALLAGARINA (APT)	vigilanza
CONSORZIO COMUNI BACINO IMBRIFERO MONTANO DELL'ADIGE (BIM)	vigilanza
FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENTINO	vigilanza
FONDAZIONE TRENTINO UNIVERSITA'	vigilanza

Tabella 53: Altri organismi partecipati

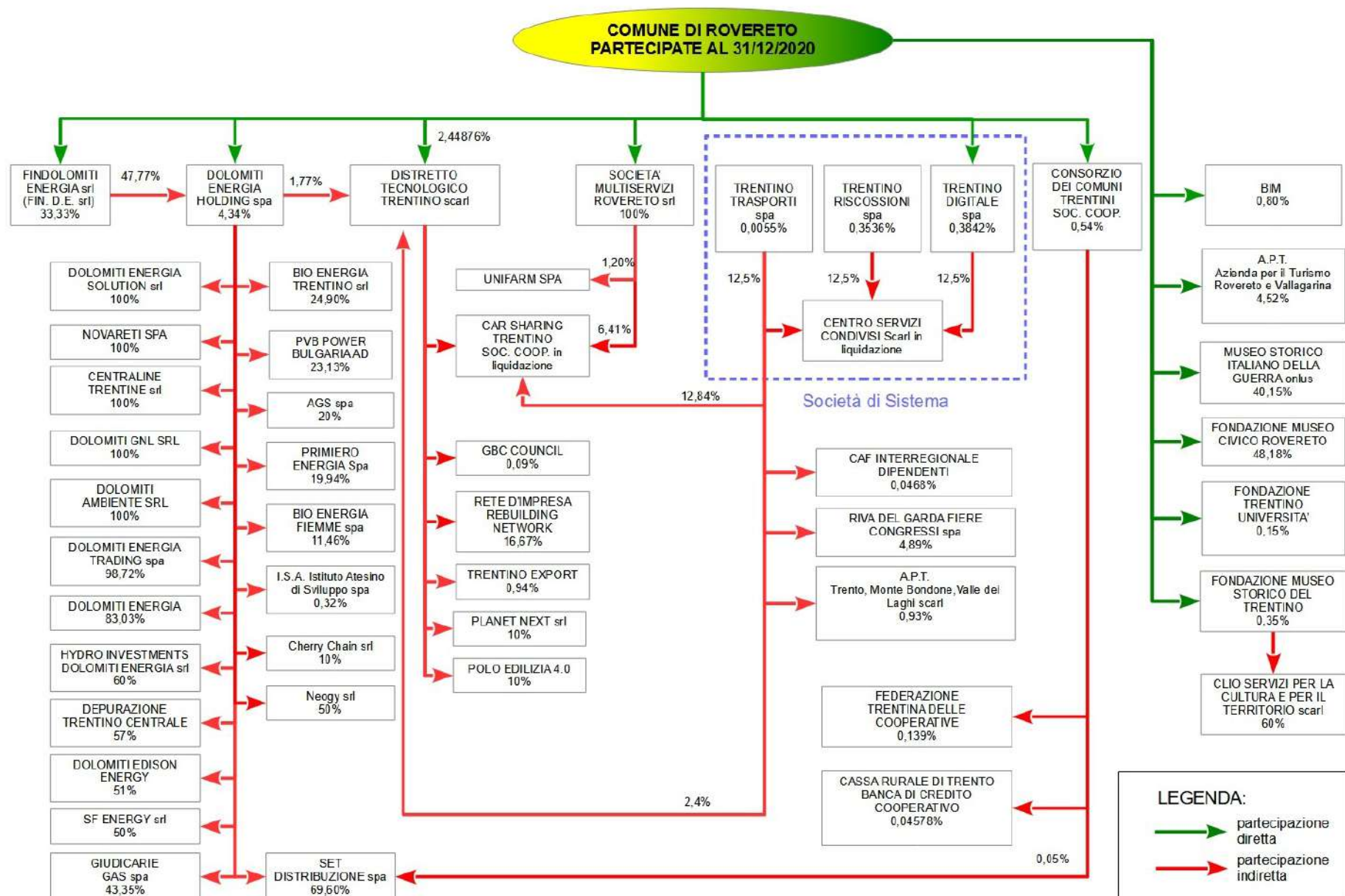


Illustrazione 17: Rappresentazione grafica partecipazioni

INDIRIZZI E OBIETTIVI GENERALI AGLI ORGANISMI PARTECIPATI

1. mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo;
3. assolvimento degli obblighi previsti dalla L. 124/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", inerente all'informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati, se rientranti nell'ambito soggettivo di applicazione della medesima;

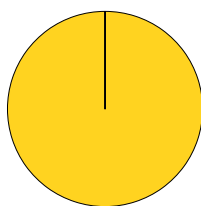
Nello specifico per le società soggette a controllo ai sensi del regolamento dei controlli interni:

4. trasmissione delle informazioni di carattere finanziario, economico e patrimoniale e della documentazione necessarie ad implementare il sistema informativo comunale ai fini dell'esercizio del controllo, come da specifica richiesta trasmessa da parte del comune ad avvenuta approvazione del presente documento di programmazione;
5. applicazione delle disposizioni contenute nel D.lgs 175/2016 Testo Unico delle società a partecipazione pubblica, con particolare riguardo al contenimento delle spese di funzionamento e delle spese di gestione del personale (art. 19 TUSP – art. 8 L 27/2010);
6. predisposizione del programma di valutazione del rischio aziendale, evidenziando eventuali indicatori di crisi aziendale.

SOCIETA' MULTISERVIZI ROVERETO SRL (SMR SRL)

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	gestione farmacie comunali, parcheggi in superficie e in strutture, impianti sportivi e culturali comunali, servizi cimiteriali, progetti speciali a sostegno dell'occupazione		
Delibera di adesione	delibera CC n. 38 di data 24/07/2019		
Capitale sociale al 31/12/2020	€ 2.600.000		
Misura della partecipazione	percentuale: 100%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2020)	€ 1.292.850		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	n. 3 membri Consiglio di Amministrazione n. 5 membri Collegio sindacale (3 effettivi+2 supplenti)		
Risultati bilancio in Euro	2018	2019	2020
Risultato d'esercizio	2.679	17.220	-493.257
Patrimonio netto	4.957.829	4.975.052	4.481.795

Compagine sociale:



■ Comune di Rovereto 100,00%

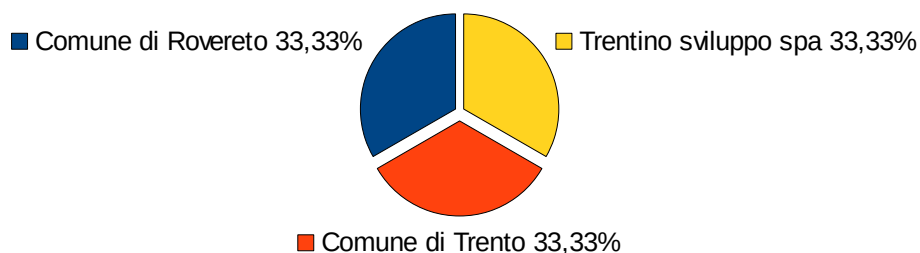
La Società Multiservizi Rovereto srl è la società in house providing nata dalla trasformazione dell'azienda speciale del comune di Rovereto (AMR) incaricata della Gestione di servizi pubblici di interesse generale sia di natura economica (SIEG) che non economica (SINEG) nonché della gestione di servizi strumentali.

Per il 2022 e successivi l'obiettivo strategico-operativo che si intende perseguire attiene alla conclusione dell'attività di revisione contrattuale dei servizi in corso ed alla prosecuzione del processo di trasferimento alla società di nuovi comparti da parte del Comune (nello specifico il servizio di gestione/manutenzione del verde ed il servizio di supporto logistico per le attività di turismo e cultura).

FINDOLOMITI ENERGIA S.R.L.

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	gestione pacchetto azionario Dolomiti Energia Holding spa ed esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali ad essa conseguenti		
Delibera di adesione	delibera CC n. 48 del 12/11/2008		
Capitale sociale al 31/12/2020	€ 18.000.000		
Misura della partecipazione	n. azioni: 6 mln del valore nominale di 1 Euro cad. percentuale: 33,33%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2020)	€ 0		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	1 membro Consiglio di Amministrazione e il sindaco unico		
Risultati bilancio	2018	2019	2020
Risultato d'esercizio	13.542.766	17.427.019	17.424.348
Patrimonio netto	220.838.221	220.765.239	220.909.589

Compagine sociale:



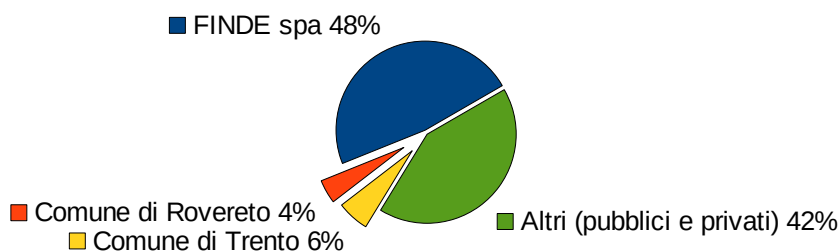
Oltre all'osservanza di quanto già specificato negli indirizzi generali all'inizio della presente sezione:

- rispetto delle disposizioni dell'articolo 2 del D.P.R. 30 novembre 2012 n. 251, nel prossimo rinnovo del Consiglio di amministrazione 2020-2022 per garantire la rappresentanza di genere;

DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	gestione degli impianti per la produzione, trasformazione e vendita di energia elettrica e attività connesse		
Delibera di adesione	delibera CC n. 48 di data 12/11/2008		
Capitale sociale al 31/12/2020	€ 411.496.169		
Misura della partecipazione	n. azioni: 17.852.031 del valore nominale di Euro 1 cad percentuale: 4,3383%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2020)	€ 51.520		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	la nomina è effettuata dall'assemblea dei soci sulla base della lista presentata da Findolomiti Energia srl		
Risultati bilancio	2018	2019	2020
Risultato d'esercizio	40.623.148	36.485.138	53.000.677
Patrimonio netto	539.175.526	537.593.307	569.324.192

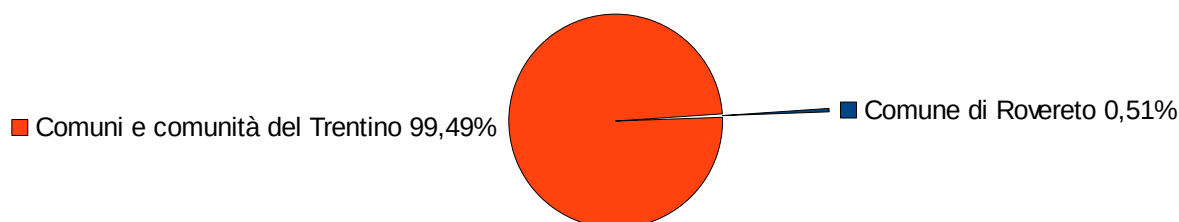
Compagine sociale:



CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SCARL

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	svolgimento di attività di rappresentanza istituzionale anche quale struttura di supporto al Consiglio delle autonomie locali, supporto consulenziale in materia giuridico- amministrativa, gestione giuridico-economica del personale degli Enti soci, formazione del personale e degli amministratori locali, supporto alla digitalizzazione dell'azione amministrativa		
Delibera di adesione	delibera CC n. 8 di data 18/07/1996		
Capitale sociale al 31/12/2020	€ 9553		
Misura della partecipazione	n. quote: 1 del valore nominale di 51,84 Euro cad percentuale: 0,5154%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2019)	€ 50.237		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno		
Risultati bilancio	2018	2019	2020
Risultato d'esercizio	383.476	178.915	522.342
Patrimonio netto	2.929.073	3.353.744	3.862.532

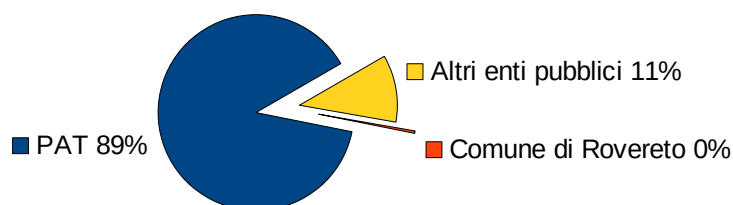
Compagine sociale:



TRENTINO DIGITALE SPA

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	progettazione, sviluppo e gestione di sistemi informatici per l'espletamento gare su piattaforma digitale provinciale		
Delibera di adesione	delibera CC n. 60 di data 09/12/2009		
Capitale sociale al 31/12/2020	€ 6.433.680		
Misura della partecipazione	n. azioni: 24.721 del valore nominale di Euro 1 cad percentuale: 0,3842%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2020)	€ 18.821		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno		
Risultati bilancio	2018	2019	2020
Risultato d'esercizio	€ 1.595.918	€ 1.191.222	€ 988.853
Patrimonio netto	€ 41.482.980	€ 42.674.200	€ 42.531.393

Compagine sociale:

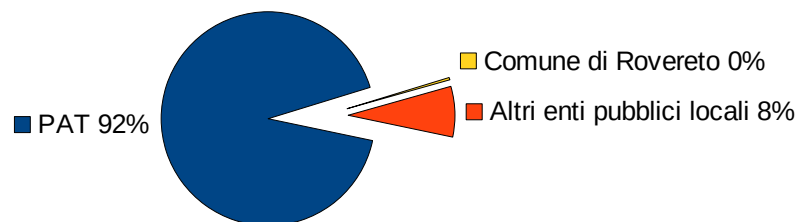


TRENTINO RISCOSSIONI SPA

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	riscossione entrate per: violazioni amministrative, riscossione coattiva sanzioni codice strada e entrate tributarie patrimoniali e assimilate
Delibera di adesione	delibera CC n. 61 di data 10/12/2009
Capitale sociale al 31/12/2020	€ 1.000.000
Misura della partecipazione	n. azioni: 3.536 del valore nominale di Euro 1 cad percentuale: 0,3536%
Durata dell'impegno (durata della	31/12/2050

società da statuto)			
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2020)	€ 163.360		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno		
Risultati bilancio	2018	2019	2020
Risultato d'esercizio	€ 482.739,00	€ 368.974,00	€ 405.244,00
Patrimonio netto	€ 4.102.308,00	€ 4.471.283,00	€ 4.526.001,00

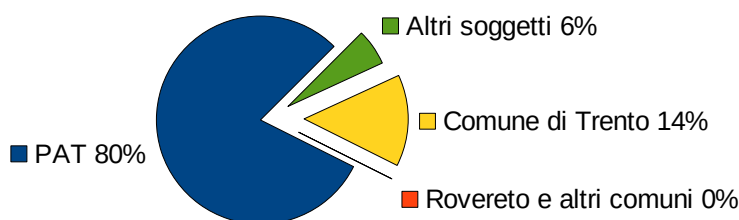
Compagine sociale:



TRENTINO TRASPORTI SPA

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	servizio di trasporto pubblico locale		
Delibera di adesione	delibera CC n. 7 di data 26/03/2019		
Capitale sociale al 31/12/2020	€ 31.629.738		
Misura della partecipazione	n. azioni: n. 1.736 del valore nominale di Euro 1 cad percentuale: 0,0055%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2050		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2020)	€ 4.982.564		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno		
Risultati bilancio	2018	2019	2020
Risultato d'esercizio	€ 82.402	€ 6.669	€ 8.437
Patrimonio netto	€ 72.054.161	€ 72.060.831	€ 72.069.268

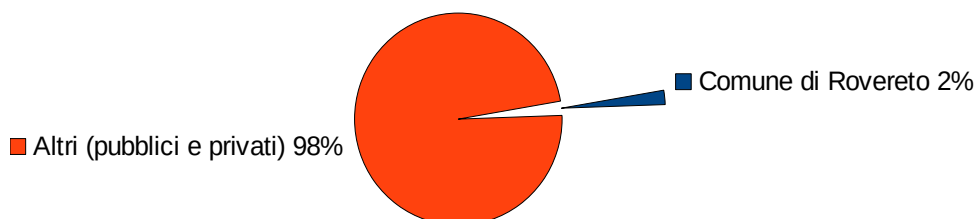
Compagine sociale:



DISTRETTO TECNOLOGICO TRENINO SOC. CONS. A R.L. (HABITECH)

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	attività di supporto per iniziative idonee allo sviluppo, nell'ambito provinciale, di un distretto nel settore delle tecnologie per l'edilizia sostenibile, delle fonti rinnovabili e della gestione del territorio.		
Delibera di adesione	delibera CC n. 61 di data 19/07/2007		
Capitale sociale al 31/12/2020	€ 201.000		
Misura della partecipazione	n. quote: 1 del valore di Euro 5 mila percentuale: 2,4876 %		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	31/12/2030		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2020)	€ 0		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno		
Risultati bilancio	2018	2019	2020
Risultato d'esercizio	€ 112.638	€ 175.266	€ 50.305
Patrimonio netto	€ 511.837	€ 656.101	€ 706.407

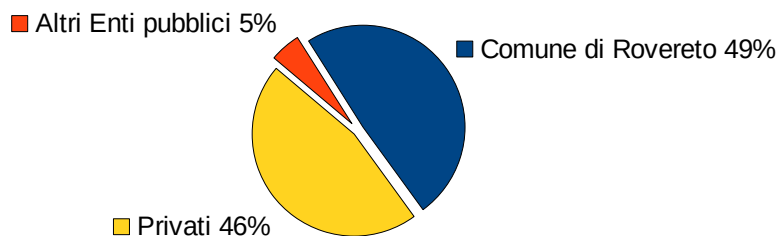
Compagine sociale:



FONDAZIONE MUSEO CIVICO ROVERETO

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	gestione (raccolta, conservazione e valorizzazione) del patrimonio archeologico, storico, artistico, scientifico, naturalistico e ambientale del Comune		
Delibera di adesione	delibera CC n. 23 di data 05/06/2012		
Capitale di dotazione al 31/12/2020	€ 612.611		
Misura della partecipazione	percentuale: 48,18%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2020)	€ 955.091		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	n.4 membri del Consiglio di amministrazione		
Risultati bilancio	2018	2019	2020
Risultato d'esercizio	€ 346	€ 453	€ 4.221
Patrimonio netto	€ 641.213	€ 641.213	€ 655.887

Compagine sociale:



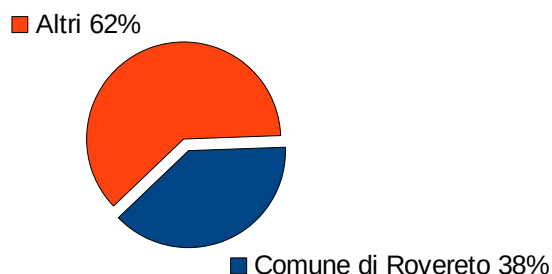
Oltre all'osservanza di quanto già specificato negli indirizzi generali all'inizio della presente sezione:

- limite minimo di autofinanziamento del 35% rispetto al valore della produzione;
- contenimento delle spese per prestazioni di servizi per consulenze ed introduzione criteri di selezione e/o rotazione;
- adozione dei regolamenti interni di contabilità e di amministrazione
- attuazione degli indirizzi come da Piano degli Indirizzi e degli obiettivi (PDIO)

MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA ONLUS

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	raccolta, conservazione, catalogazione, studio di materiali e documenti relativi alla storia delle guerre; la ricerca storica; il sostegno al lavoro della scuola e all'educazione permanente, anche attraverso iniziative di carattere didattico o divulgativo.		
Delibera di adesione	delibera GC n. 99 di data 03/05/2010		
Misura della partecipazione	Percentuale: 38,4392%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2019)	€ 27.679,52		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	Uno (di diritto)		
Risultati bilancio	2017	2018	2019
Risultato d'esercizio	-€ 8.585,57	-€ 17.950,70	-€ 25.178,00
Patrimonio netto	€ 112.765,25	€ 113.455,55	€ 117.904,52

Compagine sociale:



AZIENDA PER IL TURISMO ROVERETO E VALLAGARINA (APT)

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	promozione turistica dell'ambito omogeneo costituito dai territori dei Comuni di Ala, Avio, Besenello, Brentonico, Calliano, Isera, Mori, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo-Chienis, Rovereto, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina e Volano.
Delibera di adesione	delibera GC n. 59 di data 22/03/2004
Capitale di dotazione al 31/12/2019	€ 221.000
Misura della partecipazione	Percentuale: 4,5249%
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato

Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2020)	€ 38.550		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	Uno su nove dei componenti del consiglio direttivo spetta ai soci istituzionali (comuni + comunità di Valle)		
Risultati bilancio	2018	2019	2020
Risultato d'esercizio	€ 3.417	€ 1.046	-€ 16.933
Patrimonio netto	€ 254.291	€ 255.337	€ 238.403

→ In data 06/07/2021 il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 38 ha approvato la trasformazione di APTt in “Azienda per il turismo Rovereto, Vallagarina e Monte Baldo S.cons. a r.l.”

CONSORZIO COMUNI BACINO IMBRIFERO MONTANO DELL'ADIGE (BIM)

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	consorzio obbligatorio per la tutela dei diritti legati all'utilizzo del sovracanone derivante dallo sfruttamento delle acque utilizzate per produrre energia idroelettrica sul proprio territorio		
Delibera di adesione	delibera CC n. 110 di data 12/07/1955		
Misura della partecipazione	Percentuale: 0,87		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2020)	€. 0,00		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	nessuno		
Risultati bilancio	2018	2019	2020
Avanzo/disavanzo	€ 4.618.711	€ 8.196.850	€ 7.874.060

FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENTINO

Funzioni attribuite/attività svolta in favore dell'amministrazione	attività di studio, ricerca, formazione e divulgazione per contribuire alla costruzione della storia e della memoria del Trentino, nelle sue dimensioni istituzionali, sociali, economiche, culturali nonché territoriali
Delibera di adesione	delibera GC n. 260 di data 15/10/2007
Capitale di dotazione al 31/12/2020	€ 1.418.441
Misura della partecipazione	percentuale: 0,3525%
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato

Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione (2020)	€ 35		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto la PAT nomina 4 rappresentanti di cui 1 in accordo con il Comune di Rovereto		
Risultati bilancio	2018	2019	2020
Risultato d'esercizio	-€ 14.706	€ 817	€ 4.607
Patrimonio netto	€ 1.334.142	€ 1.334.959	€ 1.339.566

FONDAZIONE TRENTO UNIVERSITA'

Funzioni attribuite/attività svolte in favore dell'amministrazione	iniziative di ricerca scientifica nei campi di interesse dell'Università di Trento, volta alla qualificazione e allo sviluppo del sistema formativo trentino		
Delibera di adesione	Delibera GC n. 128 di data 05/07/2010		
Capitale di dotazione al 31/12/2020	€ 335.410		
Misura della partecipazione	percentuale: 0,1491%		
Durata dell'impegno (durata della società da statuto)	a tempo indeterminato		
Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante sul bilancio dell'amministrazione (2020)	€ 0		
Numero rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	n. 1 rappresentante nel Consiglio di amministrazione		
Risultati bilancio	2018	2019	2020
Risultato d'esercizio	-€ 20.865,95	-€ 53.080,00	-€ 62.094,00
Patrimonio netto	€ 314.544,00	€ 282.329,00	€ 263.477,00

3. Coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Tutti gli interventi programmati nel triennio 2022-2024 riportati nel presente DUP, sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti

4. Quadro riassuntivo economico-finanziario ed equilibri generali di bilancio

Il quadro riassuntivo economico-finanziario e gli equilibri del bilancio di previsione 2022 - 2024 si rinviengono nel documento programmatico finanziario 2022-2024, in fase di formazione, a cui si rinvia per il dettaglio contabile.

In merito alla verifica degli equilibri di bilancio, ancorché recenti modifiche normative abbiano stabilito che non vi è più l'obbligo dell'allegazione della stessa alle variazioni di bilancio, l'Amministrazione comunale, data l'importanza del mantenimento costante delle

situazioni di equilibrio, provvede in sede di previsione, variazione e assestamento del bilancio e in sede di rendiconto nonché con cadenza bimestrale, al monitoraggio degli equilibri del bilancio.

Ciò al fine di individuare e prevenire possibili situazioni che possano generare alterazioni significative della gestione e dei risultati di bilancio ovvero al fine di attuare, se dovesse necessitare, debite e tempestive azioni correttive.

5. Entrate

Il quadro generale delle entrate previste per il prossimo triennio sarà contenuto nella proposta del bilancio di previsione 2022-2024.

Titolo entrata	2022	2023	2024
Avanzo presunto	622.043,21		
Fondo pluriennale vincolato	8.760.820,10	310.000,00	160.000,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.252.300,00	12.252.300,00	12.252.300,00
Trasferimenti correnti	29.022.271,03	27.059.271,03	26.947.771,03
Entrate extra tributarie	18.710.679,26	17.971.679,26	17.810.679,26
Entrate in conto capitale	19.283.005,57	4.632.500,00	627.339,18
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Entrate per conto di terzi e partite di giro	21.348.684,00	21.348.684,00	21.348.684,00
Totale	119.999.803,17	93.574.434,29	89.146.773,47

6. Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nel perdurare del delicato contesto caratterizzato dalla difficoltà economica e sociale causata dall'epidemia sanitaria da COVID-19 ma anche dalla forte spinta alla ripresa la volontà dell'Amministrazione comunale è quella di utilizzare lo strumento della politica tributaria, nei limiti consentiti dalle norme gerarchicamente sovraordinate, al fine di coadiuvare l'imprenditorialità e le famiglie, mantenendo invariata la pressione fiscale dei tributi comunali e mantenendo, ove e per quanto possibile le agevolazioni e esenzioni previste.

Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.)

L'imposta immobiliare semplice (IM.I.S.), in virtù delle competenze di cui all'art. 80 comma 2 dello Statuto di autonomia, è stata istituita con la Legge provinciale n. 14 del 30 dicembre 2014 ed è in vigore sul territorio provinciale dal 1 gennaio 2015.

L'IM.I.S. (imposta immobiliare semplice) ha sostituito le imposte immobiliari precedenti, istituite con legge statale: I.M.U. (imposta municipale unica) e T.A.S.I. (tassa sui servizi indivisibili) e in precedenza I.C.I. (imposta comunale sugli immobili).

Il presupposto dell'IM.I.S. è la proprietà di immobili o la titolarità di diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie sugli stessi.

La base imponibile è costituita dal valore degli immobili, determinato per i fabbricati dal valore catastale cui si applica un moltiplicatore stabilito dalla legge provinciale e per i terreni edificabili dal valore di mercato.

La legge provinciale fissa già le aliquote da applicare alle basi imponibili, ma consente ai comuni di aumentarle o ridurle entro limiti fissati.

L'intero gettito dell'IM.I.S. è incassato dal Comune.

In attuazione di una visione unitaria del sistema delle autonomie locali trentine, i Protocolli d'intesa in materia di finanza locale delle precedenti annualità e da ultimo 2022 hanno definito una manovra tributaria degli enti locali a valenza provinciale. Sono state infatti individuate e concordate aliquote "standard", uniformi sul territorio provinciale, avendo a riferimento il panorama economico e finanziario che i comuni si sono impegnati a rispettare.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie locali in rappresentanza degli enti locali, ritenendo esaurita la fase di massiccio intervento previsto in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19 riferito ai periodi d'imposta 2020/2021, hanno disposto di confermare la politica tributaria e fiscale già definita precedentemente per il quadriennio 2018–2021, prevedendo numerose agevolazioni in materia di aliquote e deduzioni IM.I.S. ai fabbricati di quasi tutti i settori economici, ad esclusione delle norme speciali che prevedevano estese forme di esenzione IM.I.S. in molti settori produttivi (in particolare – ma non solo – quello turistico e dell'indotto) e ribadendo comunque l'importanza di una strategia di fondo improntata alla stabilizzazione del quadro fiscale relativo ai tributi di livello locale.

La finanza provinciale conferma per il 2022 e 2023 il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S., cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia con oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima. Si confermano inoltre talune facoltà transitorie di agevolazione in capo ai Comuni i cui oneri finanziari invece rimangono a carico del bilancio dei Comuni che decidono la loro attivazione.

Nello specifico la finanza provinciale interviene a ristorare il Comune che applica le seguenti tipologie di aliquota:

- la disapplicazione dell'IM.I.S. per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso) – misura di carattere strutturale già prevista nella normativa vigente, con aliquota quindi pari a 0,0 per cento;
- l'esenzione dall'IM.I.S. per le scuole paritarie – misura di carattere strutturale già prevista nella normativa vigente;
- l'aliquota agevolata dello 0,55 per cento per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categoria catastale D1 fino a 75.000 Euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 Euro di rendita;
- l'aliquota agevolata dello 0,00 per cento per i fabbricati della categoria catastale D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000 Euro;
- l'aliquota agevolata dello 0,79 per cento per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e per D1 superiori a 75.000 Euro di rendita, D7 e D8 superiori a 50.000 Euro di rendita e dello 0,1 per cento per i fabbricati D10 e strumentali agricoli superiori a 25.000 Euro di rendita;

- l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 per cento (anziché dello 0,86 per cento) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in:
 - a) C1 (fabbricati ad uso negozi);
 - b) C3 (fabbricati minori di tipo produttivo);
 - c) D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni);
 - d) A10 (fabbricati ad uso di studi professionali);
- la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 Euro (anziché 550,00 Euro) per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita è superiore a 25.000 Euro;
- la conferma della facoltà per i Comuni di adottare un'aliquota agevolata fino all'esenzione per i fabbricati destinati ad impianti di risalita e a campeggi (categoria catastale D8), come già in vigore rispettivamente dal 2015 e dal 2017;
- la conferma per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) l'aliquota standard dello 0,895 per cento.

Il Protocollo sigla l'impegno di tutti i comuni, con riferimento alle attività produttive, a non incrementare le aliquote base sopra indicate.

In aggiunta a tale quadro di agevolazioni tributarie previste a livello di sistema delle autonomie locali, l'Amministrazione comunale intende però perseguire e confermare l'obiettivo di promuovere e garantire condizioni strutturali favorevoli al benessere e allo sviluppo della comunità anche per quanto attiene la pressione tributaria, al fine di favorire la graduale e lenta ripresa economica in un periodo di post-pandemia. Per tale motivo l'Amministrazione comunale intende confermare nel quadro delle aliquote IMIS a valere per l'anno 2022 alcune agevolazioni di aliquota a favore delle attività economiche, già previste negli anni 2020 e 2021.

Ad integrazione delle agevolazioni concordate nel Protocollo di finanza locale per l'anno 2022 pertanto, l'Amministrazione comunale ha previsto per l'anno 2022 la riduzione delle aliquote per le seguenti categorie catastali:

- C/3 (laboratori arti e mestieri) aliquota del 0,20 per cento anziché del 0,55 per cento;
- D/2 (alberghi e pensioni) aliquota del 0,20 per cento anziché del 0,45 per cento;
- D/3 (teatri e cinema) aliquota del 0,20 per cento anziché del 0,79 per cento;
- C1 (negozi e botteghe) aliquota del 0,45 per cento anziché 0,55 per cento.

Si tenga conto che in quest'ultima categoria catastale rientra la maggior parte delle piccole e medie attività economiche e d'impresa.

L'auspicio e la volontà è che tale misura di agevolazione tributaria, assieme ad altre, possa risultare effettivamente efficace e utile per sostenere prima e rilanciare poi le piccole e le medie attività economiche e d'impresa, con un messaggio concreto di vicinanza e attenzione da parte dell'Amministrazione comunale.

La previsione di tali misure agevolative previste autonomamente dal Comune è finanziata con oneri esclusivamente a carico dello stesso, che si stimano in un minor gettito di circa euro 292.000,00.

In linea e coerenza con l'indirizzo di riduzione della pressione tributaria, l'Amministrazione comunale intende confermare le riduzioni dei valori delle aree edificabili di riferimento per l'attività di accertamento in materia di IMIS, come già disposti a valere dall'anno 2018, garantendo anche per il 2022 l'invarianza degli stessi nel seguente modo:

- mantenere la diminuzione generale di tutti i valori di riferimento del 10%;
- mantenere la diminuzione del 20% dei valori applicati in caso di piccole ristrutturazioni e di quelli applicati in presenza di unità catastalmente censite in F/3-

F/4, parificando così le due tipologie che sostanzialmente hanno analoghe caratteristiche;

- mantenere l'abbattimento dei valori per le aree destinate a "verde pubblico di progetto" del 50%.

Contributo di scopo

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2017 ha previsto di garantire ai comuni trentini autonomia di scelta per l'attivazione di strumenti straordinari di natura finanziaria. In quest'ottica è stata istituita con legge provinciale, in base alle competenze di cui all'art. 80 comma 2 dello Statuto di autonomia, la possibilità per i Comuni di una nuova potenziale fonte di finanziamento di opere pubbliche nella forma del contributo di scopo.

L'applicazione del contributo di scopo è demandata all'autonomia impositiva del Comune. Lo stesso è stato strutturato in modo da rispecchiare la normativa IM.I.S. ed assume la veste di una addizionale della medesima imposta.

La ratio del contributo di scopo è rendere compartecipi i soggetti privati, individuati selettivamente, della realizzazione di un nuovo investimento dal quale essi ritraggono un'utilità. La stessa invece non deve divenire e configurarsi come una mera nuova imposizione tributaria.

Il contributo di scopo può essere finalizzato al finanziamento di opere pubbliche di competenza comunale o anche per opere di valenza di interesse provinciale o che comunque interessano per la loro realizzazione e ricaduta sul territorio almeno due comuni diversi.

L'Amministrazione comunale, in coerenza con la scelta e l'obiettivo di non aumentare la pressione tributaria, non intende istituire tale imposta.

Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e diritto pubbliche affissioni (DPA)

abrogata e sostituita a decorrere dal 2021 dal canone unico patrimoniale

L'imposta comunale sulla pubblicità in vigore fino al 31 dicembre 2020 veniva applicata alla diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso le varie forme di comunicazione visive o acustiche.

Tassa per occupazione spazi ed aree pubbliche (TOSAP)

abrogata e sostituita a decorrere dal 2021 dal canone unico patrimoniale

Alla tassa, in vigore fino al 31 dicembre 2020 e disciplinata dal D.Lgs. n. 507 del 1993, erano soggette le occupazioni, permanenti e temporanee, di qualsiasi natura, effettuate anche senza titolo, nelle strade, nei corsi, nelle piazze, nei parchi e giardini e, comunque, nelle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati ed alle occupazioni che interessano aree private soggette a pubblico passaggio.

Canone unico patrimoniale

In attuazione ed esecuzione dei commi da 816 a 836 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019, il Comune con proprio regolamento ha istituito e disciplinato il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Altresì in attuazione ed esecuzione dei commi da 837 a 847 della legge n. 160 del 2019 il Comune con proprio regolamento ha istituito e disciplinato il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Tali nuovi canoni patrimoniali sostituiscono la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province, nonché per le occupazioni temporanee di cui al comma 842 della L. n. 160 del 2019, i prelievi giornalieri sui rifiuti.

Ai sensi dei suddetti disposti normativi i due nuovi canoni sono comunque comprensivi di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Ai sensi del comma 819 della L. n. 160 del 2019 il presupposto del canone è:

a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;

b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

Oltre alla disciplina generale, si segnala che l'Amministrazione comunale ha inteso da subito prevedere una specifica esenzione per agevolare le attività produttive e commerciali particolarmente danneggiate dall'epidemia da COVID-19. Oltre alle esenzioni previste dall'art. 31 comma 2 lett. f) del Regolamento si prevedono quindi le seguenti fattispecie di esenzione dal canone:

- le occupazioni con distese di tavoli e arredi e attrezzature analoghe sia nuove che in ampliamento concesse nell'anno 2020 per effetto dell'epidemia da COVID-19 o che saranno concesse per effetto del perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 non sono soggette al canone fino al termine del periodo di emergenza epidemiologica e comunque fino alla data di cessazione delle limitazioni all'esercizio di attività produttive e commerciali;
- i posteggi non occupati nei mercati per effetto e conseguenza della misure conseguenti e relative all'epidemia da COVID-19 nel periodo di emergenza epidemiologica. Tale esenzione è applicabile solo qualora l'attività dei mercati e quindi anche l'occupazione dei posteggi sia sospesa o comunque bloccata per effetto di disposizioni legislative connesse al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, limitatamente al periodo di sospensione e/o divieto stabilito da disposizioni legislative e/o amministrative e comunque fino alla data di cessazione delle limitazioni all'esercizio di attività produttive e commerciali.

L'Amministrazione comunale garantirà che le tariffe per l'anno 2022 non comporteranno un aumento della pressione tariffaria a carico degli utenti.

Il servizio è affidato in concessione ad I.C.A. Srl, fino al 31 dicembre 2023.

Il concessionario provvede a fornire il servizio ai cittadini, a gestire gli incassi, compresa l'attività di recupero nei confronti dei soggetti che non provvedono spontaneamente agli adempimenti previsti dalla normativa.

Tariffa rifiuti (TARI)

La tariffa è gestita e incassata direttamente dal gestore esterno del servizio, Dolomiti ambiente spa (entrata non di competenza del bilancio comunale)

Dal 1/1/2014 è entrato in vigore il tributo previsto dall'art. 1 commi 641 e seguenti della legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), denominato Tassa sui Rifiuti (TARI), che ha sostituito la TARES, applicata per il solo anno 2013, della quale ha ripreso sostanzialmente le norme applicative.

Detta norma ha consentito peraltro ai comuni di applicare, in luogo della tassa, la tariffa puntuale di cui all'art. 1, comma 668, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013. Il Comune di Rovereto applica appunto la tariffa.

Principio imprescindibile dal punto di vista contabile è che il gettito della tariffa deve dare copertura integrale ai costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti; a differenza della TARES, al contribuente non viene più richiesta la maggiorazione spettante allo Stato, che finanziava i costi relativi ai servizi indivisibili del Comune.

Nel corso del 2020 è stato introdotto un nuovo metodo di calcolo della tariffa.

ARERA (AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE), con varie deliberazioni ha definito i nuovi criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti.

Il nuovo metodo tariffario è unico. L'obiettivo è un minor costo del servizio a fronte di una ottimale gestione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti.

L'Amministrazione comunale, già dal 2019, ha voluto introdurre delle nuove agevolazioni nel Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale – Componente TARI al fine di sostenere progetti e iniziative di sensibilizzazione ambientale e di lotta allo spreco alimentare nonché di stimolo imprenditoriale per la promozione e valorizzazione dei centri storici cittadini.

In particolare un'agevolazione incentiva le imprese a mettere a disposizione generi alimentari a favore delle persone che si trovano in difficoltà economica e sociale, mediante l'importante azione di intermediazione delle Onlus che svolgono tale servizio.

L'ulteriore agevolazione intendere contribuire, assieme ad altre azioni attivate dal Comune e dagli altri attori del Progetto della Rigenerazione urbana, a sostenere l'insediamento di nuove attività imprenditoriali nel centro storico.

Nel 2020 e nel 2021 è stata inoltre prevista una significativa misura agevolativa a favore di tutte le imprese particolarmente danneggiate dall'epidemia da COVID-19; per le suddette imprese il Comune si è fatto carico del 50% della quota fissa annuale della tariffa.

Deliberazione delle tariffe annuali:

Il Comune di Rovereto, con deliberazione della Giunta municipale, approva le tariffe valide per l'anno 2022.

Le tariffe sono pressoché stabili dall'anno 2015.

Per l'anno 2022, le tariffe sono determinate in base al piano tariffario presentato da Dolomiti Ambiente, soggetto gestore del servizio con l'obiettivo di mantenerle invariate.

Tariffa servizio idrico

E' incassata direttamente dal gestore esterno del servizio Trenta S.p.A.

(entrata non di competenza del bilancio comunale)

ACQUEDOTTO

Principio imprescindibile dal punto di vista contabile è che il gettito di entrata per l'anno 2021 dia copertura finanziaria ai costi del servizio idrico.

Ogni soggetto collegato e fruitore del servizio acquedotto è tenuto al pagamento della tariffa, fatturata dal Gestore. La tariffa si articola in una quota fissa e in una quota variabile nel rispetto di un modello tariffario approvato dalla Giunta Provinciale.

La quota fissa della tariffa corrisponde ad un importo fisso euro/anno che l'utente deve pagare al fornitore del servizio, anche in assenza di consumi, per concorrere alla copertura dei costi fissi di gestione. La parte fissa della tariffa si calcola considerando i costi fissi (costi che non variano al variare della quantità di acqua fornita).

La quota variabile della tariffa corrisponde ad un importo che l'utente deve pagare al fornitore del servizio in funzione dei propri consumi. Si esprime in un importo a metro cubo di acqua consumata con valori che crescono al crescere dei consumi, secondo scaglioni di consumo fissati dal comune.

La parte variabile della tariffa copre i costi variabili (costi che variano al variare della quantità di acqua fornita).

Deliberazione delle tariffe annuali:

Il Comune di Rovereto, con deliberazione della Giunta municipale, approva le tariffe valide per l'anno 2022. Le tariffe sono approvate in base al Piano tariffario presentato da Dolomiti Energia spa, soggetto gestore del servizio.

FOGNATURA E DEPURAZIONE

Ogni soggetto collegato e fruitore del servizio di fognatura è tenuto al pagamento della tariffa, fatturata dal Gestore. La determinazione della tariffa deve assicurare la copertura dei costi di gestione del servizio. Si articola in una quota fissa e in una quota variabile nel rispetto di un modello tariffario approvato dalla Giunta Provinciale.

La quota fissa della tariffa corrisponde ad un importo fisso euro/anno che l'utente deve pagare al fornitore del servizio, anche in assenza di acqua scaricata, per concorrere alla copertura dei costi fissi di gestione. La parte fissa di tariffa si calcola considerando i costi fissi (costi che non variano al variare della quantità di acqua scaricata). Tale importo è differenziato tra utenti civili ed utenti produttivi nel rispetto delle indicazioni e dei criteri previsti dal modello tariffario provinciale.

La quota variabile della tariffa corrisponde ad un importo che l'utente deve pagare al fornitore del servizio in funzione dell'acqua scaricata. Si esprime in un importo a metro cubo di acqua scaricata.

La parte variabile della tariffa copre i costi variabili (costi che variano al variare della quantità di acqua scaricata).

Misurazione dell'acqua scaricata:

Per gli utenti civili si applica la presunzione per la quale il volume dell'acqua scaricata è determinato in misura pari al cento per cento del volume di acqua approvvigionata.

Per gli utenti produttivi l'acqua scaricata è dichiarata annualmente dall'utente ed accertata dall'Ente gestore, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite con deliberazione della Giunta Provinciale.

Deliberazione delle tariffe annuali:

Il Comune di Rovereto, con deliberazione della Giunta municipale, approva le tariffe valide per l'anno 2022. Le tariffe sono approvate in base al Piano tariffario presentato da Dolomiti Energia spa, soggetto gestore del servizio.

Politica tariffaria

La politica tariffaria deve tenere conto della realtà socio-economica del tessuto economico e sociale.

La definizione della stessa deriva da scelte programmatiche, dal rispetto dei piani economico-finanziari di sostenibilità e dall'attenzione all'equità sociale con particolare riferimento alle famiglie.

Questo è stato uno dei motivi di introduzione, nell'ambito dei servizi pubblici locali, degli indicatori ICEF ed ISEE.

Il Comune di Rovereto utilizza ormai da tempo tali indicatori, e precisamente l'ICEF per:

- asili nido;
- servizio di assistenza a domicilio, pasto a domicilio e telesoccorso;
- reddito di garanzia sociale;
- sussidio economico straordinario;
- prestito d'onore;
- anticipo assegno di mantenimento.

Viene usato l'indicatore ISEE invece per l'assegno al nucleo familiare e per l'assegno di maternità.

Per quanto riguarda la politica tariffaria per la messa a disposizione di strutture, beni ed attrezzature, preme evidenziare che le entità degli importi tariffari e dei canoni è determinata, perseguendo il miglior bilanciamento possibile tra i relativi costi (di mantenimento, di manutenzione e amministrativi, ecc.) e il favore verso i soggetti "sociali" fruitori degli stessi, perseguendo l'obiettivo virtuoso di raggiungere quanto meno una ragionevole copertura dei costi.

Anche per questo motivo e per il sostegno e la promozione delle attività a valenza sociale, le tariffe vengono differenziate in ragione dell'attività che viene svolta e dei soggetti richiedenti.

Si evidenzia che il Comune di Rovereto determina anche le politiche tariffarie di alcuni impianti sportivi comunali, tra cui quelli del centro natatorio, dei centri tennis comunali, dei campi da calcio, dei bocciodromi, delle palestre, ecc..

Tutte le tariffe sono adottate dalla Giunta comunale con proprio provvedimento.

7. Indebitamento dell'ente per il finanziamento degli investimenti

Nell'ambito del monitoraggio della spesa e della formazione del bilancio previsionale finanziario, uno dei dati fondamentali di cui tenere conto, anche per la verifica del rispetto della normativa in materia, è il dato relativo all'indebitamento.

La situazione di rimborso mutui è la seguente:

N.	OGGETTO	IMPORTO CONCESSO	SCADENZA	2022		2023	
				capitale	interessi	capitale	interessi
374	ALLESTIMENTO permanente sale a piano terra Palazzo Parolari Museo Civico	400.000,00	31/12/23	35.050,00	3.200,00	36.800,00	1.400,00

Tabella 54: Debito residuo per mutui

La situazione complessiva relativa all'indebitamento va peraltro integrata della parte relativa al rimborso della quota derivante dall'operazione di estinzione anticipata dei mutui del sistema degli enti locali effettuata dalla PAT nel 2015; la stessa si configura come un rimborso prestiti alla PAT (per sostituzione del soggetto debitore).

Pertanto, a seguito di quanto appena sopra esplicitato, il quadro definitivo della situazione relativa all'indebitamento del Comune di Rovereto per il prossimo triennio è il seguente:

OGGETTO	IMPORTO CONCESSO	SCAD.	DEBITO RESIDUO TOTALE al 31/12/2022		DEBITO RESIDUO TOTALE al 31/12/2023		DEBITO RESIDUO TOTALE al 31/12/2024	
			capitale	interessi	capitale	interessi	capitale	interessi
ALLESTIMENTO permanente sale a piano terra Palazzo Parolari Museo Civico	€ 400.000,00	31/12/23	€ 35.050,00	€ 3.200,00	€ 36.800,00	€ 1.400,00		
RESTITUZIONE SOMME anticipate per estinzione mutui 2015	€ 18.796.406,00	31/12/37	€ 939.820,30		€ 939.820,30		€ 939.820,30	
			€ 974.870,30	€ 3.200,00	€ 976.620,30	€ 1.400,00	€ 939.820,30	

Tabella 55: Indebitamento Comune 2022-2024

8. Spesa

L'evoluzione della spesa di un ente è il risultato della combinazione di una articolata e complessa rete di relazioni, esterne, interne e trasversali. Partendo dalle risorse disponibili pertanto, si finanziano i servizi indispensabili da erogare ai cittadini e di seguito sono operate scelte secondo un ordine di priorità e in funzione dei bisogni, delle esigenze e delle necessità della comunità.

L'Amministrazione comunale caratterizza la sua programmazione strategica e finanziaria 2022 – 2024 per l'attivazione e/o il potenziamento di servizi e progetti per la valorizzazione della città, proseguendo nel percorso già intrapreso di condivisione tra i servizi comunali.

Si riassume di seguito la composizione della spesa del bilancio triennale 2022-2024:

Titolo spesa	2022	2023	2024
Spese correnti	60.903.741,57	56.466.629,99	56.194.129,99
Spese in conto capitale	26.772.507,30	4.782.500,00	627.339,18
Spese per incremento di attività finanziarie			
Rimborso di prestiti	974.870,30	976.620,30	976.620,30
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	21.348.684,00	21.348.684,00	21.348.684,00
Totale	119.999.803,17	93.574.434,29	89.146.773,47

Tabella 56 Dati bilancio previsionale 2022-2024

Accantonamenti e Fondi

Il fondo è un accantonamento prudenziale, effettuato al fine di far fronte a costi imprevisti ovvero a minori entrate di futura e incerta manifestazione, finalizzato a “neutralizzare” l'eventuale effetto negativo del costo o della minore entrata che potrebbe effettivamente manifestarsi nel corso dell'esercizio.

Il fondo è imputato per competenza all'esercizio di accantonamento.

In ossequio pertanto ai principi di prudenza e competenza, si è ritenuto di proseguire nell'iscrizione a bilancio dei seguenti fondi:

A) Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Costituito in entrata (distintamente per parte corrente e conto capitale) per un importo corrispondente alla somma degli impegni assunti negli esercizi precedenti ed imputati sia all'esercizio considerato sia agli esercizi successivi, finanziati da risorse accertate negli esercizi precedenti, determinato secondo le modalità indicate nel principio applicato della programmazione, di cui all'allegato 4/1 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l'importo definitivo degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa e degli impegni assunti negli esercizi precedenti di cui il fondo pluriennale vincolato costituisce la copertura.

Nel bilancio previsionale finanziario 2022 – 2024 l'FPV in entrata previsto è il seguente:

DENOMINAZIONE	2022	2023	2024
FPV di parte corrente	€ 1.301.318,37	€ 150.000,00	€ 160.000,00
FPV di parte capitale	€ 7.459.501,73	€ 150.000,00	€ 0,00
Totale FPV a bilancio	€ 8.760.820,10	€ 310.000,00	€ 160.000,00

Tabella 57:Fondo pluriennale vincolato

Nel merito, si specifica che le disposizioni relative al “Fondo pluriennale vincolato”, inserite nel Principio contabile applicato n. 4/2 allegato al Dlgs. n. 118/2011, riguardano, oltre alle nuove modalità di attivazione del citato fondo per le spese di investimento legate alla realizzazione di opere pubbliche, anche al meccanismo per cui l'FPV è considerato ai fini degli equilibri di bilancio.

In recepimento delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101 del 2018, con la legge finanziaria 2019 – legge n. 145 del 2018, a decorrere dal 2019 gli Enti Locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato non negativo della gestione di competenza, computando nelle entrate anche l'FPV e l'avanzo di amministrazione eventualmente applicato.

B) Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)

Il Fondo è finalizzato ad evitare il pieno utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione, senza tener conto di un possibile loro parziale non incasso, dovuto proprio alla loro natura.

Il Comune ottempera alla normativa in materia, applicando sul calcolo della media semplice una percentuale di accantonamento per il prossimo triennio. A seguito di una modifica normativa intervenuta con L. n. 205 del 2017, il legislatore ha inserito un'ulteriore gradualità nella misura di accantonamento di questo fondo, e segnatamente:

- almeno il 95% nel 2020;
- almeno il 100% nel 2021;
- 100% dal 2022.

Pertanto dal 2021 il fondo è calcolato al 100%.

La consistenza del citato fondo è oggetto di costante verifica di congruità in sede di formazione del bilancio previsionale, dell'assestamento generale di bilancio e di rendiconto di gestione.

Si demanda la lettura della composizione del presente fondo all'allegato del bilancio previsionale 2022 – 2024 ed alla relativa nota integrativa.

C) Fondo spese e rischi/rischi e oneri – Fondo soccombenza

Tali fondi costituiscono accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio (quali ad esempio le controversie).

Nello specifico, i fondi oneri sono spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi già maturati il cui stanziamento ammonta ad una stima ragionevole; i fondi rischi riguardano passività potenziali, non certe nel loro insorgere.

Si demanda pertanto la lettura della composizione del presente fondo all'allegato del bilancio previsionale 2022 – 2024 ed alla relativa nota integrativa.

9. Valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

Una corretta attività pianificatoria e programmatoria tiene necessariamente conto degli impegni di spesa già assunti che incidono sugli esercizi futuri. Pertanto il bilancio di previsione 2022 – 2024 considera anche gli impegni pluriennali assunti, garantendo loro un adeguato stanziamento.

Nel merito di tali fattispecie di spesa, si esplicita che essa riguarda impegni assunti nel corso del 2021 e in anni precedenti, che si riflettono anche sulle annualità future, vincolando pertanto i relativi bilanci.

Gli impegni pluriennali di parte corrente come sopra definiti, a valere sugli esercizi finanziari del triennio 2022 – 2024 e futuri (sino al 2031), verranno quantificati in sede di formazione del bilancio previsionale 2022-2024 e riguardano sostanzialmente:

- contratti di servizio (gestioni di servizi e di immobili per conto del Comune, tra cui gestione di impianti sportivi, servizio di pulizia immobili comunali, servizi manutentivi di immobili comunali oltre alle spese per canoni di locazione degli immobili);
- gestione dei servizi di asili nido externalizzati, gestione degli alloggi protetti, spese per abbonamenti ed assicurazioni, noleggio fotocopiatori o scanner, assistenza e controlli, servizio di medicina del lavoro, licenze software, verifiche e manutenzioni fisse periodiche ad impianti comunali (quali ascensori, linee vita, rilevazione fumi, ecc.), contratti con società di servizio, di sponsorizzazione, servizio di vigilanza);

- contratti di fornitura (forniture di vestiario e DPI per i dipendenti, di materiale bibliografico, materiale di consumo per attrezzature informatiche, fornitura di materiale di cancelleria per uffici, cancelleria e alimentari per nidi e scuole dell'infanzia, fornitura carburante per i mezzi comunali);
- contratto per la gestione del servizio di illuminazione pubblica, del canile comunale, del servizio di Tesoreria, retribuzioni per il personale ecc.;
- rate di mutui con relativi interessi.

In applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, le spese pluriennali vengono impegnate nell'anno di adozione del provvedimento di spesa ed imputate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i servizi e le forniture sulla base dei contratti, dei cronoprogrammi ovvero in base alla data di consegna dei beni da parte del fornitore.

10. Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio attesi nel triennio 2022-2024

L'art. 18 bis del D.Lgs. n. 118 del 2011, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 2014, dispone che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", riferito ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costituenti parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio degli enti.

Utilizzando gli indicatori, quali strumenti di misurazione, il Comune di Rovereto valuta l'efficacia e l'efficienza dell'attività in due direzioni: analisi sui riflessi interni dell'azione (rapporto tra prodotti ed obiettivi) ed analisi delle sue conseguenze esterne (in termini di prodotti e risultati).

Il Comune di Rovereto già dal 2017 ha adottato un piano degli indicatori riguardanti l'attività finanziaria che permette di esprimere un giudizio sull'operato, anche tramite comparazione nel tempo (serie storiche), nello spazio (attraverso un confronto con altre realtà) e sulla loro conformità (rispetto ad un target definito). Tanto al fine di consentire l'apprendimento delle c.d. "buone pratiche" e giungere ad un miglioramento dell'azione complessiva comunale.

Il piano sopracitato non è statico ma viene reso dinamico dalla possibilità di modificare o sostituire un indicatore a seconda della sua effettiva rilevanza e misurabilità.

Per una maggiore conoscenza degli indici e degli indicatori di bilancio e dei risultati attesi, si rimanda la lettura dell'allegato al BILANCIO/PEG.

Gli indicatori sono pubblicati sul sito "Amministrazione Trasparente", accessibile al seguente link: <http://www.comune.rovereto.tn.it/Entra-in-Comune/Amministrazione-trasparente/Bilanci/Piano-degli-indicatori-e-risultati-attesi-di-bilancio>.

Un altro importante indice dell'affidabilità di un ente pubblico è quello denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti"; esso rappresenta la media ponderata in ragione dell'importo, dei giorni intercorrenti tra il termine per il pagamento della fattura o la richiesta equivalente di pagamento e la data di trasmissione del mandato di pagamento al tesoriere comunale.

Si tratta di un indicatore che a cadenza trimestrale viene comunicato al Ministero dell'economia e finanza, in quanto oggetto di una pubblicazione riguardante la Pubblica amministrazione italiana in generale.

Il Comune di Rovereto ha un indice di -2,39 riferito a tutto il 2020; mentre al 3° trimestre 2021 è di -1,03.

PARTE II

Il principio contabile applicato della programmazione allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che nel D.U.P. devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione e l'approvazione.

Lo stesso principio, al capitolo 8.2 dedicato alla Sezione operativa del DUP, alle lettere i) e i bis) fa specifico riferimento rispettivamente al programma triennale dei lavori pubblici ed alla programmazione di acquisti di beni e servizi.

Con richiamo ai piani sopra menzionati, il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di data 16 gennaio 2018, n. 14 ne disciplina le procedure e schemi-tipo, così come previsto dall'art. 21 - comma 8 del Codice dei contratti di cui al D.Lgs 18 aprile 2016. Nello specifico per la provincia autonoma di Trento la programmazione dei LL.PP. è disposta dalla deliberazione della Giunta provinciale di data 17.05.2002, n. 1061 mentre la L.P. 23/90 norma la programmazione della fornitura di beni e servizi.

Programma triennale dei lavori pubblici/investimenti

Il piano pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti è stato in questi ultimi anni caratterizzato da significative progettualità e opere, pur in condizioni di limitatezza e incertezza economica. Con i nuovi strumenti della programmazione economico-finanziaria e con l'avvio della contabilità armonizzata, il quadro giuridico-contabile si è complicato in ragione dei vincoli sull'indebitamento, sull'uso degli avanzi di amministrazione e in ragione delle disposizioni in materia di equilibri di bilancio.

Il piano prefigurato nel presente DUP è ab origine fortemente condizionato dalla situazione di incertezza finanziaria e dalle conseguenze che la stessa determina sui finanziamenti agli investimenti disponibili per il Comune.

In particolare il primo anno del piano triennale comprende l'elenco annuale, costituente il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici nonché per il loro finanziamento.

Ogni ente locale è chiamato ad analizzare, identificare e quantificare gli interventi ed i relativi finanziamenti, indicando:

- priorità ed azioni da intraprendere;
- stima dei tempi e durata degli adempimenti amministrativi;
- stima dei fabbisogni in termini di competenza e cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Il programma pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti quindi forma parte integrante e corposa della sezione operativa del DUP.

Al fine di avere una banca dati utile, la Provincia autonoma di Trento, in ottemperanza alle normative vigenti in materia, ha adottato un sistema informativo dell'Osservatorio dei contratti della Provincia autonoma di Trento, che raggruppa in un'unica procedura tutte le schede dei contratti di lavori, servizi e forniture con importo maggiore a Euro 40 mila aggiudicati a partire dall'anno 2008.

In questa banca dati ogni Comune (stazione appaltante) inserisce la propria programmazione pluriennale di opere pubbliche ed investimenti.

Con decreto ministeriale n. 14 del 16 gennaio 2018 *“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”*, è stato disposto che *“Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso... in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*. I lavori iscritti nel primo anno del programma triennale formano l’ulteriore elenco obbligatorio, chiamato elenco annuale dei lavori pubblici.

Tali disposizioni prevedono altresì che *“un lavoro può essere inserito nel programma triennale dei lavori pubblici limitatamente ad uno o più lotti funzionali, purché con riferimento all’intero lavoro sia stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali, ovvero, secondo le previsioni del decreto di cui all’articolo 23, comma 3, del predetto codice, il progetto di fattibilità tecnica ed economica, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell’intero lavoro”*.

In materia di lavori pubblici e contratti, la PAT ha competenza normativa e la legislazione vigente in Trentino è diversa dalla normativa nazionale.

In base ad una scelta condivisa tra i comuni e la PAT, si riporterà nel DUP il piano triennale non adeguato agli schemi nazionali, in attesa che la Provincia emani le necessarie disposizioni.

Una recente modifica legislativa del principio applicato 4/2 del D.Lds. 118/2011 ha innovato la modalità di previsione a bilancio delle spese di progettazione connesse all’opera.

In particolare si prevede che la spesa riguardante il livello minimo di progettazione richiesto ai fini dell’inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici è registrata nel bilancio di previsione prima dello stanziamento riguardante l’opera cui la progettazione si riferisce.

Per tale ragione, affinché la spesa di progettazione possa essere contabilizzata tra gli investimenti, è necessario che i documenti di programmazione dell’ente, che definiscono gli indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (DUP, DEFR o altri documenti di programmazione), individuino in modo specifico l’investimento a cui la spesa di progettazione è destinata, prevedendone altresì le necessarie forme di finanziamento.

A seguito dell’approvazione del livello di progettazione minima previsto dall’art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 2016 gli interventi sono inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici e le relative spese sono stanziare nel Titolo II del bilancio di previsione.

L’inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici consente l’iscrizione nel bilancio di previsione degli stanziamenti riguardanti l’ammontare complessivo della spesa da realizzare, nel rispetto del principio della competenza finanziaria cd. Potenziata.

La spesa di progettazione riguardante i livelli successivi a quello minimo richiesto per l’inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici è registrata nel

titolo secondo della spesa, con imputazione agli stanziamenti riguardanti l'opera complessiva, sia nel caso di progettazione interna che di progettazione esterna.

Si richiama quanto analiticamente riportato nei precedenti paragrafi dedicati alle spese di parte capitale ed alle relative risorse disponibili, per il triennio 2022 – 2024.

A seguito e in parallelo alla formazione del bilancio di previsione 2022-2024 il Comune di Rovereto delinea i propri investimenti quale Piano delle opere pubbliche 2022-2024.

Per la descrizione dei codici di categoria, tipologia e priorità, si veda la legenda riportata nella tabella 59 a pag. 236.

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N. OPERA	DESCRIZIONE OPERA	CONF. URB.	ANNO PREV FINE LAVORI	CAPITOLO	STANZIATO 2022	STANZIATO 2023	STANZIATO 2024
01	01	15	07	1	10351	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione	S	2022	0007000/ 0000000	10.000,00	0,00	0,00
01	01	15	07	2	10552	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione	S	2023	0007000/ 0000000	0,00	5.000,00	0,00
01	01	15	07	3	10766	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione	S	2024	0007000/ 0000000	0,00	0,00	2.500,00
01	01	15	07	1	10354	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione (beni di terzi)	S	2022	0007000/ 0089000	15.000,00	0,00	0,00
01	01	15	07	2	10553	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione (beni di terzi)	S	2023	0007000/ 0089000	0,00	5.000,00	0,00
01	01	15	07	3	10767	Sedi circoscrizionali: interventi di manutenzione (beni di terzi)	S	2024	0007000/ 0089000	0,00	0,00	2.500,00
01	01	15	07	1	10355	Palazzo sede destinato a servizi comunali: manutenzione straordinaria	S	2022	0007021/ 0010000	10.000,00	0,00	0,00
01	01	15	07	2	10554	Palazzo sede destinato a servizi comunali: manutenzione straordinaria	S	2023	0007021/ 0010000	0,00	5.000,00	0,00
01	01	15	07	3	10768	Palazzo sede destinato a servizi comunali: manutenzione straordinaria	S	2024	0007021/ 0010000	0,00	0,00	2.500,00
Programma 01 Organi istituzionali										<u>35.000,00</u>	<u>15.000,00</u>	<u>7.500,00</u>
01	05	15	07	1	10356	Edifici storici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	S	2022	0007021/ 0000000	15.000,00	0,00	0,00
01	05	15	07	2	10555	Edifici storici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	S	2023	0007021/ 0000000	0,00	6.000,00	0,00
01	05	15	07	3	10769	Edifici storici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	S	2024	0007021/ 0000000	0,00	0,00	3.000,00
01	05	15	07	1	10357	Edifici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	S	2022	0007022/ 0000000	15.000,00	0,00	0,00
01	05	15	07	2	10556	Edifici destinati a uffici comunali: sistemazioni	S	2023	0007022/ 0000000	0,00	10.000,00	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N. OPERA	DESCRIZIONE OPERA	CONF. URB.	ANNO PREV FINE LAVORI	CAPITOLO	STANZIATO 2022	STANZIATO 2023	STANZIATO 2024
						diverse						
01	05	15	07	3	10770	Edifici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	S	2024	0007022/ 0000000	0,00	0,00	5.000,00
01	05	18	07	1	10361	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	S	2022	0007050/ 0086000	25.000,00	0,00	0,00
01	05	18	07	2	10557	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	S	2023	0007050/ 0086000	0,00	25.000,00	0,00
01	05	18	07	3	10771	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	S	2024	0007050/ 0086000	0,00	0,00	25.000,00
01	05	21	07	1	10358	Interventi di manutenzione su immobili diversi	S	2022	0007050/ 0086000	40.000,00	0,00	0,00
01	05	21	07	2	10558	Interventi di manutenzione su immobili diversi	S	2023	0007050/ 0086000	0,00	20.000,00	0,00
01	05	21	07	3	10772	Interventi di manutenzione su immobili diversi	S	2024	0007050/ 0086000	0,00	0,00	10.000,00
01	05	21	07	1	10756	Progetto le vie della seta – interventi finalizzati all'utilizzo del piano rialzato del filatoio Colle Masotti	S	2022	0007050/ 0086000	50.458,24	0,00	0,00
01	05	99	07	1	10548	Sistemazione e manutenzione straordinaria su immobili di terzi	S	2022	0007050/ 0089000	15.000,00	0,00	0,00
01	05	99	07	2	10559	Sistemazione e manutenzione straordinaria su immobili di terzi	S	2023	0007050/ 0089000	0,00	5.000,00	0,00
01	05	99	07	3	10773	Sistemazione e manutenzione straordinaria su immobili di terzi	S	2024	0007050/ 0089000	0,00	0,00	2.500,00
01	05	21	07	1	10363	Immobili storici - manutenzione straordinaria	S	2022	0007050/ 0099000	15.000,00	0,00	0,00
01	05	21	07	2	10759	Immobili storici - manutenzione straordinaria	S	2023	0007050/ 0099000	0,00	5.000,00	0,00
01	05	21	07	3	10774	Immobili storici - manutenzione straordinaria	S	2024	0007050/ 0099000	0,00	0,00	2.500,00
01	05	21	07	1	10749	Palazzo Betta Grillo – gruppo servizio al piano	S	2022	0007050/ 0099000	140.000,00	0,00	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N. OPERA	DESCRIZIONE OPERA	CONF. URB.	ANNO PREV FINE LAVORI	CAPITOLO	STANZIATO 2022	STANZIATO 2023	STANZIATO 2024
						terra e adeguamento impianti per fruizione pubblica – 1° unità minima						
01	05	21	07	1	10751	Palazzo Todeschi – sbarriamento del 3° piano	S	2022	0007050/0099000	50.000,00	0,00	0,00
01	05	21	07	1	10364	Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici	S	2022	0007056/0000000	10.000,00	0,00	0,00
01	05	21	07	2	10560	Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici	S	2023	0007056/0000000	0,00	5.000,00	0,00
01	05	21	07	3	10775	Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici	S	2024	0007056/0000000	0,00	0,00	2.500,00
01	05	21	04	1	10707	Ristrutturazione stabile ex Guardia di Finanza - Il stralcio: lavori	S	2022	0007059/0000000	833.851,31	0,00	0,00
01	05	21	01	1	10742	Realizzazione aree sgambatura cani	S	2022	0007062/0020000	10.000,00	0,00	0,00
01	05	21	03	1	10752	Nuovo percorso paleontologico sul monte Zugna – orme dei dinosauri	S	2022	0007062/0030000	1.973.785,15	0,00	0,00
01	05	21	07	1	10325	Manutenzione straordinaria strade forestali	S	2022	0007068/0000000	25.000,00	0,00	0,00
01	05	21	07	2	10561	Manutenzione straordinaria strade forestali	S	2023	0007068/0000000	0,00	4.500,00	0,00
01	05	21	07	3	10778	Manutenzione straordinaria strade forestali	S	2024	0007068/0000000	0,00	0,00	2.500,00
01	05	14	08	1	10748	SMR - adeguamenti ed installazione nuovi sistemi di videosorveglianza - contributo	N	2022	0007097/0000000	195.000,00	0,00	0,00
01	05	14	08	2	10765	SMR - adeguamenti ed installazione nuovi sistemi di videosorveglianza - contributo	N	2023	0007097/0000000	0,00	175.000,00	0,00
01	05	19	07	1	10314	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali	S	2022	0007730/0001000	15.000,00	0,00	0,00
01	05	19	07	2	10562	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali	S	2023	0007730/0001000	0,00	10.000,00	0,00
01	05	19	07	3	10782	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali	S	2024	0007730/0001000	0,00	0,00	6.000,00
	Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali									<u>3.428.094,70</u>	<u>265.500,00</u>	<u>59.000,00</u>
01	06	15	07	1	10368	Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio	S	2022	0007100/0000000	20.000,00	0,00	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N. OPERA	DESCRIZIONE OPERA	CONF. URB.	ANNO PREV FINE LAVORI	CAPITOLO	STANZIATO 2022	STANZIATO 2023	STANZIATO 2024
						tecnico						
01	06	15	07	2	10563	Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico	S	2023	0007100/0000000	0,00	10.000,00	0,00
01	06	15	07	3	10783	Interventi manutenzione straordinaria sede Ufficio tecnico	S	2024	0007100/0000000	0,00	0,00	5.000,00
01	06	21	07	1	10369	Magazzini e cantieri comunali - manutenzione	S	2022	0007100/0000000	15.000,00	0,00	0,00
01	06	21	07	2	10564	Magazzini e cantieri comunali - manutenzione	S	2023	0007100/0000000	0,00	5.000,00	0,00
01	06	21	07	3	10784	Magazzini e cantieri comunali - manutenzione	S	2024	0007100/0000000	0,00	0,00	5.000,00
Programma 06 Ufficio tecnico										<u>35.000,00</u>	<u>15.000,00</u>	<u>10.000,00</u>
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione										<u>3.498.094,70</u>	<u>295.500,00</u>	<u>76.500,00</u>
03	01	14	07	1	10724	Edificio sede Polizia Locale: manutenzione straordinaria	S	2022	0007135/0000000	10.000,00	0,00	0,00
Programma 01 Polizia locale e amministrativa										<u>10.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza										<u>10.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
04	01	17	07	1	10370	Scuole Infanzia - manutenzione straordinaria spazi esterni	S	2022	0007149/0000000	35.000,00	0,00	0,00
04	01	17	07	2	10565	Scuole Infanzia - manutenzione straordinaria spazi esterni	S	2023	0007149/0000000	0,00	17.500,00	0,00
04	01	17	07	3	10791	Scuole Infanzia - manutenzione straordinaria spazi esterni	S	2024	0007149/0000000	0,00	0,00	5.000,00
04	01	17	07	1	10371	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	S	2022	0007150/0000000	40.000,00	0,00	0,00
04	01	17	07	2	10566	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	S	2023	0007150/0000000	0,00	10.000,00	0,00
04	01	17	07	3	10792	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	S	2024	0007150/0000000	0,00	0,00	5.000,00
04	01	17	07	1	10725	Sistemazioni diverse scuola infanzia Brione	S	2022	0007154/0000000	50.000,00	0,00	0,00
04	01	17	07	2	10567	Scuole dell'infanzia - manutenzione straordinaria per il miglioramento energetico	S	2023	0007155/0000000	0,00	5.000,00	0,00
04	01	17	07	1	9877	Manutenzione magazzino sottostante edificio scolastico a Lizzana - via Livenza	S	2022	0007157/0000000	90.000,00	0,00	0,00
Programma 01 Istruzione prescolastica										<u>215.000,00</u>	<u>32.500,00</u>	<u>10.000,00</u>
04	02	17	07	1	10375	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione	S	2022	0007180/0000000	30.000,00	0,00	0,00
04	02	17	07	2	10568	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione	S	2023	0007180/0000000	0,00	30.000,00	0,00
04	02	17	07	3	10796	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione	S	2024	0007180/0000000	0,00	0,00	5.000,00
04	02	17	07	1	10745	Palestra della scuola	S	2022	0007180/	180.000,00	0,00	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N. OPERA	DESCRIZIONE OPERA	CONF. URB.	ANNO PREV FINE LAVORI	CAPITOLO	STANZIATO 2022	STANZIATO 2023	STANZIATO 2024
						elementare Guella – rifacimento della copertura			0000000			
04	02	17	07	2	10569	Scuole elementari - manutenzione straordinaria per il miglioramento energetico	S	2023	0007182/0000000	0,00	5.000,00	0,00
04	02	17	07	1	10377	Scuole elementari sedi edifici storici : interventi di manutenzione	S	2022	0007186/0000000	10.000,00	0,00	0,00
04	02	17	07	2	10570	Scuole elementari sedi edifici storici : interventi di manutenzione	S	2023	0007186/0000000	0,00	5.000,00	0,00
04	02	17	07	3	10797	Scuole elementari sedi edifici storici : interventi di manutenzione	S	2024	0007186/0000000	0,00	0,00	5.000,00
04	02	99	99	1	10316	Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	N	2022	0007205/0000000	75.000,00	0,00	0,00
04	02	99	99	2	10571	Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	N	2023	0007205/0000000	0,00	35.000,00	0,00
04	02	99	99	3	10798	Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	N	2024	0007205/0000000	0,00	0,00	35.000,00
04	02	17	07	1	10329	Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione	S	2022	0007210/0000000	40.000,00	0,00	0,00
04	02	17	07	2	10572	Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione	S	2023	0007210/0000000	0,00	40.000,00	0,00
04	02	17	07	3	10799	Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione	S	2024	0007210/0000000	0,00	0,00	10.000,00
04	02	17	07	1	10746	Palestra scuola media Degasperi – rifacimento della pavimentazione	S	2022	0007210/0000000	50.000,00	0,00	0,00
04	02	17	07	1	10333	Scuole medie inferiori - sede edifici storici: interventi di manutenzione	S	2022	0007220/0000000	20.000,00	0,00	0,00
04	02	17	07	2	10573	Scuole medie inferiori - sede edifici storici: interventi di manutenzione	S	2023	0007220/0000000	0,00	5.000,00	0,00
04	02	17	07	1	10732	Manutenzione straordinaria della Sala Filarmonica presso edificio scuola media D.Chiesa	S	2022	0007220/0000000	30.000,00	0,00	0,00
04	02	17	07	3	10800	Scuole medie inferiori - sede edifici storici: interventi di manutenzione	S	2024	0007220/0000000	0,00	0,00	5.000,00
Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria										<u>435.000,00</u>	<u>120.000,00</u>	<u>60.000,00</u>
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio										<u>650.000,00</u>	<u>152.500,00</u>	<u>70.000,00</u>
05	01	99	99	1	10734	Museo della Guerra - contributo straordinario per nuovi allestimenti e	N	2022	0007381/0000000	89.340,00	0,00	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N. OPERA	DESCRIZIONE OPERA	CONF. URB.	ANNO PREV FINE LAVORI	CAPITOLO	STANZIATO 2022	STANZIATO 2023	STANZIATO 2024
						manutenzione straordinaria						
05	01	99	99	1	10317	Contributo alla Fondazione Museo Civico per acquisto arredi e attrezzature	N	2022	0007382/0000000	10.000,00	0,00	0,00
05	01	99	99	2	10574	Contributo alla Fondazione Museo Civico per acquisto arredi e attrezzature	N	2023	0007382/0000000	0,00	10.000,00	0,00
05	01	99	99	3	10801	Contributo alla Fondazione Museo Civico per acquisto arredi e attrezzature	N	2024	0007382/0000000	0,00	0,00	10.000,00
05	01	99	99	1	10750	Fondazione Museo Civico – contributo per nuovi allestimenti presso Palazzo Parolari	S	2022	0007382/0010000	90.000,00	0,00	0,00
05	01	12	07	1	10334	Strutture culturali: interventi diversi di manutenzione	S	2022	0007390/0000000	10.000,00	0,00	0,00
05	01	12	07	2	10575	Strutture culturali: interventi diversi di manutenzione	S	2023	0007390/0000000	0,00	2.500,00	0,00
05	01	12	07	3	10802	Strutture culturali: interventi diversi di manutenzione	S	2024	0007390/0000000	0,00	0,00	1.000,00
05	01	12	07	1	10335	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	S	2022	0007400/0000000	65.000,00	0,00	0,00
05	01	12	07	2	10576	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	S	2023	0007400/0000000	0,00	20.000,00	0,00
05	01	12	07	3	10803	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	S	2024	0007400/0000000	0,00	0,00	10.000,00
Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico										<u>264.340,00</u>	<u>32.500,00</u>	<u>21.000,00</u>
05	02	17	07	1	10336	Scuola musicale: interventi vari di manutenzione	S	2022	0007241/0000000	20.000,00	0,00	0,00
05	02	17	07	2	10577	Scuola musicale: interventi vari di manutenzione	S	2023	0007241/0000000	0,00	20.000,00	0,00
05	02	17	07	3	10805	Scuola musicale: interventi vari di manutenzione	S	2024	0007241/0000000	0,00	0,00	2.000,00
05	02	12	07	1	10337	Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria	S	2022	0007270/0000000	15.000,00	0,00	0,00
05	02	12	07	2	10578	Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria	S	2023	0007270/0000000	0,00	10.000,00	0,00
05	02	12	07	3	10807	Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria	S	2024	0007270/0000000	0,00	0,00	2.500,00
05	02	12	07	1	10340	Biblioteca Civica presso palazzo Annona - manutenzione straordinaria	S	2022	0007271/0000000	15.000,00	0,00	0,00
05	02	12	07	2	10579	Biblioteca Civica presso palazzo Annona -	S	2023	0007271/0000000	0,00	5.000,00	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N. OPERA	DESCRIZIONE OPERA	CONF. URB.	ANNO PREV FINE LAVORI	CAPITOLO	STANZIATO 2022	STANZIATO 2023	STANZIATO 2024
						manutenzione straordinaria						
05	02	12	07	3	10808	Biblioteca Civica presso palazzo Annona - manutenzione straordinaria	S	2024	0007271/0000000	0,00	0,00	2.500,00
05	02	99	99	1	10757	Comune di ALA - Progetto le vie della seta – trasferimento per lavori di ricollocazione del telaio presso Palazzo Taddei	N	2022	0007276/0000000	25.141,76	0,00	0,00
05	02	99	99	1	10758	Comune di Villalagarina - Progetto le vie della seta – trasferimento per lavori presso il filatoio di Piazza	N	2022	0007276/0000000	24.400,00	0,00	0,00
05	02	12	07	1	10341	Lavori di manutenzione immobili (non storici) Fondazione Museo Civico	S	2022	0007310/0000000	21.500,00	0,00	0,00
05	02	12	07	2	10580	Lavori di manutenzione immobili (non storici) Fondazione Museo Civico	S	2023	0007310/0000000	0,00	11.500,00	0,00
05	02	12	07	3	10811	Lavori di manutenzione immobili (non storici) Fondazione Museo Civico	S	2024	0007310/0000000	0,00	0,00	11.500,00
05	02	12	07	1	10344	Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico (edifici storici)	S	2022	0007310/0000010	33.500,00	0,00	0,00
05	02	12	07	2	10581	Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico (edifici storici)	S	2023	0007310/0000010	0,00	33.500,00	0,00
05	02	12	07	3	10812	Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico (edifici storici)	S	2024	0007310/0000010	0,00	0,00	33.500,00
05	02	99	99	1	10735	Contributi ad associazioni culturali	N	2022	0007435/0000000	10.000,00	0,00	0,00
Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale										<u>164.541,76</u>	<u>80.000,00</u>	<u>52.000,00</u>
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali										<u>428.881,76</u>	<u>112.500,00</u>	<u>73.000,00</u>
06	01	11	07	1	10345	Centro natatorio comunale: manutenzione straordinaria	S	2022	0007440/0000000	2.000,00	0,00	0,00
06	01	11	07	2	10582	Centro natatorio comunale: manutenzione straordinaria	S	2023	0007440/0000000	0,00	2.000,00	0,00
06	01	11	07	3	10813	Centro natatorio comunale: manutenzione straordinaria	S	2024	0007440/0000000	0,00	0,00	1.000,00
06	01	11	07	1	10753	Centro natatorio comunale – pavimentazioni esterne e canalette sfioro outdoor	S	2022	0007440/0000000	30.000,00	0,00	0,00
06	01	11	07	1	10705	Centro natatorio comunale - intervento di impermeabilizzazione area	S	2022	0007442/0000000	30.000,00	0,00	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N. OPERA	DESCRIZIONE OPERA	CONF.URB.	ANNO PREV FINE LAVORI	CAPITOLO	STANZIATO 2022	STANZIATO 2023	STANZIATO 2024
						esterna e spostamento rete gas metano						
06	01	11	07	2	10346	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	S	2022	0007480/0000000	80.000,00	0,00	0,00
06	01	11	07	2	10583	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	S	2023	0007480/0000000	0,00	80.000,00	0,00
06	01	11	07	3	10814	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	S	2024	0007480/0000000	0,00	0,00	50.000,00
06	01	11	07	1	10347	Palestre Comunali: manutenzione straordinaria	S	2022	0007480/0000000	5.000,00	0,00	0,00
06	01	11	07	2	10584	Palestre Comunali: manutenzione straordinaria	S	2023	0007480/0000000	0,00	5.000,00	0,00
06	01	11	07	3	10815	Palestre Comunali: manutenzione straordinaria	S	2024	0007480/0000000	0,00	0,00	2.500,00
06	01	11	04	1	10706	Stadio Quercia - realizzazione impianto indoor per atletica leggera	S	2022	0007490/0020000	8.364.322,76	0,00	0,00
06	01	11	08	1	10755	Centro tennis Lungo Leno – completamento	S	2022	0007492/0000000	50.000,00	0,00	0,00
06	01	11	07	1	10349	Centro polivalente: manutenzione straordinaria	S	2022	0007500/0000000	5.000,00	0,00	0,00
06	01	11	07	2	10585	Centro polivalente: manutenzione straordinaria	S	2023	0007500/0000000	0,00	5.000,00	0,00
06	01	11	07	3	10816	Centro polivalente: manutenzione straordinaria	S	2024	0007500/0000000	0,00	0,00	2.500,00
06	01	99	99	1	10754	Centro natatorio comunale – allestimento nuovo arredo zona ingresso – contributo	N	2022	0007525/0010000	40.000,00	0,00	0,00
	Programma 01 Sport e tempo libero									<u>8.606.322,76</u>	<u>92.000,00</u>	<u>56.000,00</u>
	Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero									<u>8.606.322,76</u>	<u>92.000,00</u>	<u>56.000,00</u>
07	01	10	07	1	10350	Ostello della Gioventù: manutenzione straordinaria	S	2022	0007540/0000000	20.000,00	0,00	0,00
07	01	10	07	2	10586	Ostello della Gioventù: manutenzione straordinaria	S	2023	0007540/0000000	0,00	15.000,00	0,00
07	01	10	07	3	10819	Ostello della Gioventù: manutenzione straordinaria	S	2024	0007540/0000000	0,00	0,00	7.500,00
	Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo									<u>20.000,00</u>	<u>15.000,00</u>	<u>7.500,00</u>
	Missione 07 Turismo									<u>20.000,00</u>	<u>15.000,00</u>	<u>7.500,00</u>

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N. OPERA	DESCRIZIONE OPERA	CONF. URB.	ANNO PREV FINE LAVORI	CAPITOLO	STANZIATO 2022	STANZIATO 2023	STANZIATO 2024
08	01	99	99	1	10395	Indennizzi per reiterazione vincoli preordinati all'esproprio	N	2022	0007698/ 0000000	5.000,00	0,00	0,00
08	01	99	99	2	10587	Indennizzi per reiterazione vincoli preordinati all'esproprio	N	2023	0007698/ 0000000	0,00	5.000,00	0,00
08	01	99	99	3	10821	Indennizzi per reiterazione vincoli preordinati all'esproprio	N	2024	0007698/ 0000000	0,00	0,00	2.500,00
08	01	99	99	1	10396	Rimborso contributi e vincoli di concessione	N	2022	0007720/ 0000010	15.000,00	0,00	0,00
08	01	99	99	2	10588	Rimborso contributi e vincoli di concessione	N	2023	0007720/ 0000010	0,00	10.000,00	0,00
08	01	99	99	3	10822	Rimborso contributi e vincoli di concessione	N	2024	0007720/ 0000010	0,00	0,00	5.000,00
08	01	99	99	1	10549	Agevolazione per acquisto prima casa a privati (LP 15/2015)	N	2022	0007720/ 0000020	50.000,00	0,00	0,00
08	01	99	99	2	10761	Agevolazione per acquisto prima casa a privati (LP 15/2015)	N	2023	0007720/ 0000020	0,00	10.000,00	0,00
08	01	99	99	3	10823	Agevolazione per acquisto prima casa a privati (LP 15/2015)	N	2024	0007720/ 0000020	0,00	0,00	10.000,00
08	01	01	07	1	10378	Interventi di arredo urbano (lavori)	S	2022	0007912/ 0000000	20.000,00	0,00	0,00
08	01	01	07	2	10589	Interventi di arredo urbano (lavori)	S	2023	0007912/ 0000000	0,00	20.000,00	0,00
08	01	01	07	3	10824	Interventi di arredo urbano (lavori)	S	2024	0007912/ 0000000	0,00	0,00	10.000,00
08	01	01	07	1	10738	Fontana di Piazza Rosmini – manutenzione straordinaria	S	2022	0007912/ 0000000	50.000,00	0,00	0,00
08	01	01	07	1	10739	Isola ecologica in viale dei Colli – riqualificazione	S	2022	0007912/ 0000000	30.000,00	0,00	0,00
08	01	01	07	1	10379	Interventi di riqualificazione urbana	S	2022	0007913/ 0000000	20.000,00	0,00	0,00
08	01	01	07	2	10590	Interventi di riqualificazione urbana	S	2023	0007913/ 0000000	0,00	20.000,00	0,00
08	01	01	07	3	10826	Interventi di riqualificazione urbana	S	2024	0007913/ 0000000	0,00	0,00	10.000,00
Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio										<u>190.000,00</u>	<u>65.000,00</u>	<u>37.500,00</u>
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa										<u>190.000,00</u>	<u>65.000,00</u>	<u>37.500,00</u>
09	02	21	07	1	10324	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	S	2022	0007860/ 0000000	70.000,00	0,00	0,00
09	02	21	07	2	10591	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	S	2023	0007860/ 0000000	0,00	40.000,00	0,00
09	02	21	07	3	10827	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	S	2024	0007860/ 0000000	0,00	0,00	10.000,00
09	02	21	07	1	10740	Parco giochi di Marco (ex de Bellat) – manutenzione straordinaria	S	2022	0007860/ 0000000	75.000,00	0,00	0,00
09	02	16	07	1	10727	Riqualificazione ambiti del canile municipale	S	2022	0007870/ 0000000	30.000,00	0,00	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N. OPERA	DESCRIZIONE OPERA	CONF. URB.	ANNO PREV FINE LAVORI	CAPITOLO	STANZIATO 2022	STANZIATO 2023	STANZIATO 2024
09	02	16	99	2	10326	Interventi di ripristino ambientale	S	2022	0007900/ 0000000	10.000,00	0,00	0,00
09	02	16	99	2	10592	Interventi di ripristino ambientale	S	2023	0007900/ 0000000	0,00	10.000,00	0,00
09	02	16	99	3	10828	Interventi di ripristino ambientale	S	2024	0007900/ 0000000	0,00	0,00	5.000,00
09	02	16	99	1	10328	Interventi di somma urgenza in ambito ambientale	S	2022	0007910/ 0000000	10.000,00	0,00	0,00
09	02	16	99	2	10593	Interventi di somma urgenza in ambito ambientale	S	2023	0007910/ 0000000	0,00	5.000,00	0,00
09	02	16	99	3	10829	Interventi di somma urgenza in ambito ambientale	S	2024	0007910/ 0000000	0,00	0,00	2.500,00
Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale										<u>195.000,00</u>	<u>55.000,00</u>	<u>17.500,00</u>
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente										<u>195.000,00</u>	<u>55.000,00</u>	<u>17.500,00</u>
10	05	01	07	1	10318	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	S	2022	0007580/ 0038000	50.000,00	0,00	0,00
10	05	01	07	2	10594	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	S	2023	0007580/ 0038000	0,00	50.000,00	0,00
10	05	01	07	3	10832	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	S	2024	0007580/ 0038000	0,00	0,00	10.000,00
10	05	01	07	1	10728	Manutenzione e completamenti percorsi ciclo pedonali	S	2022	0007580/ 0038000	50.000,00	0,00	0,00
10	05	01	07	2	10763	Manutenzione e completamenti percorsi ciclo pedonali	S	2023	0007580/ 0038000	0,00	20.000,00	0,00
10	05	01	07	3	10834	Manutenzione e completamenti percorsi ciclo pedonali	S	2024	0007580/ 0038000	0,00	0,00	10.000,00
10	05	01	07	1	10729	Mobilità sostenibile	S	2022	0007580/ 0038000	20.000,00	0,00	0,00
10	05	01	07	2	10764	Mobilità sostenibile	S	2023	0007580/ 0038000	0,00	10.000,00	0,00
10	05	01	07	3	10835	Mobilità sostenibile	S	2024	0007580/ 0038000	0,00	0,00	5.000,00
10	05	01	07	1	10730	Opere di protezione stradale e messa in sicurezza	S	2022	0007580/ 0038000	25.000,00	0,00	0,00
10	05	01	07	1	10731	Interventi manutentivi stradali minori	S	2022	0007580/ 0038000	100.000,00	0,00	0,00
10	05	01	07	1	10747	Sottoportico di via Roma – sistemazione similpaladiana	S	2022	0007580/ 0038000	70.000,00	0,00	0,00
10	05	21	01	1	10741	Installazione Colonnine di ricarica e-bike e auto elettriche	S	2022	0007580/ 0038000	20.000,00	0,00	0,00
10	05	01	07	1	10438	Manutenzione straordinaria strade	S	2022	0007580/ 0040000	60.000,00	0,00	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N. OPERA	DESCRIZIONE OPERA	CONF.URB.	ANNO PREV FINE LAVORI	CAPITOLO	STANZIATO 2022	STANZIATO 2023	STANZIATO 2024
						interpoderali						
10	05	01	07	2	10595	Manutenzione straordinaria strade interpoderali	S	2023	0007580/0040000	0,00	4.500,00	0,00
10	05	01	07	3	10836	Manutenzione straordinaria strade interpoderali	S	2024	0007580/0040000	0,00	0,00	2.500,00
10	05	01	99	1	10704	Lavori di messa in sicurezza della strada di collegamento tra la strada statale n. 46 e la località San Nicolò - I stralcio	S	2022	0007586/0000000	540.113,52	0,00	0,00
10	05	99	99	1	10320	Viabilità e servizi connessi - progettazione	N	2022	0007670/0000000	10.000,00	0,00	0,00
10	05	99	99	2	10596	Viabilità e servizi connessi - progettazione	N	2023	0007670/0000000	0,00	5.000,00	0,00
10	05	99	99	3	10838	Viabilità e servizi connessi - progettazione	N	2024	0007670/0000000	0,00	0,00	2.500,00
10	05	21	08	1	10321	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	S	2022	0007680/0000000	50.000,00	0,00	0,00
10	05	21	08	2	10597	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	S	2023	0007680/0000000	0,00	10.000,00	0,00
10	05	21	08	3	10839	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	S	2024	0007680/0000000	0,00	0,00	10.000,00
	Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali									<u>995.113,52</u>	<u>99.500,00</u>	<u>40.000,00</u>
	Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità									<u>995.113,52</u>	<u>99.500,00</u>	<u>40.000,00</u>
11	01	03	99	1	10323	Interventi per calamità pubbliche (L.P. 02/1992)	S	2022	0007760/0000000	10.000,00	0,00	0,00
11	01	03	99	2	10598	Interventi per calamità pubbliche (L.P. 02/1992)	S	2023	0007760/0000000	0,00	5.000,00	0,00
11	01	03	99	3	10840	Interventi per calamità pubbliche (L.P. 02/1992)	S	2024	0007760/0000000	0,00	0,00	2.500,00
11	01	21	07	1	10435	Lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco	S	2022	0007770/0000000	20.000,00	0,00	0,00
11	01	21	07	2	10599	Lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco	S	2023	0007770/0000000	0,00	10.000,00	0,00
11	01	21	07	3	10841	Lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco	S	2024	0007770/0000000	0,00	0,00	5.000,00
11	01	99	99	1	10322	Contributo Vigili del Fuoco per acquisto attrezzature e mezzi	N	2022	0007800/0000000	20.000,00	0,00	0,00
11	01	99	99	2	10600	Contributo Vigili del Fuoco per acquisto attrezzature e	N	2023	0007800/0000000	0,00	20.000,00	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N. OPERA	DESCRIZIONE OPERA	CONF. URB.	ANNO PREV FINE LAVORI	CAPITOLO	STANZIATO 2022	STANZIATO 2023	STANZIATO 2024
						mezzi						
11	01	99	99	3	10842	Contributo Vigili del Fuoco per acquisto attrezzature e mezzi	N	2024	0007800/0000000	0,00	0,00	20.000,00
Programma 01 Sistema di protezione civile										<u>50.000,00</u>	<u>35.000,00</u>	<u>27.500,00</u>
Missione 11 Soccorso civile										<u>50.000,00</u>	<u>35.000,00</u>	<u>27.500,00</u>
12	01	17	07	1	10386	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	S	2022	0007950/0000000	30.000,00	0,00	0,00
12	01	17	07	2	10601	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	S	2023	0007950/0000000	0,00	30.000,00	0,00
12	01	17	07	3	10843	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	S	2024	0007950/0000000	0,00	0,00	7.500,00
12	01	17	01	1	10710	Realizzazione plesso scolastico con principi bioarchitettura Borgo Sacco	S	2023	0007952/0000000	3.720.092,83	3.230.000,00	0,00
12	01	17	07	2	10602	Asili nido - manutenzione straordinaria per il miglioramento energetico	S	2023	0007953/0000000	0,00	5.000,00	0,00
12	01	17	07	1	10388	Asili nido - manutenzione straordinaria spazi esterni	S	2022	0007955/0000000	25.000,00	0,00	0,00
12	01	17	07	2	10603	Asili nido - manutenzione straordinaria spazi esterni	S	2023	0007955/0000000	0,00	15.000,00	0,00
12	01	17	07	3	10844	Asili nido - manutenzione straordinaria spazi esterni	S	2024	0007955/0000000	0,00	0,00	5.000,00
Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido										<u>3.775.092,83</u>	<u>3.280.000,00</u>	<u>12.500,00</u>
12	03	17	07	1	10389	Strutture assistenziali per anziani: interventi di manutenzione	S	2022	0008000/0000000	10.000,00	0,00	0,00
12	03	17	07	2	10604	Strutture assistenziali per anziani: interventi di manutenzione	S	2023	0008000/0000000	0,00	10.000,00	0,00
12	03	17	07	3	10848	Strutture assistenziali per anziani: interventi di manutenzione	S	2024	0008000/0000000	0,00	0,00	5.000,00
12	03	17	07	1	10743	RSA Vannetti – lavori di manutenzione straordinaria	S	2022	0008000/0000000	30.000,00	0,00	0,00
12	03	17	07	1	10390	Residenze sanitarie assistenziali: interventi diversi di manutenzione	S	2022	0008011/0000000	10.000,00	0,00	0,00
12	03	17	07	2	10605	Residenze sanitarie assistenziali: interventi diversi di manutenzione	S	2023	0008011/0000000	0,00	10.000,00	0,00
12	03	17	07	3	10849	Residenze sanitarie assistenziali: interventi diversi di manutenzione	S	2024	0008011/0000000	0,00	0,00	5.000,00
12	03	17	08	1	10744	RSA DeFrancesco – opere di finitura	S	2022	0008011/0000000	30.000,00	0,00	0,00
Programma 03 Interventi per gli anziani										<u>80.000,00</u>	<u>20.000,00</u>	<u>10.000,00</u>
12	04	17	07	1	10391	Campo nomadi: manutenzione straordinaria	S	2022	0007980/0091000	15.000,00	0,00	0,00
12	04	17	07	2	10606	Campo nomadi:	S	2023	0007980/	0,00	5.000,00	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	N. OPERA	DESCRIZIONE OPERA	CONF. URB.	ANNO PREV FINE LAVORI	CAPITOLO	STANZIATO 2022	STANZIATO 2023	STANZIATO 2024
						manutenzione straordinaria			0091000			
12	04	17	07	3	10850	Campo nomadi: manutenzione straordinaria	S	2024	0007980/ 0091000	0,00	0,00	2.500,00
12	04	17	07	1	10392	Strutture per servizi sociali: interventi di manutenzione	S	2022	0008040/ 0000000	10.000,00	0,00	0,00
12	04	17	07	2	10607	Strutture per servizi sociali: interventi di manutenzione	S	2023	0008040/ 0000000	0,00	4.000,00	0,00
12	04	17	07	3	10851	Strutture per servizi sociali: interventi di manutenzione	S	2024	0008040/ 0000000	0,00	0,00	2.000,00
Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale										<u>25.000,00</u>	<u>9.000,00</u>	<u>4.500,00</u>
12	08	99	99	1	10733	Contributi di solidarietà internazionale	N	2022	0008079/ 0000000	15.000,00	0,00	0,00
Programma 08 Cooperazione e associazionismo										<u>15.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
12	09	16	07	1	10394	Cimiteri comunali : interventi di manutenzione	S	2022	0008080/ 0000000	25.000,00	0,00	0,00
12	09	16	07	2	10608	Cimiteri comunali : interventi di manutenzione	S	2023	0008080/ 0000000	0,00	10.000,00	0,00
12	09	16	07	3	10854	Cimiteri comunali : interventi di manutenzione	S	2024	0008080/ 0000000	0,00	0,00	3.839,18
Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale										<u>25.000,00</u>	<u>10.000,00</u>	<u>3.839,18</u>
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia										<u>3.920.092,83</u>	<u>3.319.000,00</u>	<u>30.839,18</u>
TOTALE PIANO DEI LAVORI PUBBLICI DUP 2022-2024										<u>18.563.505,57</u>	<u>4.241.000,00</u>	<u>436.339,18</u>

Tabella 58: Piano pluriennale lavori pubblici

TIPOLOGIE INTERVENTO	CATEGORIE DI OPERE	PRIORITA'
01 Nuova costruzione	01 Stradali viabilità	01 Massima
02 Demolizione	02 Altre modalità di trasporto	02 Media
03 Recupero	03 Difesa del Suolo	03 Minima
04 Ristrutturazione	04 Produzione e distribuzione di energia elettrica	
05 Restauro	05 Produzione e distribuzione di energia non elettrica	
07 Manutenzione straordinaria	06 Telecomunicazione e tecnologie informatiche	
08 Completamento	07 Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere	
09 Ampliamento	08 Infrastrutture per attività industriali	
99 Altro	09 Annona, commercio e artigianato	
	10 Turistico	
	11 Sport e spettacolo (Settore sportivo e ricreativo)	
	12 Beni culturali e cultura non altrove classificata	
	13 Culto	

TIPOLOGIE INTERVENTO	CATEGORIE DI OPERE	PRIORITA'
	14 Difesa, Pubblica sicurezza e polizia locale	
	15 Opere legate all'attività istituzionale	
	16 Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, Opere di protezione dell'ambiente (Gestione del territorio e dell'ambiente)	
	17 Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica	
	18 Altra edilizia pubblica	
	19 Edilizia abitativa	
	20 Edilizia sanitaria	
	21 Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	
	22 Campo Sociale	
	23 Servizi produttivi	
	99 Altro	

Tabella 59: legenda Tipologie intervento, categorie di opere e priorità

DESCRIZIONE	Importo	Anno	Forma di finanziamento
Opera compendio presso il il centro civico Brione	€ 2.500.000,00	2022	Quota parte Contributo PAT e quota parte fondi comunali

Tabella 60: Elenco degli investimenti (con inserita nel Piano triennale la spesa per il livello minimo di progettazione) e relative forme di finanziamento

In attuazione degli orientamenti dell'ANAC e del Consiglio di Stato in materia di affidamento degli incarichi, lavori e servizi, nella predisposizione degli atti amministrativi nella premessa vengono citate numerose informazioni, tra cui:

- le motivazioni per le quali si affidano incarichi diretti e/o sondaggi informali;
- i nominativi di tutti i soggetti tecnici che sono stati interessati;
- i criteri tecnico/professionali e di competenza specifica che hanno portato alla scelta dei vari professionisti contattati;
- la competenza professionale di ciascuno, con un estratto, in allegato all'atto amministrativo, del CV professionale per la parte comprovante l'esperienza e la competenza professionale richiesta in relazione all'incarico tecnico specifico in oggetto;
- nel caso in cui l'incarico viene affidato mediante sondaggio informale, indicare la metodologia di calcolo dell'importo economico a base del sondaggio ed il ribasso economico, formulato da ciascun tecnico contattato;
- l'ammontare economico degli incarichi assegnati dall'Amministrazione, dall'inizio della presente consiliatura e fino alla data di adozione dell'atto, al tecnico a cui si assegna l'incarico;
- la dichiarazione che l'assegnatario, per il principio della rotazione, non ha in essere alcun incarico tecnico da ultimare con l'Amministrazione roveretana.

In attuazione di uno specifico emendamento al DUP approvato a dicembre 2017, andando oltre i dettami minimi previsti dall'ANAC, negli atti vengono inoltre elencate informazioni aggiuntive quali:

- i nominativi di tutte le ditte che sono state interessate;
- le modalità ed i criteri di selezione delle ditte interessate;
- le esplicite e motivate ragioni nel caso in cui non si sono potute interessare ditte del Comune di Rovereto e/o trentine;
- l'eventuale ribasso formulato da ciascuna ditta;
- l'ammontare economico degli affidamenti assegnati dall'Amministrazione, dall'inizio della presente consiliatura e fino alla data di adozione dell'atto, alla ditta a cui si affida il lavoro o servizio;
- la dichiarazione che l'affidatario ha o non ha in essere altri lavori o servizi con l'Amministrazione roveretana.

Programma biennale di forniture e servizi

Parte corrente

N.	PROCEDURA ANNO AVVIO	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	PRIORITA'	Responsabile procedimento (RUP)	Durata (mesi)	Capitolo	STIMA DEI COSTI			
								2022	2023	COSTI SU ANNUALITA' SUCCESSIVE	TOTALE
1	2022	BENI	Fornitura carburante	ALTO	Gianni Festi	24	Vari	70.000	70.000		140.000
2	2022	BENI	Fornitura frutta e verdura fresca per mense asili nido, scuole dell'infanzia e colonia estiva	ALTO	Stefano Lavarini	12	5650 3500	42.000	95.000		137.000
3	2022	BENI	Fornitura carne e uova per mense asili nido, scuole dell'infanzia e colonia estiva	ALTO	Stefano Lavarini	12	5650 3500	20.000	30.000		50.000
4	2022	BENI	Fornitura prodotti confezionati per mense asili nido, scuole dell'infanzia e colonia estiva	ALTO	Stefano Lavarini	12	5650 3500	22.500	42.500		65.000
5	2022	BENI	Fornitura latte e latticini per mense asili nido, scuole dell'infanzia e colonia estiva	ALTO	Stefano Lavarini	12	5650 3500	18.000	38.000		56.000
6	2022	BENI	Fornitura vestiario e dotazioni per corpo di polizia locale	ALTO	Emanuele Ruaro	24	3430	80.000	40.000		120.000
7	2022	SERVIZI	Servizio Infocomune – 2022 - 2025	ALTO	Mauro Amadori	36	2440/92000	13.950	33.450	52.950	100.350

N.	URANNO AVVIO	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	PRIORITA'	Responsabile procedimento (RUP)	Durata (mesi)	Capitolo	STIMA DEI COSTI			
								2022	2023	COSTI SU ANNUALITA' SUCCESSIVE	TOTALE
8	2022	SERVIZI	Manutenzione impianti ascensore	ALTO	Luigi Campostrini	16	vari	15.000	13.000		28.000
9	2022	SERVIZI	Intervento 3.3.D (ex Intervento 19) n. 16 progetti relativi ad oggetti diversi la gara viene effettuata sui costi di gestione di progetti senza considerare le remunerazioni del personale definite da Agenzia del lavoro	ALTO	Daniela Fauri	12	6165	880.000			880.000
10	2022	SERVIZI	Iniziative a sostegno dell'occupazione - fondo straord.- convenzione con SMR srl	ALTO	Daniela Fauri	12	6165/11	430.000			430.000
11	2022	SERVIZI	Accompagnamento per l'integrazione della popolazione Sinta	ALTO	Daniela Fauri	27	5830/11	74.550	74.550	37.275	186.375
12	2022	SERVIZI	Gestione rifugio animali comunale (canile/gattile)	ALTO	Simonetta Festa	36	5520	170.000	170.000	170.000	510.000
13	2022	SERVIZI	Gestione piano neve	ALTO	Simonetta Festa	18	4840	405.000	405.000		810.000
14	2022	SERVIZI	Fornitura energia elettrica	ALTO	Gianni Festi	18	Vari	1.000.000	1.000.000		2.000.000
15	2022	SERVIZI	Pulizia del comparto immobiliare ex Cartiera	ALTO	Gianni Festi	12	3150/4 2940/4	76.000			76.000
16	2022	SERVIZI	Pulizia comparto cultura e biblioteca	ALTO	Gianni Festi	12	Vari	200.000			200.000
17	2022	SERVIZI	Pulizia comparto uffici comunali	ALTO	Gianni Festi	12	Vari	215.000			215.000
18	2022	SERVIZI	Pulizia centri civici	ALTO	Gianni Festi	36	Vari	70.000	70.000	70.000	210.000
19	2022	SERVIZI	Servizio di gestione dei nidi d'infanzia comunali M. Rosmini - Girasole e Noriglio	ALTO	Stefano Lavarini	36	5720	808.300	817.000	817.000	2.442.300
20	2022	SERVIZI	Fornitura pasti e servizio lavanderia per il nido	ALTO	Stefano Lavarini	36	5720	55.000	55.500	55.500	166.000

N.	URAAÑO AVVIO	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	PRIORITA'	Responsabile procedimento (RUP)	Durata (mesi)	Capitolo	STIMA DEI COSTI			
								2022	2023	COSTI SU ANNUALITA' SUCCESSIVE	TOTALE
			d'infanzia comunale M. Rosmini								
21	2022	SERVIZI	Gestione centro giovani	ALTO	Stefano Lavarini	84	4870/12	14.640	87.840	527.040	629.520
22	2022	SERVIZI	Gestione Spazio Famiglie bambini	ALTO	Stefano Lavarini	36	5860/11	7.850	25.620	41.633	75.103
23	0	SERVIZI	Gestione Scuola musicale	ALTO	Stefano Lavarini	60	3960/30000	98.833	240.000	1.369.167	1.708.000
							3960/10 (lascito Delaiti)	22.000	50.000		72.000
24	2022	SERVIZI	Gestione centro tennis via Lungo Leno	ALTO	Stefano Lavarini	120	4639/35000	15.000	20.000	165.000	200.000
25	2022	SERVIZI	Gestione strutture sportive diverse da parte di SMR	ALTO	Stefano Lavarini	24	4671/11	206.250	495.000	288.750	990.000
26	2022	SERVIZI	Servizio custodia sale culturali e altre attività c/o Teatro Zandonai o altre strutture teatrali	ALTO	Stefano Lavarini	24	vari	156.500	376.000	219.500	752.000
27	2022	SERVIZI	Servizi di front e back office biblioteca appalto 2022 – 2027	ALTO	Stefano Lavarini	60	4120/11	170.000	580.000	2.150.000	2.900.000
28	2023	SERVIZI	Manutenzione impianti rilevazione fumo e antintrusione		Luigi Campostrini	24	vari		25.000	25.000	50.000
29	2023	SERVIZI	Manutenzione impianti estintori e idranti	ALTO	Luigi Campostrini	24	vari		25.000	25.000	50.000
30	2023	SERVIZI	Manutenzione lampade emergenza	ALTO	Luigi Campostrini	24	vari		30.000	26.000	56.000
31	2023	SERVIZI	Manutenzione porte tagliafuoco	ALTO	Luigi Campostrini	24	vari		13.000	26.000	39.000
32	2023	BENI	Fornitura pesce per mense asili nido, scuole dell'infanzia e colonia estiva	ALTO	Stefano Lavarini	24	5650 3500		25.000	74.000	99.000
33	2023	BENI	Fornitura pane per mense asili nido, scuole dell'infanzia e colonia estiva	ALTO	Stefano Lavarini	24	5650 3500		15.000	44.000	59.000
34	2023	SERVIZI	Gestione palestra comunale c/o scuola secondaria	ALTO	Stefano Lavarini	60	4670/35000		16.000	64.000	80.000

N.	URAAANNO AVVIO	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	PRIORITA'	Responsabile procedimento (RUP)	Durata (mesi)	Capitolo	STIMA DEI COSTI			
								2022	2023	COSTI SU ANNUALITA' SUCCESSIVE	TOTALE
			di primo grado D. Chiesa								
35	2023	SERVIZI	Gestione palestra provinciale c/o Liceo F.Filzi	ALTO	Stefano Lavarini	60	4670/35000		15.000	60.000	75.000
36	2023	SERVIZI	Gestione palestra comunale c/o scuola secondaria di primo grado L.Negrelli	ALTO	Stefano Lavarini	60	4670/35000		15.000	60.000	75.000
37	2023	SERVIZI	Gestione palestra comunale c/o scuola primaria Guella	ALTO	Stefano Lavarini	60	4670/35000		15.000	60.000	75.000
38	2023	SERVIZI	Gestione palestra comunale c/o scuola primaria Gandhi	ALTO	Stefano Lavarini	60	4670/35000		17.500	70.000	87.500
Totale								5.356.373	5.039.960	6.497.815	16.894.148

Tabella 61: Programma acquisto beni e servizi su parte corrente di bilancio

Parte in conto capitale

Per la descrizione dei codici di categoria, tipologia, priorità, si veda la legenda riportata nella tabella 59 a pag. 236.

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	OPERA	DESCRIZIONE OPERA	Anno prev. Itim. Lavori	Capitolo	2022	2023	2024
01	05	99	99	1	10400	Acquisto beni immobili	2022	0007061/0000000	30.000,00	0,00	0,00
01	05	99	99	2	10612	Acquisto beni immobili	2023	0007061/0000000	0,00	30.000,00	0,00
01	05	99	99	3	10776	Acquisto beni immobili	2024	0007061/0000000	0,00	0,00	30.000,00
01	05	99	99	1	10401	Acquisto beni patrimoniali - terreni	2022	0007062/0000000	50.000,00	0,00	0,00
01	05	99	99	2	10613	Acquisto beni patrimoniali - terreni	2023	0007062/0000000	0,00	50.000,00	0,00
01	05	99	99	3	10777	Acquisto beni patrimoniali - terreni	2024	0007062/0000000	0,00	0,00	50.000,00
01	05	99	99	1	10402	Acquisto attrezzature per manutenzione patrimonio	2022	0007070/0000000	1.000,00	0,00	0,00
01	05	99	99	2	10614	Acquisto attrezzature per manutenzione patrimonio	2023	0007070/0000000	0,00	1.000,00	0,00
01	05	99	99	3	10779	Acquisto attrezzature per manutenzione patrimonio	2024	0007070/0000000	0,00	0,00	1.000,00
01	05	99	99	1	10720	Acquisto automezzi per servizi diversi	2022	0007072/0000000	80.000,00	0,00	0,00
01	05	99	99	1	10721	Acquisto mobili ed arredi per	2022	0007080/	10.000,00	0,00	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	OPERA	DESCRIZIONE OPERA	Anno prev. Itim. Lavori	Capitolo	2022	2023	2024
						servizi diversi per misure connesse all'epidemia da Covid 19		0000000			
01	05	99	99	1	10722	Acquisto arredi sede AISM (legato Mutinelli)	2022	0007080/0000000	10.000,00	0,00	0,00
01	05	99	99	1	10403	Acquisto mobili ed arredi per servizi diversi	2022	0007080/0000000	20.000,00	0,00	0,00
01	05	99	99	2	10760	Acquisto mobili ed arredi per servizi diversi	2023	0007080/0000000	0,00	10.000,00	0,00
01	05	99	99	3	10780	Acquisto mobili ed arredi per servizi diversi	2024	0007080/0000000	0,00	0,00	5.000,00
01	05	99	99	1	10723	Acquisto attrezzature per servizi diversi per misure connesse all'epidemia da Covid 19	2022	0007081/0000000	10.000,00	0,00	0,00
01	05	99	99	1	10404	Acquisto attrezzature per servizi diversi	2022	0007081/0000000	10.000,00	0,00	0,00
01	05	99	99	2	10615	Acquisto attrezzature per servizi diversi	2023	0007081/0000000	0,00	5.000,00	0,00
01	05	99	99	3	10781	Acquisto attrezzature per servizi diversi	2024	0007081/0000000	0,00	0,00	1.000,00
	Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali								<u>221.000,00</u>	<u>96.000,00</u>	<u>87.000,00</u>
01	06	99	99	1	10405	Acquisto attrezzature per Ufficio Tecnico	2022	0007110/0000000	2.000,00	0,00	0,00
01	06	99	99	2	10616	Acquisto attrezzature per Ufficio Tecnico	2023	0007110/0000000	0,00	2.000,00	0,00
01	06	99	99	3	10785	Acquisto attrezzature per Ufficio Tecnico	2024	0007110/0000000	0,00	0,00	1.000,00
	Programma 06 Ufficio tecnico								<u>2.000,00</u>	<u>2.000,00</u>	<u>1.000,00</u>
01	08	99	99	1	10398	Acquisto software	2022	0007037/0000000	20.000,00	0,00	0,00
01	08	99	99	2	10609	Acquisto software	2023	0007037/0000000	0,00	20.000,00	0,00
01	08	99	99	3	10786	Acquisto software	2024	0007037/0000000	0,00	0,00	5.000,00
01	08	99	99	1	10399	Acquisto apparecchiature informatiche - Hardware	2022	0007040/0000000	50.000,00	0,00	0,00
01	08	99	99	2	10610	Acquisto apparecchiature informatiche - Hardware	2023	0007040/0000000	0,00	30.000,00	0,00
01	08	99	99	3	10787	Acquisto apparecchiature informatiche - Hardware	2024	0007040/0000000	0,00	0,00	5.000,00
01	08	99	99	1	10550	ACQUISTO ATTREZZATURE SPECIFICHE PER UFFICI E SERVIZI DIVERSI	2022	0007082/0000000	20.000,00	0,00	0,00
01	08	99	99	2	10611	ACQUISTO ATTREZZATURE SPECIFICHE PER UFFICI E SERVIZI DIVERSI	2023	0007082/0000000	0,00	11.000,00	0,00
01	08	99	99	3	10788	ACQUISTO ATTREZZATURE SPECIFICHE PER UFFICI E SERVIZI DIVERSI	2024	0007082/0000000	0,00	0,00	5.000,00
	Programma 08 Statistica e sistemi informativi								<u>90.000,00</u>	<u>61.000,00</u>	<u>15.000,00</u>
	Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione								<u>313.000,00</u>	<u>159.000,00</u>	<u>103.000,00</u>
03	01	99	99	1	10406	Acquisto mobili ed arredi per	2022	0007140/	10.000,00	0,00	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	OPERA	DESCRIZIONE OPERA	Anno prev. Itim. Lavori	Capitolo	2022	2023	2024
						Polizia locale		0000000			
03	01	99	99	2	10617	Acquisto mobili ed arredi per Polizia locale	2023	0007140/0000000	0,00	10.000,00	0,00
03	01	99	99	3	10789	Acquisto mobili ed arredi per Polizia locale	2024	0007140/0000000	0,00	0,00	5.000,00
03	01	99	99	1	10407	Acquisto attrezzature per Polizia Locale	2022	0007141/0000000	30.000,00	0,00	0,00
03	01	99	99	2	10618	Acquisto attrezzature per Polizia Locale	2023	0007141/0000000	0,00	15.000,00	0,00
03	01	99	99	3	10790	Acquisto attrezzature per Polizia Locale	2024	0007141/0000000	0,00	0,00	5.000,00
03	01	99	99	1	10408	Acquisto mezzi per Polizia Locale	2022	0007142/0000000	60.000,00	0,00	0,00
	Programma 01 Polizia locale e amministrativa								<u>100.000,00</u>	<u>25.000,00</u>	<u>10.000,00</u>
	Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza								<u>100.000,00</u>	<u>25.000,00</u>	<u>10.000,00</u>
04	01	99	99	1	10409	Acquisto mobili ed arredi per Scuole infanzia	2022	0007160/0000000	10.000,00	0,00	0,00
04	01	99	99	2	10634	Acquisto mobili ed arredi per Scuole infanzia	2023	0007160/0000000	0,00	5.000,00	0,00
04	01	99	99	3	10793	Acquisto mobili ed arredi per Scuole infanzia	2024	0007160/0000000	0,00	0,00	1.000,00
04	01	99	99	1	10410	Acquisto attrezzature per Scuole infanzia	2022	0007161/0000000	10.000,00	0,00	0,00
04	01	99	99	2	10635	Acquisto attrezzature per Scuole infanzia	2023	0007161/0000000	0,00	5.000,00	0,00
04	01	99	99	3	10794	Acquisto attrezzature per Scuole infanzia	2024	0007161/0000000	0,00	0,00	1.000,00
04	01	99	99	1	10411	Scuole infanzia - attrezzature: riparazione straordinaria	2022	0007162/0000000	2.000,00	0,00	0,00
04	01	99	99	2	10637	Scuole infanzia - attrezzature: riparazione straordinaria	2023	0007162/0000000	0,00	5.000,00	0,00
04	01	99	99	3	10795	Scuole infanzia - attrezzature: riparazione straordinaria	2024	0007162/0000000	0,00	0,00	5.000,00
	Programma 01 Istruzione prescolastica								<u>22.000,00</u>	<u>15.000,00</u>	<u>7.000,00</u>
	Missione 04 Istruzione e diritto allo studio									<u>15.000,00</u>	<u>7.000,00</u>
05	01	99	99	1	10418	Acquisto attrezzature per il settore attività culturali	2022	0007420/0000000	2.000,00	0,00	0,00
05	01	99	99	2	10620	Acquisto attrezzature per il settore attività culturali	2023	0007420/0000000	0,00	2.000,00	0,00
05	01	99	99	3	10804	Acquisto attrezzature per il settore attività culturali	2024	0007420/0000000	0,00	0,00	2.000,00
	Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico									<u>2.000,00</u>	<u>2.000,00</u>
05	02	99	99	1	10736	Acquisto strumenti per la scuola musicale	2022	0007250/0000000	10.000,00	0,00	0,00
05	02	99	99	1	10737	Acquisto strumenti per la scuola musicale (Lascito Delaiti)	2022	0007250/0000010	20.000,00	0,00	0,00
05	02	99	99	1	10413	Acquisto attrezzature per la scuola musicale	2022	0007251/0000000	1.000,00	0,00	0,00
05	02	99	99	2	10621	Acquisto attrezzature per la scuola musicale	2023	0007251/0000000	0,00	1.000,00	0,00
05	02	99	99	3	10806	Acquisto attrezzature per la	2024	0007251/	0,00	0,00	1.000,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	OPERA	DESCRIZIONE OPERA	Anno prev. Itim. Lavori	Capitolo	2022	2023	2024
						scuola musicale		0000000			
05	02	99	99	1	10414	Acquisto mobili ed arredi per Biblioteca Civica	2022	0007290/0018000	3.000,00	0,00	0,00
05	02	99	99	2	10622	Acquisto mobili ed arredi per Biblioteca Civica	2023	0007290/0018000	0,00	3.000,00	0,00
05	02	99	99	3	10809	Acquisto mobili ed arredi per Biblioteca Civica	2024	0007290/0018000	0,00	0,00	1.000,00
05	02	99	99	1	10415	Acquisto attrezzature per Biblioteca Civica	2022	0007292/0000000	5.000,00	0,00	0,00
05	02	99	99	2	10623	Acquisto attrezzature per Biblioteca Civica	2023	0007292/0000000	0,00	5.000,00	0,00
05	02	99	99	3	10810	Acquisto attrezzature per Biblioteca Civica	2024	0007292/0000000	0,00	0,00	2.500,00
Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale										<u>9.000,00</u>	<u>4.500,00</u>
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali										<u>11.000,00</u>	<u>6.500,00</u>
06	01	99	99	1	10419	Acquisto attrezzature per manutenzione impianti sportivi	2022	0007510/0000000	75.000,00	0,00	0,00
06	01	99	99	2	10624	Acquisto attrezzature per manutenzione impianti sportivi	2023	0007510/0000000	0,00	50.000,00	0,00
06	01	99	99	3	10817	Acquisto attrezzature per manutenzione impianti sportivi	2024	0007510/0000000	0,00	0,00	10.000,00
06	01	99	99	1	10420	Acquisto arredi per centri sportivi	2022	0007511/0000000	80.000,00	0,00	0,00
06	01	99	99	2	10625	Acquisto arredi per centri sportivi	2023	0007511/0000000	0,00	55.000,00	0,00
06	01	99	99	3	10818	Acquisto arredi per centri sportivi	2024	0007511/0000000	0,00	0,00	10.000,00
Programma 01 Sport e tempo libero										<u>105.000,00</u>	<u>20.000,00</u>
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero										<u>105.000,00</u>	<u>20.000,00</u>
07	01	99	99	1	10551	Acquisto attrezzature per il settore turistico	2022	0007560/0000000	2.500,00	0,00	0,00
07	01	99	99	2	10626	Acquisto attrezzature per il settore turistico	2023	0007560/0000000	0,00	2.500,00	0,00
07	01	99	99	3	10820	Acquisto attrezzature per il settore turistico	2024	0007560/0000000	0,00	0,00	2.500,00
Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo										<u>2.500,00</u>	<u>2.500,00</u>
Missione 07 Turismo										<u>2.500,00</u>	<u>2.500,00</u>
08	01	99	99	1	10726	Interventi di arredo urbano (beni)	2022	0007912/0001000	45.000,00	0,00	0,00
08	01	99	99	2	10762	Interventi di arredo urbano (beni)	2023	0007912/0001000	0,00	15.000,00	0,00
08	01	99	99	3	10825	Interventi di arredo urbano (beni)	2024	0007912/0001000	0,00	0,00	10.000,00
Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio										<u>15.000,00</u>	<u>10.000,00</u>
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa										<u>15.000,00</u>	<u>10.000,00</u>
09	02	99	99	1	10422	Acquisto attrezzature per il settore del verde	2022	0007920/0018000	2.000,00	0,00	0,00
09	02	99	99	2	10627	Acquisto attrezzature per il settore del verde	2023	0007920/0018000	0,00	2.000,00	0,00
09	02	99	99	3	10830	Acquisto attrezzature per il	2024	0007920/	0,00	0,00	1.000,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	OPERA	DESCRIZIONE OPERA	Anno prev. Itim. Lavori	Capitolo	2022	2023	2024
						settore del verde		0018000			
09	02	99	99	1	10423	Acquisto attrezzature e giochi per parchi e giardini	2022	0007923/0000000	30.000,00	0,00	0,00
09	02	99	99	2	10636	Acquisto attrezzature e giochi per parchi e giardini	2023	0007923/0000000	0,00	15.000,00	0,00
09	02	99	99	3	10831	Acquisto attrezzature e giochi per parchi e giardini	2024	0007923/0000000	0,00	0,00	5.000,00
09	02	99	99	1	10424	Acquisto attrezzature per tutela ambiente	2022	0007930/0000000	2.000,00	0,00	0,00
09	02	99	99	2	10628	Acquisto attrezzature per tutela ambiente	2023	0007930/0000000	0,00	2.000,00	0,00
09	02	99	99	3	10833	Acquisto attrezzature per tutela ambiente	2024	0007930/0000000	0,00	0,00	1.000,00
	Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale									<u>19.000,00</u>	<u>7.000,00</u>
	Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									<u>19.000,00</u>	<u>7.000,00</u>
10	05	99	99	1	10421	Acquisto attrezzature per il settore viabilità	2022	0007620/0000000	5.000,00	0,00	0,00
10	05	99	99	2	10629	Acquisto attrezzature per il settore viabilità	2023	0007620/0000000	0,00	5.000,00	0,00
10	05	99	99	3	10837	Acquisto attrezzature per il settore viabilità	2024	0007620/0000000	0,00	0,00	2.500,00
	Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali									<u>5.000,00</u>	<u>2.500,00</u>
	Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità									<u>5.000,00</u>	<u>2.500,00</u>
12	01	99	99	1	10425	Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido	2022	0007960/0000000	10.000,00	0,00	0,00
12	01	99	99	2	10632	Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido	2023	0007960/0000000	0,00	10.000,00	0,00
12	01	99	99	3	10845	Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido	2024	0007960/0000000	0,00	0,00	5.000,00
12	01	99	99	1	10426	Acquisto attrezzature per Asili Nido	2022	0007961/0000000	10.000,00	0,00	0,00
12	01	99	99	2	10633	Acquisto attrezzature per Asili Nido	2023	0007961/0000000	0,00	10.000,00	0,00
12	01	99	99	3	10846	Acquisto attrezzature per Asili Nido	2024	0007961/0000000	0,00	0,00	5.000,00
12	01	99	99	1	10436	Manutenzione straordinaria attrezzature Asili Nido	2022	0007962/0000000	2.000,00	0,00	0,00
12	01	99	99	2	10638	Manutenzione straordinaria attrezzature Asili Nido	2023	0007962/0000000	0,00	5.000,00	0,00
12	01	99	99	3	10847	Manutenzione straordinaria attrezzature Asili Nido	2024	0007962/0000000	0,00	0,00	2.500,00
	Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido									<u>25.000,00</u>	<u>12.500,00</u>
12	04	99	99	1	10427	Acquisto attrezzature per attività socio-assistenziali	2022	0008050/0000000	5.000,00	0,00	0,00
12	04	99	99	2	10630	Acquisto attrezzature per attività socio-assistenziali	2023	0008050/0000000	0,00	5.000,00	0,00
12	04	99	99	3	10852	Acquisto attrezzature per attività socio-assistenziali	2024	0008050/0000000	0,00	0,00	5.000,00
12	04	99	99	1	10428	Acquisto attrezzature per strutture destinate a servizi sociali	2022	0008060/0000000	5.000,00	0,00	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	CATEGORIA	TIPOLOGIA	PRIORITA'	OPERA	DESCRIZIONE OPERA	Anno prev. Itim. Lavori	Capitolo	2022	2023	2024
12	04	99	99	2	10631	Acquisto attrezzature per strutture destinate a servizi sociali	2023	0008060/0000000	0,00	5.000,00	0,00
12	04	99	99	3	10853	Acquisto attrezzature per strutture destinate a servizi sociali	2024	0008060/0000000	0,00	0,00	5.000,00
Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale									<u>10.000,00</u>	<u>10.000,00</u>	<u>10.000,00</u>
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									<u>32.000,00</u>	<u>35.000,00</u>	<u>22.500,00</u>
<u>TOTALE</u>									<u>749.500,00</u>	<u>391.500,00</u>	<u>191.000,00</u>

Tabella 62: Programma acquisti beni su parte straordinaria di bilancio (investimenti)

Programma triennale del fabbisogno del personale

Il piano triennale del fabbisogno del personale è uno strumento imprescindibile di un'organizzazione chiamata a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini.

L'obiettivo è quello di coniugare l'ottimale impiego delle risorse pubbliche disponibili e gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e di assicurare, da parte dell'amministrazione, il rispetto degli equilibri di finanza pubblica.

A livello metodologico risulta importante evidenziare come il presente documento rappresenta una programmazione triennale che deve necessariamente essere inserita all'interno di un contesto generale precario, mutevole e di difficile previsione, e sarà pertanto soggetto a modifiche e/o integrazioni considerate le criticità legate all'incertezza di definire una quantificazione puntuale delle risorse .

Il piano di programmazione triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2022-2024 viene di seguito esposto.

La programmazione in materia di personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata introdotta dall'art. 39 della L. 27 dicembre 1997 n. 449 e confermata nelle successive leggi finanziarie.

Il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 "Testo unico sul Pubblico Impiego", all'art. 6 "Organizzazione e disciplina degli uffici e dotazioni organiche", prevede che le amministrazioni pubbliche adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

In particolare al comma 3 del medesimo articolo, viene stabilito che "Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento".

Al comma 4 e 4 bis, viene sancito inoltre che le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale. Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.

Per i Comuni del Trentino la previsione di una programmazione del fabbisogno di personale per le assunzioni dall'esterno è contenuta nelle disposizioni dell'ordinamento professionale sottoscritto fra parti pubbliche e organizzazioni sindacali l'8 marzo 2000.

Nello specifico all'art. 17 "Dotazione organica" comma 3, "I passaggi previsti dall'ordinamento professionale avvengono nei limiti della dotazione organica e dei

contingenti in essa previsti, nel rispetto della programmazione triennale del fabbisogno del personale per le assunzioni dall'esterno, in base alle vigenti disposizioni, previa verifica periodica, e comunque a scadenza triennale, degli effettivi fabbisogni e di concerto con le organizzazioni sindacali".

Il Regolamento Organico del personale dipendente e di organizzazione degli uffici e dei servizi contiene riferimenti espliciti alla programmazione del fabbisogno del personale; in particolare, l'art. 105 (Piano della dotazione del personale) stabilisce che "Il piano della dotazione del personale costituisce l'atto fondamentale per la determinazione annua del fabbisogno di risorse umane sulla scorta della pianta organica del comune ed in funzione dei servizi erogati o da erogare in rapporto agli obiettivi fissati dall'amministrazione. Esso è elaborato ogni anno, contestualmente alla predisposizione del progetto di bilancio".

In tal senso, da sempre, il Comune di Rovereto, ha elaborato la puntuale pianificazione del fabbisogno del personale in sede di predisposizione del bilancio di previsione, con proiezione sul bilancio pluriennale.

Rispetto a questo quadro si ricordano le disposizioni in materia di armonizzazione contabile, che trovano applicazione anche per i Comuni trentini, ed in particolare il principio contabile applicato in tema di programmazione, prevede tra i contenuti minimi della Sezione Operativa del DUP anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale, che rende indispensabile quindi l'adozione del presente documento.

Il quadro normativo locale

Il protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022, del 16 novembre 2021, conferma la disciplina in materia di personale come introdotta dal PFL del 2021, estendendo pertanto anche per l'anno 2022 quanto già previsto dal PFL 2021.

Inoltre, il codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm., prevede all'articolo 91 "Assunzioni a tempo indeterminato", comma 1:

- lettera *e-bis*) che le assunzioni a tempo indeterminato possano avvenire "mediante l'utilizzo delle graduatorie di concorso pubblico approvate dalla provincia e dal consiglio provinciale territorialmente competenti, nonché dai comuni, dalle aziende pubbliche di servizi alla persona, dalle comunità e dalle comunità comprensoriali con sede nel territorio provinciale di riferimento, previo accordo tra le amministrazioni interessate e secondo i criteri prestabiliti dall'amministrazione con deliberazione dell'organo esecutivo";
- lettera *e-ter*) che le assunzioni a tempo indeterminato possano avvenire mediante utilizzo delle graduatorie formate in esito a concorsi o corsi concorsi attivati dal consorzio dei comuni trentini, rispettivamente dal consorzio dei comuni di Bolzano, previo accordo tra gli enti locali ed il rispettivo consorzio".

L'attuazione del comma 1 lettera *e-bis* ed *e-ter* dell'art. 91 Codice enti locali, ha come obiettivo primario, la riduzione della spesa pubblica, evitando l'indizione di nuovi concorsi e attuando così i principi di celerità, economicità ed efficienza dell'azione amministrativa. Nell'ottica di proseguire la propria azione amministrativa, attenendosi a tali principi, il Comune di Rovereto ha individuato le seguenti procedure da osservare nel caso di Ente richiedente le altrui graduatorie o Ente cedente le proprie graduatorie di concorso.

In attuazione di quanto sopra, il Comune di Rovereto con deliberazione della giunta comunale n. 228 di data 23 ottobre 2020, ha approvato le "Linee guida per l'utilizzo

graduatorie di concorso pubblico di enti diversi per assunzioni a tempo indeterminato e per la cessione delle proprie graduatorie di concorsi pubblici a enti diversi per assunzioni a tempo indeterminato”.

Con delibera del Consiglio comunale n. 14 di data 15 maggio 2019, è stato approvato lo schema di Convenzione tipo per la realizzazione di concorsi unici, demandando al Dirigente del Servizio organizzazione e risorse umane l'approvazione, con propria determinazione, di convenzioni di dettaglio in relazione alle singole procedure concorsuali.

La situazione del personale e la dotazione per servizi

Il prospetto che segue dà conto con proiezione al 31.12.2021 del personale in ruolo, con evidenza del genere (maschile e femminile), per Servizio di appartenenza:

Dotazione personale dei Servizi

Servizio	Situazione personale di ruolo al 31.12.2021 (proiezione)			Personale normalizzato
	TOTALE	M	F	
Segreteria generale	10	4	6	8,94
Direzione generale	17	4	13	15,19
Polizia locale	64	34	30	62,61
Patrimonio e finanze	34	6	28	30,50
Organizzazione e risorse umane	11	3	8	10,50
Informatica	7	5	2	6,66
Politiche sociali	32	5	27	28,30
Istruzione, cultura e sport	130	23	107	112,64
Biblioteca	12	4	8	11,33
Sviluppo economico e statistica	17	7	10	16,16
Tecnico e sviluppo strategico	40	27	13	36,67
Sostenibilità e qualità del vivere urbano	30	18	12	27,66
TOTALE	404	140	264	367,16

Tabella 63: Dotazione personale suddiviso per Servizi

Evoluzione prevista nel triennio

La pianificazione del fabbisogno di personale nel triennio non può prescindere dai diversi vincoli già indicati nella definizione del quadro normativo di riferimento, in particolare:

- A) sul fronte delle **cessazioni dal servizio** si devono considerare:
- le cessazioni per pensionamento ordinarie;
 - le cessazioni per trasferimento/mobilità presso altre Amministrazioni;
 - le cessazioni per altri motivi;
- B) sul versante delle **assunzioni** incidono:
- i limiti derivanti dalla normativa provinciale sopra richiamati;
 - i vincoli legati alle disponibilità di bilancio.

Conseguentemente, tenuto conto del predetto quadro e dei dati in possesso riguardo alle cessazioni, la politica delle assunzioni sarà finalizzata:

- all'assunzione dei vincitori di procedure di selezione/concorsi già espletati o in corso o mediante lo scorrimento di graduatorie di concorso di enti diversi;
- alla copertura delle esigenze di personale ritenute prioritarie per garantire il livello dei servizi;
- alla possibile assunzione a tempo determinato per far fronte all'assenza di personale con diritto alla conservazione del posto (in particolare assenze lunghe quali maternità, comandi od altre fattispecie);
- al possibile ricorso al comando e alla mobilità in entrata anche in considerazione delle possibili uscite al medesimo titolo.

Le azioni previste nel presente Documento si pongono in coerenza con i limiti dalle stesse discendenti oltretutto, ovviamente, in linea con le disponibilità di organico. Le modalità specifiche relative alla pianificazione del fabbisogno di personale vengono quindi meglio definite nei paragrafi successivi, con particolare riferimento all'orizzonte temporale del 2022-2024.

Cessazioni

Pensionamenti

PENSIONE ANTICIPATA (art. 15) Dal 1 gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2026 la pensione anticipata potrà essere conseguita congelando i requisiti in vigore sino al 31 dicembre 2018, ovvero:

- 41 anni e 10 mesi di anzianità contributiva per le donne ;
- 42 anni e 10 mesi di anzianità contributiva per gli uomini.

La pensione decorre trascorsi tre mesi dalla data di maturazione dei predetti requisiti.

OPZIONE DONNA (art. 16) Alle lavoratrici è data la possibilità di cessare per pensionamento anticipato calcolato secondo le regole dell'opzione per il sistema contributivo, purché entro il 31 dicembre 2019 (con ipotesi di prorogare i termini al 21 dicembre 2021) abbiano perfezionato:

- almeno 35 anni di anzianità contributiva;
- almeno 58 anni di età se lavoratrici dipendenti o 59 anni di età se lavoratrici autonome.

PENSIONE QUOTA 100 (art. 14) Tale tipo di pensionamento anticipato è stato istituito in via sperimentale per il triennio 2019/2021 e riguarda coloro che hanno compiuto 62 anni di età e un'anzianità contributiva minima di 38 anni, raggiunge la quota 100, senza essere soggetti ad incrementi per la speranza di vita.

L'argomento di riforma pensionistica è attualmente in corso di discussione in Parlamento nell'ambito di approvazione della manovra di bilancio 2022.

A fronte del quadro sopra delineato, per il triennio 2022-2024 si prevedono tali pensionamenti:

Anno	Pensioni anticipata e di vecchiaia	Pensioni Quota 100	Pensioni Opzione donna	Totale unità
2022	10	2	3	15
2023	10	3	2	15
2024	12	--	--	12

Tabella 64: Pensionamenti

Assunzioni

L'art. 76 del del contratto 1 ottobre 2018 al comma 1 prevede il ricorso ai processi di mobilità attivati mediante l'adozione di un bando cui va riservata adeguata pubblicità; l'art. 81 del contratto 1 ottobre 2018 al comma 2 prevede che le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti appartenenti alla stessa categoria, in servizio presso altre Amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo consenso dell'amministrazione di appartenenza.

In via generale per quanto riguarda le assunzioni, il ricorso all'istituto della mobilità è sempre consentito.

È inoltre consentito ai sensi del comma 1, il passaggio diretto di personale tra Amministrazioni in caso di contestuale richiesta, motivata e documentata, da parte di due dipendenti della medesima categoria e figura professionale corrispondente o equiparabile sulla base del relativo mansionario e previo accordo della Amministrazioni di appartenenza (cd mobilità di compensazione).

La normativa nazionale, a partire dal Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri di data 14 gennaio 2021 ha previsto la ripresa delle prove selettive dei concorsi nelle pubbliche amministrative secondo il Protocollo di svolgimento di concorsi pubblici al quale attenersi per l'espletamento delle procedure concorsuali.

Programma di assunzioni

In considerazione di quanto rappresentato in premessa relativamente alle disposizioni del Protocollo di finanza locale per l'anno 2021, ed in attesa del documento relativo al 2022, in merito alle **assunzioni a tempo indeterminato** si evidenzia quanto segue.

Sono previste assunzioni necessarie per l'assolvimento di adempimenti obbligatori secondo disposizioni statali o provinciali o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie, a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi, oppure se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti dello Stato, della Comunità europea o provinciali.

Nel contempo, nel corso del 2022, si farà seguito all'assunzione del personale attraverso **procedura concorsuale** così come specificato nella tabella sottostante.

Categoria e livello	Figura professionale	Numero	Decorrenza
C base	Educatore professionale	2	2022
D base	Funzionario polizia locale	1	2022
Segretario generale	Segretario generale	1	2022
B evoluto	Da definire	Da definire	2023

Tabella 65: Assunzioni a tempo indeterminato

Mobilità e Passaggio diretto

In attuazione del Contratto collettivo provinciale di lavoro di data 1 ottobre 2018, è possibile attuare procedure di mobilità inter-enti attraverso l'istituto della mobilità ai sensi dell'art. 76 e seguenti e del passaggio diretto, ai sensi dell'art. 82 e seguenti.

Per quanto riguarda il Servizio di Polizia locale, con delibera del Consiglio comunale di data 30 giugno 2020, è stata approvata la Convezione per la gestione associata del Servizio

di Polizia Locale tra il Comune di Rovereto ed i Comuni degli “Altipiani Cimbri” (Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna), nel Corpo Intercomunale di Polizia Locale “Rovereto e Valli del Leno”.

Il personale dipendente da tutti i Comuni del territorio degli Altipiani Cimbri (n. 6 unità) viene trasferito, per la durata della convenzione, con l’istituto della mobilità al comune di Rovereto – Corpo Intercomunale di Polizia Locale “Rovereto e Valli del Leno” che si occuperà pertanto anche degli oneri derivanti dal rapporto di lavoro.

Comandi

Si evidenzia che la Giunta comunale si riserva di valutare eventuali altre richieste di comando sia in entrata che in uscita tenendo conto della possibilità di sostituzione e delle esigenze di servizio. L’Amministrazione ritiene che, di norma, il comando sia finalizzato al successivo trasferimento.

La disponibilità dell’Amministrazione, attuale o in esito a procedure in corso, riguarda le seguenti **graduatorie valide per assunzioni a tempo indeterminato**:

Categoria e livello	Figura professionale	Scadenza
A	Operatore d’appoggio	24/07/22
D base	Funzionario amministrativo	06/07/23
D base	Funzionario contabile	30/12/22
D base	Assistente sociale	21/07/2024

Tabella 66: Graduatorie assunzioni

All’interno del quadro generale delineato dal protocollo di Finanza locale per l’anno 2021, esteso anche al 2022, nel corso dell’anno si prevede di attivare le seguenti procedure di selezione per l’assunzione a tempo indeterminato :

ANNO	Categoria e livello	Figura professionale	Numero posti	Procedura
2022	CB	educatore professionale	2	Concorso pubblico
2022	CB	geometra	2	Utilizzo graduatoria concorsuale da altro ente o Mobilità
2022	CB	Assistente amministrativo	5	Utilizzo graduatoria concorsuale da altro ente
2022	CB	Agente Polizia locale	5	Mobilità
2022	D base	Funzionario informatico	1	Mobilità
2022	D base	Funzionario polizia locale	1	Concorso pubblico

Tabella 67: Procedure di selezione

In tal senso si deve tener conto della possibilità data all’ente di implementare il proprio personale con procedure di comando e mobilità.

Assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato

L’art. 37 “Assunzioni a tempo determinato” del contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali dell’area non dirigenziale per il triennio giuridico economico 2016/2018 di data 1 ottobre 2018, al comma 3 stabilisce che il numero di contratti a tempo determinato stipulati da ciascuna amministrazione non può superare il

tetto annuale del 20% del personale a tempo determinato in servizio al 1° gennaio dell'anno di assunzione.

L'art. 133 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con legge regionale 03.05.2018, n. 2, stabilisce che *"il regolamento può prevedere collaborazioni la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del sindaco, della giunta e degli assessori, per le funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, costituiti da dipendenti o da collaboratori assunti con contratto a tempo determinato"*.

Il vigente Regolamento organico del personale dipendente e di organizzazione degli uffici e dei servizi, all'art. 107 "Ufficio del Sindaco", al comma 1 prevede testualmente "Per l'esercizio delle funzioni di indirizzo di controllo e di altre competenze stabilite dai regolamenti, è costituito apposito ufficio posto alle dirette dipendenze del sindaco".

Ai collaboratori assunti con contratto a tempo determinato si applicano i contratti collettivi a livello provinciale; all'art. 49 si prevede la possibilità di instaurare rapporti di lavoro a tempo determinato, nel rispetto dei limiti e della disciplina prevista dalla legge e dai contratti collettivi.

Sono disponibili le seguenti graduatorie per assunzioni a tempo determinato:

Categoria e livello	Figura professionale	Scadenza
D base	Funzionario tecnico gestionale	10/06/2022
D base	Funzionario tecnico progettista	10/06/2022

Tabella 68:Graduatorie a tempo determinato

Selezioni pubbliche per la formazione di graduatorie per assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato

Procedure di selezioni pubbliche da attivare

Le procedure di selezione pubblica vengono attivate sulla base di quanto disposto dalla delibera di giunta n. 246 di data 21 dicembre 2010 e ss.mm recante "Criteri e modalità per l'assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo determinato".

Le graduatorie vengono formate sulla base della valutazione dei titoli di studio e/o professionali e dei servizi prestati in qualifiche analoghe presso enti pubblici o privati. I punteggi relativi al diploma posseduto, trasformati, se necessario, in centesimi, sono valutati proporzionalmente da punti 16,000 (corrispondente a 60/100) a 36,000 (corrispondente a 100/100) e ogni giorno di servizio, utile ai fini delle graduatorie, viene valutato punti 0,01, fino ad un massimo di punti 36,500, equivalenti a dieci anni di servizio. Il diploma di qualifica è valutato punti 15,000. I servizi prestati sono quelli risultanti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di scadenza di presentazione delle domande.

Gli iscritti nelle singole graduatorie possono essere sottoposti a selezione per test e/o colloquio in relazione alla figura professionale, nel numero complessivo di tutti gli iscritti. Nel caso si proceda in tal senso, va data opportuna informazione e non si procede alla formazione della graduatoria per titoli. Il test e/o colloquio sono tesi a verificare l'attitudine professionale all'esercizio delle mansioni richieste dalla figura professionale, ad individuare motivazioni e competenze, ad appurare la conoscenza dell'utilizzo del *personal computer* e degli applicativi informatici più diffusi, nonché ad accertare il corretto uso della lingua

italiana. Le graduatorie, formate a seguito della selezione per test e/o colloquio, hanno validità di tre anni a decorrere dal 1° aprile dell'anno di formazione.

Categoria e livello	Figura professionale	Numero posti	Procedura
A	Operatore d'appoggio	In relazione alle assenze del personale titolare o per l'assegnazione degli incarichi annuali	Selezione pubblica
B evoluto	Cuoco	In relazione alle assenze del personale titolare o per l'assegnazione degli incarichi annuali	Selezione pubblica
C base	Educatore asili nido	In relazione alle assenze del personale titolare o per l'assegnazione degli incarichi annuali	Selezione pubblica

Tabella 69: Procedure selezioni pubbliche per formazione graduatorie

Al fine di rispondere alle numerose assenze legate all'attuale emergenza sanitaria e con l'obiettivo di garantire il servizio pubblico essenziale di asili nido, in data 18 novembre 2020 è stato pubblicato un Avviso per la formazione di un elenco "Fuori graduatoria" finalizzato all'assunzione a tempo determinato di educatore nido d'infanzia per l'anno educativo 2020/2021.

Per quanto riguarda la figura di assistente sociale rimane valida, anche per le assunzioni a tempo determinato, la graduatoria del concorso pubblico espletato nel 2021.

Procedure di selezioni interne da attivare

Sono allo studio le procedure da attivare per il triennio 2022-2024 per la selezione interna di personale.

L'amministrazione comunale intende promuovere le procedure di progressione verticale all'interno delle categorie con le medesime modalità attuate nel 2018 attraverso un confronto con i Dirigenti dei vari Servizi comunali e le OO.SS.

Rapporti di lavoro a tempo parziale (contratto a tempo indeterminato)

Proiezione al 31 dicembre 2021

Servizio	Definitivo	Temporaneo	M	F	Percentuale sul Servizio
Segreteria generale	1	3	1	3	40,00
Direzione generale	2	4	0	6	35,29
Servizio polizia locale	2	4	0	6	9,38
Servizio patrimonio e finanze	8	4	1	11	35,29
Servizio organizzazione e risorse umane	2	0	0	2	18,18
Servizio informatica	0	2	1	1	28,57
Servizio politiche sociali	13	4	2	15	53,13
Servizio istruzione, cultura e sport	4	2	1	5	20,69
Servizio biblioteca	0	3	0	3	25,00
Servizio sviluppo economico e statistica	2	2	1	3	23,53
Servizio tecnico e sviluppo strategico	6	7	4	9	32,50

Servizio	Definitivo	Temporaneo	M	F	Percentuale sul Servizio
Servizio sostenibilità e qualità de vivere urbano	6	4	2	8	33,33
Totali	40	35	11	64	28,05
Totali (compreso personale scolastico)					30,69

Tabella 70: Rapporti lavoro a tempo parziale (contratti a tempo indeterminato)

() Il limite massimo per l'anno 2022 relativo alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale è stato individuato, a seguito di concertazione con le organizzazioni sindacali aziendali, con delibera di Giunta n. 229 di data 12 ottobre 2021. Nella tabella tale percentuale è rapportata alle unità utili per il computo del tempo parziale, in base al personale di ruolo presente (il numero del personale durante l'anno si modifica a seguito, ad esempio, di cessazioni).*

La trasformazione da tempo pieno a tempo parziale è concessa, con le modalità definite dalla Giunta comunale nella relativa disciplina, ai dipendenti con anzianità di servizio, presso il Comune di Rovereto o enti che applicano il medesimo contratto collettivo, di almeno due anni.

L'Amministrazione garantisce annualmente le trasformazioni temporanee del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale nel limite del 28% del personale a tempo pieno escluso il personale scolastico. Sono in ogni caso accoglibili le domande di trasformazione definitiva da tempo pieno a tempo parziale presentate dai dipendenti disabili di cui all'art. 1 L. 68/99, in caso di idoneità parziale o temporanea alle mansioni riconosciuta dalle competenti autorità sanitarie e con riferimento a situazioni sanitarie debitamente certificate. Possono essere accolte in deroga richieste eccedenti il limite percentuale stabilito.

L'incremento di orario e la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno è consentita unicamente per far fronte ad esigenze di Servizio motivate dal Dirigente e comunque nel rispetto delle disponibilità di bilancio.

Il termine generale per la presentazione delle domande di part-time con decorrenza dal 1° gennaio successivo è fissato al 30 settembre di ogni anno. Per il personale scolastico il termine è fissato al 30 aprile, con decorrenza 1° settembre dello stesso anno.

Le domande di part-time temporaneo o di aumento o di riduzione orario possono essere presentate in corso d'anno a fronte di eventuali situazioni attinenti alle condizioni psico-fisiche, a situazioni familiari nonché a situazioni particolari e non definite, almeno quindici giorni prima della decorrenza richiesta che, in ogni caso, è fissata al primo giorno del mese successivo. Ai dipendenti assenti per maternità che rientrano in servizio nel corso dell'anno è concesso il part-time temporaneo fino al 31 dicembre dell'anno di rientro, in deroga al limite biennale di durata del part-time temporaneo e ai requisiti di anzianità di servizio.

L'amministrazione comunale e le OO.SS. nel mese di ottobre 2021 hanno sottoscritto il verbale di concertazione determinando anche per l'anno 2022 il limite massimo del 28% della dotazione organica complessiva per le trasformazioni temporanee a tempo parziale del personale non appartenente alle strutture educative.

Altre disposizioni

Lavoro straordinario

L'art. 45 del Contratto collettivo provinciale di lavoro di data 1 ottobre 2018 al comma 1 definisce lo straordinario come prestazione lavorativa rivolta a fronteggiare

situazioni di lavoro eccezionali e pertanto non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro.

Da anni l'amministrazione richiede a tutti i dipendenti attenzione nell'utilizzo dell'istituto dello straordinario, in particolar modo alla preventiva autorizzazione da parte del Dirigente o Responsabile d'ufficio, alla puntuale indicazione della motivazione ed al rispetto del budget assegnato.

Nella tabella qui di seguito riportata, si specificano per annualità le ore liquidate per prestazione straordinaria "diurna" e per eventi eccezionali.

Anno	Ordinarie	Liquidate	Eventi eccezionali	Liquidate
2018	4.370	3.572,00	700	519,50
2019	4.370	4.283,50	700	406,50
2020	4.310	1.049,50	700	487,00
2021	4.310	teorico	700	teorico
2022	4.310	teorico	700	teorico

Tabella 71:Lavoro straordinario

Dal marzo 2020 Per l'anno 2020, dal mese di marzo, a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria, l'Amministrazione ha ritenuto necessario assumere idonee iniziative in merito alla modalità di gestione del personale tenuto conto della primaria necessità di ridurre al minimo il rischio di contagio e di garantire sistemi di conciliazione lavoro/famiglia e di tutela di particolari situazioni di salute. Assicurando nel contempo lo svolgimento ordinario dell'attività lavorativa al fine di garantire i servizi ai cittadini. Tra queste misure organizzative è stato assegnato a tutto il personale dipendente, un orario flessibile svincolato dalle ore 7:30 alle ore 21:00. In ragione dell'ampia flessibilità oraria, il lavoro straordinario è stato riconosciuto per l'attività di assistenza organi, durante l'orario notturno e nelle giornate festive).

Legge 68/1999

Il Dirigente del Servizio Organizzazione e risorse umane è autorizzato ad assumere personale a tempo indeterminato fino a copertura della quota di riserva di cui agli artt. 3 e 18 della L. 68/99 (c.d. "categorie protette").

Attualmente la quota da riservare ai sensi della Legge n. 68/99 per il Comune di Rovereto è pari a 20 unità (ai sensi degli artt. 3 e 18 della medesima legge) ed allo stato attuale vi sono 12 dipendenti assunti ai sensi della legge 68.

In data 28 giugno 2021 è stata firmata tra l'amministrazione comunale e l'agenzia del Lavoro una Convenzione di programma per la copertura graduale della quota d'obbligo per l'assunzione di n. 6 persone; attualmente sono attivi due tirocini finalizzati all'assunzione.

Formazione

L'art. 91 "Formazione" del contratto collettivo provinciale di lavoro di data 1 ottobre 2018, individua nella formazione un fondamentale strumento di aggiornamento e di crescita professionale del personale in servizio e di inserimento nei processi organizzativi del personale di nuova assunzione, al fine di promuovere lo sviluppo del sistema organizzativo anche attraverso più alti livelli di preparazione e di consapevolezza personale rispetto agli obiettivi strategici e produttivi da perseguire per il buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

Nel 2020 era prevista la conclusione del Piano triennale della Formazione, iniziato nel 2017, ma in relazione al protrarsi dello stato di emergenza alcuni corsi sono terminati nel 2021.

Per il 2022 l'amministrazione intende promuovere un Piano della Formazione, valorizzando le risorse interne ed interessando tutti i Servizi comunali.

I primi dipendenti coinvolti saranno coloro che nel 2018 hanno partecipato alla formazione per i cd. "Formatori interni", mettendo a disposizione della struttura comunale le competenze acquisite.

Il coinvolgimento dei dipendenti comunali in attività formative rivolte agli altri colleghi ha lo scopo di valorizzare le competenze acquisite negli anni dagli operatori ed offrire alla cittadinanza servizi sempre più efficienti e di qualità.

Alla base di tale obiettivo operativo vi è la convinzione che la formazione costituisca un fattore fondamentale per la realizzazione degli obiettivi di innovazione e cambiamento attesi.

Si continua inoltre ad offrire a tutti i dipendenti comunali la partecipazione ad iniziative formative in modalità da remoto e/o in presenza e comunque accogliendo sempre le richieste dei singoli dipendenti riguardo tematiche specifiche inerenti la propria attività professionale.

La formazione e l'aggiornamento professionale per l'amministrazione comunale si collocano come strumenti imprescindibili per motivare il personale e di conseguenza per raggiungere gli obiettivi strategici e migliorare così la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza.

Lavoro agile

L'emergenza sanitaria e le conseguenti misure di contrasto adottate dal Governo per contrastare la diffusione del virus Sars-Covid19, hanno imposto una forte accelerazione al ricorso del lavoro agile, rispetto al quale le pubbliche amministrazioni si stanno attrezzando per inserirlo in maniera strutturale all'interno della propria organizzazione.

Sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria (vedasi circolare dd 12 marzo 2020) il Servizio Organizzazione e risorse umane si è attivato attraverso misure atte a garantire la sicurezza dei dipendenti, promuovendo la possibilità di forme straordinarie di lavoro agile.

Con il Dpcm del 24 settembre u.s. all'art. 1 "*Misure in materia di pubblico impiego*" è stato stabilito che a decorrere dal 15 ottobre 2021 la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle amministrazioni pubbliche è quella svolta in presenza.

Ne è conseguito che a far data dal 15 ottobre p.v. tutti i dipendenti, eccetto i lavoratori fragili, sono tenuti a prestare la propria attività lavorativa in presenza.

Per i lavoratori fragili infatti rimane la disposizione secondo la quale fino al 31 dicembre 2021 gli stessi (... in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita, ivi inclusi i lavoratori in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità...) svolgono di norma la prestazione lavorativa in modalità agile.

L'amministrazione comunale ha comunque dato la possibilità ai dipendenti comunali di accedere al lavoro agile nel momento in cui sarà definito dalla Provincia Autonoma di Trento il "Piano Strategico per la promozione del lavoro agile". L'amministrazione, all'interno della certificazione Family Audit, ha proposto per il 2022 una formazione del vertice (dirigenti e capiufficio) relativa al lavoro agile, e sperimentazione di un "progetto pilota" per poi mettere a regime, sull'intera struttura comunale, tale modalità lavorativa.

Modifiche al piano del fabbisogno triennale del personale

Il presente piano potrà essere modificato e aggiornato in relazione ad intervenute modifiche normative, di fabbisogno o conseguenti all'adozione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria, formazione ed aggiornamento del personale.

Piano delle alienazioni e di valorizzazione del patrimonio immobiliare

L'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, al capitolo 8.3 dispone che “al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del DUP. La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.”

L'art. 8 della L.P. n. 27 del 2010, comma 3 quater, stabilisce che, al fine di migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi – piani di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Altresì la L.P. n. 23 del 1990 contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie.

In particolare il comma 6-ter dell'art. 38 della L.P. n. 23 del 1990 prevede che: “Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”.

Nel Protocollo d'intesa materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020 si rinviene uno specifico paragrafo dedicato alla valorizzazione degli immobili pubblici, anche quale strumento per sostenere la finanza pubblica.

Comuni e Provincia Autonoma di Trento hanno concordato sull'opportunità di completare, attraverso il supporto operativo di Patrimonio del Trentino S.p.a., il censimento del patrimonio degli enti locali, con l'indicazione per ciascun immobile: della localizzazione, della situazione urbanistica, edilizia e catastale, delle caratteristiche e dello stato dell'opera,

delle modalità di utilizzo, ecc., in attuazione di quanto previsto dall'art. 5 della L.P. n. 27 del 2010. Tale mappatura costituirà la base per l'avvio di un processo di valorizzazione del patrimonio pubblico, anche attraverso strumenti finanziari che coinvolgano nella governance le amministrazioni comunali trentine.

Il piano avente ad oggetto le alienazioni e le valorizzazioni del patrimonio immobiliare è funzionale al perseguimento degli obiettivi dell'ottimale utilizzo e fruizione degli immobili pubblici, del miglioramento dei risultati di bilancio e del reperimento di risorse per finanziare le spese di investimento. In particolare una valorizzazione immobiliare che si concretizza in una vendita, in una locazione ovvero in una concessione determina entrate che possono finanziare, in toto o in parte, le spese di gestione e manutenzione degli immobili o nuove spese di investimento.

L'Amministrazione comunale ritiene altresì che la valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare comunale assuma una valenza strategica, quale fattore di promozione e sviluppo della partecipazione attiva dei cittadini e delle innovative progettualità di partenariato pubblico-privato.

In tal senso sono già state promosse e attivate diverse iniziative che mediante la stipulazione di accordi di partenariato o di partecipazione, mirano e conseguono l'obiettivo della valorizzazione funzionale ed economica degli immobili grazie al loro ottimale utilizzo per finalità di interesse pubblico e/o per l'insediamento di nuove attività, anche private, caratterizzate da servizi offerti ai cittadini.

Avendo a riferimento tali principi e obiettivi nonché in ossequio alla citata normativa il Servizio Patrimonio e Finanze ha quindi predisposto il "Piano delle alienazioni e di valorizzazione del patrimonio immobiliare". Lo stesso si compone di due parti:

- A) Operazioni immobiliari;
- B) Valorizzazioni immobiliari - operazioni di partecipazione attiva e partenariato pubblico privato.

A) Operazioni immobiliari

Alienazioni di beni immobili e cessione di altri diritti reali

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto	Motivazioni
N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto	Motivazioni
1	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita di ulteriori aree di proprietà a Marco, contraddistinta dalle p.f. 679/6, p.f. 679/19, p.f. 703, parte della p.f. 679/1, parte della p.f. 1242/1 e parte della p.f. 1328/1, p.f. 1325 c.c. Marco	Nel complesso si tratta di un'area ampia posta all'interno del piano cave a Marco, non costituente lotto minimo. Alcune operazioni di compravendita sono già state perfezionate. Restano ulteriori aree di espansione della cava a fini estrattivi. La vendita consente alla società interessata di utilizzare i terreni ad uso estrattivo a completamento del piano cave, già approvato dalla Giunta Provinciale di Trento. Alla società verrà richiesto, quale obbligo contrattuale, di garantire l'accesso ai terreni soprastanti l'area in oggetto, attraverso la realizzazione di una nuova concordata viabilità. La richiesta si ritiene accoglibile in quanto

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto	Motivazioni
			consente lo sfruttamento di un'area destinata a cava e si procede a trattativa diretta in quanto l'area in oggetto non costituisce un lotto minimo.
2	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita della proprietà della p.f. 432/3 c.c. Lizzana	Si tratta di cedere la proprietà di un immobile di modeste dimensioni al titolare del diritto di superficie
3	Asta pubblica o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita di una parte della p.f. 1230/105 c.c. Lizzana	Si tratta di un parte di immobile (circa 200 mq.), interamente interclusa nelle proprietà private; la cessione permetterebbe il riordino complessivo della situazione.
4	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita di parte della p.f. 337/6 c.c. Lizzana	Si tratta di un parte di un terreno, non utilizzato per finalità pubbliche, confinante in toto con un'area di proprietà privata, la cui cessione permette un accesso alla proprietà dalla viabilità pubblica più sicuro e funzionale.
5	Asta pubblica o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita delle p.f. 565/2, p.f. 565/3 e p.f. 566 c.c. Lizzana	Si tratta di aree a destinazione produttiva, che non risultano funzionali per finalità di interesse pubblico.
6	Asta pubblica o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita della p.ed 205/1 sub 1 c.c. Rovereto con relative pertinenze e parti comuni	Si tratta dei locali e degli spazi destinati a sede associative ed ex uffici comunali a piano terra di via Calcinari.
7	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita della p.ed. 1432/2 c.c. Rovereto	Si tratta di una modesta porzione di area sita all'interno di cortile condominiale
8	Asta pubblica o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita della p.m. 75 della p.ed. 918/1 c.c. Rovereto con relative pertinenze e parti comuni	Si tratta di parte dei locali e degli spazi destinati a magazzino presso l'immobile denominato Trade Center. Nell'ambito e in attuazione del piano di razionalizzazione degli spazi e riduzione delle spese di gestione, a seguito della riallocazione funzionale degli spazi a magazzino, si prevede la vendita di spazi ad uso commerciale.
9	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita della p.f. 1797/2 c.c. Noriglio	Si tratta di una modesta porzione di area sita all'interno di un ambito di proprietà privata
10	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita di una parte della p.f. 578/1 c.c. Marco	Si tratta di una piccola porzione della particella fondiaria 578/1 (di notevolissime dimensioni) inserita fra le proprietà del privato richiedente; la cessione avrebbe lo scopo di riordinare la proprietà pubblica e le particelle private
11	Asta immobiliare o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita della proprietà di parte o di tutta la p.f. 1254/9 c.c. Marco	Si tratta di cedere la proprietà di un terreno di modeste dimensioni situato all'interno di aree di proprietà privata e non più funzionale ad esigenze di interesse pubblico.

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto	Motivazioni
12	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita di parte della p.f. 2117 c.c. Rovereto	Si tratta di un'area di ridotte dimensioni. La cessione è finalizzata a regolarizzare gli assetti proprietari dell'area.
13	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita di parte delle pp. ff. 1300, 660/2, 659 e 658 c.c. Marco	Si tratta di porzioni di terreno strettamente adiacenti ad una proprietà privata; la loro cessione è finalizzata a regolare gli assetti proprietari delle aree
14	Asta immobiliare o trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita in toto o in parte della p.f. 420/1 c.c. Marco	Si tratta di cedere la proprietà di un terreno incolto che non riveste interesse pubblico e non è funzionale ad esigenze di interesse pubblico.
15	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Vendita di parte della p.f. 420/108 c.c. Marco	Si tratta di un pezzo di tratturo (residuo di strada sterrata di accesso a proprietà private).
16	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Costituzione del diritto di superficie al di sopra sopra e a di sotto del suolo a carico della p.ed. 2989 c.c. Rovereto	Si tratta di costituire un diritto di superficie a tempo indeterminato al di sopra e al di sotto il suolo a favore della APSP Clementino Vannetti a carico della p.ed. 2989 c.c. Rovereto - Area ex Master Tools o in alternativa di cedere la stessa particella edificiale, con il benessere e l'autorizzazione della PAT, in ragione del titolo necessario e più funzionale alla realizzazione di una nuova RSA. Con deliberazione n. 64 di data 11 dicembre 2019 il Consiglio comunale ha impegnato la Giunta comunale "a porre in essere tutti gli ulteriori atti necessari al raggiungimento della realizzazione della nuova RSA in via Ronchi ed a concedere il diritto di superficie per almeno 50 anni a favore della APSP Clementino Vannetti dell'area denominata "ex Master Tools". Su indicazione della PAT in merito alla scelta di attribuire alla APSP Clementino Vannetti la titolarità della domanda di contributo in conto capitale ai sensi dell'art. 19 bis della L.P. n. 6 del 1998 e dei criteri attuativi di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1563 di data 11 ottobre 2019, la stessa ha presentata in data 11 dicembre 2019 domanda di contributo per la costruzione di una RSA nell'area ex Master Tools. La Giunta provinciale si è dichiarata disponibile a finanziare la realizzazione della suddetta nuova RSA nell'area ex Master Tools. Si è quindi in attesa della promessa modificazione della pianificazione provinciale concernente la costruzione delle RSA, con l'ammissione a contributo della domanda presentata dalla APSP Clementino Vannetti. L'Amministrazione comunale ha già comunicato

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto	Motivazioni
			alla PAT e alla APSP Clementino Vannetti la propria disponibilità a costituire a favore della APSP Clementino Vannetti il titolo patrimoniale necessario affinché la stessa possa realizzare la nuova RSA. Una volta ammessa a finanziamento dalla PAT la domanda presentata dalla APSP Clementino Vannetti per la costruzione di una RSA nell'area ex Master Tools, il Comune conferma la volontà di costituire un diritto di superficie a tempo indeterminato al di sopra e al di sotto il suolo a favore della APSP Clementino Vannetti a carico della p.ed. 2989 C.C. Rovereto - Area ex Master Tools o in alternativa di cedere la stessa particella edificiale, con il benestare e l'autorizzazione della PAT, in ragione del titolo necessario e più funzionale alla realizzazione di una nuova RSA.
17	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Cessione della proprietà della p.f. 4654/1 C.C. Noriglio con contestuale costituzione di un diritto di servitù di passo a piedi e con mezzi e di posa e manutenzione dei sottoservizi a carico della p.f. 4654/1 C.C. Noriglio e a favore della p.f. 4847 C.C. Noriglio	Si tratta della definizione dell'assetto patrimoniale di un'area funzionale ai lavori di manutenzione e conservazione della stessa, garantendo la fruizione pubblica.
18	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Cessione della p.f. 2132/3 CC Rovereto	Si tratta di uno sfrido stradale adiacente alla proprietà privata dei richiedenti; in esito ai sopralluoghi già effettuati, si è rilevato che lo stesso non assolve ad alcuna funzione pubblica
19	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Cessione della p.f. 615/8 e dalla p.ed. 1520 CC Lizzana	Si tratta di un terreno agricolo limitrofo alla proprietà privata del richiedente; in esito ai sopralluoghi già effettuati, si è rilevato che lo stesso non assolve ad alcuna funzione pubblica
20	Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Cessione di parti della p.f. 1325 CC Marco	Si tratta di uno sfrido di aree adiacenti a proprietà privata dei richiedenti; in esito ai sopralluoghi già effettuati, si è rilevato che gli stessi non assolvono ad alcuna funzione pubblica e di contro si regolarizza la situazione reale

Tabella 72: Alienazioni

L'importo complessivo che sarà previsto nel bilancio di previsione 2022-2024 per entrate derivanti dall'alienazione di beni immobili è quantificato, tenendo conto delle suddette operazioni immobiliari in base ad una stima peritale di massima.

Resta altresì fermo il perfezionamento delle alienazioni già previste e/o attivate in ragione dell'autorizzazione del Consiglio comunale, contenute nelle Relazioni Previsionali e Programmatiche allegate dei bilanci previsionali degli anni precedenti, del DUP 2018-2020, del DUP 2019-2021, DUP 2020-2022 e del DUP 2021-2023, per quanto non ancora concluse.

Acquisto di beni immobili

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto	Motivazioni
1	Trattativa privata	Acquisto della p.ed. 11/1 c.c. Rovereto	L'acquisto dell'area in oggetto è finalizzato a migliorare l'accessibilità e la fruibilità nonché la sicurezza del collegamento pedonale tra Borgo S. Caterina e l'areale del Follone. Si procede all'acquisto mediante trattativa diretta nella forme consentite dalla normativa.
2	Trattativa privata	Acquisto della quota residua di ¼ della p.f. 339/1 c.c. Lizzana	Nel corso del 2011 si è provveduto all'acquisto della quota di ¾ della p.f. 339/1 c.c. Lizzana, che è un terreno adibito a piazzale a margine della via degli Artiglieri, in prossimità dell'Ossario. Ciò per consentire di procedere con i lavori per realizzare un'area di sosta organizzata, necessario specie in occasione di manifestazioni pubbliche, in presenza di un notevole afflusso di automezzi. Per problematiche di successione ereditaria si è reso necessario rinviare l'acquisto della quota di ¼ della suddetta particella fondiaria. Si procede all'acquisto di tale quota residuale mediante trattativa diretta e/o nelle altre forme consentite dalla normativa..
3	Trattativa privata	Acquisto di parte della p.f. 338/3 c.c. Lizzana	Si procede all'acquisto di parte della p.f. 338/3 c.c. Lizzana per completare l'acquisizione in proprietà del piazzale a margine della via degli Artiglieri, in prossimità dell'Ossario.
4	Trattativa privata o permuta con altra area di proprietà comunale	Acquisto della p.f. 315 c.c. Marco	Si tratta di acquisire un'area adiacente al centro sportivo e polifunzionale di Marco, di interesse anche per lo sviluppo del parco dei Lavini
5	Trattativa privata	Acquisto delle pp. ff. 1306/9, 1306/8 e 1305/9 c.c. Noriglio	Si tratta di acquisire delle aree destinate a verde, confinanti con terreni di proprietà comunale, funzionale alla definizione ottimale dell'assetto proprietario delle stesse e al loro utilizzo.
6	Trattativa privata	Acquisto di una porzione della parte comunale della p.m. 27 e della p.m. 26 della p.ed. 2817 c.c. Rovereto	Si tratta di acquisire una modesta porzione di immobile funzionale al collegamento tra locali sede di uffici pubblici.

Tabella 73: Acquisto beni immobili

Nel bilancio di previsione, per l'acquisto di beni immobili, è indicata una previsione di spesa congrua al fine di effettuare in toto o parte gli acquisti previsti dalle suddette operazioni immobiliari e per perfezionare altre operazioni che si dovessero manifestare nel corso dell'anno.

Resta altresì fermo il perfezionamento delle acquisizioni già previste e/o attivate in ragione dell'autorizzazione del Consiglio comunale, contenute nelle Relazioni Previsionali e Programmatiche allegate dei bilanci previsionali degli anni precedenti, del DUP 2018-2020, del DUP 2019-2021, del DUP 2020-2022 e del DUP 2021-2023 per quanto non ancora concluse.

Permuta di beni immobili

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto	Motivazioni
1	Privati	c.c. Lizzana Proprietà comunali: costituzione diritto di servitù di passo a piedi e con mezzi a carico della p.f. 1259 e della p.f. 362/21 e a favore della p.m. 1 della p.ed. 639 Proprietà controparte: servitù d'uso pubblico a favore del Comune di Rovereto ed a carico della p.m. 1 della p.ed. 639	L'operazione immobiliare in oggetto è funzionale alla realizzazione del progetto di riqualificazione del tratto di via Benacense a sud, prospiciente il Supermercato e nelle vicinanze del parco pubblico. In particolare la permuta in oggetto, consente di migliorare il percorso ciclo pedonale previsto, garantendone maggiore fruibilità e sicurezza
2	Privati	c.c. Lizzana Proprietà comunale: p.f. 565/2 c.c. Lizzana Proprietà controparte p.f. 565/1 c.c. Rovereto	L'operazione immobiliare in oggetto è finalizzata a migliorare la conformazione della p.f. 565/2 c.c. Lizzana, area proprietà comunale di mq. 5826, per una sua migliore fruibilità. La permuta prevede la cessione di parte della stessa a fronte della cessione di parte della p.f. 565/1 .c.c Lizzana, di proprietà privata.
3	Privati	c.c. Sacco Proprietà comunale servitù di passo a carico di parte della p.ed. 972 Proprietà controparte parte delle p.ed. 678 e 199/1	L'operazione immobiliare in oggetto è finalizzata ad acquisire al patrimonio pubblico una porzione di area destinata ad ampliare lo spazio a verde a fronte della cessione di un diritto di servitù di passo a piedi e con mezzi a carica di una parte di area comunale che non limita la sua funzione pubblica ed è funzionale a migliorare l'accessibilità di una residenzialità privata.
4		c.c. Lizzana Proprietà comunali: p.f. 565/2, p.f. 565/3 e p.f. 566 c.c. Lizzana	Si tratta di un'operazione permutativa avente rilevanza pubblica. Il Comune acquista la proprietà dell'area privata sia in via dell'Abetone, attualmente destinata a distributore di carburante e

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto	Motivazioni
		Proprietà controparte: p.ed. 565	lavaggio autoveicoli. In permuta viene ceduta un'area avente destinazione produttiva
5	Privati	c.c. Rovereto Proprietà comunali: p.ed. 77 p.f. 358 Rovereto c.c. Sacco Proprietà RFI p.f. 606/6 p.ed. 886	Si tratta di un'operazione permutativa avente una significativa rilevanza pubblica. Il Comune acquista la proprietà di una porzione di area strategica per funzionalità alla viabilità presso la stazione ferroviaria In permuta viene ceduta un'area e un fabbricato siti all'interno dell'areale ferroviario.
6	Privati	c.c. Lizzana Proprietà comunali: parte della p.f. 1230/1 Proprietà controparte pp.ff. 1153, 1158, 1073/4	Si tratta di un'operazione permutativa finalizzata ad una miglior definizione dell'assetto delle aree e una miglior loro fruibilità
7	Privati	c.c. Marco Proprietà comunali: parte della p.f. 1242/1 parte della p.f. 1161 e 1162	Si tratta di un'operazione permutativa finalizzata a migliorare l'accessibilità alle rispettive proprietà
8	Privati	c.c. Lizzana Proprietà comunali: 1541/1 Proprietà controparte pp.ff. 463/2 e 463/3	Si tratta di un'operazione permutativa finalizzata ad una miglior definizione dell'assetto delle aree e una miglior loro fruibilità
9	Privati	c.c. Marco Proprietà comunali: p.f. 1329/1 p.f. 1329/3 Proprietà controparte p.f. 440, p.f. 473 p.f. 1329/2, p.f. 482/1 p.f. 453, p.f. 1297 p.f. 452/2	Si tratta di un'operazione permutativa finalizzata alla realizzazione di un nuovo percorso ciclabile

Tabella 74:Permuta beni immobili

Nel bilancio di previsione, per la permuta di beni immobili, è indicata una previsione di spesa congrua al fine di effettuare in toto o parte gli acquisti previsti dalle suddette operazioni immobiliari e per perfezionare altre operazioni che si dovessero manifestare nel corso dell'anno.

Resta altresì fermo il perfezionamento delle permuta già previste e/o attivate in ragione dell'autorizzazione del Consiglio comunale, contenute nelle Relazioni Previsionali e Programmatiche allegate dei bilanci previsionali degli anni precedenti, del DUP 2018-2020, del DUP 2019-2021, del DUP 2020-2022 e del DUP 2021-2023, per quanto non ancora concluse.

B) Valorizzazioni immobiliari

- operazioni di partecipazione attiva e partenariato pubblico privato

B.1 Valorizzazione e riqualificazione immobiliari nell'“Ambito di paesaggio della Ruina Dantesca”

Alcune operazioni di valorizzazione immobiliare costituiscono componenti integranti e propulsive dell'obiettivo strategico di valorizzazione e riqualificazione dell'“Ambito di paesaggio della Ruina Dantesca”:

- Valorizzazione del compendio immobiliare denominato “ex Aragno”;
- Operazione patrimoniale tra Comune di Rovereto e Dolomiti Energia Holding SpA finalizzata al progetto di riqualificazione e valorizzazione culturale, ambientale, turistica e sportivo dell'area dei Lavini di Marco e al consolidamento della presenza della società sul territorio di Rovereto;
- Valorizzazione del compendio immobiliare della Baita di Costa Violina.

→ Valorizzazione del compendio denominato “ex Aragno”

La valorizzazione dell'“Ambito di paesaggio della Ruina Dantesca” ricomprende il recupero e la rifunzionalizzazione dell'edificio denominato “ex Aragno” e dei terreni di pertinenza circostanti lo stesso.

L'immobile ed i terreni circostanti di pertinenza si prestano in maniera ottimale per la localizzazione e la destinazione, all'insediamento di strutture di interesse pubblico e/o di valenza collettiva, da utilizzare a titolo puramente esemplificativo, quale punto di accesso e accoglienza dei visitatori.

L'Amministrazione comunale ha attivato un dialogo e un confronto con la società Parate Calme s.r.l. che è proprietaria del compendio, finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo condiviso di strutturare e definire un progetto e piano di riqualificazione del compendio.

Nel percorso di condivisione del progetto già nel corso del 2019 l'Amministrazione comunale e la società Parate Calme s.r.l. hanno stipulato un contratto di comodato gratuito del compendio, identificato dalle p.ed. 381, p.f. 1427/15 e 1427/16, tutte in C.C. Lizzana, condividendo le seguenti condizioni:

- durata del comodato di 20 anni, con possibilità da parte della proprietà di chiedere la restituzione degli immobili dopo il decimo anno, previo riconoscimento delle spese sostenute dal Comune calcolate dal momento della restituzione al ventesimo anno;
- possibilità da parte del Comune di riqualificare il compendio, con oneri a carico dello stesso, anche attraverso interventi di demolizione;
- possibilità da parte del Comune di attivare procedure idonee ad individuare soggetti promotori – anche privati – disposti alla realizzazione di attività e/o iniziative sul compendio, volte alla sua valorizzazione;

- rispetto delle destinazioni urbanistiche nella realizzazione degli interventi di cui sopra, con il mantenimento degli indici di fabbricabilità fondiaria stabiliti dall'attuale pianificazione urbanistica;
- impegno a titolare il compendio o parte di esso alla memoria di Eugenio Pellegrini, rinominando l'area "complesso Eugenio Pellegrini".

Nelle more quindi dell'avvio del progetto complessivo di valorizzazione e riqualificazione dell'"Ambito di paesaggio della Ruina Dantesca" l'Amministrazione comunale, perseguendo l'interesse pubblico a che sia effettuata una rigenerazione, seppur parziale dello stesso, ha provveduto nel corso del 2020 alla demolizione dell'edificio "ex Aragno" al fine di garantire le necessarie condizioni di decoro e igienico-sanitarie e la sua messa in disponibilità per l'insediamento di strutture di valenza collettiva.

Vi sono le condizioni giuridiche, urbanistiche e fattuali per attivare progettualità e procedure idonee ad individuare soggetti promotori, anche privati, disposti alla realizzazione di attività e/o iniziative sul compendio, volte alla sua valorizzazione e in tal senso la Giunta comunale è autorizzata ad attivare trattative e perfezionare accordi patrimoniali, anche attraverso innovativi strumenti di partenariato pubblico-privato.

→ Operazione patrimoniale tra Comune di Rovereto e Dolomiti Energia Holding SpA finalizzata al progetto di riqualificazione e valorizzazione culturale, ambientale, turistica e sportivo dell'area dei Lavini di Marco e al consolidamento della presenza della società sul territorio di Rovereto

L'intervento di "Recupero e riqualificazione area Lavini" è previsto tra gli interventi che la Comunità della Vallagarina e i Comuni della Vallagarina hanno inserito nell'Accordo di Programma per lo sviluppo locale e la coesione territoriale della Comunità della Vallagarina e che trova finanziamento attraverso il Fondo strategico territoriale di cui all'art. 9 comma 2 quinquies della L.P. n. 3 del 2006.

Una delle fasi della riqualificazione prevede la realizzazione su una parte dell'area di un'infrastruttura a destinazione ricreativa e sportiva di elevata valenza qualitativa a disposizione dei cittadini dell'intera Comunità della Vallagarina e di rilevante valenza turistica e capacità attrattiva.

La nuova area trova in tal senso armonico e funzionale collegamento con il campo prova di golf già presente in loco, sito più precisamente sulla p.ed. 1735 C.C. Lizzana.

La Variante al PRG "Novembre 2015 – Anticongiunturale", approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 di data 28 giugno 2017, adottata definitivamente dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 di data 17 aprile 2018, approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2156 di data 23 novembre 2018 e in vigore dal 30 novembre 2018, prevede di destinare l'Area Lavini anche a funzioni sportive e ricreative.

Dolomiti Energia Holding SpA è proprietaria di un'area identificata dalle pp. ff. 1230/59, 1230/260, 1230/53, 1230/127, 1230/54, 1230/281, 1230/282, 1073/1, 1230/55, 1230/56 e 1230/57, tutte in C.C. Lizzana, con una superficie complessiva di circa 52.171,00 mq.; tale compendio forma parte integrante dell'area Lavini, interessata dal progetto di intervento di "Recupero e riqualificazione area Lavini" sopra menzionato e limitrofa a quella ove è insediato il campo prova golf. Tale area è strettamente necessaria e funzionale alla realizzazione dell'infrastruttura a destinazione ricreativa e sportiva.

Il Comune è proprietario di un'area, sita nel comune di Rovereto, in località Lavini, identificata in parte della p.f. 1230/275 e nella p.ed. 1485, entrambe in C.C. Lizzana, per una superficie complessiva di circa mq. 5.850, attualmente concessa in locazione a Dolomiti Energia Holding SpA, che la utilizza a deposito e stoccaggio dei materiali.

Il Comune è altresì proprietario in C.C. Rovereto di parte del compendio immobiliare denominato "Trade Center", ubicato in via Manzoni 24 e via Matteo del Ben, identificato dalla p.ed. 918/1 porzioni materiali 1, 2, 3, 4, subalterno 196, oltre all'adiacente intero immobile ubicato in Via Manzoni 26-28-30, identificato dalla p.ed. 2551, che nell'insieme costituiscono il complesso immobiliare attualmente concesso in locazione a Dolomiti Energia Holding SpA, nel quale quest'ultima vi ha stabilito la propria sede legale e insediato rilevanti attività del Gruppo, nonché uno sportello per l'erogazione di servizi ai cittadini.

Risulta di rilevante interesse pubblico per la comunità di Rovereto promuovere e attivare le azioni e gli accordi funzionali e idonei a garantire e potenziare la presenza nel comune degli uffici amministrativi, tecnici e di sportello di Dolomiti Energia Holding SpA.; uffici che offrono servizi di interesse pubblico.

Strategico risulta che sul territorio si confermi e anzi si consolidi il "radicamento" nel territorio comunale della struttura tecnica-operativa e amministrativa di una società pubblica partecipata di assoluto rilievo quale è appunto Dolomiti Energia Holding SpA.

Dalle interlocuzioni intercorse in merito è emerso che Dolomiti Energia Holding spa ha interesse a valutare, nell'ambito del piano industriale approvato e al fine di razionalizzare la gestione del proprio patrimonio immobiliare, la possibilità di acquistare la proprietà della sede, attualmente di proprietà comunale, allo scopo di ristrutturarla ed efficientarla, con l'obiettivo di incrementare l'operatività degli uffici di Rovereto.

Il Comune ha, a sua volta, manifestato il proprio interesse e la disponibilità ad interloquire in merito, riservandosi di valutare l'interesse pubblico al perfezionamento dell'operazione anche con riguardo ai profili socio-economici, finanziari e patrimoniali connessi alla stessa.

In data 2 aprile 2020 è stato quindi sottoscritto un Protocollo d'intesa in materia patrimoniale tra il Comune e Dolomiti Energia Holding SpA.

In ragione e attuazione di tale Protocollo, proseguiranno le trattative con Dolomiti Energia Holding SpA. In ragione delle stesse il consiglio comunale sarà "chiamato" a valutare e, se del caso, ad autorizzare il perfezionamento di un'operazione patrimoniale che consenta al Comune di acquisire la proprietà della sopra citata area, oggi di proprietà della società a fronte del riconoscimento a Dolomiti Energia Holding spa di un'adeguata e corrispettiva compensazione patrimoniale in denaro o, in alternativa, mediante una permuta immobiliare tra la citata area, , sita nel comune di Rovereto, in località Lavini, identificata in parte della p.f. 1230/275 e nella p.ed. 1485, entrambe in c.c. Lizzana, e con il compendio immobiliare denominato "Trade Center", ubicato in via Manzoni 24 e via Matteo del Ben, identificato dalla p.ed. 918/1 porzioni materiali 1, 2, 3, 4, subalterno 196, oltre all'adiacente intero immobile ubicato in Via Manzoni 26-28-30, tutte in C.C. Rovereto.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare e perfezionare tale iniziativa patrimoniale.

→ Progetto di valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare della Baita di Costa Violina

Il Comune è proprietario del compendio immobiliare della Baita di Costa Violina, identificato dalla p.ed. 521 C.C. Lizzana.

L'Amministrazione comunale ritiene di interesse un progetto-programma di valorizzazione e riqualificazione per la significativa vocazione turistica, culturale e ambientale del sito ove lo stesso è localizzato, capace di catalizzare l'interesse dei cittadini roveretani ma anche dei turisti e di diventare una meta attrattiva.

A tal fine, in sinergia e con il pieno coinvolgimento dell'associazione attuale concessionaria della Baita e della circoscrizione nonché della Fondazione Museo civico di Rovereto, ci si propone di strutturare un progetto che consenta di preservare la funzione e destinazione associativa e sociale dell'immobile ma altresì ne sviluppi le potenzialità quale luogo di attrazione turistica e culturale.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare le iniziative, anche di partenariato pubblico privato, per perseguire tale obiettivo.

B.2 Valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare “Asilo nido dell'ex Manifattura Tabacchi”

L'immobile denominato “Asilo nido dell'ex Manifattura Tabacchi”, contraddistinto dalle pp.ed. 386 e 387 e dalle pp.ff. 17, 18/1 e. 649 in C.C. Sacco, sito a Borgo Sacco, costituisce un compendio strategico da valorizzazione per molteplici aspetti:

- la sua localizzazione, in quanto posto nelle immediate adiacenze del centro abitato, di Manifattura e dell'asse sportivo del Leno;
- la sua potenzialità edificatoria e destinazione urbanistica nonché per gli spazi che lo costituiscono;
- la facile accessibilità e fruibilità per attività e servizi di interesse pubblico.

Vale ricordare che, dopo una trattativa durata più di un decennio nel 2018 si è finalmente pervenuti alla sottoscrizione del contratto di permuta con lo Stato.

Mediante tale contratto si è conseguito un obiettivo qualificante, a lungo perseguito dal Comune, per l'ottimale e funzionale definizione degli assetti patrimoniali del Comune stesso e dello Stato attinenti due significativi comparti, destinati a funzioni di particolare interesse pubblico: il Comune ha acquisito la proprietà dell'immobile denominato “Ex Asilo dell'ex Manifattura Tabacchi” e dell'immobile denominato “Ex Poligono Valscodella” e allo Stato è stato ceduto in permuta l'immobile costituente la “Caserma dei Carabinieri”.

L'Amministrazione comunale ha quale obiettivo strategico, che persegue con tenacia, la volontà di potenziare e attrarre l'offerta, la proposta e la presenza dell'università e del sistema universitario sul territorio cittadino.

Tale obiettivo necessita di molteplici azioni sinergiche che attengono le infrastrutture di residenzialità, ricettività, ristorazione, mobilità nonché i servizi culturali, sportivi necessari e funzionali. L'Amministrazione comunale è impegnata a metterli in campo direttamente per quanto attiene le proprie funzioni e competenze e mediante sinergie e stimolo con gli altri attori interessati.

Tra le progettualità funzionali e imprescindibili vi è da tempo la consapevolezza della necessità di realizzare sul territorio uno studentato universitario in grado di offrire disponibilità di residenzialità agli studenti. La realizzazione dello studentato rappresenta un tassello di un più ampio programma di “cittadella universitaria”.

Al riguardo, si delinea la concreta possibilità di realizzare tale progettualità d'intesa tra Comune di Rovereto, Provincia Autonoma di Trento, Università degli Studi Trento e Opera universitaria.

A seguito di vari incontri le parti intendono definire e perfezionare un accordo di programma-protocollo d'intesa che impegna a sviluppare e potenziare la presenza del sistema universitario presso la città di Rovereto e che delinea concretamente la realizzazione a breve termine dello studentato presso il compendio immobiliare “Asilo nido dell'ex Manifattura Tabacchi”.

La leva finanziaria fa riferimento alle risorse del PNRR, mediante la partecipazione ad un bando a cui l'Opera Universitaria può accedere proprio in relazione a progettualità di realizzazione di studentati.

Nell'ambito e in stretta relazione alla definizione e sottoscrizione del suddetto accordo di programma-protocollo d'intesa, il Comune esprime la propria disponibilità alla seguente operazione immobiliare: la cessione a titolo gratuito alla Provincia Autonoma di Trento del compendio per essere utilizzato ai fini della realizzazione dello studentato, previa messa in disponibilità dello stesso all'Opera Universitaria ai sensi dell'art. 38 comma 6 ter della L.P. n. 23/1990 e dell'art. 21 della L.P. n. 9/1991 o direttamente la sua messa a disposizione dell'Opera Universitaria ai sensi dell'art. 21 della L.P. n. 9/1991.

Nel contratto verrà inserito il vincolo contrattuale, da intavolare, che il compendio immobiliare ceduto non possa essere alienato e che, qualora cessasse la sua destinazione, come individuata nell'atto di trasferimento, lo stesso dovrà essere restituito al Comune a titolo gratuito.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare e perfezionare tale iniziativa.

B.3 Valorizzazione del comparto immobiliare piazza Achille Leoni, denominato "Follone"

La valorizzazione e riqualificazione urbanistica e patrimoniale del comparto immobiliare piazza Achille Leoni, denominato "Follone" rappresenta una sfida e un obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale.

In questi anni si è lavorato alacremente per rendere l'assetto proprietario funzionale all'attuazione della strategia valorizzativa.

Attraverso accordi patrimoniali e intense trattative si è acquisita la piena proprietà del compendio e sono cessati i contratti di locazione commerciale di locali siti nei fabbricati ancora esistenti.

Si è quindi proceduto nel corso del 2019 alla demolizione in toto dei fabbricati presenti.

Si è così già conseguito un importante obiettivo; il compendio è ora "libero" e davvero disponibile per attivarne la riqualificazione e nell'immediato lo stesso è già a disposizione della città.

Nel corso del 2019 l'Amministrazione comunale ha altresì predisposto una sua progettualità riqualificatoria che è stata oggetto anche di un processo di comunicazione e partecipazione pubblica.

L'Amministrazione comunale intende preservare la funzionalizzazione di parte del comparto a parcheggio pubblico di attestamento e nel contempo valorizzarlo con altre funzioni qualificanti dal punto di vista sociale ed economico.

L'attuazione potrà avvenire con risorse pubbliche anche in partnership con altri soggetti pubblici o mediante l'attivazione di operazioni di partenariato pubblico privato.

Da subito peraltro si sono già realizzati i collegamenti con il limitrofo centro storico di Rovereto con percorsi pedonali e ciclabili. Si è data in tal modo risposta ad una sentita esigenza e necessità dei cittadini dato che l'attuale parcheggio pubblico a raso viene utilizzato quale riferimento principale per gli utenti che si recano nel centro storico e nelle immediate vicinanze.

Nell'ottica di delineare i collegamenti con il centro storico, si è già operato e si sta operando in stretta sinergia con il Servizio Tecnico e del territorio per la definizione degli assetti patrimoniali atti a garantire la libera fruizione al pubblico dei percorsi che conducono

verso Borgo S. Caterina e via Dante. I soggetti interessati da tali accordi sono i proprietari del percorso di collegamento con Borgo S. Caterina.

→ Apertura al pubblico dell'area a verde

Nel 2016 si è perfezionata l'acquisizione dell'area a verde posta in stretta adiacenza a piazza Achille e attigua al Convento di S. Caterina; tale area oltre a porsi quale area a verde a servizio dell'ambito cittadino, assume il ruolo di elemento di valorizzazione/tutela della cortina del Convento storico. L'area è stata oggetto di un importante interventi di riqualificazione. Nel sottosuolo si è realizzata un innovativa opera idraulica in grado di raccogliere l'ingente quantità d'acqua che possa derivare da eventi atmosferici particolarmente copiosi evitando e/o minimizzando i danni che gli stessi possono provocare. Nel soprasuolo si è realizzata un'area a verde e un campo polivalente che possono divenire un significativo centro di aggregazione ricreativo e sociale.

Nel corso del 2021, mediante la conferma del rapporto di partenariato con la Parrocchia e le associazioni disponibili, si è reso fruibile tale centro ai cittadini.

Si indicano di seguito alcune operazioni immobiliari "minori" che interessano il compendio con riferimento alle particelle fondiari e edificiali e che ne consentirebbero una fruizione ancora migliore:

N.	Controparte	Comune catastale/ oggetto
1	Trattativa privata Permuta	Cessione di parte della p.f. 1763/1 c.c. Rovereto e acquisizione di parte della p.ed. 44 c.c. Rovereto. come risultanti a seguito della ridefinizione degli assetti tavolari e catastali.
2	Trattativa privata	Acquisizione della proprietà o costituzione a favore del Comune di Rovereto di una servitù di passo a piedi a carico delle p.ed. 111/1 c.c. Rovereto e della p.ed. 111/2 c.c. Rovereto, come risultanti a seguito della ridefinizione degli assetti tavolari e catastali. Nell'atto contrattuale le parti assumeranno impegni condivisi per il miglior uso degli immobili in oggetto
3	Trattativa privata	Acquisizione della proprietà di parte della p.f. 1772 c.c. Rovereto, anche con possibile permuta di parte della p.f. 2214 c.c. Rovereto di proprietà comunale, al fine di definire un nuovo passaggio di collegamento del compendio con via Santa Caterina

Tabella 75: operazioni immobiliari "minori" comparto immobiliare piazzale Achille Leoni

La Giunta comunale è autorizzata a perfezionare le suddette operazioni patrimoniali e di partenariato pubblico privato, anche per quanto attiene i profili e aspetti patrimoniali che ne siano interessati e coinvolti e a definire i contenuti degli accordi.

B.4 Palazzo Grillo - Progetto di valorizzazione e riqualificazione del comparto immobiliare a valenza di sviluppo sociale, culturale ed economico

Palazzo Betta-Grillo, di cui prosegue la valorizzazione si trova nel centro storico di Rovereto, al limite dell'antico borgo di San Tommaso, sulla riva sinistra del torrente Leno. L'edificio sorge in via Santa Maria a metà strada tra la chiesa dei Carmelitani ed il ponte Forbato, in prossimità dell'incrocio con viale Schio. Tale posizione risulta altamente strategica in quanto è nelle vicinanze di Palazzo Pretorio, del Museo Storico Italiano della Guerra e della Casa Museo Depero. L'edificio si trova inoltre sulla strada che porta alla Campana dei Caduti ed al Parco delle orme dei dinosauri.

Il prestigio e la valenza storico-culturale e architettonica di Palazzo Betta Grillo è talmente riconosciuta che ci si limita a citare in sintesi solo alcuni elementi conoscitivi.

La costruzione del palazzo fu avviata dalla Comunità della Regola di Lizzana nella prima metà del '700. Nel 1728 il palazzo fu acquistato dalla famiglia Betta e trasformato in una residenza nobiliare. Nel 1899 è stato acquistato dalla famiglia Grillo. Il piano nobile di Palazzo Betta- Grillo risulta estremamente rappresentativo della raffinatezza e del lusso che si erano diffusi nelle abitazioni patrizie di Rovereto nel corso del '700. I pregevoli stucchi e cicli pittorici che si trovano al suo interno testimoniano l'amore per l'arte e l'elevato livello culturale della committenza, elementi chiave di un periodo contraddistinto da una grande vivacità intellettuale e floridità economica.

L'edificio è ricco di opere d'arte, tra le quali spiccano sette grandi tele dipinte da Gasparantonio Baroni Cavalcabò (1682-1759) con la collaborazione del cugino Giovanni e quattro splendidi dipinti parietali realizzati da Giovanni di Dio Galvagni (1763-1819).

Inoltre Palazzo Betta Grillo è anche la casa natale di Lionello Fiumi (1894-1973), poeta, critico, saggista e narratore di caratura internazionale.

L'evidente pregio storico artistico è arricchito dall'eccezionale grado di conservazione. Grazie ad una manutenzione "leggera" e costante nel tempo si sono mantenuti intatti i caratteri distintivi e le peculiarità dell'edificio.

Dal punto di vista edilizio e architettonico, il compendio immobiliare si sviluppa su una superficie complessiva di circa 4.000 mq. ed è composto da un'aggregazione di fabbricati che si sono affiancati nel corso dei secoli (si allega una planimetria descrittiva dei corpi che compongono il compendio).

Il compendio immobiliare, identificato catastalmente e tavolarmente dalle pp.ed. 293/1, 293/2, 294 C.C. Rovereto e dalle pp.ff. 1543/2 e 127 C.C. Rovereto, è di proprietà della signora Grillo Maria Angelica. Dall'estratto tavolare si rileva che a carico della p.ed. 293/1 C.C. Rovereto è annotato il vincolo diretto di tutela artistica ai sensi della legge 10 giugno 1939 n. 1089, ora D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Data l'acclarata valenza storico-culturale e architettonica del compendio immobiliare e quindi il significativo interesse pubblico a preservarne e valorizzarne tale destinazione, sono in corso da lungo tempo colloqui e trattative con la signora Grillo Maria Angelica.

L'Amministrazione comunale ha infatti da tempo inteso promuovere un progetto di valorizzazione del compendio in modo da restituire alla comunità un luogo e un patrimonio di così elevata valenza culturale e altresì creare un'occasione di sviluppo e di stimolo e attrazione per incrementare la dotazione di servizi e l'offerta di ospitalità sul territorio.

Data la valenza strategica dell'operazione quale intervento di sviluppo a valenza sociale, culturale ed economica per l'intera comunità e non solo quindi a valenza patrimoniale, nel corso delle trattative il Comune ha interessato e coinvolto la Provincia Autonoma di Trento e la Comunità della Vallagarina.

In particolare con richiesta di data 13 maggio 2016 prot. n. 26857, che faceva seguito alla nota prot. n. 14212 di data 9 marzo 2016 e alla nota prot. n. 21076 di data 18 aprile 2016, il Comune ha richiesto alla Provincia Autonoma di Trento il finanziamento per l'acquisto del compendio immobiliare Palazzo Betta Grillo a valore sul Fondo di sviluppo locale, di cui all'art. 16 bis della L.P. n. 36/1993.

Con lettera di data 8 giugno 2016 la Provincia Autonoma di Trento - Unità di Missione Strategica Sviluppo della Riforma Istituzionale ha trasmesso una richiesta di documentazione integrativa.

Con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 145 del 30 giugno 2016, avente ad oggetto "Acquisizione dell'immobile Palazzo Monumentale Betta Grillo – Attestazione di coerenza con la programmazione della Comunità", la Comunità della Vallagarina esprimeva, ai sensi e per gli effetti della L.P. n. 36/1993 il proprio parere favorevole relativo all'acquisto da parte del Comune di Rovereto del suddetto immobile ritenendo che lo stesso, "data la sua collocazione, rivesta un alto valore strategico a servizio dell'offerta di qualificati servizi culturali e sociali della città di Rovereto, con ricadute positive sull'intero contesto territoriale" e attestava che "l'intervento è coerente con la programmazione della Comunità".

L'ipotesi dell'acquisto mediante il finanziamento della Provincia Autonoma di Trento sul Fondo di sviluppo locale di cui all'art. 16 comma 3 bis della L.P. n. 36/1993 non si è tuttavia perfezionata.

Nei primi mesi del 2017 la signora Grillo Maria Angelica, con spirito di liberalità e di straordinario senso civico e appartenenza alla comunità di Rovereto ha comunicato formalmente la sua volontà di donare al Comune di Rovereto gran parte del compendio immobiliare compresa la porzione di rilevante interesse storico culturale. Si è altresì raggiunta l'intesa che il Comune si impegnasse ad acquistare la residuale parte del compendio con risorse proprie.

A perfezionamento dell'operazione la Giunta comunale con proprie deliberazioni n. 143 di data 8 agosto 2017 e n. 165 di data 19 settembre 2017 ha accettato la donazione dalla signora Grillo Maria Angelica della parte del compendio immobiliare di Palazzo Betta Grillo, identificata catastalmente dalla p.ed. 293/1 c.c. Rovereto e dalla neoformata p.m. 2 della p.ed. 293/2 c.c. Rovereto, che costituisce l'intero palazzo signorile e le sue pertinenze nonché alcune opere pittoriche e architettoniche mobili di stretta pertinenza presenti nel palazzo per un valore di Euro 3.408.481,84.

Altresì, onorando il proprio impegno, la Giunta comunale con propria deliberazione n. 144 di data 8 agosto 2017 ha deciso di acquistare dalla signora Grillo Maria Angelica la parte residuale di Palazzo Betta Grillo, identificata dalla p.ed. 294 c.c. Rovereto (edificio e pertinenza), dalla neoformata p.m. 1 della p.ed. 293/2 c.c. Rovereto (parte di edificio e pertinenza), dalla p.f. 1543/2 c.c. Rovereto (campagna) e dalla p.f. 127 c.c. Rovereto (giardino monumentale), verso il corrispettivo complessivo di € 819.780,79.

In data 27 settembre 2017 sono stati perfezionati i relativi contratti.

Il Comune di Rovereto è quindi proprietario del compendio immobiliare denominato Palazzo Betta Grillo, identificato catastalmente e tavolarmente dalle pp.ed. 293/1, 293/2, 294 C.C. Rovereto e dalle pp.ff. 1543/2 e 127 C.C. Rovereto.

Si è quindi raggiunto un obiettivo perseguito e fortemente voluto da tempo: la città di Rovereto è diventata proprietaria di Palazzo Betta Grillo.

Perfezionata l'operazione d'acquisto al patrimonio comunale del compendio, la sfida e l'impegno è attivare una importante progettualità di riqualificazione e valorizzazione dell'immobile.

Il compendio immobiliare, che si compone di più immobili, verrà destinato per la parte di pregio e valenza storico, culturale e architettonico a funzioni e utilizzi pubblici e di interesse pubblico, quali sede museale, sale espositive, sale convegni. Tale parte del compendio rimarrà in disponibilità diretta del Comune.

La rimanente parte potrà essere concessa in uso a soggetti pubblici e privati interessati a partecipare al progetto di riqualificazione e valorizzazione dell'immobile, che potrà prevedere l'insediamento di ulteriori funzioni di interesse pubblico nonché funzioni di

servizio e commerciali. Il Comune avrà il governo e la regia dell'operazione in modo da garantire che le funzioni pubbliche e private che potranno trovare insediamento nel compendio siano armoniche e consone alla pregio e alla valenza storico, culturale e architettonica dello stesso.

A tal fine sono state condotti puntuali e articolati approfondimenti dei profili urbanistico-edilizi, delle possibili destinazioni d'uso e delle potenzialità di valorizzazione, il cui contenuto è sinteticamente illustrato nella nota prot. n. 14212 di data 9 marzo 2016 e nella nota prot. n. 21076 di data 18 aprile 2016, agli atti.

Dagli stessi emerge chiaramente che il compendio immobiliare può essere oggetto di un interessante e qualificato progetto di valorizzazione, in cui le primarie funzioni di interesse pubblico possono in maniera ottimale coniugarsi con l'insediamento di funzioni private commerciali e di servizio, in maniera tale che entrambe risultino beneficiare di tale connubio in termini di fruibilità, appetibilità e promozione dei servizi e delle funzioni insediate.

La riqualificazione del compendio immobiliare fa riferimento ai principi ispiratori della recente riforma urbanistica provinciale (L.P. 15/2015) e può rappresentare un volano per un progetto di sviluppo della comunità non solo dal punto di vista storico-culturale ma da quello economico, turistico, ricettivo mediante l'attivazione di un progetto di partenariato pubblico-privato.

Tale scelta strategica di fondo nasce dalla convinzione per riqualificare ambiti significativi del territorio urbano risulta importante il coinvolgimento e la compartecipazione di intelligenze, risorse ed energie pubbliche e private, che assieme cooperano e collaborano nella e per la realizzazione di progetti e iniziative, in cui virtuosamente il perseguimento del primario interesse pubblico dell'Amministrazione comunale si coniuga con l'interesse di altri soggetti pubblici e privati.

Solo a titolo esemplificativo quali strumenti attuativi di intervento sugli immobili si richiamano gli accordi urbanistici statuiti dall'art. 25 della L.P. 15/15 che sottendono, tra l'altro, soluzioni volte alla compensazione urbanistica (art. 27 della L.P. 15/15) e alla riqualificazione urbana ed edilizia (art. 108 e seguenti della L.P. 15/15) nonché strumenti di partenariato a valenza immobiliare quali la concessione di valorizzazione che ben si presta nel caso in oggetto.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare un'operazione patrimoniale, anche di partenariato pubblico privato, mediante la previsione della costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori.

B.5 Valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare, denominato "Filanda ex-Bettini", situato a Lizzanella

Il Comune di Rovereto è proprietario della gran parte del compendio immobiliare denominato "filanda ex-Bettini", situata a Lizzanella, ed in particolare delle p.m. 1, p.m. 2 e p.m. 3 della p.ed. 225/2 e delle p.m. 1, p.m. 2 e p.m. 3 della p.ed. 225/8 tutte in c.c. Lizzana e della p.f. 357/4 C.C. Lizzana,

In particolare, nel 2016, al fine di poter attivare un progetto di valorizzazione e riqualificazione, almeno su una significativa e unitaria parte del compendio, non destinata a residenza privata, si è proceduto all'acquisizione della p.m. 3 della p.ed. 225/8 C.C. Lizzana, costituente parte dell'edificio posta sul versante est e della p.f. 357/4 C.C. Lizzana, costituente un'area a verde di stretta pertinenza.

Il prestigio e la valenza storico-culturale e architettonica della "filanda ex-Bettini" è talmente riconosciuta che ci si limita a citare in sintesi solo alcuni elementi conoscitivi.

Preme brevemente ricordare che la “filanda ex-Bettini” era la più grande filanda della monarchia austriaca e come tale rappresenta la struttura storicamente più importante del Trentino nell’ambito della sericoltura a Rovereto e nella Vallagarina. Costruita nel 1816 da Giuseppe Bettini, era inizialmente dotata di 100 caldaie, che nel 1850 aumentarono a 240, a testimonianza del notevole sviluppo dell’industria serica introdotta in Val Lagarina nel corso del Cinquecento.

L’opificio era considerato uno dei più importanti di Europa, tanto da meritarsi la visita nel 1855 dell’arciduca Carlo Ludovico d’Asburgo, fratello dell’imperatore Francesco Giuseppe.

Nella filanda di Domenico Bettini venne utilizzata per la prima volta la macchina a vapore come forza motrice per il movimento delle aspi, sistema successivamente adottato dalle altre filande in provincia.

Verso la fine dell’800, la crisi dell’attività serica ne determinò la chiusura. Da allora i singoli edifici che compongono il compendio furono oggetto di diversi trasferimenti di proprietà e furono destinati e trasformati in attività artigianali e di abitazione civile.

Nella Relazione Previsionale e Programmatica 2016-2018, approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 2 di data 19 gennaio 2016 si è quindi delineato l’obiettivo di un progetto di riqualificazione del compendio che ne valorizzi l’elevata valenza storico-architettonica a fini culturali-museali, turistici ed economici. Lo stesso si colloca organicamente nella visione strategica dell’Amministrazione comunale di rinascita della “via della seta”, già declinata in diverse azioni e opere (quali la riqualificazione dell’ambito urbano di Santa Maria a Rovereto), per creare il distretto dell’arte e dell’artigianato e un polo museale dedicato. Una “via della seta” e allo stesso tempo un itinerario storico, artistico e culturale che, passando per Santa Maria, raggiunge il Castello con il museo della Guerra e piazza Podestà con casa Depero e la nuova quadreria a palazzo Jacob e che prosegue per via della Terra, piazza Rosmini, fino a corso Bettini con Palazzo Alberti Poja e il Mart.

Un progetto strategico dell’Amministrazione comunale per riscoprire e valorizzare, dal punto di vista artistico ma anche economico e turistico diversi tesori nascosti della città, di cui uno è sicuramente rappresentato dalla “filanda ex-Bettini”.

Una volta riqualificata secondo criteri strettamente filologici per mantenere il più possibile intatta la memoria della primitiva destinazione, la stessa potrebbe diventare sia sede museale sia sede di un distretto dell’arte e dell’artigianato con valenza culturale e turistica in un connubio dinamico e moderno di funzioni che vede le stesse interconnesse e funzionali tra loro.

Il progetto di riqualificazione, oltre a risorse proprie del Comune, può attuarsi mediante la ricerca di finanziamenti pubblici a livello provinciale, trattandosi evidentemente di un compendio che può assumere valenza e motore di sviluppo locale ma anche a livello europeo nonché mediante il coinvolgimento e l’attivazione di partnership con altri soggetti pubblici e/o privati.

La Giunta comunale è autorizzata a perfezionare la suddetta operazione patrimoniale e ad attivare iniziative, anche di partenariato pubblico privato, finalizzate alla valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare, denominato “filanda ex-Bettini”.

B.6 Il compendio immobiliare comunale di Noriglio – polo multiservizi

La frazione di Noriglio ha avuto, nell’ultimo decennio, una notevole espansione edilizia soprattutto residenziale. In questo contesto si riscontra la domanda e l’esigenza

della cittadinanza che si crei un ambito in cui possano trovare insediamento varie iniziative, pubbliche e private.

A tal fine il compendio immobiliare di proprietà comunale, situato nel centro della frazione, è strategico per la localizzazione e l'insediamento di iniziative pubbliche e per servizi comunque di interesse della cittadinanza.

Già nel 2016 l'Amministrazione comunale, coinvolte la circoscrizione e tutta la cittadinanza nonché gli operatori economici interessati ha proposto una progettualità di valorizzazione immobiliare.

Volendo perseguire l'obiettivo a favore della comunità, l'Amministrazione comunale ha quindi attivato e perfezionato un'operazione di partenariato pubblico-privato con la Famiglia Cooperativa Noriglio società cooperativa.

La Famiglia Cooperativa Noriglio, era insediata in una parte di un edificio situato in via Fontani di proprietà della stessa (p.m. 1 della p.ed. 363 c.c. Noriglio) e aveva la necessità di trovare una localizzazione più funzionale e adeguata al servizio svolto per la comunità. La rimanente parte dell'edificio (p.m. 2 della p.ed. 363 c.c. Noriglio) è di proprietà di ITEA s.p.a, è attualmente disabitata e necessita di un intervento di riqualificazione.

Al fine di soddisfare il primario interesse pubblico allo sviluppo e al potenziamento dei servizi nell'abitato di Noriglio nonché alla valorizzazione del patrimonio, il Comune ha quindi perfezionato una permuta con Famiglia Cooperativa Noriglio, cedendo l'immobile, "ex teatro parrocchiale" e parte delle aree limitrofe e acquisendo parte dell'edificio situato in via Fontani di proprietà della stessa.

Nella permuta sono state inserite delle previsioni contrattuali che garantiscono lo svolgimento e il mantenimento del servizio pubblico ai cittadini e un assetto ottimale del compendio.

In stretta sinergia con il Comune, la Famiglia Cooperativa Noriglio ha quindi attivato il progetto di sviluppo e ammodernamento realizzando la nuova sede e il Comune ha realizzato i lavori necessari a rendere il compendio maggiormente accessibile e fruibile in modo da migliorare e potenziare i servizi a favore della collettività.

Si tratta ora di procedere con la valorizzazione del compendio, interessando l'edificio ex scuola elementari e gli interessanti spazi adiacenti.

Inoltre il Comune ha già attivato trattative con ITEA spa che prevedono, nell'ambito del Protocollo d'intesa tra gli enti, che il Comune acquisisca la parte di edificio situato in via Fontani di proprietà della stessa (p.m. 2 della p.ed. 363 c.c. Noriglio).

In tal modo il Comune diverrà l'unico proprietario di un edificio posto in posizione strategica nell'abitato di Noriglio e potrà valorizzarne la riqualificazione e rifunzionalizzazione con un'iniziativa pubblica o privata.

La Giunta comunale è autorizzata al perfezionamento delle suddette operazioni patrimoniali, mediante la previsione della costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori.

B.7 Valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare, denominato "Ex SAV"

Tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione comunale si vi è l'attivazione delle azioni necessarie per perseguire e promuovere la riqualificazione urbana di compendi immobiliari dismessi presenti nel territorio cittadino. Tale obiettivo si sta quindi

perseguendo e conseguendo mediante diversi strumenti, iniziative e progetti in sinergia con i diversi soggetti proprietari.

Tra gli stessi figura ITEA s.p.a. che è proprietaria del Comparto di S. Ilario - ex Mangimificio Sav.

Trovando piena condivisione in merito all'obiettivo sopra rappresentato l'Amministrazione comunale e ITEA spa hanno inteso perseguire lo stesso con riferimento al Comparto di S. Ilario - ex Mangimificio Sav, mediante la stipulazione di un nuovo accordo avente natura patrimoniale che integra il Protocollo di Intesa già sottoscritto nel 2009.

Vale infatti rammentare che in data 1 luglio 2009 n. prot. 28389 di data 7 luglio 2009 è stato sottoscritto tra il Comune di Rovereto e l'Istituto trentino per l'edilizia abitativa (ITEA spa) un Protocollo d'intesa, con il quale è stato concordato un piano di attività per definire e perfezionare una serie di operazioni di carattere patrimoniale, al fine di ottimizzare la funzionalizzazione e valorizzare i rispetti patrimoni immobiliari sul territorio.

In esecuzione di tale Protocollo in data 12 gennaio 2012 è stato stipulato un contratto di permuta e di costituzione di servitù rep. Com. n. 9326 prot. 3099/12.

In data 13 dicembre 2013 è stato stipulato un nuovo Protocollo raccolta n. 689 denominato "Ulteriori accordi di carattere patrimoniale".

In armonia e in attuazione con l'obiettivo strategico condiviso della riqualificazione e valorizzazione degli immobili pubblici, anche in ossequio a quanto previsto dalla L.P. n. 15 del 2015, l'Amministrazione comunale e ITEA S.p.A. nel 2018 hanno sottoscritto un atto aggiuntivo al Protocollo in essere avente ad oggetto l'ambito strategico del tessuto urbano di Rovereto rappresentato dal Comparto di S. Ilario - ex Mangimificio Sav.

Come conosciuto, il suddetto ambito si colloca a nord del territorio comunale, lungo la statale del Brennero, è delimitato anche dalla via Lagarina e confina a nord con il centro storico di S. Ilario e con un edificio pubblico scolastico. Lo stesso è inserito in un contesto che dal punto di vista urbanistico appare molto variegato poiché nella zona sono presenti edifici a destinazione commerciale, terziaria, ricettiva, residenziale; poco più a nord, si trova il compendio di proprietà provinciale dove trova attualmente sede l'istituto ITI Marconi.

Il comparto è costituito dalle pp.edd. 999/1, 999/2, 999/3, 999/4 e pp. ff. 2489 e 657/3 tutte in C.C. Rovereto, per una superficie complessiva di circa mq. 8398 e il PRG in vigore prevede la destinazione urbanistica di area soggetta a piano d'area 07 "Ex Mangimificio SAV" comparto 2, confermata anche dalla variante al PRG Novembre 2015 "Anticongiunturale" in salvaguardia.

In attuazione di tale Protocollo il Comune ha acquisito in comodato d'uso gratuito da ITEA spa il suddetto comparto per il periodo 5 anni eventualmente prorogabile.

Il Comune ha quindi già effettuato nel corso del 2020 i lavori di demolizione degli edifici industriali ivi presenti e delle superfetazioni finitime all'immobile "ex Caserma" (p.ed. 999/1 C.C. Rovereto). Si tenga conto che è previsto che le somme effettivamente spese per tali lavori saranno oggetto di conguaglio nell'ambito dell'operazione complessiva di permuta di cui ai Protocolli d'Intesa già sottoscritti e relativo contratto di permuta e di costituzione di servitù di data in data 12 gennaio 2012 rep. Com. n. 9326 prot. 3099/12.

Nel corso del 2022 vi è la volontà di integrare i lavori di riqualificazione già compiuti per migliorare ulteriormente il decoro e la cura ambientale del compendio.

Il Comune si è anche riservato di valutare, pro futuro, l'acquisizione dell'immobile "ex Caserma" (p.ed. 999/1 C.C. Rovereto) o dell'intero compendio sulla base di una perizia di stima concordata.

Risulta quindi ora possibile prefigurare un progetto complessivo di valorizzazione e riqualificazione, da condividere con ITEA spa.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare l'operazione, anche mediante iniziative di partenariato pubblico privato, finalizzate alla valorizzazione e riqualificazione del compendio immobiliare.

B.8 Altri rapporti patrimoniali con I.T.E.A. s.p.a.

In data 1 luglio 2009, è stato sottoscritto tra il Comune di Rovereto l'istituto trentino per l'edilizia abitativa (ITEA spa) un Protocollo d'intesa, con il quale è stato concordato un piano di attività per definire e perfezionare una serie di operazioni di carattere patrimoniale, al fine di ottimizzare le risorse a disposizione.

Nel 2013 è stato stipulato un nuovo Protocollo denominato "Ulteriori accordi di carattere patrimoniale" che ha ad oggetto, tra altro, i seguenti immobili comunali:

- Comparto edilizio a sud di via Maioliche
- Chiesa di Sant'Osvaldo e giardino di pertinenza;
- Area di interesse per servizi pubblici sita in via Ronchi (pp. ff. 1622/1 e 2153/1 C.C. Rovereto)
- Edificio situato in via Fontani a Noriglio per la porzione di proprietà di ITEA spa (p.m. 2 della p.ed. 363 c.c. Noriglio).

In attuazione e conformità a quanto concordato nel protocollo già del 2009, il Comune conferma ad ITEA spa l'interesse ad acquisire la Chiesa di Sant'Osvaldo ed il giardino di pertinenza, a conclusione dei lavori di restauro.

L'Amministrazione comunale, in ragione della propria strategia di sviluppo della città e stante i cambiamenti significativi della mission di ITEA spa, ha già concordato con ITEA una nuova partnership e strategia progettuale, che prevede la valorizzazione dei rispettivi compendi immobiliari di proprietà tenuto conto delle reali capacità di investimento degli enti.

In tal senso l'amministrazione ha riacquisito la disponibilità dell'immobile ex ACLI a Borgo Sacco e ha dato avvio cantieristico alle opere di sistemazione e rigenerazione dell'edificio. In termini di dettaglio nel corso del 2018 ha trovato demolizione l'ex bocciodromo e ha trovato realizzazione il consolidamento strutturale dell'immobile.

Nel 2020 ha trovato compimento l'intervento di riqualificazione e di approntamento delle relative finiture dell'intero piano rialzato per consentire una fruizione dello stabile da parte delle associazioni comunali.

Ugualmente e d'intesa si sta operando per la riqualificazione del comparto edilizio a sud di via Maioliche e per l'immobile situato in via Fontani a Noriglio.

Nel corso del 2018 l'Amministrazione comunale ha approvato e sottoscritto un nuovo Protocollo d'intesa con ITEA spa, denominato "Ulteriori accordi di carattere patrimoniale – 2018", al fine di agevolare la riqualificazione e la rigenerazione urbana dell'ambito strategico del Comparto di S. Ilario - ex Mangimificio Sav, di proprietà della stessa, di cui si è data illustrazione nel punto precedente.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare i necessari rapporti con ITEA spa o con gli altri soggetti interessati e al perfezionamento delle operazioni patrimoniali di compravendita degli immobili oggetto dei citati Protocolli e alla costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori.

B.9 Rapporti patrimoniali con l'Agenzia del Demanio dello Stato - Valorizzazioni immobiliari del patrimonio pubblico

I preziosi rapporti collaborativi e di fiducia oltretutto che amministrativi e tecnici, instaurati con l'Agenzia del Demanio, in relazione alla complessa permuta avente ad oggetto l'immobile denominato "Ex Asilo dell'ex Manifattura Tabacchi" e l'immobile denominato "Ex Poligono Valscodella" (acquisiti al patrimonio comunale) e l'immobile costituente la "Caserma dei Carabinieri" (ceduto alla Stato) rappresentano un presupposto relazionale prezioso per l'attivazione di altre progettualità di valorizzazione patrimoniale che riguardano altri comparti strategici di particolare interesse pubblico presenti sul territorio cittadino.

In particolare operazioni di particolare interesse pubblico e attualità reciproca attengono:

- il compendio immobiliare ex carcere di Rovereto per l'individuazione di una nuova funzionalità e connessa riqualificazione del comparto; nel frattempo d'accordo con l'Agenzia del demanio si è realizzato su parte dell'area un parcheggio pubblico;
- l'individuazione di una nuova sede a Rovereto della Guardia di Finanza;
- il compendio immobiliare attuale sede dell'Agenzia delle Entrate, nell'ambito di un operazione che preveda l'individuazione di una nuova più funzionale sede dell'Agenzia e l'acquisizione dell'immobile da parte del Comune.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare le operazioni patrimoniali, anche di partenariato pubblico privato per la valorizzazione di immobili e aree di proprietà, mediante la previsione della costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori.

B.10 Progetto per una nuova sede per i malati di sclerosi multipla a Rovereto - legato Mutinelli

L'Amministrazione comunale intende onorare e dare conclusivo adempimento all'obbligo assunto con l'accettazione del legato Mutinelli ma soprattutto dare soluzione e risposta ottimale all'esigenza di una nuova sede per i malati di sclerosi multipla a Rovereto.

L'attivazione da parte dell'Amministrazione comunale di un progetto condiviso con la sezione AISM di Rovereto e con l'Azienda Pubblica per i servizi alla persona "Clementino Vannetti" di Rovereto, consentirà di dare una soluzione allocativa ottimale per l'assistenza ai malati di sclerosi multipla in alcuni spazi e locali siti nell'ambito della costruenda nuova RSA di piazzale Defrancesco.

L'attivazione di tale progetto risulta altresì qualificante perché la partnership tra i soggetti coinvolti non riguarderà solo gli aspetti patrimoniali ma la stessa è occasione per instaurare un rapporto di collaborazione e sinergia che avrà anche ad oggetto i servizi agli utenti.

Va ricordato che il signor Remo Mutinelli, previo testamento olografo ha lasciato in eredità al Comune di Rovereto alcuni beni gravati dall'onere di destinazione "all'assistenza delle persone affette da sclerosi multipla, in primo luogo mediante la realizzazione di un'apposita sede sociale a Rovereto, se non già esistesse".

Il Comune di Rovereto ha accettato il legato e assunto l'obbligo di adempiere alla volontà testamentaria del signor Remo Mutinelli in accordo con l'associazione italiana sclerosi multipla, con sede a Rovereto.

Al fine di dar adempimento al legato, il Comune si è quindi da subito attivato in piena collaborazione e sintonia con l'associazione italiana sclerosi multipla di Rovereto per individuare in un immobile di proprietà e/o mediante ricerca di mercato una nuova sede.

L'attività dell'associazione italiana sclerosi multipla di Rovereto trova attualmente sede presso l'immobile denominato "ex asilo rosso", sito in via Tommaseo di proprietà della Provincia Autonoma di Trento. La stessa, pur garantendo finora all'associazione la

permanenza nell'immobile, ha espresso la necessità di entrarne in libera disponibilità, in quanto fabbricato da riqualificare a completamento e integrazione del polo scolastico magistrale.

Operando con l'associazione sono state quindi valutate e approfondite diverse ipotesi, che prevedevano la riqualificazione di immobili pubblici o l'edificazione ex novo di un fabbricato, anche in compartecipazione con altre associazioni con finalità socio-assistenziale. Le stesse non hanno trovato seguito e concretezza per insufficienza delle risorse economiche a disposizione o per una valutata inadeguatezza localizzativa. Ulteriormente le ricerche di mercato hanno condotto ad individuare alcune porzioni di immobili oggetto di possibile acquisto, che l'associazione ha ritenuto altresì non soddisfacenti per le caratteristiche localizzative e tipologiche (mancanza di spazi adeguanti, mancanza di spazi a verde, distanza dal centro cittadino).

A seguito di ulteriori confronti, il Comune ha avanzato la proposta di poter realizzare dei locali e spazi a sede per l'assistenza delle persone affette da sclerosi multipla nell'ambito della costruenda nuova RSA di piazzale Defrancesco, ulteriormente valorizzando quindi il proprio immobile.

Rispetto a tale ipotesi allocativa l'associazione ha espresso vivo assenso per ragioni di ottimale localizzazione, qualità degli spazi interni e esterni, funzionalità e economicità. Altresì l'APSP Clementino Vannetti ha espresso il suo interesse e valutazione positiva.

Sono seguiti ulteriori approfondimenti con i tecnici e con l'associazione per precisare e affinare le richieste e le esigenze degli utenti.

Nel corso del 2021 si è dato perfezionamento il protocollo di intesa tra il Comune e l'associazione e la stessa ha trasferito la propria sede.

Nel corso del 2022 troveranno perfezionamenti gli accordi patrimoniali tra Comune e AISM nonché gli ulteriori accordi con APSP Clementino Vannetti in cui troveranno definizione gli aspetti patrimoniali e gestionali ma anche di sinergia e collaborazione per il servizio agli utenti.

B.11 La rifunzionalizzazione di Palazzo Todeschi nell'ambito del progetto strategico di valorizzazione del centro storico – La partnership con la Comunità della Vallagarina e con l'INPS

Tra le azioni sinergiche finalizzate all'obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale di rivitalizzare il centro storico cittadino figura anche la collocazione nello stesso, in palazzi di proprietà comunale, di uffici pubblici ad elevata frequentazione di utenti.

Il Comune di Rovereto è proprietario del prestigioso palazzo Todeschi.

A seguito del trasferimento di IPRASE nel vicino palazzo dell'ex scuola Damiano Chiesa, in quanto sede più funzionale per l'attività della stessa, l'Amministrazione comunale ha inteso collocare nel prestigioso palazzo significative funzioni pubbliche.

Mediante accordo con la Comunità della Vallagarina nel corso del 2016 ha trovato quindi funzionale collocazione l'ufficio tributi sovracomunale, che opera a servizio della maggior parte dei comuni limitrofi a Rovereto.

Nel corso del 2017 si sono attivate e perfezionate le trattative con la Direzione regionale dell'INPS per la collocazione presso palazzo Todeschi degli uffici della sede territoriale di Rovereto.

Il progetto che si è realizzato con INPS ha consentito di insediare e sviluppare nuovi e innovativi servizi per i cittadini e gli utenti oltretutto lo svolgimento dei servizi istituzionali dell'istituto.

L'Amministrazione comunale ha inteso quindi cogliere la possibilità di attivare una nuova partnership di sicuro interesse pubblico con un ente pubblico che svolge un servizio rilevante per i cittadini e altresì insediare in centro una nuova funzione di servizio pubblico che, anche in virtù dei nuovi servizi che INPS intende attivare, è riferimento per l'intero territorio provinciale.

B.12 Rapporti patrimoniali con la Regione Autonoma Trentino Alto Adige – operazione di permuta con acquisizione del prestigioso immobile sito in Rovereto, via Carducci angolo via Tartarotti (ex sede Ufficio Catasto e Tavolare).

La Regione Autonoma Trentino-Alto Adige è proprietaria dell'immobile sito in Rovereto, via Carducci angolo via Tartarotti, identificato catastalmente dalla p.ed. 155/1 in Comune catastale di Rovereto con annesso terreno adibito a giardino di pertinenza, contraddistinto catastalmente dalla p.ed. 154/1 in c.c. Rovereto. L'immobile è stato per anni sede prestigiosa dell'ufficio catasto e tavolare di Rovereto, solo recentemente trasferito nella sede di via Pasqui.

In virtù dell'intesa tra le Amministrazioni, il Comune ha già la disponibilità di alcuni locali posti a piano terra dell'immobile, utilizzati quale sede del Progetto Rigenerazione Urbana, e del giardino esterno già reso fruibile ai cittadini.

Tenuto conto delle esigenze della Regione di individuare una nuova sede allocativa dell'ufficio del Giudice di pace e dell'interesse dell'Amministrazione comunale alla riqualificazione del prestigioso immobile di via Carducci, si intende perfezionare un accordo di natura permutativa o concessoria, che dia soluzione allocativa ottimale agli uffici del Giudice di pace e contempli anche la possibile riqualificazione e valorizzazione dell'immobile ex sede dell'Ufficio Catasto e Tavolare.

A tal fine si stanno valutando le possibili soluzioni allocative, tra cui spazi presso l'immobile denominato Trade Center, in via Matteo del Ben n. 5 a Rovereto, di proprietà comunale. Tale ultima soluzione sarebbe ottimale in quanto posta nelle immediate adiacenze del Tribunale di Rovereto.

La Giunta comunale è autorizzata al perfezionamento della suddetta operazione patrimoniale, mediante la previsione di tale operazione permutativa e la costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori.

B.13 Valorizzazione di compendi immobiliari mediante conferimento a fondi immobiliari pubblici strategici in partnership con la Provincia Autonoma di Trento

Il Comune persegue l'obiettivo di definire nuove modalità di intervento pubblico per mobilitare risorse private attraverso il conferimento di compendi immobiliari di proprietà a fondi immobiliari pubblici strategici in partnership con la Provincia Autonoma di Trento.

Tale obiettivo si pone in armonia e in linea con quanto previsto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale.

Il compendio immobiliare di proprietà che potrebbe trovare valorizzazione mediante l'attivazione di tale innovativa progettualità è il comparto edilizio a sud di via Maioliche con riferimento a tre edifici destinati a residenza identificati da pp.ed. 1425, 1426, 1427 c.c. Rovereto.

Sono già stati svolti in tal senso degli incontri con la Provincia Autonoma di Trento per attivare un progetto di sistema in partnership con la stessa.

Si fa riferimento in particolare ai fondi immobiliari attivati da e con Invimit sgr (Investimenti immobiliari italiani sgr spa, società il cui capitale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'obiettivo è la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico attraverso l'istituzione, l'organizzazione e la gestione di fondi comuni di investimento chiusi immobiliari ai sensi del D.L. 98 del 2011, convertito in Legge n. 111 del 2011, operando in ottica e con logiche di mercato.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare i necessari rapporti con la Provincia Autonoma di Trento e con gli altri partner e ad adottare i conseguenti necessari provvedimenti amministrativi.

B.14 Valorizzazione dei rifugi, delle malghe e delle aree montane

Il Comune è proprietario di alcuni immobili e aree destinati a rifugio, malghe e residenza turistica e ricreativa.

L'Amministrazione comunale nell'affidamento e nella gestione degli stessi privilegia la loro vocazione a divenire centri di socializzazione e valorizzazione turistica, storico e culturale del territorio e riferimento per la comunità, anche mediante affidamento a soggetti che operano nell'ambito sociale per la promozione di nuove progettualità e opportunità di lavoro.

L'Amministrazione comunale vuole qualificare e caratterizzare la gestione per la promozione e valorizzazione turistica dei rifugi e delle malghe e delle aree montane circostanti. Essenziale risulta la collaborazione continuativa con l'A.P.T., le associazioni locali e con altri soggetti che sul territorio operano in ambito turistico, culturale, sociale ed economico per condividere e far conoscere iniziative e proposte.

La Giunta comunale è autorizzata ad attivare le operazioni patrimoniali, anche di partenariato pubblico privato per la valorizzazione di immobili e aree di proprietà, mediante la previsione della costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessori.

B.15 Partecipazione attiva dei cittadini alla valorizzazione e alla riqualificazione del patrimonio comunale

L'Amministrazione comunale, in sinergia con le circoscrizioni comunali, promuove in maniera innovativa la partecipazione attiva dei cittadini alla valorizzazione, alla riqualificazione e alla rigenerazione del patrimonio comunale.

La progettualità, che pone a fondamento la capacità di sviluppare e promuovere una relazione attiva con la cittadinanza, prevede di stimolare e consentire alle associazioni e ad altri tipi di formazioni sociali, quali ad esempio i comitati, ma anche ai singoli cittadini di promuovere e svolgere interventi di valorizzazione, di riqualificazione e di rigenerazione del patrimonio comunale, già programmati dal Comune o anche su iniziativa dei cittadini stessi.

L'Amministrazione comunale, anche attraverso le circoscrizioni comunali, concorda con i soggetti interessati, attraverso un accordo di collaborazione, tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di valorizzazione e di riqualificazione del patrimonio comunale.

La collaborazione dei cittadini può prevedere differenti livelli di intensità dell'intervento condiviso sugli immobili pubblici, concretizzandosi nella loro valorizzazione e gestione nonché nella cura continuativa o occasionale degli stessi.

Gli interventi potranno essere finalizzati a integrare o migliorare la fruibilità e gli standard manutentivi garantiti dal Comune e/o migliorare la vivibilità e la qualità degli immobili. I soggetti interessati potranno presentare proposte di collaborazione che

prefigurano interventi di valorizzazione e rigenerazione degli immobili anche prevedendo l'assunzione in via diretta dei suddetti interventi.

Altresì la partecipazione attiva potrà riguardare la gestione degli immobili vincolata alla loro fruizione collettiva o in ogni caso all'offerta di servizi di pubblico interesse.

Qualora gli interventi abbiano ad oggetto azioni di valorizzazione, rigenerazione o cura del patrimonio comunale che il Comune riterrà di particolare interesse pubblico, l'accordo di collaborazione potrà prevedere anche l'ausilio e il supporto nell'attività di dipendenti comunali per aspetti amministrativi, tecnico e operativi nonché la messa in disponibilità da parte del Comune dei beni, dei materiali e dell'attrezzatura necessaria.

Inoltre, l'Amministrazione comunale attiverà le iniziative e i supporti necessari per facilitare gli adempimenti di carattere procedurale, amministrativo e tecnico connessi e strumentali alle suddette azioni.

B.16 Relazioni e progettualità con le associazioni e il mondo imprenditoriale per la valorizzazione e gestione del patrimonio in locazione o concesso in disponibilità

L'Amministrazione comunale, consapevole della significativa consistenza del patrimonio immobiliare comunale, intende ottimizzarne e valorizzarne l'utilizzo quale leva per l'attività associazionistica del territorio nonché per il mondo imprenditoriale al fine di stimolare e promuovere attività, iniziative e progettualità sociali e di relazione ma anche opportunità imprenditoriali per la creazione di lavoro.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare concesso in uso alle molteplici associazioni cittadine e ad enti senza fini di lucro per finalità sociali, culturali, assistenziali, sportive, ludiche, ecc. l'obiettivo è valorizzarne l'utilizzo per progettualità che abbiano valenza di servizio ai cittadini, di presidio e cura del territorio e di promozione di nuove attività che rispondano ad esigenze espresse dalla collettività.

Con le associazioni verranno condivisi piani e azioni di valorizzazione e rigenerazione del patrimonio, anche in termini di interventi manutentivi, e l'esigenza di una gestione attenta al risparmio dei consumi.

In tal senso, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto comunale, del vigente Regolamento comunale per l'esercizio dei diritti di informazione e di partecipazione dei cittadini e dei criteri di assegnazione e modalità di determinazione dei canoni e delle spese di gestione, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 188 di data 19 ottobre 2010, è prevista la concessione in uso alle associazioni dei locali e delle aree a canone agevolato o in casi speciali, in ragione della particolare valenza di interesse pubblico dell'attività svolta, valutata dalla Giunta comunale, a titolo gratuito.

In attuazione di progettualità di interesse pubblico, la Giunta comunale potrà concordare con le associazioni che il canone dovuto per la concessione in uso di immobili possa consistere in prestazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria o di migliorie degli stessi o comunque del patrimonio comunale in generale, ovvero in tutto o in parte, nell'offerta da parte delle associazioni concessionarie di condizioni di favore nella fruizione di beni e servizi dalle stesse svolte per gli utenti e i cittadini in genere.

Per quanto riguarda gli immobili oggetto di locazione o di iniziative pubblico-private commerciali, né verrà valorizzato l'utilizzo, a seguito di procedure ad evidenza pubblica o altra modalità prevista dalla normativa vigente, prevedendo che la scelta della miglior offerta e proposta avvenga in funzione del perseguimento dell'interesse pubblico dell'attività, del carattere sociale del soggetto offerente nonché della qualità e del valore economico-finanziario dell'iniziativa.

In particolare la messa in disponibilità di patrimonio comunale anche per iniziative imprenditoriali e commerciali avrà particolare riguardo e attenzione ai progetti finalizzati a creare nuovi servizi ai cittadini nonché occasioni di lavoro sul territorio.

B.17 Progetto orti comunali

Nell'ambito della strategia programmatica dell'Amministrazione comunale, che promuove la partecipazione attiva dei cittadini alla valorizzazione e alla riqualificazione del patrimonio comunale, si pone il Progetto Orti comunali.

A fondamento del progetto vi è la convinzione che gli orti rappresentano luoghi fisici di una comunità che consentono ai cittadini di ricostruire attivamente il rapporto di cura e di gestione della terra e di vivere la soddisfazione di ottenere dei frutti dal proprio lavoro, in un modo rispettoso dell'uomo e dell'ambiente, e quindi adeguato alle condizioni del suolo e della stagione. Per questo motivo gli orti rappresentano un luogo importante per la promozione e la conservazione del patrimonio ambientale e della cultura della sana alimentazione.

Per Orto comunale s'intende un appezzamento di terreno pubblico, messo a disposizione dei cittadini, destinato alla sola coltivazione di ortaggi, frutti e fiori ad uso del concessionario con l'obiettivo di valorizzare le varietà locali, favorire un utilizzo di carattere ricreativo e sociale, preservando, ampliando e tramandando le competenze agronomiche dei cittadini.

L'Amministrazione Comunale considera l'Orto comunale un servizio al cittadino capace di giovare al benessere psico-fisico delle persone; per questo i terreni vengono messi a disposizione di tutti, con particolare riguardo per gli anziani, i diversamente abili e gli Enti, le Associazioni, o i Circoli per finalità sociali, scientifiche e didattiche.

Il Comune ad oggi ha già messo in disponibilità alcune aree in via Ronchi, in località Baldresca e in via Driopozzo.

L'Amministrazione comunale intende sviluppare e potenziare significativamente tale disponibilità, individuando e destinando e, ove possibile e in ragione delle risorse a disposizione, attrezzando per tale utilizzo nuove aree di proprietà pubblica.

B.18 Aree ricreative, ludiche e per impianti sportivi e di servizio

L'art. 85 delle Norme Tecniche di attuazione del Piano Regolatore Generale disciplina le possibilità di intervento nelle aree rubricate "verde pubblico esistente e di progetto".

Nelle aree destinate a verde pubblico è ammessa la realizzazione di giardini e di parchi di pubblico godimento da destinare a funzioni collettive.

Sono quindi ammesse aree contraddistinte da funzioni ricreative e ludiche nonché impianti sportivi e di quartiere.

Inoltre, è consentita l'edificazione di chioschi o attrezzature per spettacoli e per ristoro, infrastrutture sportive, servizi e attrezzature di servizio nonché equipaggiamenti di pubblica utilità e convenienza.

L'articolo 85, comma 4 delle Norme Tecniche di attuazione del PRG, prevede espressamente che nell'ambito di dette aree possano essere realizzati interventi di iniziativa mista pubblico-privata o solamente privata.

Si prescrive che un'apposita convenzione determinerà le opere da realizzarsi, la definizione delle modalità di attuazione e dei tempi, l'assetto patrimoniale delle aree e delle infrastrutture interessate.

L'Amministrazione comunale ritiene importante e prioritario che nell'ambito delle aree destinate a verde pubblico esistente di progetto, ad oggi inutilizzate, dismesse e di

proprietà di terzi (ovvero non attuate) si attivino iniziative di partenariato pubblico-privato o soluzioni di intervento privato affinché tali superfici possano essere impiegate a pubblico godimento e utilizzo per le finalità previste nello strumento urbanistico.

Le iniziative, grazie all'apporto di una pluralità di soggetti pubblici/privati, dovranno comunque soddisfare il prioritario interesse pubblico soprattutto nella fruizione di spazi ad oggi non attuati (inutilizzati, abbandonati, etc.) e rispetto ai quali il solo finanziamento pubblico costituisce di fatto elemento discriminante per l'attuazione della progettualità.

La Giunta comunale dovrà perfezionare le convenzioni ed è autorizzata anche per quanto attiene i profili e aspetti patrimoniali che ne siano interessati e coinvolti.

B.19 Parcheggi pubblici e pertinenziali

Diverse norme contenute nel Piano regolatore generale prevedono la possibilità che nell'ambito delle aree destinate a servizi e attrezzature pubbliche, possano realizzarsi parcheggi pubblici e/o pertinenziali mediante operazioni di partenariato pubblico-privato.

E' previsto che un'apposita convenzione determini le opere da realizzarsi, le modalità di attuazione, i tempi, l'assetto patrimoniale delle aree e delle infrastrutture interessate.

A tal fine la Giunta comunale è autorizzata ad attivare le trattative funzionali all'attuazione di tali operazioni, anche per quanto attiene i profili e aspetti patrimoniali che ne siano interessati e coinvolti, nell'ambito degli articoli 83, comma 4, 85, comma 3 e 4, nonché 86, comma 4 delle norme tecniche di attuazione del Piano regolatore generale vigente.

B.20 Operazioni patrimoniali in attuazione di atti programmatori e pianificatori, di opere pubbliche, inerenti pubblici servizi e l'assetto viario nonché di regolarizzazione patrimoniale di immobili già oggetto di condono e sanatoria edilizia

Per semplificare l'attività di gestione dei servizi pubblici – energia elettrica, metano, acquedotto e fognature - affidati alla società Dolomiti energia s.p.a. o ad altri concessionari di pubblici servizi, il Consiglio comunale autorizza la Giunta comunale ad acquisire, cedere e costituire diritti reali su proprietà comunali necessarie e funzionali all'espletamento dei servizi stessi.

Si autorizza altresì la Giunta comunale a perfezionare le operazioni immobiliari aventi ad oggetto la proprietà o di altri diritti reali di immobili previsti in protocolli di intesa, accordi di programma o altri strumenti di cooperazione istituzionale, in convenzioni urbanistiche e in altri accordi convenzionali, stipulati in esecuzione e attuazione di previsioni, schede e norme del PRG in vigore.

Altresì si autorizza la Giunta comunale a perfezionare le operazioni immobiliari di compravendita della proprietà o di altri diritti reali necessari e funzionali alla realizzazione delle opere pubbliche previste dal DUP e da altri atti programmatori e pianificatori nonché alla definizione dell'assetto viario cittadino.

Altresì si autorizza la Giunta comunale a perfezionare le operazioni immobiliari di compravendita della proprietà o di altri diritti reali necessari e funzionali alla regolarizzazione patrimoniale di immobili di proprietà comunale già oggetto di condono e sanatoria edilizia.

Per semplificare l'attività amministrativa, il Consiglio comunale autorizza la Giunta comunale, fatta salva l'acquisizione del parere della competente circoscrizione per gli acquisti e le alienazioni a titolo oneroso non previsti nelle precedenti relazioni previsionali e programmatiche e nel DUP, ad acquisire, cedere e costituire diritti reali su proprietà

comunali necessarie e funzionali all'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi (ad es. regolarizzazioni stradali, relitti stradali, accessi a fondi, allacciamenti a servizi pubblici,) il cui valore di stima o determinato a fini fiscali non superi € 25.000,00 o che, per le loro ridotte dimensioni non mutano la consistenza e la destinazione del bene immobile comunale interessato dall'operazione.

B.21 Gestione dei beni mobili

Nella gestione dei beni mobili, si impone il loro utilizzo oculato e, ove possibile, il loro riutilizzo, una volta mantenuti, da realizzarsi anche attraverso una razionale organizzazione dei magazzini di deposito.

Nel caso gli stessi si rivelino non più funzionali ai fini dell'attività si provvederà alla loro dismissione secondo le procedure previste dalla vigente normativa.

Si rappresenta che il Servizio Patrimonio e finanze, che ha censito in banca dati il complesso patrimonio degli immobili comunali, ha già effettuato una puntuale ricognizione dei fabbricati comunali e sta adoperando al fine di giungere alla definizione puntuale anche del complesso patrimonio degli altri beni immobili e mobili comunali.

Tale progetto viene sviluppato in stretta sinergia e complementarietà con l'implementazione di un nuovo inventario dei beni immobili e mobili, formato alla luce dei nuovi principi della contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 118 del 2011.

B.21 Adesione e promozione del progetto "Banca della terra"

L'Amministrazione comunale ha aderito al progetto "Banca della terra", che si pone l'obiettivo di contrastare l'abbandono dei terreni agricoli e contemporaneamente di facilitare il reperimento di superfici per l'avviamento di nuove imprese, disincentivare il degrado paesaggistico e la riduzione delle potenzialità produttive rurali, favorendo un ricambio generazionale in agricoltura e fornendo un sostegno alle imprese agricole già esistenti.

La Banca della terra è un inventario di terreni incolti che i proprietari possono mettere temporaneamente a disposizione di quanti ne facciano richiesta, così da riconsegnarli all'uso agricolo.

Può costituire un'opportunità anche per molti giovani interessati all'agricoltura o all'allevamento.

La costituzione della Banca della terra è prevista dalla legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15 ed è stata istituita dalla deliberazione n. 303 del 23 febbraio 2017, con cui la Giunta provinciale ha approvato criteri e modalità di funzionamento e di gestione.

Operativamente il Comune raccoglie le dichiarazioni di disponibilità da parte dei proprietari, accertando la compatibilità urbanistica dei terreni e provvederà alla trasmissione delle particelle catastali all'Appag, l'Agenzia provinciale per i pagamenti in agricoltura, per l'inserimento nella Banca della terra.

Chi intende coltivare i terreni inseriti nella Banca della terra prenderà visione degli elenchi dei terreni disponibili e se di interesse potrà contattare il Comune per acquisire i dati del proprietario del terreno.

Piano di miglioramento

L'art. 3 della legge provinciale 31 maggio 2012 n. 10, avente ad oggetto: "Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino", aveva previsto che la Giunta provinciale "adotta... un Piano di miglioramento della pubblica Amministrazione di durata non superiore al quinquennio" per la modernizzazione del settore pubblico provinciale e la

revisione della spesa pubblica; tale Piano a livello provinciale conteneva gli obiettivi della "spending review".

Per le finalità di cui all'art. 3 comma 5 della suddetta legge si è previsto che, con riguardo ai comuni e alle comunità nonché ai rispettivi enti strumentali pubblici e privati, le misure e gli interventi fossero individuati con deliberazione della Giunta provinciale, assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, anche con il supporto del comitato per la finanza locale previsto dall'articolo 26 della Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 (legge provinciale sulla finanza locale).

Nel corso del 2013 il Comune di Rovereto ha approvato con deliberazione n. 191 di data 24 settembre 2013 il Piano di miglioramento, risultato di un percorso di confronto interno e di partecipazione da parte di tutta la struttura comunale nonché di confronto con altri comuni, sia in termini di analisi che di individuazione delle azioni ed interventi. La quantificazione degli obiettivi di risparmio e l'individuazione della spesa da considerarsi aggredibile sono stati definiti in coerenza con i parametri individuati dalla Provincia autonoma di Trento nel proprio Piano e nel Protocollo di finanza locale per il 2013.

Il Piano approvato quantificava la spesa aggredibile, determinata prendendo a riferimento la spesa al 31 dicembre 2012 dei centri di costo così come declinata dalla PAT.

Oltre agli interventi di risparmio e razionalizzazione, il Piano approvato riportava obiettivi strutturali e azioni di efficientamento del sistema organizzativo (azioni di breve periodo) nonché azioni di ammodernamento delle politiche di pianificazione (azioni di lungo periodo).

Il Protocollo di finanza locale 2015 ribadiva che "gli obiettivi di risparmio devono essere conseguiti non con la riduzione della qualità dei servizi offerti ai cittadini ma con un processo di revisione e di semplificazione delle procedure e dell'organizzazione interna di ciascun ente".

Il Protocollo di Finanza Locale per il 2016 ha modificato le regole di calcolo del valore obiettivo già anticipate dal Protocollo di finanza locale 2015, stabilendo che "si prevede che le nuove amministrazioni comunali debbano definire gli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa definiti per il periodo 2013-2017 in misura pari quanto meno alle decurtazioni operate a valere sul Fondo Perequativo".

Si è proceduto quindi a sommare le riduzioni attuate dal 2012 al 2015 sul fondo perequativo e quelle previste per il 2016 e 2017: si è così ottenuto il nuovo valore obiettivo, pari ad € 2.941.642,94, molto più stringente di quello precedente (che ammontava ad € 1.524.492,20).

Tale obiettivo è stato confermato dal Protocollo di Finanza locale per il 2017.

Si è proceduto quindi già nel 2016 ad un cambio di metodologia nella quantificazione delle spese cosiddette "aggredibili", cercando di declinare in termini di maggiore completezza e trasparenza i dati quantitativi rispetto all'azione oggetto di analisi.

Il Protocollo di finanza locale per il 2018 ha ribadito che l'obiettivo di riduzione della spesa restava quello quantificato in base alle riduzioni dei trasferimenti del fondo perequativo per gli anni compresi tra il 2012 e il 2017 in base al nuovo valore obiettivo, stabilendo che la verifica del rispetto degli obiettivi di riduzione "verrà effettuata comparando la spesa a consuntivo dell'anno 2019 con quella del 2012".

Il Protocollo di finanza locale per il 2019 non ha riportato alcuna prescrizione in merito al Piano di miglioramento.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 132 del 23 luglio 2019 l'Amministrazione comunale ha approvato l'aggiornamento del Piano di Miglioramento, comprendente lo

stato di attuazione delle azioni/interventi già attivati a partire dall'anno 2013 e rendicontati al 31.12.2018 nonché le azioni riproposte e/o aggiornate per l'anno 2019.

Si è quindi dato atto che, grazie all'attuazione delle azioni di contenimento e razionalizzazione delle spese cosiddette aggredibili, il Comune ha operato una riduzione della spesa tra il 2012 ed il 2018 pari ad euro 2.959.184,37 conseguendo quindi il valore obiettivo, garantendo allo stesso tempo il mantenimento della qualità dei servizi offerti.

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 ha dedicato uno specifico punto agli obiettivi di riqualificazione della spesa dei comuni. Dato atto del percorso virtuoso attuato, per gli anni 2020-2024 si è concordato di proseguire l'azione di razionalizzazione della spesa assumendo, come principio guida, la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 192 del 8 settembre 2020 si è approvato l'aggiornamento del Piano di Miglioramento comprendente lo stato di attuazione delle azioni/interventi attivati a partire dall'anno 2013 e rendicontati al 31.12.2019, si è dato atto che, grazie all'attuazione delle azioni di contenimento e razionalizzazione delle spese cosiddette aggredibili il Comune ha operato una riduzione della spesa tra il 2019 ed il 2012 pari ad euro 2.975.263,14 conseguendo quindi il valore obiettivo pari ad euro 2.941.642,94, garantendo il mantenimento della qualità dei servizi offerti e si sono incaricati i Dirigenti dei singoli servizi all'attuazione ed al monitoraggio delle azioni per il contenimento delle spese e per il miglioramento ed efficientamento dell'organizzazione dei servizi.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese.

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022 si rinviene che nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento).

Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze, non ancora interamente valutabili, in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020 e 2021 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini.

Il protrarsi di tale emergenza e la necessità:

- di analizzare gli effetti a breve e lungo periodo che tale pandemia ha avuto sui bilanci degli enti locali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese;

- di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia, rende opportuno sospendere anche per il 2022 l'obiettivo di qualificazione della spesa.

Non è stato quindi fissato un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.